Torino: contesta la sposa davanti all'altare (pag. 4)

edizione del lunedì

Anno 101 Numero 86

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.000, semestre 13.000, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico unico. 65.60 - Telex 21111

STAMPA SERA

Lunedì 14 - Martedì 15 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' Spa
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 658.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20123 Milano, via Cerva 28 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 393.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. [illegible]) - Polit. data rigore mm. 2046 - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. [illegible], grassetti il doppio) - Echi L. 800 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche - Estero mm. 2584 - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi europei, cca aster.) *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,40; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,63; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 30; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 8; *Sud Africa rand 0,33; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Drammatica tensione alle carceri di Torino

ANCHE IERI RIVOLTA ALLE NUOVE

Tutte le celle sono devastate Stroncato un tentativo di fuga

La seconda giornata di torbidi è cominciata alle 9, dopo l'ora d'aria - Duecentocinquanta detenuti si sono rifiutati di rientrare in cella ed hanno cercato di provocare una sommossa generale - Una cinquantina di essi sono saliti sul tetto del reparto femminile per calarsi in via Pier Carlo Boggio dov'erano auto in attesa - Ricacciati dalla polizia con i gas lacrimogeni

Centinaia di agenti nella notte attorno alla prigione

Continua la rivolta nelle carceri torinesi. La giornata di ieri è stata più violenta e furiosa di sabato. Mentre scriviamo la prigione di corso Vittorio è circondata da centinaia di agenti e carabinieri per evitare un'evasione in massa. Fiamme e fumo si alzano da alcuni «bracci». Che cosa accade là dentro? Si sa che le celle sono devastate, cameroni stanno bruciando, alcuni prigionieri cercano la fuga, altri si oppongono alla rivolta.

Alle Nuove vi sono 1800 detenuti, sabato circa 900 si sono ribellati. Ieri i rivoltosi erano 250, o poco più. Ma estremamente aggressivi. Erano soprattutto carcerati che non hanno nulla da perdere: già giudicati e condannati dagli 8 ai 15 anni. Quasi tutti rapinatori, oppure recidivi per furto e sfruttamento.

Alle 3 di stanotte, la situazione è tesa. Bengala illuminano il cielo, i fasci delle fotoelettriche accendono le mura e i reticolati delle Nuove. «Il carcere è nostro» urlano i detenuti dalle finestre.

Mentre scriviamo, i riflettori illuminano i muri di cinta, polizia e carabinieri circondano la prigione. Vi è un migliaio di automobili: curiosi, per lo più, ma ci ha il sospetto che qualcuno sia lì per aiutare qualche evaso nella fuga. Si sentono colpi secchi e sono gli scoppi delle bombe lacrimogene, che ogni tanto la polizia lancia oltre il muro per scoraggiare quelli che pensano di fuggire.

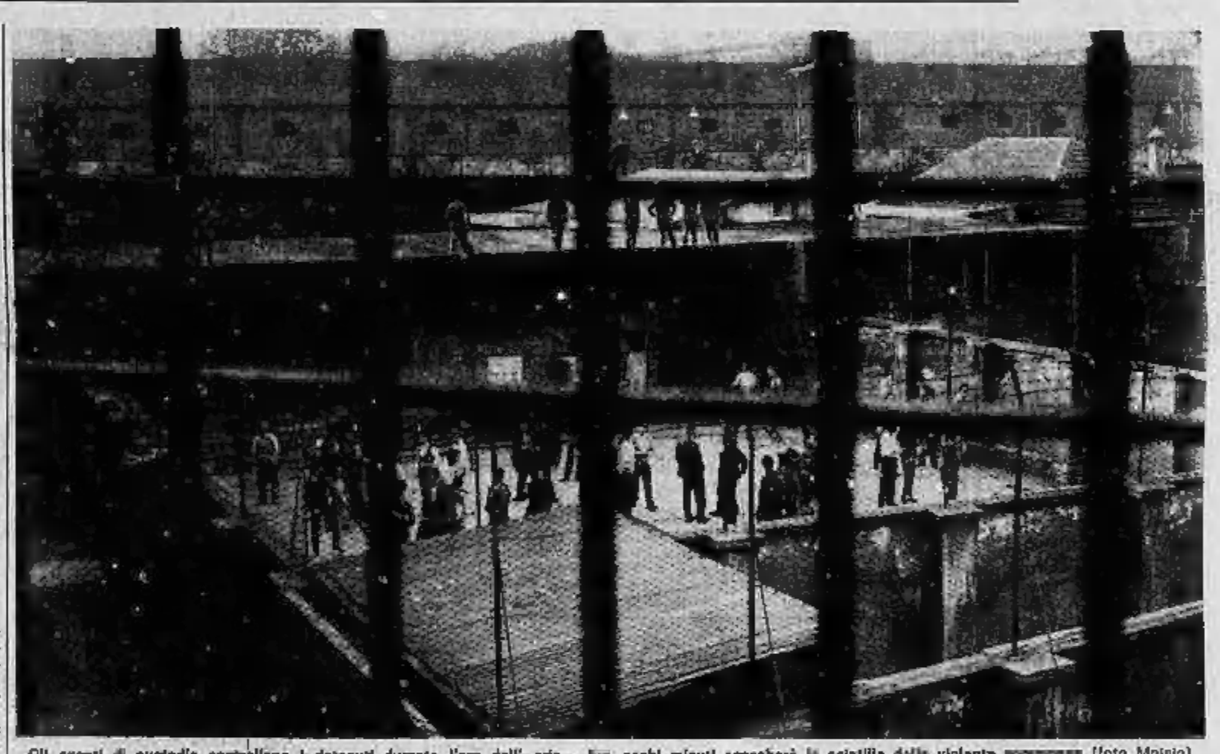
Ma che cosa sta accadendo nei vari bracci? Si vede fumo alzarsi qua e là. Si sentono grida e urla. Certamente nessuno dorme, là dentro, e pare che si stia sfasciando quello che resta da distruggere. I danni sono parecchie decine di milioni. Ecco la cronaca di questa seconda giornata di sconvolgimento.

La notte tra sabato e domenica è stata calma. Una guardia ci ha detto: «Non mi piace. C'è elettricità nell'aria. Fra poco avremo ore calde». E viene l'alba, è piena di fermenti. Un detenuto, condannato per sfruttamento, urla: «Non vogliamo essere trattati come porci. Spaccheremo tutto».

Dalle 9 alle 11 c'è l'«aria». Tutti nei cortili. Come ogni giorno, ma questa è una mattinata diversa: vi è gente che parlotta come se complottasse, qualcuno dice di no e viene preso a pugni. Tutti sono tesi, hanno aria dura e sembrano sovreccitati. Poi circola un foglio ciclostilato, con le «richieste formulate dal comitato base delle Nuove» che ha evidentemente libero accesso agli uffici della prigione. Riusciamo ad averne uno, ed ecco il testo:

«1: questo foglio deve ve-

(Continua in 3ª pagina)



Gli agenti di custodia controllano i detenuti durante l'ora dell'«aria». Fra pochi minuti scoccherà la scintilla della violenta [illegible] (foto Meisio)

Monito contro la violenza

Un messaggio di Saragat agli studenti

Il Capo dello Stato, rivolgendosi al congresso della Confederazione studentesca svoltosi a Firenze, afferma: «L'importante è respingere il miracolismo della violenza» e tenere fede ai valori democratici - Domani Rumor risponde alla Camera alle interpellanze e interrogazioni su Battipaglia

Roma, lunedì mattina.

«L'importante è respingere in ogni caso il miracolismo della violenza, che è il modo con cui l'ignavia, la pigrizia, la viltà morale credono di poter risolvere [illegible] i problemi che la storia ci pone». Sono, queste, parole del Capo dello Stato, affermate (in un messaggio al Congresso nazionale della Confederazione studentesca tenutosi a Firenze), mentre i partiti e il parlamento esaminano la tragedia di Battipaglia (oggi dovrebbe esserci un vertice delle forze di centro-sinistra, domani Rumor e Restivo risponderanno alle interrogazioni e alle interpellanze presentate alla Camera); e mentre una serie di atti terroristici alimentano un clima di tensione in varie zone del paese.

Il congresso di Firenze (da cui è nata la Confederazione studentesca, una nuova organizzazione di [illegible] che proclamano di volere *«un rinnovamento universitario in nome della democrazia»*) aveva indirizzato un appello al Capo dello Stato. Nell'appello si affermava l'esigenza di uscire *«dall'immobilismo di strutture universitarie antiquate»* e dal conformismo di una *«cultura prigioniera di gabbie ideologiche»* ma si condannavano *«le pretese di una contestazione che vuole distruggere tutto nella scuola e nel paese»*.

Saragat, nella sua risposta, ha definito il messaggio inviatogli dal congresso di Firenze, *«una voce civile che si è levata in un momento di grande amarezza per quella tragedia nazionale costituita dai luttuosi fatti di Battipaglia»*. Dopo aver espresso la sua soddisfazione per il fatto che i giovani della Confederazione studentesca abbiano prospettato i problemi dell'Università *«con linguaggio da democratici»*, il Capo dello Stato ha così proseguito:

Mario Pinzauti

(Continua in 13ª pagina)

in sintesi

Sul canale di Suez

■ **TEL AVIV** — Le quattro potenze si riuniscono oggi a New York per cercare una soluzione ai problemi del Medio Oriente. Ieri nuovi scontri sul Canale di Suez e sul Giordano. Una bomba è esplosa a Gerusalemme. Pag. 5

De Mita: patto con il pci?

■ **FIRENZE** — Nel corso di un convegno della corrente dc di «Base», è stata discussa la prospettiva, lanciata dall'on. De Mita, di un «patto costituzionale» con il pci. L'incontro fra dc e comunisti dovrebbe avvenire non immediatamente, ma dopo alcune «prove di credibilità» da parte dei comunisti. Pag. 13

La Pravda contro l'Unità

■ **MOSCA** — La «Pravda» ha severamente attaccato «l'Unità» (e quindi il pci) per un articolo del suo inviato Giuseppe Boffa sul conflitto russo-cinese. Il giornale dei comunisti italiani è accusato di «apparente neutralità» ma di attaccare di fatto l'Urss. «L'Unità» oggi risponde. Pag. 5

Altri attentati terroristici 2 giovani arrestati a Novara

Colti mentre appiccavano il fuoco a un ordigno davanti a una caserma di polizia - Una «bomba Molotov» a Genova contro lo storico palazzo San Giorgio

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì matt.

Un attentato dinamitardo ad una caserma della polizia è stato sventato la scorsa notte a Novara e i presunti attentatori sono stati arrestati. Si tratta di Flavio Zara, di 24 anni, e Raimondo Mantuano, di 21, entrambi operai, di origine sarda, da qualche anno residenti a Galliate.

L'agente di guardia al portone della caserma di via Curtatone, che ospita la seconda compagnia del reparto mobile, aveva notato, fra le 23 e le 24, l'andirivieni sospetto di due giovani in motocicletta e aveva avvertito i superiori. Più tardi, gli agenti hanno scoperto, a ridosso del cancello, una rudimentale bomba costituita da un barattolo di latta contenente mezzo chilo di tritolo innescato, con una miccia a combustione. Anziché rimuovere l'ordigno, gli ufficiali di polizia hanno avvertito la questura, che ha inviato sul posto gli agenti della squadra mobile, i quali si sono appostati.

Poco dopo le 2 un individuo si è avvicinato alla rudimentale bomba per farla esplodere. Non appena acceso il fiammifero e mentre stava per accendere la miccia, gli agenti sono balzati dal loro nascondiglio intimandogli l'alt. Lo sconosciuto, nonostante fossero stati esplosi alcuni colpi di arma da fuoco a scopo intimidatorio, si è dato alla fuga, venendo inseguito.

Verso le 3, quando era passata quasi un'ora, una pattuglia di guardie di P. S. ha fermato all'imbocco del cavalcavia di S. Agabio, che porta alla galleria, la motocicletta con a bordo il Mantuano e lo Zara. Quest'ultimo presentava ferite e contusioni al viso e alle braccia, sommariamente medicate. I due giovani sono stati accompagnati in questura e subito riconosciuti dagli agenti della squadra mobile, che li avevano visti ripetutamente transitare davanti alla loro caserma. Tuttavia, sia lo Zara che il Mantuano hanno respinto ogni addebito.

Lo Zara — che secondo la polizia si sarebbe ferito durante la manovra per innescare la bomba — è stato ricoverato in ospedale, dove è piantonato. Il Mantuano è stato rinchiuso in camera di sicurezza.

(Continua in 3ª pagina)

La polizia più volte nel pomeriggio e nella notte ha fatto ricorso alle bombe lacrimogene

SPORT

CALCIO — La Fiorentina ha vinto a Napoli per 3 a 1 ed ora ha due punti di vantaggio sul Milan (che ha superato 1 a 0 la Juventus) e sul Cagliari, fermato a Bologna 2 a 2. Altro risultato clamoroso: la vittoria della Samp a Verona per 3 a 0. La squadra ligure può ancora sperare nella salvezza. Continua la serie positiva del Torino: 3 a 1 con l'Atalanta.

CICLISMO — La Parigi-Roubaix è stata vinta dal belga Goodefrot che ha staccato di oltre tre minuti un gruppetto di cinque corridori, regolato in volata da Merckx e comprendente Gimondi, animatore della gara, ma attardato da una foratura nella fase decisiva.

AUTOMOBILISMO — La terza prova del campionato del mondo ha registrato il Gran Bretagna il trionfo delle Porsche, classificatesi ai primi tre posti.

MOTO — Il Cesenatico Agostini ha superato nella gara delle «350» il rivale Pasolini, da cui finora era stato sempre battuto.

Vedere le cronache sportive da pag. 7 a pag. 12.

pellicce pellicce

non tutti sanno che:

Brilfur Torino

da decenni pulisce e custodisce solo pellicce. E' parte del primo e più grande complesso italiano. Laboratori attrezzati con personale specializzato. Milioni di pellicce perfettamente pulite e custodite costituiscono esperienza e garanzia ineguagliabile. Il nostro servizio si ottiene solo tramite le pelliccerie qualificate che con competenza controllano ed apprezzano la perfetta esecuzione.

AUTO D'OCCASIONE

PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 27 APRILE

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

600	da L.	40	a 420.000	Fulvia ZC	da L.	670	a 910.000
850	»	80	a 310.000	850 spider	»	466	a 720.000
850	»	270	a 550.000	Simca 1000	»	240	a 530.000
1100 D	»	150	a 360.000	Opel Kadett	»	290	a 580.000
Fulvia	»	220	a 760.000	Mini Minor	»	450	a 670.000
1100 D	»	480	a 690.000	Cortina	»	310	a 390.000
Simca 1000	»	500	a 970.000	124 spider [illegible]	»	780	a 970.000
NSU Prinz	»	220	a 312.000	1238/1500	»	290	a 410.000
Anglia	»	150	a 450.000	125/W	»	310	a 620.000

Assicurazione compresa. Spiegazioni viene a 30 anni senza lo [illegible] cambiali UN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). La nostra automobili sono esaminate da cervellone di garanzia per mezzo d'opera e ricambi gratuiti.

AYOmarket

Corso Principe Eugenio 11 Telefono 53.95.95

Anche mattinata festiva

Concluso il congresso a Bagni di Lucca

Stiamo distruggendo l'ambiente naturale

Gravi accuse per la caccia indiscriminata - Ogni anno si uccidono in Italia 150 milioni di uccelli - Necessità di preservare i parchi nazionali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BAGNI DI LUCCA, lunedì mattina.

Il Congresso sul tema «La difesa della natura in Italia» ha tirato le somme. Durante i tre giorni del suo svolgimento si sono avvicendati ai microfoni ventitrè oratori, che hanno trattato gli argomenti più vari, dalle «Condizioni e prospettive della protezione degli uccelli in Italia» alla «Protezione della natura alpina», dal «Parco d'Abruzzo» ai «Aspetti giuridici della difesa della natura». La conclusione è amara, preoccupante. Ascoltando le voci di allarme dei congressisti si ci rende conto che, purtroppo, stiamo intiggendo, sui diversi fronti, gravissimi colpi all'integrità dell'ambiente naturale in cui viviamo. Distruggiamo sconsideratamente, inquiniamo le acque, deturpiamo il panorama con cartelloni pubblicitari, con costruzioni mastodontiche che non si fondono con l'ambiente, facciamo strage della fauna usando crudeltà ed intaccando proprio le specie più rare, quelle che si riproducono con difficoltà (negli ultimi sessant'anni ne sono scomparse più di cinquanta).

Ogni anno si uccidono in Italia 150 milioni di uccelli. Cadono sotto il piombo dei cacciatori non soltanto quelli cacciabili ma anche gli usignuoli, le cingallegre, i fringuelli, i cardellini: perdiamo i loro canti meravigliosi sugli alberi e perdiamo il loro aiuto nell'eliminazione degli insetti che ci devastano le frutta. E per difenderci dagli insetti, che aumentano enormemente di numero, dobbiamo ricorrere a sostanze chimiche che guastano la frutta e ci avvelenano lentamente.

Il Congresso ha posto un particolare accento sull'aspetto negativo della caccia e su certi modi di esercitarla che sono stati definiti con aggettivi molto severi. Lo scrittore Giorgio Bassani, presidente di «Italia nostra», un ente che da tredici anni si batte per la tutela delle bellezze artistiche e naturali dell'Italia, ha colpito con dure parole il comportamento del Governo e degli uomini politici. «La realtà del nostro paese è tale — ha detto tra l'altro — che la difesa della natura assume un valore utopico: siamo meglio in attesa di risolvere i problemi primordiali. Qualche anno fa, ad esempio, "Italia nostra" ha sostenuto in un convegno la necessità di tutelare le valli di Comacchio trasformandole in un parco naturale, perchè è antieconomico bonificarle e perchè esse hanno una loro funzione non disgiunta dalle attuali sventure di Venezia. Continuiamo a riempire di terra la Laguna — ha spiegato Bassani —, e non ci rendiamo conto che Venezia ha invece bisogno di mantenerla dietro di sè come sfogo per ricevere le mareggiate sospinte dal vento».

Anche per il dott. Longino Contoli, della «Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli», il grande complesso lagunare veneto dev'essere salvato. Egli lo include nell'elenco dei biotopi italiani, cioè i luoghi nei quali vive la stessa specie animale, che sono miracolati. Fra gli altri ci sono: il Parco del Gran Paradiso, ove vivono stambecchi e camosci, il Parco nazionale d'Abruzzo, con gli ultimi orsi dell'Appennino; alcune vallate e montagne alpine con grandiosi fenomeni geologici, come gli ultimi vasti boschi di conifere e rarissimi esemplari; le foreste temperate dell'Italia peninsulare; le pinete costiere; gli ultimi lembi della macchia mediterranea.

A conclusione del Congresso, è stata approvata all'unanimità una mozione con la quale i convenuti chiedono: 1) l'adozione di un provvedimento di legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali, secondo le proposte della Associazione «Italia nostra»; 2) la decisa conferma della chiara ed intransigente volontà politica di vietare nel modo più assoluto le cacce primaverili e l'uccellagione e di attuare ulteriori e più rigide regolamentazioni delle cacce; 3) la salvaguardia più completa del Parco nazionale d'Abruzzo; 4) la creazione dei due nuovi parchi nazionali della Maremma-Uccellina e del Massiccio del Pollino, in Lucania-Calabria; 5) il ripristino del carattere di casi di protezione faunistica nell'intera isola di Capri; 6) la tutela e la conservazione della destinazione ad uso pubblico del parco faunistico esistente nel Cratere degli Astroni presso Napoli. Il Congresso si è svolto nel salone dell'ex Casinò, il primo che fu aperto in Europa, nel 1838.

Remo Lugli

I fratellini di «Katia»

Nino e Angela Pino, fratello e sorella della piccola Katia, scomparsa venerdì a Bologna

Ore di angoscia nel popolare rione dell'Arcoveggio

Forse rapita per vendetta la bimba scomparsa tre giorni fa da Bologna

La piccola Katia ha due anni e mezzo - Venerdì scorso la madre l'aveva lasciata sola per cinque minuti davanti a casa - Pare che la sua famiglia, originaria di Messina, avesse ricevuto oscure minacce quando risiedeva in Sicilia

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì matt.

Il mistero che circonda la scomparsa della bimba Caterina Pino, detta «Katia», di due anni e mezzo è sparita venerdì alle 13 mentre giocava, sola, davanti alla casa nei pressi dell'Arcoveggio di Bologna, non è stato ancora risolto malgrado le indagini che Squadra mobile e carabinieri conducono senza un attimo di sosta.

«Katia» abita con i genitori (Giuseppe Pino di 34 anni e Rosa Saia di 30, la sorella Angela di 7 anni e il fratello Nino di 4) in via Ercolani 26, alla periferia della città. Per rintracciarla sono stati impiegati anche i cani del Centro cinofilo dei carabinieri della legione di Firenze ma finora, nessun indizio.

Ora gli inquirenti, che hanno ripetutamente interrogato la madre della piccola, hanno lasciato trapelare un cauto ottimismo. Da che cosa deriva questa fiducia è un mistero. Polizia e carabinieri sono reticenti a fornire notizie ma si è avuto l'impressione che abbiano trovato qualcosa nel corso dell'inchiesta. Nella cerchia degli amici dei Pino si fa cenno a dissapori familiari esistenti tra la madre, Rosa Saia, e i genitori del marito. I loro rapporti non sarebbero, a quanto si assicura, dei migliori.

La polizia ha ricostruito i trenta minuti precedenti la scomparsa della piccola. Angela, di ritorno da scuola, vide la sorella «Katia» e il fratello Nino che giocavano nel cortile di casa. Angela, entrata nell'alloggio verso le 12,45 assieme a Nino, fu pregata dalla madre di scendere in strada e chiamare «Katia» perchè era ora di pranzo. Angela non trovò la sorellina. Tornata in casa, diede l'allarme. La madre cercò «Katia» presso una abitazione distante un centinaio di metri, dove la bimba si recava spesso a giocare: nessuno l'aveva vista.

Appena denunciata la scomparsa, pattuglie di carabinieri battevano la zona per un raggio di alcuni chilometri, scandagliavano canali, esploravano pozzi, ispezionavano anfratti, frugavano cespugli, visitavano stalle: niente.

Da venerdì è in corso una massiccia operazione che impegna una compagnia di carabinieri e gli agenti di P.S. I vigili del fuoco hanno rinnovato gli scandagli nel canale Navile, ma senza risultato. E' poco probabile che «Katia» abbia potuto raggiungere il Navile, temuto certo che la piccola è claudicante per una recente frattura ad una gamba. La bimba è sparita nel giro di quattro-cinque minuti: dove è finita?

Si fanno varie ipotesi sulla scomparsa. Il ricatto pare poco probabile: i Pino non hanno mezzi, vivono del modesto salario del capofamiglia. Che la piccina possa essersi allontanata da sola sembra da escludere. Rapimento a scopo di vendetta? Non è ipotesi da scartare. Gli inquirenti hanno esteso le indagini a Villafranca di Messina, dove risiedono i parenti del Pino.

Una voce (che non ha trovato conferma) dice che i Pino si sarebbero allontanati da Villafranca perchè avevano ricevuto minacce. Da parte di chi? Mentre fino a oggi le speranze di trovare «Katia» viva andavano sempre più indebolendosi, ora gli inquirenti sembrano meno pessimisti. La madre è stata ripetutamente interrogata e non è apparsa in preda alla disperazione.

E' corsa anche voce che alcuni amici dei Pino abbiano tempo fa uno sconosciuto (un individuo biondo, magro, di media statura) nascosto dietro i cespugli tra la ferrovia e l'abitazione dei Pino. Alle domande rivoltogli a cosa cosa facesse lì, lo sconosciuto aveva borbottato confusamente poche parole allontanandosi. C'è chi dice d'aver visto circolare l'altro giorno nella zona un giovane che viene descritto come un maniaco sessuale. Come ultima ipotesi il prospettata la possibilità che «Katia» sia stata investita: l'automobilista, accortosi d'averla uccisa, l'avrebbe trasportata lontano da via Erbosa, magari seppellendola.

Gianni Rossi

Dopo la recente alluvione

In Val Tiglione minacciano di non ripiantare le vigne

Asti, lunedì mattina.

(u. m.) I contadini della Val Tiglione minacciano di non ripiantare i vigneti distrutti dalla recente alluvione se non si risolverà il problema della sistemazione del torrente Tiglione, che ogni anno provoca ingenti danni, specialmente ai comuni di Vigliano, Montegrosso e Montaldo Scarampi.

Così hanno sostenuto i sindaci e oltre trecento coltivatori diretti radunati ieri sera nel cinema di Montegrosso. I danni causati dalla recentissima inondazione e dalle frane nella sola Val Tiglione raggiungono il miliardo.

Al termine della riunione è stato approvato il seguente ordine del giorno: «La riunione pubblica di Montegrosso d'Asti indetta dalle sezioni locali della dc e del pri ritiene che il problema della sistemazione del Tiglione debba essere urgentemente affrontato e risolto. Rivolge pertanto un richiamo alla Camera, al Governo e ai partiti perchè dispongano con urgenza le idonee soluzioni che da tempo i contadini attendono al fine di porre termine al progressivo depauperamento della zona e alla conseguente progressiva riduzione del reddito già copito.

«Con l'occasione fa appello ai partiti politici e alle forze sindacali affinchè portino avanti il problema del fondo antigrandine col contributo dello Stato, prima che altre avversità atmosferiche colpiscano nuovamente la nostra provincia».

condizioni del tempo e previsioni

Il week-end guastato dalle bufere di vento

ROMA, lunedì mattina.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo valide fino alle 18 di oggi:

«Al nord e sulla Toscana nuvolosità variabile con locali rovesci anche temporaleschi. Nevicate sulle Alpi centro-orientali oltre i mille metri. Sulle rimanenti regioni centrali, al sud e sulle isole molto nuvoloso con piogge sparse. Temperature in diminuzione specie al nord».

Cervinia, lunedì matt.

Fine-settimana animatissima a Cervinia nonostante il tempo incerto. Ieri nevicate e bufere intermittenti hanno frenato l'attività sciistica; sabato, in compenso, si è avuto un bel sole e si è sciato ottimamente su tutte le piste ed anche fuori pista. Numerose comitive hanno percorso le grandi traversate, dal Furggen al Riondé e dal Plateau Rosà a Valtournanche, a Champoluc e a Zermatt. Fra i molti turisti, in particolare stranieri, che si trovano a Cervinia, vi sono attori e attrici famosi: Annie Girardot, Katherine Spaak, Renato Salvadori, Massimo Girotti, Johnny Dorelli.

Verbania, lunedì matt.

Vento e sole ieri sul Lago Maggiore dopo i violenti temporali del sabato notte. Il vento, che ha toccato punte di 70 chilometri orari, ha influito negativamente sulle gite domenicali e sul movimento turistico in genere. Temperatura in netta diminuzione.

Biella, lunedì mattina.

Il Biellese è stato ieri investito per tutta la giornata da raffiche di vento gelido, che hanno provocato un sensibile abbassamento della temperatura. Affollati, nonostante la bufera, i centri turistici invernali del Mucrone e di Bielmonte.

Bergoscia, lunedì matt.

Giornata di sole ieri in Valsesia, ma con raffiche di vento. L'affluenza degli sciatori nelle stazioni di Alagna e di Mera, e dei turisti in tutte le altre località della valle è stata molto elevata.

Domodossola, lun. matt.

Violente raffiche di vento hanno investito, per tutta la giornata di ieri, la Val d'Ossola. Nel pomeriggio, in particolare in Val Formazza e in Valle Anzasca, si è avuta tormenta di neve.

Sestriere, lunedì matt.

Gli sciatori giunti ieri al Sestriere hanno trovato il sole; nel tardo pomeriggio, però, il cielo si è improvvisamente rannuvolato e per un'ora è caduto un po' di nevischio. La bassa temperatura (5 gradi sotto lo zero) ha mantenuto la neve, per tutta la giornata, in ottime condizioni di sciabilità.

Cuneo, lunedì mattina.

Condizioni atmosferiche perturbate ieri nel Cuneese. Il cielo è rimasto in gran parte coperto per quasi tutta la giornata da grossi nuvoloni. Solo nel tardo pomeriggio si è notato un netto miglioramento del tempo. Nei centri di sport invernali l'eccezionale innevamento ha richiamato un gran numero di sportivi.

Genova, lunedì matt.

Sole al mattino, nuvole al pomeriggio: così il tempo ieri in Liguria. Il clima primaverile con il quale si era annunciata la giornata (niente vento e termometro sui 19-20 gradi) ha ceduto il passo nel giro di poche ore a un clima quasi autunnale: cielo grigio, termometro sui 14-16 gradi, e, a tratti, qualche spruzzata di pioggia.

Nonostante i capricci del tempo, nelle due riviere è cominciata la stagione balneare. Numerosi, al mattino, i bagnanti.

Sestri Levante, lun. matt.

Pomeriggio di pioggia, violente grandinate, lampi e fulmini, lungo l'arco del Tigullio, in particolare a Sestri Levante. I turisti sono stati costretti a rintanarsi nei locali pubblici rimpiangendo il bel sole primaverile che aveva fatto capolino in mattinata. I monti che sovrastano Sestri e il passo di Centocroci sono bianchi di grandine.

Acqui Terme investita da una tromba d'aria

ACQUI, lunedì mattina.

(a. p.) Una tromba d'aria s'è abbattuta nel pomeriggio di ieri sull'Acquese con epicentro ad Acqui Terme. Verso le 17,30 il cielo, parzialmente coperto, s'è improvvisamente rabbuiato e una colonna d'aria ha investito la città, avvolgendola in una nuvola di polvere. Contemporaneamente è cominciato a piovere. Cartelli stradali, tegole, rami d'albero sono stati spazzati via dalla furia del vento. I pedoni hanno cercato rifugio nei portoni e in ripari improvvisati.

Fortunatamente la perturbazione è stata di breve durata e non sembra, almeno per il momento, che abbia arrecato gravi danni alle colture.

★ CARMAGNOLA — Presso la Scopia snc le meccaniche agricole ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova officina. Sono stati distribuiti diplomi conseguiti dagli allievi dell'anno scolastico 67-68. Premiati: Giovanni Rocca di Vinovo (1° premio), Michele Tuninetti e Carlo Zappino di Carmagnola. Per la donna, primo premio a Maria Verra di Racconigi, secondo a Margherita Berga di Casalgrasso.

Gli attentati terroristici di Novara e di Genova

(Segue dalla 1ª pagina)

rante la fuga — Lo racconta di essere caduto dalla motocicletta proprio all'imbocco del cavalcavia e che la prima sommaria medicazione l'avrebbe fatta un giovane con la barba, residente nel palazzo attiguo al cavalcavia.

Le indagini sono ancora in corso circondate dal massimo riserbo, ma sarebbero orientate verso un gruppo anarchico

p. b.

Genova, lunedì mattina.

Settimo attentato a Genova nello spazio di cinque mesi. Una rudimentale bomba «Molotov», costituita da un flasco di benzina, è stata lanciata sabato notte contro il duecentesco palazzo San Giorgio, sede del consorzio autonomo del porto, in piazza Caricamento. La fiammata sprigionatasi dall'ordigno ha bruciato un battente del portone ma non ha potuto svilupparsi, grazie al tempestivo intervento di una guardia di pubblica sicurezza e di un metronotte.

L'attentatore è stato identificato dall'ufficio politico della questura in meno di un'ora, dopo che erano stati effettuati cinque fermi (due marittimi, un muratore, un magazziniere e uno studente che trovandosi a pochi metri dallo storico palazzo, avevano assistito alla scena senza intervenire). Si tratta dello scaricatore portuale Ciro Tirotta, nato 37 anni fa a Salerno, e senza fissa dimora. Gli agenti lo hanno cercato invano presso il suo ultimo recapito: l'ultima nuova cambiato alloggio da appena due giorni. Non si conoscono ancora i motivi che hanno spinto Ciro Tirotta, iscritto a un partito di estrema sinistra, a compiere il gesto teppistico.

Per prevenire altre azioni terroristiche, nella stessa notte di sabato il questore ha deciso di rafforzare lo speciale servizio di vigilanza. Suddivisi in zone, i quartieri della città sono stati pattugliati fino alle prime ore del mattino da squadre di agenti con l'incarico specifico di sorvegliare i possibili obiettivi degli attentatori. Durante questo servizio sono state fermate ventidue persone. Una di queste, il marittimo Giorgio Rossato, 23 anni, da Treviso, è finito in camera sotto le accuse di oltraggio, resistenza e violenza. Il giovane, trovandosi in via Gramsci, si era avvicinato a un'autoradio della polizia e aveva così apostrofato gli agenti: «Siete tutti fascisti. Mi vergogno di starvi vicino perchè mi fate schifo». Portato in questura, il marittimo ha continuato la sua personale protesta dando in escandescenze e picchiando un agente al quale ha fratturato un dito della mano destra.

Gli altri ventuno fermati sono stati invece denunciati a piede libero. Le pattuglie li hanno sorpresi mentre tracciavano scritte sulle strade del centro con vernice bianca e rossa e affiggevano sui muri manifesti non autorizzati. Tra i denunciati vi è un anziano ex ufficiale dei vigili urbani, da tempo in pensione, che coordinava il lavoro degli improvvisati imbianchini stradali.

f. d.

OGGI IL «VIA» ALLA GRANDE RASSEGNA

Saragat apre stamane la 47ª Fiera di Milano

Il Capo dello Stato giunge in aereo a Linate - Lo accompagnano il presidente della Camera e il vice presidente del Senato - Alla «Campionaria» (che chiuderà i battenti il 25 aprile) sono presenti novanta Stati stranieri

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Quarantasettesimo appuntamento con la Fiera campionaria di Milano che stamane alle 9 viene inaugurata dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. Col Capo dello Stato saranno presenti il presidente della Camera, Pertini, il vice presidente del Senato, Spataro, il ministro dell'Industria e Commercio, Tanassi (che pronuncerà il discorso ufficiale in rappresentanza del governo), il ministro Colombo, le maggiori autorità locali e il presidente della Fiera Campionaria avv. Adrio Casati.

Il Capo dello Stato giunge in aereo a Linate dove nella sala presidenziale dell'aeroporto riceverà in udienza il Consiglio di amministrazione, i dirigenti e la commissione interna della Sea. Il cav. Giuseppe Piazzoni dirigente degli aeroporti gli consegnerà una copia del volume *Gli aeroporti di Milano hanno vent'anni*.

La Fiera rimarrà aperta fino al 25 aprile: dodici giorni di scambi commerciali, di raffronti, di esperienze e di aggiornamenti. La «Campionaria» non è soltanto una grande mostra ma un motivo di incontri, di studi, di convegni, di dibattiti e di conferenze ad alto livello. Per testimoniare che la Fiera di Milano è sempre viva, perfettamente inserita nell'economia nazionale e addirittura mondiale, basta citare alcuni dati.

I Paesi stranieri che da questa mattina offrono i loro prodotti ai visitatori della rassegna sono 90, 24 dei quali presenti in forma ufficiale. Ci sono i rappresentanti di tutti e cinque i continenti: Africa (16 nazioni), America (22), Asia (9), Europa (34) e Oceania (2). L'anno scorso le nazioni presenti ufficialmente erano 83 e due anni fa 47. Siamo dunque in piena ascesa e lo conferma anche il numero dei settori merceologici rappresentati: 126. Fra gli altri vi sono anche undici Paesi degli Stati africani, particolare che acquista interessante rilievo perchè denota l'inserimento, anche presso le nazioni in via di sviluppo, della grande industria italiana.

Per gli oltre quattro milioni e mezzo di visitatori previsti quest'anno la novità più importante nelle realizzazioni della Fiera 1969 è senz'altro il Palazzo «Meccanica 7» presentato nei giorni scorsi dal dott. Michele Guido Franci, segretario della rassegna.

In questo grande padiglione saranno ospitate macchine per la lavorazione di materie plastiche, per lavanderie e stirerie industriali, per maglifici e calzifici. Si tratta di una costruzione stabile che servirà anche in futuro per le mostre specializzate che si svolgono durante l'anno e che sono sempre più numerose.

Particolarmente riuscito appare anche il padiglione del Gruppo Eni, all'interno del quale alcuni televisori sempre al soffitto trasmettono in circuito chiuso interviste e immagini di vita quotidiana. Dal punto di vista coreografico forse il primo posto spetta al padiglione della Montecatini Edison il cui progetto è di Costantino Corsini e Giorgio Winkeman. Un ambiente da fantascienza, ricco di effetti speciali, di ombre e di colori, che quest'anno è stato dedicato al rapporto fra l'uomo e la chimica.

Troppo lungo sarebbe enumerare tutti i padiglioni nonché le merci esposte alla rassegna milanese. Si può d'altra parte affermare fin da adesso che la Campionaria del 1969 batterà ogni record in fatto di visitatori e — si spera — anche di affari.

c. b.

Torna la calma a Milano dopo i gravi incidenti

Fra gli 80 feriti anche il suocero di Gianni Morandi

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) Piazza del Duomo e piazza Fontana sono da ieri sotto controllo da parte della polizia e dei carabinieri nel timore di manifestazione di protesta degli studenti per il lancio di bottiglie Molotov compiuto venerdì da una squadraccia fascista.

Gli ordigni, come è noto, sono stati addosso a due passanti, Sergio Bergamini e Luciano Tras che hanno riportato ustioni e hanno dovuto essere ricoverati; entrambi migliorano rapidamente e le loro condizioni non destano più preoccupazioni.

In seguito a questo gravissimo episodio gli studenti si erano riuniti in assemblea decidendo di indire per ieri mattina alle 9,30, in piazza Fontana, una grande manifestazione di protesta. La questura, per ragioni di ordine pubblico, non ha concesso l'autorizzazione e l'ha negata anche al comizio che Domenico Leccisi, il «tranviere» della salma di Mussolini, intendeva tenere in piazza Castello.

La polizia ha pattugliato le strade e le piazze del centro di Milano per evitare nuovi incidenti. Tuttavia ieri mattina numerosi giovani si sono concentrati egualmente in piazza Fontana davanti all'ex albergo Commercio. I giovani (circa 500) si sono limitati a discutere tra di loro. Poco dopo mezzogiorno la situazione è tornata normale.

Nessuno degli ottanta feriti per gli incidenti di venerdì scorso desta preoccupazione. Tra essi c'è anche il suocero di Gianni Morandi, Angelo Efrikian, un musicista che lavora in una casa discografica di corso Europa: il padre di Laura Efrikian è ricoverato con una prognosi di 25 giorni.

L'ufficio politico della questura continua a vagliare la posizione dei sette arrestati e dei numerosi fermati, parecchi dei quali sono già stati rilasciati.

La collisione sul Canal Grande

Una barca speronata naufraga a Venezia ed una donna annega

Il piccolo natante investito da un vaporetto

Venezia, lunedì mattina.

Una donna di 58 anni, Ida Pamio in Pol, abitante a Venezia nel sestiere di Cannaregio, è morta in seguito all'affondamento della barca con la quale, assieme al marito, stava percorrendo il Canal Grande.

Il tragico incidente è avvenuto nel tratto di Canal Grande sul quale si affaccia no gli uffici del Compartimento delle Ferrovie, tra il ponte di legno di Santa Chiara e il traghetto di Santa Lucia.

Il motoscafo pubblico numero 143 dell'Acnil (l'Azienda comunale di navigazione interna lagunare) s'era appena staccato, sotto la guida del timoniere Narciso Penso, dal pontile di piazzale Roma, in Rio Nuovo, e stava dirigendosi verso il pontile della stazione ferroviaria. Secondo le dichiarazioni rese più tardi agli inquirenti dagli ispettori dell'Acnil, un barchino a motore, privo di luci di posizione, gli avrebbe tagliato la strada.

La collisione è stata inevitabile, nonostante un tentativo di «marcia indietro» fatto dal timoniere. Il barchino è affondato rapidamente. A bordo oltre alla Pamio era il marito, Giuseppe Pol di 63 anni, che conduceva l'imbarcazione.

Il marinaio del motoscafo, Luigi Bortoluzzi, è riuscito a scorgere l'uomo e a gettargli un salvagente, al quale il Pol si è aggrappato. Alcuni passanti lo hanno visto, lo hanno raggiunto con una barca e lo hanno portato in salvo. La donna, invece, era scomparsa sott'acqua. Nessuno, nè tra il personale del motoscafo e i passeggeri s'era accorto che una seconda persona viaggiava sul barchino.

E' stato il Pol a gridare ai soccorritori, alcuni dei quali hanno compiuto un'affannosa ricerca. Finalmente — ma era troppo tardi — la donna è stata trovata, ripescata e trasportata a riva, mentre stava sopraggiungendo un motoscafo dei Vigili del fuoco. La Pamio è stata ricoverata all'ospedale dove i medici hanno cercato invano di praticarle la respirazione artificiale. All'ospedale è stato portato anche il Pol, in stato di choc

g. gr.

LOTTA CONTRO I TOPI

COMUNICATO STAMPA

Un nuovo efficace ritrovato per lo sterminio dei topi. Gli scienziati della The International Organisation LIBCO - RATIN - RENTOKIL, sempre allo studio per la ricerca di nuove sostanze atte a combattere il tremendo flagello dei topi, sono riusciti a creare un nuovo preparato che accresce la gamma degli specifici esclusivi dell'Organizzazione.

La notizia ha suscitato grande interesse, non solo nell'ambiente scientifico e sanitario, ma anche nel campo dell'industria e dell'agricoltura, ove i topi provocano immensi danni alle merci, ai materiali ed agli impianti. Gli esperti della LIBCO, dislocati nelle diverse Stazioni di Servizio, sono a Vostra disposizione per impiegare questo speciale derattizzante — denominato RATIN 2 — nuovo nella lotta antimurina.

Reg. Min. San. N. 5298

Licenza pubbl. Sanitaria N. 2574 del 27 agosto 1968

LIBCO stazione servizio TORINO

TEL. 74.56.63

Agente: BARACCO ITALO

Torino - Via Saluggia, 13

Ieri un'altra giornata di collera alle Nuove

All'interno del carcere comandano i detenuti in rivolta

Le porte delle celle sono divelte o sfondate - Non esistono più i cancelli di separazione tra i vari bracci - In giornata previsto il trasferimento degli elementi più riottosi, ma forse l'intero penitenziario è per ora quasi inutilizzabile - Giungono da varie città rinforzi di polizia - Raffiche di mitra e fiamme nella notte

(Segue dalla 1ª pagina)

nire pubblicato nei giornali locali nel suo testo integrale;

«2: si chiede che venga indetta domani una conferenza stampa di cinque detenuti per ogni braccio con i rappresentanti di tutti i giornali locali;

«3: si chiede che entro il 15 aprile sia inviato un rappresentante del Municipio e uno della Prefettura, e siano introdotti in ogni singolo braccio a discutere pubblicamente con le varie commissioni;

«4: che le celle dei singoli bracci restino aperte sino alle ore 18, fino a quando non verrà la commissione parlamentare, e che durante le restanti ore sia aperta la porta in legno delle singole celle;

«5: che venga garantita ogni rivincita a punizioni per i fatti avvenuti sino ad ora e relativi trasferimenti;

«6: domani stesso vengano indette elezioni a scrutinio non segreto e controllate dalla Commissione Costituente di numero 5 detenuti per ogni braccio per la conferenza di cui al punto 2, e per prospettare i problemi carcerari;

«7: siano invitati dei membri della Commissione Parlamentare preposta alla riforma dei codici a venire entro cinque giorni alle carceri giudiziarie di Torino a sentire le richieste dei detenuti;

«8: ogni la Commissione Costituente deve poter girare liberamente per i bracci;

«9: che le commissioni elette come al punto 7 formulino a breve scadenza le modifiche a regolamento carcerario che si renderanno necessarie;

«10: si promette che entro questi cinque giorni non verranno commessi ulteriori danneggiamenti. Nel caso che tutti gli suddetti punti non vengano integralmente accettati, la Costituente si scioglie e non risponde in alcun modo di ciò che avverrà nel carcere».

Per dovere di cronaca riportiamo integralmente questo «diktat». Che all'Nuove però non siano approvate da tutti. Il fronte si spacca. E la cosa appare evidente alle ore 11, quando, finita l'«aria» si rientra e si ritira la pagnotta. Sono molti, circa 250, che non vogliono prendere il pane. Protestano. E quando gli portano il rancio in cella, non lo vogliono. L'aria si sta riscaldando.

Abbiamo dimenticato un particolare. Ieri, domenica, c'era Messa in carcere. In genere, alla funzione assistono dai cento ai duecento detenuti. Ieri erano circa 600, si erano lì per solidarietà con il cappellano padre Ruggero, che aiuti detenuti avevano accusato di favoritismo.

Continuiamo con la cronaca. Dalle 13 alle 15 c'è ancora «aria». La situazione sta per esplodere. Ma non tutti sono d'accordo. Vi sono i «falchi» e le «colombe». I primi sono circa 250 e si radunano nel campo sportivo. Qui avviene un'altra frattura tra i rivoltosi: soltanto una cinquantina vuole «decidere tutto». Mentre gli altri aspettano nel campo sportivo lo svilupparsi degli eventi, quelli più decisi raggiungono il reparto femminile, arrivano sul tetto. Qui il carcere dà in mano Pier Carlo Boggio: è il lato più debole, più facile per una evasione.

Ma qui vi è la polizia e vi sono i carabinieri. In grande numero. C'è un alto muro da scavalcare, e i cinquanta rivoltosi lo superano; c'è un fossato profondo sei metri da superare, ed essi lo superano; poi c'è un moretto con filo spinato, e stanno per raggiungerlo ma, da via P. C. Boggio, la polizia spara candelotti lacrimogeni. Il gas riempie gli occhi e blocca il tentativo di evasione. (Ma poi il vento gira, getta il fumo contro la polizia e un sottufficiale dovrà essere portato in ospedale per intossicazione).

Respinti, rabbiosi i detenuti distruggono tutto quello che trovano. Spaccano vetri, divelgono inferriate, danno fuoco a sedie e brandine e pagliericci. Un denso fumo si alza da diversi «bracci». Polizia e carabinieri entrano nella prigione, hanno i fucili senza otturatore: non armi da fuoco, ma da usare come clave. Poi intervengono i vigili del fuoco e molti focolai vengono spenti, altri non si possono raggiungere.

Si fanno sfollare le famiglie dei funzionari del carcere. (Li sentivamo camminare sui tetti» ci dicono). Nel reparto femminile vi sono una sessantina di donne, otto hanno bimbi da allattare, ma le vie sono interrotte dalla rivolta e le suore non possono portare i piccini alle madri e i bimbetti urlano nel «nido», le donne gridano a maledicono non si capisce chi.

Verso le 18 i cinquanta più scalmanati ritornano al campo sportivo, dove sono raccolti gli altri duecento e più. Battibecchi, accuse reciproche, pugni, randellate. I contusi sono molti. Si va all'infermeria e la si denuda in gran parte.

Intanto l'avvocato generale dott. Vacca è da ore nell'ufficio del direttore, in contatto con il ministero di Grazia e Giustizia. Vengono un deputato e un senatore comunisti per parlamentare con i ribelli, ma non possono perché la situazione peggiora. Un centinaio di poliziotti con lo scudo e con il volto protetto dalla celata di plastica, affrontano il gruppo dei più violenti. Avanzano battendo i lunghi manganelli sugli scudi e i ribelli arretrano, si rifugiano nelle loro celle. Il questore dott. Guida e alcuni commissari dirigono l'operazione.

Poi un momento di ottimismo. Sembra che la rivolta sia domata. Invece è soltanto fuoco sotto la cenere e, a tarda sera, la ribellione riprende vigore e si allarga. Alle 21,50 la polizia chiama rinforzi, perché teme evasioni. Si chiede anche l'intervento dei vigili urbani per deviare il traffico. Alle 22, trecento detenuti cercano la fuga dai tetti della sezione femminile, ma vengono respinti.

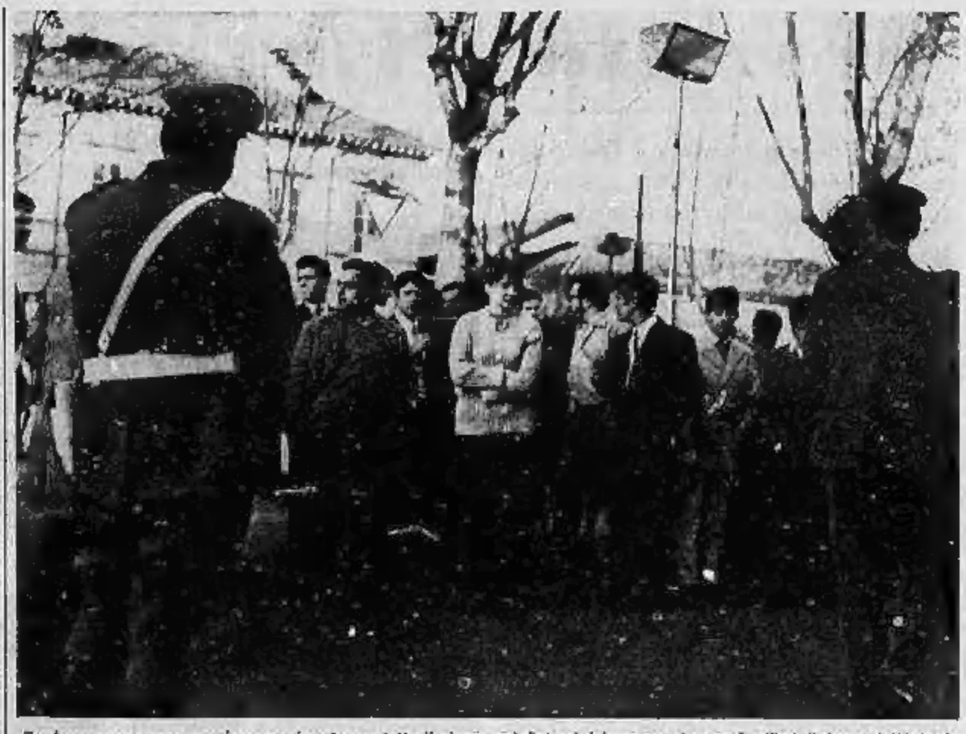
Ma ormai le «Nuove» sono in mano dei ribelli. Dentro c'è il caos. Si sentono urla, si vede fumo, si vedono fiamme. Alle 22,30 si chiede l'intervento di sette pattuglie della polizia stradale, perché non si è certi di bloccare una evasione in massa. Arrivano 250 allievi carabinieri da Moncalieri, altri 150 poliziotti del reparto mobile, si chiamano rinforzi a Firenze. Già sono arrivati 500 allievi guardie carcerarie da Castro Montenotte.

Ore 23,30. Tutto il carcere è invaso dai gas lacrimogeni. I detenuti urlano insulti. Il gas invade anche il reparto femminile, le donne strillano istericamente. Polizia e carabinieri cercano di avanzare in questo e in quel braccio, con i moschetti sempre alla retatore, ma si trovano davanti — e alle spalle — gente inferocita con grosse sbarre di ferro, più lunghe dei fucili.

Mezzanotte. La forza pubblica spara raffiche di mitra in aria per scompaginare i tentativi di evasione. Non ci sono più serrature alle celle. Alcuni cameroni sono preda alle fiamme. I rivoltosi — non si sa quanti siano — si sono asserragliati nelle due rotonde dove affluiscono i vari «bracci». Folla di poliziotti e carabinieri all'esterno, le «fotoelettriche» accendono di luce violenta le rosse mura delle «Nuove». Si lanciano bengala per illuminare la notte. I ribelli rinnovano il tentativo di evadere passando dai tetti del reparto femminile, mentre il quinto braccio si arrende alla polizia. Arriva il prefetto, dott. Zano. Ancora bengala accendono la notte. Il vento spinge il gas lacrimogeno fino a Porta Nuova. A tarda notte sta bruciando l'ufficio registrazioni. Si ritiene che il carcere sia inutilizzabile e che i detenuti dovranno essere evacuati.

Alvaro Gili

Suore e barellieri della Cri portano in ospedale i bimbi delle detenute, intossicati dal gas



Tra le numerose persone che sono rimaste per tutto il giorno nei dintorni del carcere vi erano familiari di detenuti (Moisio)

Gli assurdi ritardi nella legislazione

Il regolamento risale al 1931

Del sistema penitenziario si cominciò a parlare subito dopo la Liberazione. Molti «costituenti» avevano sperimentato la durezza e l'inciviltà delle carceri italiane e avevano toccato con mano la terribile realtà del recluso. Così la Costituente fece sua la norma secondo la quale la pena deve mirare alla rieducazione morale e civile del condannato; norma che, evidentemente, non doveva rimanere allo stadio delle buone prescrizioni ma tradursi in un nuovo regolamento.

Purtroppo da tutti i tempi, ma commissioni d'inchiesta, proposte di legge, dichiarazioni programmatiche tutto è rimasto immutato e nelle nostre carceri la condizione in cui vivono i reclusi resta pericolosa tensione esplose ricorrentemente, in questi anni, senza che alcuno se ne avverta la gravità. Spesso, come alle «Nuove» di Torino, si tratta di vecchi edifici costruiti da centinaia di anni: altrove si tratta di conventi espropriati, di fortilizi riadattati. Mentre basano le dita di una mano per contare gli istituti nuovi: Rebibbia e pochi altri. Quello di Cuneo, modernissimo, non è stato finito per mancanza di fondi e sta andando in rovina; un carcere nuovo per Torino è previsto dal 1981, ma non si è andati oltre l'intenzione.

Una commissione d'inchiesta nel 1956 chiedeva sei miliardi per dieci anni onde rimediare alla «arretratezza delle costruzioni». Non se ne è fatto niente. La stessa commissione parlamentare rilevava che «il Regolamento del 18 giugno 1931, tuttora vigente e pubblicato in esecuzione del Codice Rocco, contiene norme che non facilitano il processo emendativo e rappresentano coazioni lesive perfino della persona fisica del detenuto».

Da allora sono trascorsi vent'anni. L'ultima proposta di riforma carceraria decade nel 1963, travolta dall'assurda regola di fine legislatura; poi i nostri legislatori hanno praticamente accantonato il problema.

Ora, dopo le commosse di Roma, di Milano e di altre città è la volta delle «Nuove» di Torino. Qui i detenuti sollecitati dagli esempi di altre categorie assumono l'iniziativa e in un documento formulano numerose proposte che vanno dalla richiesta di una sorta di commissione interna per la partecipazione attiva dei detenuti alla formulazione di un nuovo regolamento alla richiesta di una rapida riforma dei codici. Alcune sono per lo meno eccessive, ma comunque debbono essere onestamente valutate.

Lo scopo principale deve essere quello di far leva sulle forze di recupero del condannato, così come vuole la Costituzione.

Opera, allo stato dei fatti, impossibile. Intanto bisognerebbe assumere come criterio la sostituzione del cosiddetto «letto bullita» o letto di contenzione con il lettino dello psicologo. Perché al criminale deve essere assegnato un trattamento adatto alla sua personalità secondo la linea già indicata dalla sentenza di condanna. Cioè la pena dovrebbe essere individualizzata con il soccorso delle scienze biologiche, sociologiche, psicologiche.

Invece ciò accade assai di rado. E quando accade, tutto è vanificato dalla mancanza di isolamento notturno, dalla promiscuità di giovani e vecchi, di indirizzati alla prima condanna e di criminali incalliti, dalle condizioni igieniche primitive, da alcune terribili piaghe, come quelle degli «sbarbati», che ripropongono il problema trattato da Paolo Rossi nel suo «Eros bicefalo», quello cioè della omosessualità.

Sopra tutto sta la lentezza dei giudizi, il carcere preventivo che diventa vera e propria scuola del crimine, il sovraffollamento, la formazione di vecchie gerle e la costituzione di nuove.

Qualcosa, naturalmente, si è fatto. Radio e tv, qualche lettura, qualche sport sono entrati nel carcere. Ma siamo all'epidermide del problema: che potrà essere risolto quando la pena andrà di pari passo con la ritrovata dignità degli individui, con la convinzione che il carcerato è un uomo, con la sua umanità contaminata ma non perduta, con la sua forza morale da recuperare.

Edilio Antonelli

La vecchia prigione costruita per 600 detenuti ne accoglie oltre 1000

Le carceri giudiziarie di Torino vengono chiamate «Le Nuove». E' un nome che portano da oltre un secolo, e precisamente dal 1857, quando furono inaugurate. Cento e 12 anni fa erano considerate all'avanguardia in questo genere di edilizia. E' stata la prima prigione ad avere le «bocche di calore»; ma non furono mai messe in funzione e vennero poi tappate. Le fognature in terracotta sono ancora funzionanti.

Oggi la «Nuove», in attesa di essere sostituite da un carcere veramente moderno, necessitano di radicali restauri. E' indispensabile in primo luogo impiantare i servizi igienici in ogni cella: acqua corrente e gabinetto. L'amministrazione ha ottenuto degli stanziamenti per le opportune modifiche, ma i lavori sono lunghi ed è appena iniziato per rimodernare il primo braccio che si è stati costretti a superaffollare il terzo ed il quarto.

In origine le carceri erano state costruite per una capienza di 600 detenuti. Oggi ve ne sono 1000. La maggior parte è in attesa di giudizio, o di appello. La sezione femminile, che è la più moderna, ospita 60 recluse, delle quali 6 sono puerpere; possono vedere 3 o 4 volte al giorno i loro piccini che vengono custoditi in un «nido» dalle suore. La commossa odierna indurrà la direzione a sfoltire il numero dei detenuti, trasferendone una parte a Fossano, Saluzzo, Savigliano ed Alessandria.

Tre magistrati hanno trascorso la giornata di ieri fra le mura del carcere tentando di convincere i detenuti a desistere da qualsiasi azione di violenza e promettendo il loro interessamento perché si acceleri la realizzazione delle auspicate riforme. L'Avvocato Generale dott. Giovanni Maria Vacca è rimasto nell'ufficio del direttore tenendosi in contatto telefonico con il Ministero di Grazia e Giustizia che ha voluto sapere che cosa accadeva minuto per minuto.

I sostituti procuratori dott. Luigi Moschella e dott. Francesco Marzachì hanno intavolato le trattative con i detenuti. Alle 14,30 il dott. Moschella è uscito dal portone di corso Vittorio 127 con l'aria preoccupata.

«La situazione — ha dichiarato — *è molto grave. Più di ieri. Mi sono avvicinato ai detenuti contestatori, circa 250, senza scorta. Abbiamo avuto uno scambio di vedute. Mi sono subito accorto che 200 erano disposti a trattare ordinatamente, mentre altri cinquanta non volevano sentir ragione. Ho invitato i "pacifici" a seguirmi nel campo sportivo, promettendo che sarebbero stati lasciati tranquilli. Subito dopo ho dato ordine alle guardie di non lanciare candelotti lacrimogeni contro costoro. Per quanto riguarda i "rivoltosi". Li conosco bene. Sono detenuti che devono scontare 8 o 9 anni. Non hanno nulla da perdere».*

Dopo queste brevi dichiarazioni il magistrato è rientrato nell'interno delle «Nuove». E' uscito nuovamente alle 18,45 e non sollevò ha detto: *«Son tutti in cella»*. Poi ha illustrato la situazione: *«L'ottemperazione di oggi si è svolta in due fasi distinte. La prima è di stamane, quando lo scambio di vedute è avvenuto in forma tranquilla e pacata. Preciso che i detenuti non si sono lamentati del trattamento e delle celle superaffollate, ma piuttosto delle leggi inadeguate perché troppo vecchie».*

«Volevano — ha proseguito il dott. Moschella — *un incontro tra i loro rappresentanti, eletti uno per braccio, e alcuni parlamentari che fanno parte della commissione per la riforma dei codici, autorità comunali e della Prefettura. Si è raggiunto un accordo. Alle 13 sembrava che l'intero carcere dovesse rientrare nella normalità. Due ore dopo invece i prigionieri del quarto braccio si sono ribellati dicendo che l'accordo era soltanto una farsa».*

Sauro Manca

Intossicati dal gas i bimbi delle detenute

Una fitta nube di gas ha gravato per quasi il pomeriggio attorno alle carceri. Carabinieri e agenti hanno sparato bombe lacrimogene per piegare i rivoltosi, il forte vento ha fatto dileguare le esalazioni. Verso sera il denso fumo è penetrato nella scalinata femminile che si affaccia in via Pier Carlo Boggio, dove sono anche ospitati alcuni bimbi in tenera età figli di detenute.

A mezzanotte è messa un'autoambulanza della Croce Rossa è stata chiamata per portar via i bimbi. Cinque piccoli, colpiti da principio di intossicazione, sono stati portati al Maria Vittoria.

Giungono rinforzi particolarmente addestrati, dotati di scudo ed elmo con visiera in plastica

MAGAZZINO DEI DIPENDENTI
Solo per pochissimi giorni in
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
si svendono gli ultimi lotti di
PELLICCERIE PREGIATE
a prezzo di vero
FALLIMENTO
e con facilitazioni di pagamento
senza cambiali

ALCUNI ESEMPI:
PERSIANO . . . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . . . » 20.000
CASTORO . . . . . » 60.000

RICORDATE!
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
Il più vasto assortimento PELLETTERIA - VALIGERIA
SCONTO FIAT - ENAL
BORSE Vitello e vernice L. 2390-2990 - Vera tartaruga L. 5590-7990 in più - Vera lucertola L. 8990-11.900 - Vero coccodrillo L. 12.900.
GUANTI Lavabile L. 590-690 Capretto L. 1590.
VALIGIE Fibrone L. 790 - Telacal L. 1790 - Tessuto L. 2250 - Vilpelle Avio L. 3990 Vitello inglese L. 5990.
OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon L. 1490 Fantasia L. 1690 - Manico argento L. 3290.
DIPLOMATICA L. 990 - 24 ORE L. 1690 - SOTTOBRACCIO L. 390-490 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 2990
CINTURA COCCODRILLO L. 1790 - PARURE BAMBINO L. 1290
CINTURA LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. 990-826 - BEAUTY CASE - SACCHE VIAGGIO L. 2990 in più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO - PORTA GIOIE - E MIGLIAIA DI ARTICOLI AD OGNI PREZZO
DETTAGLIO - INGROSSO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche su ipotecari - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID-
Via Cernaia, 10 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542834 - 530443

Raffiche ad oltre 60 km l'ora

Giornata di vento

Sui monti neve e tormenta - Furiosi incendi nei boschi: a Corio Canavese sgombrata una cascina minacciata dalle fiamme

Prima giornata ventosa della stagione. Dalle 6,30 di ieri mattina è soffiato un forte vento proveniente dalla Francia del Nord che ha raggiunto a tratti raffiche di 60-65 chilometri l'ora. Soltanto verso sera è calato un poco di intensità. In Torino si mantenevano le cime delle bandiere sono imbiancate dalla neve. A Bardonecchia, a Claviere e su quasi tutto l'arco alpino infatti per tutto il pomeriggio si è scatenata la tormenta e la temperatura era rigidissima, dando l'impressione che fosse ritornato l'inverno. Soltanto a Cesana i giganti hanno potuto godere di una giornata soleggiata e tiepida.

Nei boschi, disseccati dal lungo periodo asciutto, il vento ha provocato numerosi incendi. I vigili del fuoco di Torino hanno ricevuto una chiamata dopo l'altra e sono accorsi con tutte le pattuglie che non erano impegnate alle «Nuove». L'incendio più esteso è scoppiato a Corio Canavese: nella frazione Cudina le fiamme si sono appiccate ai fienili e ai tetti delle case. La cascina di Bernardo Savant, di 44 anni, è stata sgomberata dai carabinieri per timore di un crollo. Sul posto sono intervenute alle 17,20 due squadre di pompieri al comando dell'ing. Rindone e si sono rimaste sino a notte inoltrata. Incendio anche nei boschi di Magnetto d'Almese, spento in poche ore.

Altre cinque squadre di Torino e dei distaccamenti di Ivrea, Rivarolo, Castellamonte e Chivasso sono state impegnate per ore a spegnere incendi di boschi nella zona del lago Sirio e a Giaveno. Piccoli focolai si sono accesi anche qua e là in città dove il vento ha fatto strage di antenne televisive e di cartelloni pubblicitari. In corso Unione Sovietica è crollato anche un camino.

La giornata abbastanza serena e tiepida (la temperatura massima è stata di 18 gradi) ha favorito il consueto esodo domenicale. Il traffico è stato intenso sia sulle autostrade sia sulle strade che portano ai centri turistici e ai valichi. Il ritorno in massa, che ha mobilitato la «Stradale», ha avuto inizio verso le 18: da allora, soprattutto sulle autostrade, si sono avute ininterrotte colonne.

Buoni affari al Salone del veicolo industriale

La seconda giornata di apertura ha dimostrato il pieno successo del Salone del veicolo industriale. I 15 mila visitatori che tra sabato e ieri sono entrati a Torino-Esposizioni erano tutti tecnici, intenditori, persone che cercavano il veicolo adatto per il loro lavoro. E, stando alle prenotazioni, lo hanno trovato. Alcuni produttori di veicoli speciali hanno dichiarato di avere ricevute, nella sola giornata di ieri, ordini che impegnano le loro linee di montaggio per alcuni mesi. Tra i primi visitatori giunti sabato a Torino è il direttore del Salone dell'automobile di Tokio.

La «Fortuna» in palio ieri sera è stata assegnata al biglietto TO 18828, riserva TO 21578.

Esplode una bomba davanti a «La Stampa»

Un ordigno esplosivo è stato gettato sabato notte contro la sede de «La Stampa» ed è esploso davanti all'ingresso carraio di via Chiabrera. L'ordigno, una «bomba-Molotov», era composto da due bottiglie di benzina avvolte in una borsa di plastica che conteneva anche una decina di proiettili per fucile modello '91 e per pistola a tamburo calibro 8. Lo scoppio della bomba ha provocato la successiva esplosione dei proiettili: la carcassetta di un'auto parcheggiata lungo il marciapiede è stata leggermente danneggiata dalle fiamme e da un proiettile. Sono accorsi i carabinieri e agenti della Squadra Mobile e dell'Ufficio politico per le indagini.

Oggi incontro a Roma per i telefoni di Stato

Dopo lo sciopero di sei ore di sabato scorso, ieri il personale dell'Azienda telefonica di Stato ha lavorato regolarmente. Il «14» (interurbane) e il «15» (internazionali) rispondevano regolarmente alle chiamate ma le comunicazioni hanno registrato i consueti ritardi domenicali che a volte si sono protratti per ore mettendo a dura prova la pazienza degli utenti. Molte prenotazioni sono rimaste inevase.

Oggi a Roma, alla direzione centrale il direttore della sede torinese dott. Cremona e i sindacati si incontreranno per risolvere e coordinare i provvedimenti necessari a ovviare alla situazione di grave disagio lamentata dai dipendenti. Come abbiamo pubblicato, gli operatori rimasti in servizio appaiono del tutto insufficienti alle necessità.

temperatura di ieri

massima	+16
minima	+ 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +11,7; press. 735,7; umid. 35%. Cielo variamente coperto. Previsioni: vento e cielo coperto, temperatura in diminuzione. Temperature a Cuneo: massima +17,0; minima +5,6; media +11,3.

Cerimonia nuziale interrotta ieri mattina alla Collegiata di Rivoli

Al momento del «sì» dice al prete "Faccia lei...,, e la sposa sviene

Il giovane (22 anni): «Crocifissa ha un carattere diverso dal mio, non avremmo mai potuto andare d'accordo» - Poi ci ripensa, forse preoccupato dell'atteggiamento dei fratelli della ragazza (21 anni) e dice: «Le nozze sono soltanto rimandate» - Si era presentato in chiesa in «blue-jeans»

Crocifissa Fina frequentava da 6 mesi Michele Calazzo e ne era perdutamente innamorata

Sconcertante episodio ieri mattina nel santuario della Collegiata «Madonna della Stella» a Rivoli. Si celebrava il matrimonio fra Crocifissa Fina, 21 anni, trapanese e Michele Calazzo, 22 anni, anch'egli di Trapani. Alla rituale domanda del sacerdote, il giovane ha risposto, con indifferenza: «Faccia lei po' lei... ».

Nella chiesa è scoppiato il pandemonio. I parenti della sposa sono balzati dai loro banchi, il sacerdote è rimasto interdetto, la sposa si è voltata verso il suo «promesso», proprio nel momento in cui Michele Calazzo aggiungeva un'altra frase, questa volta nel suo dialetto. Forse che il parroco, don Franco, non ha compreso, ma che invece è stata rivelatrice per Crocifissa Fina, che è scivolata svenuta dal banco.

E' stato tutto così improvviso che gli invitati non hanno compreso subito che cosa stesse accadendo. Dapprima hanno pensato che la sposa fosse svenuta per l'emozione. Poi quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono cominciati i commenti. Crocifissa e Michele sembravano innamorati l'uno dell'altra, in modo particolare la giovane.

Doveva essere una funzione come tante altre: la chiesa era addobbata a festa, gli inginocchiatoi coperti di fiori, da Trapani erano arrivati parenti dell'una e dell'altra famiglia. Crocifissa Fina è giunta in chiesa per prima: era in ritardo, pallida.

Lo sposo è arrivato subito dopo: in «blue-jeans», un po' spettinato. Si è inginocchiato rigido, guardando appena la sposa. Non ha detto nulla fino alla domanda del sacerdote alla quale ha risposto con lo sconcertante ed inatteso «Faccia un po' lei... ».

Crocifissa Fina ha dovuto essere portata in ospedale: quando ha ripreso i sensi, è stata accompagnata a casa di una zia e nessuno (che più vista. Michele Calazzo è rimasto nel sagrato della chiesa. Ha tentato di giustificarsi: «Ieri ho lavorato fino a tardi, stamattina ero stanco e se mio rimandare il matrimonio ad un altro giorno». Don Franco lo ha invitato in sacrestia con i parenti ed il giovane si è trovato un'altra scusa: «L'ascella non andava bene».

Crocifissa Fina è orfana di padre. Vive con la madre, un fratello minore e una sorella maggiore. Ha altri dieci fratelli. Ed è di loro che Michele Calazzo ha paura. Il giovane abita con i genitori e due fratelli. Gli all'uscita dalla chiesa, una zia della ragazza gli ha detto minacciosamente: «Questo matrimonio si farà, oppure dobbiamo telefonare al fratello di Crocifissa che sta in Svizzera!». Quasi fosse il maggiore ed i quindi il capo del clan» del Fina.

Anche Vita Calazzo, la mamma di Michele, è preoccupata: «Che cosa succederà a mio figlio?» — si domanda —. E' un bravo ragazzo, serio e lavoratore. E' colpa sua se non vuole sposare quella ragazza? Crocifissa non è cattiva, ma a lui non piace». L'interessato racconta la sua vicenda sentimentale: «Ho conosciuto Crocifissa circa otto mesi fa. Lei si è innamorata di me e non mi ha più lasciato in pace. Veniva tutti i giorni a casa mia, io protestavo, ma era inutile. Poi è venuto il fratello che lavora in Svizzera e mi ha strappato dalle mani la valigia che stavo preparando per il viaggio di nozze. Io non volevo, ma è stato inutile. Crocifissa ha un carattere diverso dal mio, non potremmo essere felici, così dunque il sacerdote non mi sono sentito di dire sì».

Michele Calazzo, dopo quello che è accaduto, non ha molti rimpianti, ma una grossa paura. Per tutto il giorno ha continuato a ripetere: «E' meglio dire che il matrimonio è rimandato, così non chiamano il fratello dalla Svizzera».

La madre della giovane «rifiutata» davanti al prete

Corteo di partigiani contro la Nato e il Patto di Varsavia

Circa diecimila persone hanno partecipato ieri mattina al corteo organizzato dall'Associazione nazionale partigiani. Da piazza Arbarello, attraverso le vie del centro, i [illegible] — che avevano striscioni e cartelli di protesta — hanno raggiunto piazza Castello. Nessun incidente di rilievo durante la [illegible]; solo un piccolo tafferuglio in [illegible], dove — sotto un ritratto di Mao Tse-tung e un'insegna del «partito marxista leninista» — erano raggruppate alcune decine di giovani.

Ai partigiani ha parlato il presidente nazionale dell'Anpi e vicepresidente della Camera, Arrigo Boldrini, medaglia d'oro della Resistenza. Dopo avere rievocato la «dura lotta che ha portato alla distruzione di uno Stato democratico e indipendente», l'oratore ha delineato «quale deve essere l'impegno attuale per i combattenti di allora e per le giovani generazioni: una continua contestazione dei vecchi metodi imperanti nella nostra nazione — di cui la violenza della polizia è il simbolo più recente — e una costruttiva azione politica perché si giunga al superamento dei blocchi, sia la Nato che il Patto di Varsavia». Durante il comizio dell'on. Boldrini, i giovani estremisti si sono tenuti in disparte.

Monumento alla Resistenza inaugurato ieri a Rivoli

E' stato inaugurato ieri a Rivoli il monumento alla Resistenza fatto costruire dall'Amministrazione comunale con una spesa di [illegible] milioni. E' situato nel parco pubblico di fronte al nuovo Municipio, in via Capra. Su sei pagine di marmo bianco di un metro per 1,50, è raccontata l'epopea della guerra partigiana.

Tremila persone, tra cui numerosi ex-partigiani ed internati, provenienti da tutto il Piemonte e dalla Lombardia, hanno partecipato alla cerimonia di cui sono stati oratori ufficiali l'on. Arrigo Boldrini e l'avvocato Gianni Oberto.

Sul palco d'onore erano presenti Ines Cervi, moglie di uno dei sette fratelli martiri, e la rivelese Brigida Pioi, che ebbe quattro figli (di cui uno, Augusto, medaglia d'oro al valor militare) ed il marito uccisi dai nazifascisti.

Dramma in un alloggio a Moncalieri

Una donna tenta di uccidersi perché non le danno la figlia

La bambina è in collegio - La madre, che vive separata dal marito, non ottiene il permesso di portarla a casa - Grave all'ospedale - In un biglietto la spiegazione della tragedia

Francesca Taurozzi: «Nicoletta è tutto per me»

Una donna di 43 anni, separata dal marito, ha tentato di uccidersi ingerendo un tubetto di tranquillanti: era sconvolta perché, recatasi in collegio a visitare la propria figlia, non le avevano dato il permesso di portarla a casa. Si chiama Francesca Taurozzi, fa la bambinaia: proviene da Campobasso ed abita a Moncalieri, in via 1° maggio 4, in un alloggetto che ha comprato nel luglio scorso.

Ieri mattina la donna si è rivolta al portinaio dello stabile: «*Sto molto male*» gli ha detto, ma non ha voluto dare spiegazioni. L'uomo l'ha riaccompagnata a casa con l'aiuto di una vicina: sul tavolo hanno trovato un tubetto di tranquillanti e un biglietto. Vi era scritto: «*Ho fatto questo perché sono disperata. Non mi hanno concesso di portare con me la mia bambina. Per me è tutto: questo appartamentino, io l'avevo comprato per lei*». La Taurozzi non dava quasi più segni di vita. Una vicina, Loredana Coselli, e la moglie del portinaio l'hanno portata alle Molinette: è ricoverata in condizioni preoccupanti.

La donna vive da parecchi anni separata dal marito, l'impiegato delle Poste Luigi Sorrentino. Dei due figli nati dallo sfortunato matrimonio, il primo, Giuseppe, di 18 anni, abita con il padre e la nonna paterna; la seconda, Nicoletta, di 13 anni, è in collegio a Torino. La mamma può vederla un giorno alla settimana e può tenerla con sé 15 giorni durante il periodo delle vacanze estive.

Donna investita da auto pirata

Una donna si è presentata ieri mattina al Maria Adelaide: è stata operata per una frattura alla rotula sinistra, guarirà in trenta giorni. Si chiama Antonietta La Neve in Richiardi, 46 anni, abita in corso Vittorio 8. Sabato pomeriggio è stata investita da un'auto nei pressi di casa propria, all'altezza di via Cernaia. La macchina investitrice è fuggita in direzione dello stadio, nessuno è riuscito a rilevare il numero di targa. I presenti si sono divisi: limitare a prestare soccorso alla donna che è ricoverata a casa con i propri mezzi. Ieri mattina, in seguito al persistente dolore alla gamba, si è decisa a recarsi all'ospedale dove ha subito l'intervento chirurgico.

Arrestato un ladro ricercato da tre anni

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato nella notte di sabato un pregiudicato colpito da mandato di cattura. E' Mario Trompino, 39 anni, abitante in via Buniva 11. Nell'ottobre del 1965, a Nole, aveva fatto fuoco su una pattuglia di carabinieri che li avevano sorpresi mentre, in compagnia del fratello Bartolomeo e Arturo Forgia, tentava di compiere un furto. Pochi giorni dopo, nella stessa località e con i medesimi complici, aveva rubato un'auto.

La scorsa notte i carabinieri di Piasco avevano segnalato la sua presenza nel comune di Rivoli. L'altra notte il brigadiere Adamo e il carabiniere Solinas hanno compiuto un lungo appostamento, al termine del quale hanno catturato il Trompino.

Operaio impazzito distrugge la casa

Uno squilibrato ha messo a soqquadro la propria abitazione, facendo fuggire la moglie e i due figli: raggiunto da una pattuglia di carabinieri, è stato accompagnato al manicomio di Collegno. Si chiama Guerrino Andretta, ha 32 anni, abita in via della Vittoria 30 alla frazione Tetti Neirotti di Rivoli; fa il collaudatore a Venaria. Non aveva mai dato segni di squilibrio.

Sabato, poco dopo la mezzanotte, dopo un litigio con la moglie Teresa, ha cominciato a staccare tutto quando gli capitava sotto mano. Ad un certo punto la moglie ha trovato rifugio con i due figli nel vicino [illegible] di una parella. Di lì ha telefonato ai carabinieri di Rivoli: è intervenuta prontamente una pattuglia. Hanno trovato l'Andretta seduto tranquillamente in cucina; ma appena ha visto i gendarmi, ha preso un vaso e l'ha scagliato contro il muro. E' stato immobilizzato; poco dopo il medico condotto di Rivoli, dott. Vigline, l'ha visitato, riscontrandogli una forte agitazione psiconeurotica.

★ Ferri da stiro, radio, lampade ed altri elettrodomestici per un valore di due milioni sono stati rubati nel magazzino della ditta Siemens di corso Giulio Cesare 338.

Tragedia ai «Tredici laghi» sopra Praly

Va a sciare fuori pista e precipita in un burrone

Un salto di 100 metri: morto appena portato a valle - Aveva 52 anni - Altra disgrazia: sciatore torinese a Balme finisce su un ordigno che scoppia ferendolo

Uno sciatore è morto ieri a Praly precipitando in un burrone profondo un centinaio di metri nella zona dei Tredici laghi. Si chiamava Angelo Passadori, 52 anni, via Bellimora 52, presidente del Caravan club torinese. Appassionato di montagna, trascorreva tutti i fine settimana con la moglie e il figlio dodicenne a Praly dove aveva affittato un alloggetto. Ieri mattina la famiglia ha raggiunto con le prime corse la stazione terminale della seggiovia a Brie Ronde: la moglie e il figlio si sono fermati a sciare su quei campi, Angelo Passadori si è invece portato più in alto, nella zona denominata Pastasse sul versante opposto, a oltre 2 mila metri di quota.

E' una zona poco frequentata, dove si recano soltanto gli sciatori molto abili. L'uomo ha cominciato a scendere nella neve soffice; a circa un chilometro di distanza c'era un gruppo di altri sciatori che all'improvviso lo hanno visto scomparire. Erano le 11,30. Intuendo il pericolo, non hanno avuto il coraggio di scendere; sono tornati alla seggiovia e hanno dato l'allarme.

E' subito partita una squadra di soccorso con toboga che, seguendo le tracce lasciate dagli sci nella neve fresca, hanno raggiunto il bordo del burrone. Sul fondo, un centinaio di metri più sotto, c'era il corpo del Passadori. Dava ancora deboli segni di vita. E' stato raggiunto con molte difficoltà, portato in toboga a Brie Ronde e di qui fatto scendere alla stazione terminale dove era già in attesa i dott. Ita che ha tentato invano di rianimare lo sventurato. Ma tutto è stato inutile, alle 13 il Passadori è morto. Tra le lacrime la moglie ha reso nota la sua ultima volontà: cedere gli occhi per ridare la vista ad un cieco.

★ Un altro sciatore torinese è rimasto vittima di un grave incidente presso Balme. Scendeva fuori pista ed ha urtato contro un ordigno che è esploso; le schegge lo hanno ferito al corpo e al viso. Si tratta probabilmente di una carica messa da qualche bracconiere per catturare volpi e [illegible]. L'infortunato, Paolo Morelli, 37 anni, trascorreva un periodo di vacanza con la moglie e due figli. Soccorso da alcuni valligiani è stato trasportato poi alle Molinette.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: v. Stradella 186, p. Lagrange 1, v. Nicola Fabrizi 102, c. Racconigi 88, c. Trapani 156, v. Lanzo 88, p. Repubblica 21, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, v.le Alughetti 12 (Vallette), c. Stati Uniti 5, v. Maria Vittoria 3, c. Orbassano 70, v. Livorno 2, c. Giambone 18, v. Sacchi 45, c. Francia 272, c. Un. Sovietica 291 bis, str. San Mauro 35, v. Cernaia 24, via S. Giulia 34, v. Po 34, v. Sesia 1, v. Bertolini 10, v. Nizza 108.

Dalle 8: p. Statuto 3, c. Francia 87, c. Peschiera 244, v. al Ronchi 5 (Cavoretto), v. Nizza 65, c. Grosseto 214, largo Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 131, v. Massini 31, v. Vigliani 160, v. Stradella 38, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 62, v. Foligno 63 ang. piazza Villari, v. Sacchi 4, v. Braccini 101, v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 87, c. Giulio Cesare 219, v. Arnaldo da Brescia 35, c. Sebastopoli 210, c. Casale 93, v. Nizza 214, v. S. Donato 58.

Quattro italiani per il Nobel

Il presidente del comitato per i premi letterari è a Torino per un libro - Parla di Montale, Ungaretti, Moravia, Silone - «Ma forse, per ora, non avranno la vittoria»

Sono quattro gli italiani candidati al Nobel quest'anno: Ungaretti, Montale, Moravia, [illegible]. Due posti e due narratori con le carte in regola per il massimo premio letterario.

«E' difficile che il premio Nobel vada a un italiano» confessa sinceramente Anders Osterling, presidente del comitato che assegna i Nobel letterari. Osterling è in Italia da pochi giorni. Ieri ha compiuto ottantacinque anni e li ha festeggiati a Torino, passeggiando per le vie del centro storico spazzate da un vento primaverile, indugiando davanti a palazzi e chiese, scoprendo dietro una cancellata in stondo bianco-azzurro delle Alpi. Vuole «catturare» la città per metterla in un libro, insieme con cento altri ricordi italiani. Non ha perso la curiosità e la freschezza di quando venne per la prima volta nel nostro paese nel 1905. Osterling, gentiluomo dagli occhi chiari, un poco sorridente, un poco distratto, quasi un personaggio di Bergman, è il maggior poeta svedese. Le sue raccolte di versi sono più conosciute alle storie letterarie.

Presiede il comitato dei Nobel non avrebbe indulgenza.

«Sono un'antichità — dice [illegible]. — Ho [illegible] consegnare decine di Nobel. Ho seguito decine di battaglie elettorali. Gli autori italiani mi sono molto cari: è solo un criterio di avvicendamento naturale che quest'anno il terzo forse lontani dalla vittoria».

«I giudici non hanno mai rimorsi se si guardano indietro?».

«No [illegible] naturalmente. Abbiamo commesso i nostri errori, ma abbiamo anche consacrato grandi autori».

a. r.

1° Salone Internazionale Veicolo Industriale

Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Fiat 850 special. Domani sera sorteggio di una Lancia Fulvia 2 C.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi minimi con le istruzioni.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
[illegible], la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Programmatori I.B.M.
Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulla tecnica e linguaggi di programmazione più avanzati. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12 - tel. 880.068, 880.879.

Parte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 311). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 748.121.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Con sole 12.000 lire
trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova, il lato estivo e la cardatura di sicurezza. Supermaterassi, c. G. Cesare 37 bis.

Riparazione
Elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Celerità, competenza, garanzia. Assistenza, Beinasco. Telef. 329.864 - 329.865.

Desiderate acquistare l'AUTORADIO, un MANGIANASTRI o un REGISTRATORE portatile? Non abbiate dubbi, scegliete fra la vasta gamma della

GRUNDIG

Qualità e prezzi eccezionali
Concessionaria per TORINO
Moretti & Weltert
C.so Sommeiller 31 - tel. 597.668

Quadri di Guido Codagnone

La 1ª Mostra postuma è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104/106.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. Corso Francia 319 - Tel. 723.090 - 726.549
Da domani a sabato 20, ore 23.30
ENZO JANNACCI
Domenica 21 aprile concerto jazz con
ROMANO MUSSOLINI
Prezzi normali

TELEFAR
+ QUALITA'
+ GARANZIA
- PREZZO
23" Automatico, installato a domicilio completo di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

L. 98.000
PER IL LANCIO DELLA NUOVA PRODUZIONE 1 RADIO IN OMAGGIO
SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» 23" e 25" Ve lo valutiamo ancora un minimo di **L. 30.000**
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
VASTA GAMMA DI MODELLI: 11", 12", 16", 17", 18", 20", 23", 24", 25"
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
TV PORTATILI 12" LIRE 69.000
UNICA SEDE: VIA NIZZA 37 - TELEFONO 651.957 - TORINO

Mosca non ammette dissensi e critiche

La «Pravda» attacca il pci per un articolo dell'«Unità»

Violenta replica all'inviato dell'organo comunista italiano per la sua «apparente neutralità» nella disputa russo-cinese - Il pci è indirettamente accusato di «amoreggiare» con Pechino - I sovietici ribadiscono perentoriamente che l'unica interpretazione possibile del marxismo è la loro

Dal corrispondente di Stampa Sera

MOSCA, lunedì mattina.

L'Unione Sovietica ha ieri riaffermato il proprio diritto ad intervenire con le armi nei Paesi comunisti, aggiungendo che i partiti «fratelli» hanno in tali casi il dovere di aiutarla. Il duplice, inscindibile principio, che è destinato ad alterare radicalmente il sistema dei rapporti all'interno del movimento comunista, è stato posto dalla «Pravda» in un articolo di critica «di merito» al partito comunista italiano. La «Pravda» ha violentemente attaccato l'inviato speciale a Mosca dell'*Unità*, Giuseppe Boffa, per una sua corrispondenza sulla contesa russo-cinese. Della circostanza specifica si è però servita per la definizione della politica e l'annunciazione dell'ideologia che, secondo il Cremlino, d'ora in poi qualificherà un partito come comunista.

Siamo ad una crisi profonda del movimento comunista e a una svolta decisiva per tutte le forze di sinistra. Cinquantun anni dopo la rivoluzione, l'Unione Sovietica, divenuta ormai una potenza imperiale, stabilisce l'assoluta identità dei suoi interessi geopolitici con l'ideologia: l'espansionismo sovietico coincide con l'internazionalismo proletario, l'unica interpretazione possibile del marxismo è quella di Mosca. Non possono esistere più «vie nazionali al comunismo», la sovranità degli Stati, l'integrità dei territori.

La logica di questo principio è che in Jugoslavia, in Romania, in Cina, l'Albania, Cuba... «debbano» essere sterminate. E' una strada, questa su cui si sta incamminando il Cremlino, che può portare solo al disastro.

Nella sua corrispondenza da Mosca Giuseppe Boffa aveva scritto che l'appoggio della maggioranza dei partiti comunisti all'Urss nella contesa con la Cina, era stato in parte dettato dalla linea politica approvata al XX Congresso, linea di «coesistenza pacifica» intesa non come semplice rifiuto della guerra atomica, ma come «lotta per un nuovo sistema di rapporti internazionali, fondati principalmente sulla soluzione pacifica delle controversie, sulla non ingerenza e sul rispetto della sovranità altrui». Ma, aveva aggiunto Boffa, l'intervento in Cecoslovacchia è stato contrario a questa linea, e adesso non si può più prendere tranquillamente posizione per l'Urss contro la Cina.

La *Pravda* ha risposto con sarcasmo. «Compagno Boffa — ha ammonito — è pericoloso dimenticare i principi dell'internazionalismo proletario, i quali dettano imperiosamente a tutti i rivoluzionari di agire uniti e compatti ogniqualvolta si profila un pericolo all'orizzonte, sia in Cecoslovacchia, sia all'isola Damanskij dopo i soldati cinesi per ordine di Mao hanno aperto il fuoco sui fratelli sovietici». E più avanti: «A ogni comunista è cara l'idea dell'internazionalismo proletario. Se ne rendono conto anche i connazionali del compagno Boffa, i quali ricordano il ruolo dell'Urss nella distruzione del regime fascista anche nella loro patria».

Boffa sull'*Unità* aveva scritto che l'unica argomentazione opposta dall'Urss alla Cina dopo gli scontri sull'Ussuri era stata l'inviolabilità delle frontiere. Ha ribattuto la *Pravda*: «Sentite un po': al compagno Boffa non piace che la propaganda sovietica si sia limitata all'esaltazione della inviolabilità delle sacre frontiere della patria. Caro lei, preferirebbe che noi rinunciassimo alla difesa della nostra frontiera, e pensa veramente che in questo caso l'opinione pubblica mondiale di sinistra, a nome della quale lei pretende di parlare con tanto singolare coraggio, la capirebbe?».

La *Pravda* ha infine accusato indirettamente il pci di «amoreggiare» coi cinesi. Dopo avere definito la corrispondenza di Boffa «in apparenza puramente neutrale» essa ha sostenuto: «La Cina fa pressioni e ciò si sente. Il compagno Boffa ammette che le pretese territoriali di Pechino sono completamente ingiustificate, ma al tempo stesso egli le dimentica e rivolge tutta la sua eloquenza contro l'Unione Sovietica».

La *Pravda* ha concluso: «Noi potremmo spiegare tutto al compagno Boffa in privato, senza ricorrere alla Pravda, ma il fatto è che egli ha pubblicato le sue confuse affermazioni sul quotidiano del partito comunista italiano, e ogni persona che tiene all'unità marxista-leninista del nostro movimento capirà che non è possibile lasciare interventi del genere senza alcuna risposta».

Il discorso del pci dunque si accentua, ma non è il solo con cui il Cremlino debba fare i conti. Dal giorno dell'invasione della Cecoslovacchia, le proteste dei «partiti fratelli» sono aumentate e si sono esasperate. La conferenza internazionale comunista del 5 giugno prossimo minaccia di finire nel nulla.

Ennio Caretto

La risposta dell'«Unità»

Roma, lunedì mattina.

L'*Unità* risponde, nel suo numero di oggi, alla *Pravda*, che aveva polemizzato con Giuseppe Boffa per un articolo di questo pubblicato sull'*Unità* stessa del 9 aprile.

Il quotidiano del pci, che riporta integralmente l'articolo della *Pravda* firmato da Ivanov con la convinzione — afferma — «dell'utilità e più ancora della necessità di un dibattito aperto sui problemi gravi che stanno di fronte al movimento comunista e a tutte le forze antimperialiste e di pace», scrive:

«Per quanto riguarda il merito rileviamo intanto che lo stesso compagno Ivanov riporta il passo nel quale Boffa definisce le rivendicazioni territoriali avanzate dai cinesi come "assolutamente ingiuste" e quello in cui dice che "qualsiasi rivendicazione territoriale ha ben poca di socialista". Solo chi pensi che non importa discutere di un problema nei suoi termini complessi può liquidare le considerazioni successive con richiami di carattere generale, o evocando di equidistanza chi rifiuta affrettare semplificazioni».

Praga: monito ai giovani ribelli

L'esecutivo del partito definisce «inammissibili» le proteste contro le misure repressive Oggi e domani manovre militari antiaeree

Praga, lunedì mattina.

Il comitato esecutivo del partito comunista cecoslovacco ha denunciato sabato sera, dopo una riunione, la inammissibile pressione che fanno da sfondo ai preparativi per la riunione del comitato centrale del partito, che si terrà giovedì prossimo a Praga. Nel comunicato diffuso dal comitato esecutivo del partito si parla di «gruppi che starebbero prendendo posizioni ben precise, senza specificare però da chi essi siano composti: gli osservatori si dicono tuttavia convinti che si intenda fare riferimento ai sindacati e ad organizzazioni di lavoratori.

In effetti ci si attende che il tema centrale della prossima riunione plenaria dei centottanta membri del comitato centrale del partito comunista cecoslovacco siano gli ultimi provvedimenti restrittivi che sono entrati in vigore dietro la spinta del Cremlino, e che riguardano principalmente la libertà di stampa, l'imposizione della censura e la costituzione della commissione davanti alla quale saranno chiamati a rispondere quei giornalisti che non agiranno, nell'espletamento del proprio lavoro, secondo le direttive politiche del partito.

Le «inammissibili pressioni» denunciate tenderebbero dunque ad ottenere più larghe possibilità di informazione. Esse però si scontrano con le altre, da parte sovietica, che addossano in buona parte alla stampa e ai mezzi di comunicazione di massa in genere la responsabilità dei recenti disordini antisovietici.

Ritornano al comunicato dell'esecutivo del partito. Esso è anche un monito rivolto in modo particolare agli studenti, che come è noto, hanno già annunciato scioperi e manifestazioni prima di giovedì, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, del governo e dei dirigenti del partito sul problema della censura e della libertà di stampa. I giovani si apprestano ad inviare al Comitato centrale un documento sul quale intendono elencare quelle che ritengono essere le esigenze essenziali loro e del paese, e precisamente: nessun cambiamento nella direzione del partito, nessuna repressione politica, abbandono della tesi che esistano in Cecoslovacchia forze «contro-rivoluzionarie».

Infine, una notizia data nella tarda serata di ieri dall'agenzia ufficiale «Ceteka», che desta una certa inquietudine: oggi e martedì si terranno in quasi tutti i paesi aderenti al Patto di Varsavia, e anche in Cecoslovacchia, manovre militari antiaeree. Ad esse prenderanno parte reparti sovietici e cecoslovacchi, sotto il comando del maresciallo sovietico P. F. Batitskie, comandante della difesa antiaerea degli eserciti del Patto di Varsavia. Le manovre si terranno quindi, praticamente, alla vigilia della riunione del Comitato centrale cecoslovacco.

(Ansa, Reuter)

Inquieta vigilia dell'incontro a quattro di New York

GAZA. — Un tribunale israeliano ha condannato la studentessa araba Aida Saaed, diciottenne (in piedi nella foto), a 10 anni di carcere per un attentato dinamitardo

Canale di Suez: due ore di fuoco

Gli israeliani avrebbero cannoneggiato anche postazioni arabe in Giordania e compiuto incursioni aeree Bomba a Gerusalemme contro il ministero dell'Interno

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, lunedì mattina.

Sparatorie sul canale di Suez, e sulle rive del Giordano, attentato a Gerusalemme: la situazione nel Medio Oriente continua a trascinarsi all'insegna di un inquieto nervosismo, mentre a New York si apre stamani la terza seduta dei colloqui a quattro da cui si spera una soluzione al conflitto.

Circa gli incidenti sul Canale, le versioni delle parti opposte sono al solito contrastanti. L'esercito egiziano ha accusato gli israeliani di aver aperto il fuoco alle 10,05 e alle 11,40 di ieri mattina. Nei due duelli, durati il primo dieci minuti e il secondo più di un'ora e mezzo, gli israeliani — secondo l'annuncio del Cairo — hanno subito «pesanti perdite in uomini e materiale».

Sempre secondo la versione egiziana, nel primo scontro, avvenuto nella zona di Ismailia, i cannoni egiziani hanno ridotto al silenzio le postazioni israeliane. Nel secondo, gli israeliani hanno aperto il fuoco su Ismailia provocando una massiccia reazione delle artiglierie egiziane che hanno martellato la riva orientale dall'altezza di Ismailia a quella di El Qantara.

A Tel Aviv, si è parlato soltanto di sporadici scambi di artiglierie, verificatisi in vari punti del Canale, ma «non gravi come quelli dei giorni scorsi». Gli israeliani non lamentano perdite.

Nessun commento si è invece avuto, a Tel Aviv, in merito alle notizie di fonte giordana secondo cui due caccia israeliani hanno compiuto ieri una incursione contro la regione di Karameh, sulla riva orientale del fiume Giordano. Successivamente l'artiglieria di Israele avrebbe anche cannoneggiato la stessa zona.

Secondo i giordani — i quali non hanno subito perdite — il duello a fuoco è durato poco meno di un'ora. In precedenza, soldati di Israele avrebbero sparato raffiche di mitragliatrice contro reparti giordani, una decina di chilometri a nord del ponte Damiah, sul fiume Giordano. Ne sarebbe seguito uno scontro nel corso del quale i giordani non avrebbero subito perdite. Due ore dopo, il duello si sarebbe riacceso, durando un'ora circa, cinque chilometri più a nord, sempre per iniziativa degli israeliani.

L'attentato di Gerusalemme aveva per obiettivo un edificio del ministero dell'Interno situato nella zona araba della Città Santa: una carica di circa quattro libbre di esplosivo è scoppiata alle 7 del mattino di domenica mandando in frantumi molti vetri, ma non provocando vittime, grazie al fatto che non erano stati ancora aperti gli uffici. Nell'edificio lavorano impiegati arabi e israeliani.

(Associated Press)

Ieri in Jugoslavia elezioni generali

BELGRADO, lun. matt.

Oltre dodici milioni di jugoslavi hanno votato ieri per il nuovo Parlamento federale, per i Parlamenti repubblicani e quelli regionali e per le assemblee comunali: complessivamente oltre 42 mila seggi.

Il nuovo Parlamento federale sarà composto da 820 deputati divisi in cinque Consigli, dei quali il più importante è il Consiglio delle nazionalità, composto da 20 rappresentanti di ognuna delle sei Repubbliche jugoslave e da dieci rappresentanti di ognuna delle due regioni autonome. Gli altri quattro Consigli, social-politico, economico, della sanità e dell'istruzione e cultura, saranno ognuno di 120 deputati.

Attaccate dai vietcong 35 basi sudvietnamite

SAIGON, lunedì matt.

Sono stati segnalati durante la notte tra sabato e domenica 35 attacchi comunisti contro basi militari e città del Sudvietnam. Gli attacchi compiuti con razzi e mortai hanno provocato, secondo un portavoce del comando americano, danni e perdite «leggeri».

Quaranta chilometri a nord-ovest di Saigon, nei pressi del confine cambogiano, una colonna corazzata americana ha impegnato in combattimento un contingente nordvietnamita uccidendo 24 guerriglieri.

(Associated Press)

L'accusa le definisce al soldo degli americani

Quattro presunte spie impiccate ieri in Irak

Sono tutti cittadini iracheni di religione musulmana - Avrebbero confessato la loro dipendenza dalla Cia Salgono a 26 le persone giustiziate a Bagdad nel giro di quattro mesi - L'esecuzione non è stata pubblica

Bagdad, lunedì mattina.

Nuove condanne a morte per spionaggio sono state pronunciate ed eseguite in Irak: condannati a morte sabato dal tribunale rivoluzionario iracheno, quattro uomini sono stati impiccati ieri mattina.

Quando ancora non erano circolate nella capitale sulla loro uccisione sembravano senza fondamento. Radio Bagdad ha confermato, nel suo bollettino delle quattordici locali (ore dodici italiane), «l'esecuzione delle quattro spie irachene al soldo dei servizi d'informazione americani». L'emittente ufficiale ha precisato che la condanna è stata eseguita tramite impiccagione ieri mattina all'alba, nel cortile della prigione centrale della capitale irachena.

Radio Bagdad, che non ha diffuso alcun altro particolare sulle date del processo e del giudizio, ha sottolineato che una delle spie «aveva fatto importanti rivelazioni».

Poi non si è saputo altro: a diverse ore dall'avvenuta esecuzione dei presunti agenti della C.I.A., che sembra fossero tutti di religione musulmana, nessun dettaglio è stato comunicato dalle fonti ufficiali. Nella tarda serata di sabato, Radio Bagdad aveva dato notizia delle condanne a morte, precisando che queste sarebbero state eseguite ieri mattina. L'emittente aveva diffuso anche i nomi dei quattro condannati: Taleb Abdullah Al Saleh, Ali Abdullah Al Saleh, Abdul Razzak Dahab e Abdul Jalil Al-Mahawi.

Ieri mattina, subito dopo l'annuncio delle esecuzioni, Radio Bagdad ha diffuso i messaggi d'appoggio indirizzati al Consiglio della rivoluzione irachena dalla sezione di Bagdad del partito governativo Baas, dalla Federazione degli studenti iracheni, dalla Federazione delle donne irachene e dall'Unione dei sindacati operai. Nei testi di tutti questi messaggi si approvano incondizionatamente le esecuzioni decise dal tribunale della rivoluzione e si domanda al Consiglio rivoluzionario «di colpire con una mano di ferro e senza pietà tutti gli agenti, traditori e spioni degli imperialisti americani».

Come certamente si ricorderà, quattordici uomini erano stati giustiziati in Irak il ventisette gennaio scorso; nove di questi erano ebrei, gli altri arabi, e tutti erano stati accusati dal tribunale rivoluzionario di avere svolto opera di spionaggio a favore di Israele e dell'imperialismo americano.

Trascurando completamente le proteste che da ogni parte del mondo erano giunte, il tribunale rivoluzionario aveva fatto eseguire le condanne, mentre le autorità dei Paesi avevano affermato che non avrebbero esitato, in futuro, a condannare a morte altre persone se ciò fosse stato ritenuto necessario.

Ed in effetti, il venti febbraio scorso, altri otto uomini furono impiccati a Bagdad, anch'essi in seguito alle accuse di spionaggio contro il Paese. Si trattò, in quelle occasioni, di esecuzioni pubbliche, che suscitarono critiche e proteste in tutto il mondo civile.

Ora, queste ultime quattro impiccagioni sono venute ad aggiungersi agli atti precedenti.

(Ansa-Afp)

Pechino annuncia nuove aggressioni dei russi sull'Ussuri

PECHINO, lunedì matt.

Ieri radio Pechino, per la prima volta dopo diverse settimane, ha parlato di «nuovi atti di aggressione» commessi dall'Urss sulla frontiera dell'Ussuri.

La radio ha detto che la apertura del congresso del partito comunista ha rafforzato il coraggio e la determinazione delle unità di frontiera cinesi.

SARA' PAGATA PIU' DI UNA DIVA

La regina Elisabetta recita in un telefilm

Si tratta di un documentario a colori sulla giornata della famiglia reale - Comprimari Filippo e i figli - La pellicola costerà 150 milioni e frutterà dai 7 ai 10 miliardi

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Alla sua copiosa entrata la regina Elisabetta d'Inghilterra aggiungerà fra breve i compensi per una interpretazione cinematografica: assai più alti, sembra, di quelli che toccano alle dive famose dello schermo. Naturalmente si tratta di un film, anzi di un telefilm, tutto speciale, che non mette in causa la sua dignità né lascia il sospetto di intenti di lucro della Corte. E' un documentario a colori «sulla vita e sul lavoro della famiglia reale» girato in collaborazione dalle due principali reti televisive britanniche, la «BBC» parastatale e la indipendente ITV.

Elisabetta vi recita semplicemente nel suo ruolo consueto di sovrana. Accanto a lei, nei palazzi, nei castelli e nei parchi reali, fanno da comprimari il principe consorte e i figli. Filippo s'è assunto anche l'incarico di supervisore alla regia ed al montaggio, a scanso di sorprese.

Il film sarà pronto fra sei settimane e verrà mostrato ai telespettatori inglesi alla fine di giugno, qualche giorno prima dell'investitura dell'erede al trono, Carlo, a Principe di Galles. E' costato centomila sterline (150 milioni di lire) e secondo valutazioni giudicate ottimistiche frutterà dai sette ai dieci miliardi. Le principali Compagnie televisive del mondo hanno già chiesto di acquistarlo, a qualunque prezzo, e il 50 per cento dei guadagni andrà alla Regina.

Il successo «a scatola chiusa» del documentario sembra da attribuire ad una certa spregiudicatezza che ha ispirato gli autori, senza sollevare obbiezioni da parte degli interpreti. Vi sarà spiegato fra l'altro come la Regina attinga alle sue fortune private per mantener alto il prestigio della monarchia. Il suo appannaggio ufficiale, deciso da un comitato parlamentare nel 1952 e non più accresciuto, è di 475 mila sterline l'anno (circa 710 milioni di lire) e si dice che sia insufficiente per far fronte agli impegni pubblici della Corte.

Non è la prima volta che Elisabetta riceve compensi per un film: era già accaduto per una pellicola sul palazzi reali che fruttò centomila sterline. La sovrana aveva destinato il guadagno parte in opere di beneficenza, parte ad un fondo per la preservazione delle opere d'arte della Corona.

Carlo Cavicchioli

Un'altra sparatoria sul muro di Berlino

BERLINO, lunedì mattina.

Guardie di frontiera della Germania Orientale hanno sparato nelle prime ore di ieri mattina contro due uomini che da Berlino Est volevano fuggire nella parte occidentale della città.

I due si sono arresi alle guardie di frontiera e sono stati portati via. Non è chiaro se siano rimasti feriti.

(Ansa-Upi)

Ma Parigi non si è commossa

Fa 41 giorni di digiuno contro la strage di foche

Dal nostro corrispondente

PARIGI, lunedì mattina.

Dopo uno sciopero della fame durato quarantun giorni, Georges Krassovsky ha ricominciato ad alimentarsi e, seppure dimagrito di dieciotto chili, sta riprendendo le forze.

Georges Krassovsky ha fatto lo sciopero della fame in segno di protesta contro la strage annuale delle foche in tenera età per rifornire i pellicciai. Egli è riuscito ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, ma non ha raggiunto l'intento poiché le piccole foche continuano ad essere uccise, la diminuzione della vendita di manteili di tale pelliccia è stata insignificante, la gente non si è convinta avendo ben altre preoccupazioni, e molte voci si sono alzate per osservare che meritano pietà non soltanto le foche ma anche numerosi altri animali che vengono uccisi a scopo industriale o alimentare, e che, talvolta, sono torturati.

Come le oche dalle quali si ottiene il delizioso «foie-gras», come le ostriche che vengono mangiate vive, le aragoste, granchi ed altri crostacei immersi vivi nell'acqua bollente; o come le pecore caracul che vengono bastonate per costringerle ad abortire onde ottenere le pelli di astrakan.

l. m.

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti s.p.a.
Torino via XX Settembre 12 tel. 510040/510041
7 filiali in Italia

ACQUISTARE UNA CASA E' COME APRIRE UN CONTO IN BANCA.
VERSATE L'IMPORTO DI UN'AFFITTO E VE LO RITROVATE NEL TEMPO.

RESIDENZA "DUPARC"
VIA GENOVA 123

Quanto di meglio la moderna edilizia può offrire a chi vuole qualcosa di più. Una residenza magnifica in una posizione attraente con un grande parco ombreggiato da alberi di alto fusto e, di fronte, il panorama incantevole della riviera del Po e della collina Torinese.

APPARTAMENTI DI CLASSE PREZIOSAMENTE RIFINITI

3 grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.075.000 all'acquisto - 2.150.000 a 4 mesi
7.525.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripost.
1.430.000 all'acquisto - 2.580.000 a 4 mesi
8.950.000 Mutuo

a due passi da CORSO FRANCIA
VIA VOLTURNO 17
4 Km. prima di RIVOLI

Tra il verde di una zona nuova, comodissima per negozi e servizi. Appartamenti signorili, confortevoli e soprattutto dai prezzi al limite del minor costo.

REDDITO GARANTITO CONTRATTUALMENTE 6,50%

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
1.350.000 - Mutuo 3.060.000

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
1.800.000 - Mutuo 4.200.000

UN COMPLESSO RESIDENZIALE MODERNO
VIA BUENOS AIRES 10
Tra i corsi U. Sovietico e G. Agnelli

Abbiamo pensato soprattutto alla vostra tranquillità «proteggendo» questa splendida costruzione con un grande giardino privato e dotando tutti gli appartamenti di un'eccellente impianto di isolamento termoacustico.

AMBIENTI SIGNORILI E RIFINITISSIMI

3 grandi camere, cucinotta spaziosissima, ingresso, bagno, ripostiglio
1.700.000 all'acquisto - 1.700.000 a 90 giorni
7.500.000 Mutuo

4 camere spaziose, cucinotta, grande ingresso, ripostiglio, doppi servizi
2.300.000 all'acquisto - 2.300.000 a 90 giorni
10.700.000 Mutuo

...E in un momento essere al centro
Corso Traiano 95

Abitare in pieno sole, con intorno tutto lo spazio ed il verde di una zona nuova sì, ma già importantissima per commercio e comodità di ogni genere di servizi.

UNA COSTRUZIONE DI PRESTIGIO

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
2.050.000 - Mutuo 6.780.500

Salone, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, disimpegno, ripostiglio, ampi terrazzi angolari
4.700.000 - Mutuo 10.553.500

tutti gli spettacoli

Stanotte i premi Oscar

ai divi dell'anno

Charlot, qui con la moglie Oona a Londra, festeggerà mercoledì il suo 80° compleanno. Chaplin è stato proposto come candidato al Premio Nobel per la letteratura dal poeta Helm

Los Angeles, lunedì mattina.

I premi Oscar vengono assegnati stanotte a Santa Monica (fra le 3 e le 4 di domattina, ora italiana). Sette sono i candidati italiani alla vittoria, tra i quali il regista Mario Monicelli per *Una ragazza con la pistola* selezionato dalla commissione italiana dopo una lunga polemica con gli autori di *Diario per una schizofrenica*. Concorrono all'Oscar per il miglior film straniero anche una produzione francese, una ungherese, una cecoslovacca e quella sovietica.

Gillo Pontecorvo (per *La battaglia di Algeri*) e Franco Zeffirelli (per *Romeo e Giulietta*) sono in lizza con Carol Reed, Stanley Kubrick e Anthony Harvey per la migliore regia. (Si noti che *Romeo e Giulietta*, premiato ai Nastri d'argento come miglior opera italiana, concorre a Santa Monica anche come film di lingua inglese ed è tra i favoriti pure in questo settore). Altri candidati italiani sono l'operatore Pasqualino De Santis e il costumista Danilo Donati sempre per *Romeo e Giulietta*, Gillo Pontecorvo e Franco Solinas per *La battaglia di Algeri*.

Vivissimo l'intrecciarsi di pronostici per gli Oscar destinati agli attori. In campo femminile il premio non dovrebbe sfuggire alla cantante Barbra Streisand, per l'interpretazione di *Funny girl*, che segnava il suo debutto sullo schermo. Ottime *chances* hanno però anche Vanessa Redgrave, per *Isadora* e Katharine Hepburn, per *The lion in winter*. Le altre due candidate sono Patricia Neal, per *Il soggetto erano le rose*, e Joanne Woodward, per *Rachel, Rachel* (in italiano *La prima volta di Jennifer*, dov'è stata diretta dal marito Paul Newman). In campo maschile, Peter O'Toole, il re Enrico II in «*The lion in winter* è dato per vincente, nel ruolo di Ron Moody e Cliff Robertson.

Per la prima volta da molti anni avrà cerimoniere al gala per il conferimento degli Oscar (giunti ormai alla quarantunesima edizione) non sarà Bob Hope. Al suo posto saranno invece Frank Sinatra, Burt Lancaster, Sidney Poitier, Steve McQueen, Ingrid Bergman, Natalie Wood e Jane Fonda. Dopo la consegna dei premi si terrà un gran ballo al Beverly Hilton Hotel, per festeggiare i vincitori.

r. a.

cronaca televisiva

Rossellini sulla via di Damasco

Gli «Atti degli Apostoli», di cui ieri sera è apparsa la seconda parte, derivano, come la precedente «Presa del potere da parte di Luigi XIV», da una splendida maturità di Rossellini. Non tocca del reportage, né del lavoro documentario se non a tratti e soltanto nella forma. Ricostruire con attenzione un ambiente storico non significa necessariamente fare del realismo e il regista di ciò non si è curato. Con questo suo nuovo spettacolo cine-televisivo, la cui etichetta di «didascalico» probabilmente non va intesa in senso letterale, Rossellini pare aver salutato recisivamente soprattutto il senso di una delle più grandi rivoluzioni spirituali di ogni tempo.

Tutti i mezzi a sua disposizione, le luci e i suoni, le parole e l'immagine sono stati usati a questo scopo e soltanto nella misura in cui servivano. L'indagine che sembra partire dall'esterno con la descrizione minuziosa della vita quotidiana del primo gruppo di seguaci di Cristo, ha, e subito la rivela, le sue radici nella sostanza del discorso; e quanto più l'insieme assume l'aspetto di una impensabile e scarna testimonianza, tanto meglio si vede nel nucleo della storia. Rossellini non si ferma neppure un attimo a contemplare se stesso, non si dedica a eccessive raffinatezze, rifugge da ogni formula; ma non è mai un narratore gelido e accompagna lo spettatore in un crescendo di emozioni.

Le scene migliori della prima puntata, il battesimo nel Cedron e la Commione degli Apostoli testimoniano non soltanto di una grande abilità ma di un attimo di perfetto equilibrio espressivo; così ieri sera le rapide inquadrature della lapidazione di Stefano, il corpo giovane disteso sotto un mare di pietre roventi nella luce indifferente del giorno. Il resto dell'episodio è parso appena meno compatto del precedente ed è culminato nella fotografia, rappresentato con qualche forzatura, di Paolo alla via di Damasco.

* *

Il breve ciclo dedicato alla cinematografia polacca del «disgelo» (che se non ha portato sul video dei capolavori ha avuto una lodevole funzione informativa) si conclude stasera con «Tre passi sulla terra», un'opera di due registi, Jerzy Hoffman e Edward Skorzewski.

* *

Sul secondo canale, alla consueta rubrica economica «Conto per cento» seguirà alle 22,15 un concerto sinfonico in Eurovisione da Londra diretto da Georg Solti con l'orchestra Filarmonica di Vienna.

m. a.

oggi sul video

primo canale

12,30: Sapere (corso di francese).
13 —: La terza età.
13,30: Telegiornale del mattino.
16 —: Telescuola.
17 —: Giocagiò (per i più piccini).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro, telefilm).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: lo dico, tu dici.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tre passi sulla terra, film polacco.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

19 —: Sapere (corso di inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Conto per cento, panorama economico.
22,15: Concerto sinfonico diretto da Georg Solti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Sport - 19,50: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Churchill

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Centostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Rose - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: L'autunno dei capelloni - 22: Speciale per voi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,35 Corso di francese	6,00 Sveglia e canta	9,30 Musiche di Malders
7,00 Giornale radio	8,30 Notiziario	10,00 Concerto
7,10 Musica stop	9,10 Disco per l'estate	10,45 Musiche di Prokofiev
7,47 Pari e dispari	9,30 Giornale radio	11,20 Musiche di Haumann
8,00 Giornale radio sport	9,35 Notiziario	11,30 Musiche italiane
8,30 Canzoni	9,40 Intervallo	12,20 Musiche di Brahms
9,05 La comunità umana	10,05 Per noi adulti	14,00 Nuovi interpreti
9,40 Colonna musicale	11,10 Chopin	14,30 Il '900 storico: Zoltan Kodaly Hary Janos suite del Lieder-spiel
10,00 Giornale radio	11,30 Cantano Pravo e Antoine	15,30 « Dritti », Musica di Donizetti
10,05 Attualità	12,00 Giornale radio	16,25 Musiche di Chopin
10,45 Musica leggera	12,05 Tarzan e la compagna	17,00 Le opinioni degli altri
11,00 Conversazione	14,00 Juke-box	17,45 Musica
11,05 La musica	14,30 Giornale radio	17,10 Conversazione
11,30 Una voce per voi	14,45 Tavolozza musicale	17,30 Corso di francese
12,00 Giornale radio	15,00 Selezione musicale	18,00 Notiziario
12,05 Contrappunto	15,20 Canzoni	18,15 Quadrante economico
12,35 Lettere aperte	15,30 Giornale radio	18,30 Musica Leggera
12,45 Parole e vir-gola	15,35 Scienza	18,45 Piccolo pianeta
13,00 Giornale radio	16,00 Disco per l'estate	19,15 Concerto serale
13,15 Hit parade	16,35 Enciclopedia musicale	20,15 « Vivere come porci » di J. Arden
13,35 Musica leggera	17,35 [illegible]	22,00 Giornale del Terzo
14,44 Ribaldone italiano	18,00 Aperitivo in musica	22,30 Compositori contemporanei
15,00 Giornale radio	18,20 Non tutto ma di tutto	23,00 Rivista delle riviste. Bollettino dalla tramatlabi-lità
15,45 Canzoni	18,30 Notiziario	
16,00 Sorella radio	19,00 Dischi, oggi	
16,30 Piacevole ascolto	19,20 Radiosera	
17,00 Giornale radio	20,00 Corrado ferma posta	
17,05 Per voi giovani	21,00 Italia che lavora	
18,55 L'approdo	21,10 A tre di jazz	
19,25 Sui mercati	22,00 Giornale radio	
19,30 Luna-park	22,10 Il [illegible] dei cinque	
20,00 Giornale radio	22,30 Concerto	
20,15 Il [illegible] del cinque	23,30 Poltronissima	
21,00 Concerto	23,00 Giornale radio	
21,30 Poltronissima		
23,00 Giornale radio		

Nella clinica romana

La Biagini esaurita non ricorda più di essere fidanzata

ROMA, lunedì mattina.

Isabella Biagini, la «sexy-girl» apparsa sabato sera nel varietà televisivo di Noschese «Doppia coppia» (ma il numero era stato registrato tempo fa), è ricoverata da alcuni giorni in una clinica dei Parioli. Vi resterà ancora una settimana, per completare una cura del sonno. L'attrice soffre infatti di grave esaurimento nervoso. Lo è sempre stato, sin da quando era bambina, ma ieri, domenica, è salita a farle visita anche la figlioletta Monica, di sei anni.

«Avevo sperato di essere lasciata in pace — ha detto l'attrice — invece anche qui mi sono venuti a trovare gli amici, i fotografi, i giornalisti». C'è stata una certa insistenza, infatti, per far ammettere alla direttrice della casa di cura che la signora Biagini è tra i ricoverati. Ma una volta superata, Isabella parla senza difficoltà di quanto le è accaduto.

«Perché non ho nulla da nascondere — ripete — non ho avuto liti con mio marito e non ho ricevuto ceffoni. Non sono venuta a curarmi lividi o fratture». La diva ha un tono spiritoso e disinvolto: «Ha presente l'anemia? Ebbene, ho proprio quella, un'anemia terribile, con deperimento organico e la pressione massima a 85».

Per rendere più convincente la diagnosi fa la voce sottile e dice che del marito, Roberto Romagnosi, dal quale vive separata, non sa nulla di preciso. E del giovane Siro Brugnoli, che la è stato attribuito come promesso sposo, ricorda soltanto che è un caro amico. «Se, ho fatto la cura del sonno e la memoria non mi assiste tanto, sono proprio un po' svanita», commenta ridacchiando.

r. r.

Musiche rare di Beethoven al Conservatorio

Stasera alle 21.15 al Conservatorio, l'Unione Musicale annuncia il concerto con la pianista Ornella Santoliquido, il violinista Arrigo Pelliccia, il violinista Luigi Alberto Bianchi, il violoncellista Massimo Amfitentrof e il tenore Herbert Handt.

In programma musiche di Beethoven di rara esecuzione.

Gli «Usignoli d'Olanda» stasera al Carignano

Per iniziativa della «Stefano Tempia», in collaborazione con l'Assessorato alla gioventù e col Teatro Stabile di Torino, si svolgerà questa sera, al Teatro Carignano, un concerto del noto complesso vocale «Gli usignoli d'Olanda».

Oggi in
STAMPA SERA
completamente rinnovata con la Borsa
l'inserto illustrato Settimana Radio Tv
e tutti gli spettacoli di Piemonte e Liguria

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa, via Roma 80 - telefono 53.51.13

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): domani sera ore 21 prima di «Manon Lescaut» di G. Puccini, direttore Nino Sanzogno, protagonisti Ilva Ligabue, Realto F. Crivelli. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: la Stabile presenta da domani ore 21,15: Renato Rascel in «Venti vecchini d'oro» di F. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Maestro di Florenzo Carpi. Coreografie di Alberto Testa. Prenotazione presso teatro. Telef. 535.440.

CABARET «DA GIPO» (V. Chanoux 2 bis, v. Francia 33/a, telefono 725.090, 726.849) questa sera riposo. Da domani Enzo Jannacci.

TEATRO STABILE - CARIGNANO ore 21,15: Concerto del Complesso Vocale Usignoli d'Olanda. Serata ad inviti. Domani ore 21 precise: «Il Visore» di Federico De Roberto, ridur. teatrale di O. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Edis. Teatro Stabile Catania. Prenotazione via Rossini 8, telefono 879.342/43.

TEATRO STABILE - DOBETTI: Ore 21: «Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo» di Carlo Emilio Gadda. Compagnia del Porcospino e il «». Per abbon. fatty A. G. B. Fren. via Rossini 8, tel. 878.342/43.

L'UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: Questa sera ore 21,15 (senza denari) Concerto beethoveniano del Quartetto Santoliquido (Santoliquido - Pellicia - Bianchi - Amfitentrof) con la partecipazione del tenore Herbert Handt. Biglietti Unione Musicale, p. Castello 24 - t. 544.511.

ALCIONE: Compagnia Pistoni-Cervi. Orario: 16,15 - 21,15.

Teatro ALFIERI
dal 15 al 27 aprile
la Stabile presenta la Compagnia
RENATO RASCEL
in uno spettacolo di
FRANCO ZEFFIRELLI
VENTI ZECCHINI D'ORO
di F. Festa Campanile e L. Magni
con la partecipazione di
MARIA GRAZIA BUCCELLA
Musiche di F. Carpi
Coreografie di A. Testa
In esclusiva per il Piemonte

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo
SPAZIALE
Tutti giorni 2 spett. ore 16,15-21,15
Torino, p.zo d'Armi, t. 899.895

GOETHE - INSTITUT
Piazza San Carlo 206
Conferenza in lingua italiana:
ROBERT PICHT
RIVOLUZIONE TECNICA E RIFORMA DELL'INSEGNAMENTO
INGRESSO LIBERO

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
Questa sera ore 21,15, serie dispari
BEETHOVEN
NELL'INTERPRETAZIONE del
QUARTETTO
SANTOLIQUIDO

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE
L'Autobianchi Primula 2 ... sorteggiato il 13 aprile è stata vinta dal biglietto n. TO 10236. Secondo estratto n. TO 11578.

AL BAGATELLE: chiuso.
AL FLORIDA: chiuso.
GAUDIO: ore 16,30 - 21 i Favorelli.
GAY SALA (v. Pianfei 7): riposo.
ARLECCHINO: 21 Thomas-I Targata.
BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: [illegible] internazionali.
CRAZY: (839.092) riposo.
DON PEPPE (Rosalpi 2 ang. v. Po): Orchestra Pier Franco Colonna.
SAN GIOGGIO Valentino - Ristorante Danciua - Tony Sutia ed i lo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telef. 512.492): ore 20.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: [illegible] e Ivan. Ore 24 Attrazioni internaz.
ABAJOUR (Sacchi 28, 541.022): 21.
CAPRICE (Sacchi 18, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vint. 3, 513.736): 21.
LIDO WHISKY (Monast. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito, t. 687.463): ore 21 i Dalin.

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI': Serata rosa
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
presenta la notissima cantante
CARLA BONI
nei suoi più grandi successi
Carlo Pierangeli
Giovanni Musso - Alessandra Zeppi

Danze ARLECCHINO
con il LUNES D'ALEGRIA
RICO 'I Camionista
e THOMAS e i TARGETS

SHAKER - Piano Bar
Soggiorno di
DENNIS WILEY
e
JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3, tel. 532.482

Museo dell'Automobile
ORARIO
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (C. Casale 12, 760.501): Personale del pittore Carlo Mich.
CASSIOPEA (Cavour 11) P. Bianchi.
CIRCOLO ARTISTI (Bagino 9): Mostra postuma Gelli. Or. 17-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Cali. Subalp. 9, Castello): Personale di Geaney.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Personale di Alessandro Lupo.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ricordo d'estate»: Giancarlo Cazzaniga: personale. Orario 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Carignano (via della Rocca 33, telefono 41.973): collettiva di Masenti contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.904): Mostra personale dello scultore Cristiano Nicolaita. Ora: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: I disegni in ottavo di Alberto (p.zza S. Carlo 179, telefono 532.402). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 31): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 101): «L'ultima stagione» di Renato Birolli.
SETTEBELLO (v. Cibrario 6, telefono 988.702): Personale di Ivetta Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.957): Nicola La Bruna, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): Mostra personale di Pablo Luis Avila.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Radiografia di un colpo d'oro». Jack Palance, Elke Sommer, Gary Lockwood, Lee J. Cobb; technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 17,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO: «La minaccia di Monaco», Anne Heywood, A. Suhale, H. Kruger. Carla Grevina, a colori.
ASTOR: «Paperino Show» di Walt Disney, in technicolor, cartoni animati. Orario spettacoli: 14,30; 16,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusack, P. Grasioli, Lou Castel, a colori.
CORSO: «El Verdugo» con Raquel Welch, J. Browne, col. Viet. min. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: «Mesti, una sera a cena», L. Triungmani, L. Capolicchio, G. Musante, P. Bolkan, A. Girardot, Italia, sx. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,30; 22,20.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «La vergogna» di Ingmar Bergman, con Liv Ullmen, M. Von Sydow, G. Bloomstrand, V. 14. Inizio film: 14,30; 16,15; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Gli intoccabili», I. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendall, P. Falk, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario spettacoli: 14,30. Inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: «Le bellissime sorelline», Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Paolo Turco, colori. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,10.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato», techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: «Labirinto del sesso» techn. O. De Sanctis, F. Rossi; M. P. Cinzia, A. Andersen. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: «Funny Girl», technic., con Barbara Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,15; 19,30; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta stop. Bacioni Matt Helm» [illegible] Matt Helm, technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON: «Bullitt» a colori, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset.
AUGUSTUS: «Il buscerò» technicolor, panavision, con A. Sancroft, D. Hoffman, K. Ross. Orario spett.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «Hollywood Party», con Peter Sellers, a colori.
MAFFEI: «Quando muore una stella» techn. Kim Novak, Peter Finch, Ernest Borgnine. Vietato 14.
TORINO: «La bambolona» (Tognazzi, Isabella Rei, a colori. Vietato minori anni 18. Ancora ore 10.
ALEXANDRA: «Rischio di vivere, rischio di morire», M. Schumann, M. Hoffmann. Technicolor.
COLOSSO: «C'era una volta il West», C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards, a colori, scope. Orario spettacoli: 15 - 18,30 - 22.
PARO: «Rischio di vivere, rischio di morire», M. Schumann, M. Hoffmann. Technicolor.
FIAMMA: «Il segreto del vestito rosa», C. Cid Charlene. Technicolor, sc.
HOLLYWOOD: «C'era una volta il West», C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda, regia S. Leone, techn., scope. Orario: 15,10; 18,15; 22.
LA PERLA: «Sesso selvaggio», Michael Parks, C. Kaye.
MASSIMO: «Guerra e inferno al patibolo X», G. Montgomery, E. Miller, colori.
FORTINO: «Guerra e inferno al patibolo II», G. Montgomery, E. Miller, colori.
ORFEO: «Les Biches», J. L. Trintignant, J. Sassard, S. Audran, tec. Vietato minori anni 18. Orario spettac: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Sesso selvaggio», Michael Parks, C. Kaye.
SMERALDO (Tunisi 92, t. 390.711): domani Tom e Jerry c'era 2 volte.
STATUTO: «Navajo Joe», B. Reynolds, technicolor. Vietato anni 18.
ADRIANO: «Vincitori e vinti» di B. Lancaster, R. Widmark.
ALCIONE: «La sfinge d'oro», techn. Compagnia Pistoni-Cervi 16,15-21,15.
ALFIERI: «Ritorno dei magnifici 7», Yul Brynner, R. Fuller, (technicolor.
REGINA: «Sipario strappato», P. Newman, J. Andrews, techn. Viet. 14.
MILANO: «Stazione Sud», Jerry Lewis, colori; «Strangolatore di Londra». Aperture 10.
OLIMPIA: «Viva Zapata», Marlon Brando, Anthony Quinn.
PO: «Agli ordini del sovrano», technicolor. Vietato 18.
P. NUOVA: «Colpo grosso a Manhattan», colori; «Commendato di dispregio». Aperture 18.
GIARDINO: «Due uomini in fuga per un colpo maldestro», L. De Funès.
MIRAFIORI: «Rivisteranno i nostri anni a ritrovare l'amico, misteriosamente scomparso in Africa?», Alberto Sordi, N. Manfredi, Technicolor.
VINZAGLIO: «C'era una volta il West», C. Cardinale, C. Bronson, H. Fonda, sc., techn. Ult. 22,15.
AMERICA: «Due pezzi di ghiaccio», T. Stamp, K. Malden, scope, techn.
ELISEO: «Sconosciuto in casa», I. Mason, G. Chaplin. Vietato 14.
SAN PAOLO: «Non aspettare Djanko, spara», Sean Todd, Technicolor.
ARIZONA (c. Belgio 55, t. 674.171): «Silvano e Gonzales all'ultimo pelo», colori.
ARTIST: «Gioco di massacro», C. Aiger, I. P. Carsel, colori.
CORALLO: riposo.
EUBANO: «1000 frecce per il re», George Hamilton, a colori.
ORGERA: «Guerra dei 6 giorni», col.
VITT. VENETO: «Lo spettacolo più affascinante del mondo», techn. scope.
ASTRA: «Un ragazzo, una ragazza», I. Ferrin, E. Renzi, lec. sc. Vier. 14.
BERNINI: «Mirage» di E. Dmytryk, G. Peck, D. Baker, Matthau. V. 14.
CIBRARIO: chiuso, Domani 2 film.
ELIOS: «I 5 della vendetta».
MASSAUA: «C'era una volta il West» con Claudia Cardinale, Henry Fonda, J. Roberts, a colori, scope.
ODEON: «Il [illegible] di Londra», technicolor, con H. Lelmole, Karin Dor. Vietato ai minori di anni 18.
STAR: «Non aspettare Django spara», S. Todd, P. Sanchez.
ADUA: «7 colt per 7 carogne», technicolor, W. Clift.
AURORA: «I Difendili vengono da Marte», techn. Franco Nero.
BRESCIA: «Vado, l'ammazzo e torno», D. Roland, G. Hilton, techn.
MAIOR: «Week-end proibito», K. Wallace, vietato anni 18.
NORD: «Tarzan e il grande fiume» con Mike Henry, Jan Murray.
ORIENTE: chiuso. Domani: «I mondi d'oro».
PALERMO: «Arrivo Durelli» tech. Johnny Durelli, Margaret Lee.
SOCIALE: «Lunga notte di Tombstone», techn. F. Saburro, A. Ekberg. Vietato 18.
ZENIT: domani «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino».

CONTINENTALE: «Ciarrettiera Colt» N. Machiavelli, E. Cannuso, colori.
ITALIA: «Tempesta alle Hawaiane» technicolor, Raul Lamerón.
PIEMONTE: «La relazione», A. Kaplan, M. Finch, colori. Vietato 18.
SPEZIA: «Massacro di S. Valentino», scope, techn. G. Segal, ap. 15.

DIANA: «Più grande colpo del secolo», scope, techn. Robert Stack.
DORA: chiuso. Domani «Tutto o niente», technicolor.
ROMA: «Intrigo a Montecarlo».
ALBA: «La vedova nera», techn. G. W. Fisher, Klaus Kinski.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «La guerra del 6 giorni».
APOLLO: «La bionda di Pechino» techn. scope, M. Dare, C. Brook.
EDERA: «Colpo grosso alla napoletana», scope, techn. Raquel Welch.
LUCENTO: riposo. «In fuga».
LUTRARIO: «Vado l'ammazzo e torno», techn. scope, George Hilton.
SPLENDOR: «I protagonisti», tecn. scope. Silva Koscina, Jean Sorel.

ORBASSANO
MODERNO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», Clint Eastwood, tech.

SETTIMO
GARIBALDI: «Missione suicida», techn. scope, T. Curtis, F. Lovejoy.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alpi, Apollo, Ariosto, Bertolini, Brenta, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Ellos, Elysee, Fiamma, Floro, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Mercadante, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Rossini, Rubino, Romano, Splendor, Star, Stadio, Italia (Moncalieri).
Salone veicolo industriale (biglietti ridotti 30% all'Enal): Teatro Alfieri: Coro Rascel-Buccella (biglietti ridotti all'Enal per domani). Conservatorio G. Verdi.

● **CARMAGNOLA** — Si è concluso ieri sera al Teatro Margherita il Festival della nuova Canzone per dilettanti. Primo premio Città di Carmagnola a *Cerco una ronzina* di Piero Abre, presentata da Graziella Claiolo; seconda *Ora ho le ali* di Cane e Ravizza (Silvana Mangini); terza *Balli Marisa!* di Piero Abre (Alessandro Martelli).

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
FREDO PISTONI
e la sensazione
ANGELA GALATI
GIANNA MASIA
Daniel Greaves - Rory Calhoun
e con
TINO CERVI
le ragazze del
BALLETTO GIARRETTIERA
guida
BIANCA MARINELLI
Sullo schermo:
LA SFINGE D'ORO tech.
Orario festivi:
feriali 16,15 - 21,15
festivi 15 - 18 - 21,15

DA DOMANI AL CINEMA
CENTRALE D'ESSAI
un film di ROMAN POLANSKI
IL COLTELLO NELL'ACQUA
LEONA NIEMECZYKA
ZDZISLAW ULESKA
ZDZISLAW MALANOWICZA

VITTORIA
DEAN MARTIN
è MATT HELM
il più audace, scanzonato, divertente e spericolato agente dell'FBI terrore della malavita
Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm
COLORE DELLA TECHNICOLOR

Per i Vostri Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

A giorni al NUOVO ROMANO
UN FILM DI F. TRUFFAUT
BACI RUBATI
IL FILM PIU' PREMIATO E CANDIDATO ALL'«OSCAR»

IN ANTEPRIMA MONDIALE
LE ORIGINI, LE CAUSE, LE MANIFESTAZIONI
DEI COMPLESSI DI INIBIZIONE
DELLA FRIGIDITA'
DELLA NINFOMANIA
DEL CAMBIAMENTO DI SESSO (con le fasi culminanti di una operazione chirurgica)
DEL SADOMASOCHISMO ecc. ecc.
documentate e studiate con drammatica evidenza e realismo critico, con la consulenza del prof. SERVADIO
e di molti altri illustri scienziati
OGGI al NAZIONALE
VEDRETE CIO' CHE VERAMENTE NON AVETE MAI VISTO!
LA MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
DIVISO G. ASSONITIS - GIORGIO C. ROSSI
per la ROMA PRODUZIONI
EMILIO SERVADIO
Nel LABIRINTO del Sesso
ALFONSO BRESCIA
ORCHIDEA DE SANTIS - FRANCO RESSEL - MARIA PIA CONTE
SUSY ANDERSEN
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Soltanto la scienza è il fondamento rigoroso di un'indagine che per la prima volta porta sullo schermo l'analisi di alcune fra le più misteriose distorsioni dell'istinto sessuale.

Rascel e l'opera nella settimana teatrale

● All'ALFIERI esordisce domani la commedia brillante Venti zecchini d'oro, firmata da Festa Campanile e Magni, ispirata a temi teatrali e letterari del Quattrocento e Cinquecento italiani. Protagonista nella parte di Mariuccio la sciocco, è Renato Rascel; al suo fianco Paola Borboni, Carlo Delle Piane, Aldo Giuffrè, Vittorio Congia, Rosita Pisano, Angela Luce, Francesco Mulè e Maria Grazia Buccella, debuttante in palcoscenico. Musiche di Carpi, regia e scene di Zeffirelli.

● Al CARIGNANO da domani seconda settimana di repliche de «I vicerè», riduzione di Diego Fabbri dal romanzo del De Roberto (edizione della Stabile di Catania, nel cartellone per gli abbonati della Stabile torinese). Con la regia di Enriquez, recitano Turi Ferro, Ave Ninchi, Enzo Ballo, Filippo Scelzo, Milla Sannoner.

● Al GOBETTI stasera la prima di uno spettacolo di C. E. Gadda: Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo. La Compagnia del Porcospino *Il è direttà da Sandro Rossi, con Carlotta Barilli, Paola Bonacelli, Carla Mancinelli, Carla Montagna. (Riduzioni agli abbonati della Stabile).*

● Al NUOVO [illegible] per la stagione del Regio la «prima» della [illegible] Lorenzi di Pucelli. Interpreti: Ilva Ligabue, Mario Basiola, Enrico Campi, Gastone Limarilli; maestro Nino Sanzogno.

● All'UNIONE CULTURALE da giovedì Gli Orsi e i Curiazi di Brecht con la Compagnia del Teatro Officina di Genova (regia di Marco Parodi).

● Al CABARET DA GIPO oggi riposo, domani il cantautore Enzo Jannacci.

● Al TEATRINO GIANDUJA (v. S. Teresa 5) Peter Pan con le marionette Lupi. Giovedì, sabato e domenica (ore 16).

STAMPA SERA
Lunedì 14 Martedì 15 Aprile 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 - Numero 86

Nella 25ª giornata di campionato i toscani firmano il loro capolavoro

Fiorentina «boom» a Napoli: 3-1 ora ha un vantaggio di due punti

la situazione

Il Cagliari perde terreno

Due risultati spiccano su tutti, nel tabellone della 25ª giornata del torneo di Serie A: le vittorie della Fiorentina a Napoli per 3 a 1 e il successo della Sampdoria a Verona per 3 a 0. Il primo interessa la lotta per lo scudetto, il secondo quella per la salvezza. I toscani, grazie alla mezza battuta d'arresto del Cagliari a Bologna (2-2) sono ora soli in testa con due punti di distacco sulla squadra sarda e sul Milan che ha battuto a San Siro la Juventus con un goal di Prati.

Cinque goals della Roma

Dietro il trio di testa, il gruppo delle squadre che non hanno più nulla da sperare né da temere: oltre alla Juventus, l'Inter che a Varese è passata per 1 a 0, il Torino che battendo 3 a 1 l'Atalanta ha portato a 13 le partite della sua serie positiva, la Roma che ha travolto con 5 reti a 2 (sembra un risultato dei bei tempi) il Vicenza, il Verona, il Napoli, il Palermo (che in campo neutro ha superato il Pisa 1 a 0) ed il Bologna.

La Samp può ancora salvarsi

Nel gruppo di coda, formato da cinque squadre, la situazione si è fatta più incerta: in due punti si trovano il Varese, il Pisa, la Sampdoria, l'Atalanta ed il Lanerossi Vicenza. Due punti in cinque partite vanno e vengono facilmente: è praticamente impossibile fare previsioni.

i nostri giudizi

Milan-Juventus 1-0

La differenza è tutta a metà campo

Una partita accesa anche se non bella. Il Milan ha avuto «un Trapattoni in più», che gli ha meglio ordinato e sospinto il centrocampo. Grandi applausi per Anastasi. Tutti i bianconeri si sono impegnati al massimo ma senza ricavare un risultato utile. Il Milan, malgrado la stanchezza di un Rivera assai falloso, ha sempre un Prati capace di risolvere la partita grazie ai servizi che riceve, mentre i contravanti bianconero devono agire e muoversi su tutto il fronte come un generale manda soldati.

Giovanni Arpino

Napoli-Fiorentina 1-3

Classe e slancio: la capolista è imbattibile

Netto predominio della Fiorentina, che, dopo una ventina di minuti, ha preso saldamente in mano le redini del confronto. La differenza di classe, di rendimento e di slancio tra le due squadre è sfociata nell'unico risultato possibile.

Tra i viola, ottima la prova dell'intero complesso. Deludente e mediocre, invece, la prestazione del Napoli, in particolare per quanto riguarda Altafini.

Gigi Boccacini

Bologna-Cagliari 2-2

Con un «rigore» i sardi restano nel giro

Due volte in svantaggio, due volte il Cagliari ha saputo risalire la corrente. Ha conquistato così quel pareggio che gli consente di restare nel giro dello scudetto. Il Bologna lamenta che il risultato sia stato determinato da un discutibile rigore a pochi minuti dal termine: bisogna però convenire che i sardi hanno comunque meritato il pari. Non fosse altro che per la forza di volontà palesata.

Giulio Accatino

Torino-Atalanta 3-1

Granata-baby in mostra al «Comunale»

Il Torino, tranquillo per la sua classifica, ha approfittato dell'incontro con l'Atalanta per mettere in evidenza i suoi giovani e nello stesso tempo collaudarli ancora nel clima del campionato. Al riconfermato Puia si sono aggiunti Rampanti e Crivelli a completare un lungo elenco che da Depetrini a Meidonico, Cereser, Agroppi ed altri comprende le nuove forze granata, certamente utili in futuro. La gara-show ha coinciso con una netta vittoria che costituisce anche il tredicesimo risultato utile consecutivo. Non si può dunque che rilevare l'intelligente politica calcistica del club presieduto da Pianelli.

L'Atalanta, in lotta per la salvezza e priva di De Rosa, Dotti e Dell'Angelo, sperava in un pari. Colpita a freddo da una rete di Poletti dopo pochi minuti, non ha più potuto raddrizzare la situazione.

Paolo Bertoldi

Verona-Sampdoria 0-3

Tutti sorpresi persino i «blucerchiati»

La Samp ha sorpreso tutti, persino i suoi dirigenti e soprattutto il Verona che non si attendeva un'avversaria tanto battagliera. Grande giornata di Vieri e ritorno clamoroso del trentacinquenne Delfino in difesa: risultato, una grossa vittoria che cullerà' magari speranze di liguri fondate speranze.

Bruno Perucca

Varese-Inter 0-1

Il destro di Jair fa piangere i biancorossi

Il Varese, che sta lottando per salvarsi, adesso è in situazione più che critica: Napoli e Torino in casa, Fiorentina, Roma e Milan in trasferta. Oggi i biancorossi hanno trovato in Carmignani un grande portiere, ma hanno anche trovato il destro di Jair che ha spento ogni loro speranza di pareggio. Negli spogliatoi qualcuno ha pianto.

Vittorio Mambretti

Palermo-Pisa 1-0

In campo neutro rosanero senza complessi

Incontro compromesso in partenza — sul piano dello spettacolo — dalla tattica rinunciataria del Pisa. Nemmeno quando hanno subito il goal della sconfitta i toscani si sono spinti all'attacco. Il Palermo, che per la squalifica del suo campo giocava a Reggio Calabria, si è limitato a raggiungere il massimo risultato col minimo rischio.

Enzo Lagana

Roma-L. Vicenza 5-2

Un risultato vistoso, ma non troppo

La Roma si è imposta facilmente contro un Lanerossi Vicenza inconsistente in ogni reparto. La squadra di Herrera, passata in vantaggio dopo appena 6 minuti di gioco, ha dominato per tutto l'incontro.

Mario Bianchini

UNA VIVACE PARTITA DECISA DA UN GOAL DI PRATI

La Juve battuta a S. Siro (1-0) dal «centrocampo» del Milan

A favore dei rossoneri «un Trapattoni in più» - Molti applausi per Anastasi: ma l'estro e la classe del centroavanti sono annullati dall'inconsistenza tattica dei bianconeri

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

San Siro gremitissimo e in festa per uno degli ultimi incontri «classici» del campionato: Milan e Juventus, benché non sorretti da una grande condizione atletica, hanno disputato una partita avvincente anche se non bella. Molti uomini hanno corso come allucinati, altri si sono ridotti al limite delle forze. Il logorio del campionato ora primi caldi, si fa nettamente sentire.

La Juventus stupisce subito schierando Prati all'ala destra, ma in verità col compito di controllare Petrini. La partita si spezzettera più volte in una serie di duelli avvenuti tra Anastasi e Maldera, Leoncini e Rivera, Salvadore e Prati, Sormani e Bercellino. Il Milan sviluppa subito un gioco più redditizio (scendo perno su Trapattoni (migliore in campo), su un Lodetti impegnato allo spasimo, e su un Sormani che sebbene abbia sprecato un goal sicuro sembra avere ritrovato la forma e lo slancio. Opaco e falloso, invece, Rivera, che non ha esitato a commettere falli a ripetizione, e spesso, scavalcato da Del Sol o da Leoncini, ha preso atteggiamenti da bella statuina offesa. Anastasi, attrazione massima uno per San Siro, ha meritato grandi applausi: contratto da un Maldera grintoso e attento anche se scorretto, ha sfoderato stop acrobatici e scatti da gran campione. Ma, solo come un cremlita in area avversaria, non ha potuto concretare molto. Avesse una spalla notevole o almeno qualcuno su cui appoggiare il gioco, che risultati otterrebbe!

S'è mosso con lentezza Haller, in odore di nazionale tedesca, ma spesso non ha saputo servire il compagno smarcato, o si è intestardito, come Del Sol, in dribbling superflui. Prati e Salvadore hanno lottato a testa a testa senza risparmiare i colpi, rispondendosi l'un l'altro come un ferro risponde al martello.

Rivieraschi prudenti all'inizio, con due sole punte. Anastasi e Menichelli. Al 6' una respinta di Sormani esce sopra la traversa, ma tra l'8' e il 10' Anastasi si muove bene, prima con una rovesciata di poco fuori, poi con un tocco liberante a Leoncini che non azzecca il tiro pulito. Il Milan imbastisce il suo gioco, ma con precaria convinzione e la Juventus sembra controllare piuttosto agevolmente. Al 18', su punizione, Del Sol tocca ad Anastasi: una fucilata che Cudicini riesce a deviare in angolo. La Juve si muove meglio e collezionа in pochi minuti quattro calci d'angolo. Il Milan è in affanno, con Rosato che svirgola palloni a campanile, troppi palloni anziché lanciare Benetti si muove ma non viene quasi mai sfruttato in profondità, Anastasi deve recuperare all'indietro per spigolar qualche palla prima dell'area. Al 28' su azione Del Sol-Anastasi, Pietruzzo si districa dalle maglie difensive milaniste e riesce ad effettuare un cross che solo il lunghissimo Cudicini può annullargli. Macina gioco la Juventus, ma non lo traduce in succhi, e quel portar palla finisce per logorare anche gli uomini dotati di maggior fiato. Il tempo finisce con un tiro fuori di Sormani un'altra volta liberatosi in area.

Nel secondo tempo il Milan bada a controllare la partita. Dopo un inizio juventino la partita si abbiocca in una serie di duelli grintosissimi, che Lo Bello ha controllato con gesti olimpici non commettendo anche qualche errore di valutazione. Da fallo di Salvadore su Prati in area al 10', vede punito il milanista per simulazione, e la cosa è molto dubbia. Verso il quarto d'ora la Juventus insiste con maggior ostinazione, Haller Leoncini e Benetti spingono mezze dozzine di palloni in avanti ma la difesa del Milan orchestrata su Trapattoni tiene testa, e in contropiede i rossoneri minacciano due volte Anzolin costretto a uscire su Petrini. Il Milan tiene con i denti, persino Prati strappa due volte il pallone a Salvadore spintosi in area avversaria, e al 24' con un tiro fortissimo Leoncini indirizza un pallone-bolide nel «sette» alla destra di Cudicini, che si distende in eccezionale elevazione e devia. Il Milan tenta qualche sortita, al 28' Prati dà fuoco ad un altro dei suoi tiri esplosivi, Anzolin devia col corpo, su Petrini (mediocrissimo) salva in recupero Pasetti. Notiamo ancora un colpo di testa di Rosato fuori di poco al 36', un ennesimo tentativo di districarsi in area di Anastasi al 37', un'altra discesa di Prati al 42'. Ma la partita è ormai stabile, non vengono giocatori o fiaccati o ormai incapaci di lucidità manovriera, e con un ventidueesimo, Del Sol, che trotta generosissimo spingendo il pallone ma non lo libera mai pulito e favorabile per un compagno.

Gli ultimi applausi sono per Prati e Anastasi, soprattutto per il biancoazzo, che prigioniero di schemi tattici pressochè ridicoli ha toccato, corretto, intuito, sfoderato più palle di un tennista, ricevendone però una sola veramente preziosa in novanta minuti. Dietro di lui operano troppi portatori d'acqua, e per giunta con i secchielli bucati.

Giovanni Arpino

Juventus: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Roveta, Del Sol; Pasetti, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli (12 Tancredi, 13 Sacco)

Milan: Cudicini, Anquilletti, Rosato; Maldera, Malatrasi, Trapattoni; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati (12 Vecchi, 13 Fogli).

Arbitro: Lo Bello.

Prati felice per l'assegnazione del Trofeo De Martino che gli è stato consegnato ieri quale «giovane rivelazione» del 1968. Doppiamente felice, Pierino, al termine dell'incontro che lo ha visto segnare il goal della vittoria del Milan

Spettacolo viola al «San Paolo»

La classe e la vivacità della Fiorentina si sono imposte allo Stadio San Paolo: il Napoli ha dovuto inchinarsi alla superiorità della capolista. Nella foto: smarcato da un passaggio di Maraschi, Rizzo, con un pallonetto, supera Zoff e segna la seconda rete dei viola (VEDERE A PAGINA 8 IL SERVIZIO DEL NOSTRO INVIATO E ALTRE FOTOGRAFIE)

NEGLI SPOGLIATOI DI SAN SIRO

«Cudicini parava tutto» si consolano i bianconeri

«Avremmo meritato di più», affermano i giocatori, il presidente Catella, l'allenatore Herrera (fischiato all'uscita dai tifosi torinesi)

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Heriberto Herrera fa sbollire per lunghi minuti nel chiuso degli spogliatoi la tensione per la sfida con il Milan, ma quando esce non è capace di dissimulare il disappunto per la sconfitta e dichiara recisamente: «*La Juventus non ha meritato giustizia: il risultato per noi non è equo. Poteva benissimo essere un pareggio. Nel primo tempo abbiamo creato parecchie occasioni da goal e se non fosse stato per quel Cudicini eccezionale non sarebbe finita così*».

Il trainer juventino è piuttosto polemico anche riguardo all'azione che ha fruttato il goal del Milan: «*La rete è venuta da un fortunoso rimpallo, in seguito ad una punizione inesistente. A parte il risultato, posso dire di essere soddisfatto della prova offerta dalla Juventus*».

Dopo aver espresso il suo compiacimento per la prestazione di Anastasi, rientrato dopo un'assenza di quasi un mese, Heriberto Herrera ha pronosticato per il Milan la possibilità di un'affermazione in Coppa dei Campioni contro il Manchester: «*I rossoneri hanno già superato il Celtic, che secondo me è più squadra del Manchester. Penso che il Milan possa attendere adesso con fiducia il prossimo confronto con i campioni d'Europa*».

Mentre Herberto parla con i cronisti, i giocatori sfilano velocemente dagli spogliatoi verso l'uscita. Anastasi, contento per il lusinghiero parere di Busby su di lui dice: «*Malgrado la lunga assenza mi sono ritrovato in condizioni normali di rendimento, non ho sentito alcun fastidio alla mano. Maldera, d'altra parte, è stato un avversario come tutti gli altri, non particolarmente duro. Potevamo ottenere qualcosa di più, colpire forse questa sconfitta, ma Cudicini è in gran forma per tutto*».

Pacato anche il commento del presidente Catella: «*Perdere a Milano contro il Milan non è certo un disonore. Noi siamo stati sconfitti per un bellissimo goal di Prati, ma malgrado questo dico che l'andamento della partita è stato molto equilibrato. Avremmo meritato qualcosa di più*».

Nello spogliatoio del Milan la soddisfazione per questo importantissimo successo è vivissima in tutti: il timore che la sconfitta di Cagliari potesse preludere ad un vero e proprio crollo della squadra, ora sembra scongiurato. Rocco, smaltita l'emozione della gara, dice: «*Oggi la squadra ha vinto, un'altra volta convincerà di più. La partita era difficilissima per le condizioni psicologiche in cui si trovava la squadra dopo Cagliari: ebbene, l'esame è stato superato. Son contento per il rientro di Sormani, per Petrini, specialmente nel primo tempo. Ma è la squadra che ha dimostrato di aver reagito nel migliore dei modi*».

Rocco ha poi riconosciuto i meriti dei suoi avversari: «*Nessuno regala niente al Milan e la Juventus ha avuto qualche occasione da rete, ma oggi c'era poco da fare con Cudicini*».

Prati, felice per il goal e per il Trofeo De Martino, è stretto d'assedio: «*Mi ha servito involontariamente Bercellino — dice a proposito del goal — e io non mi son lasciato sfuggire l'occasione: ho sparato secco di sinistro ed è andato bene. Poi, per cinque minuti, abbiamo dovuto resistere al forcing della Juve, ma passata la sfuriata, abbiamo controllato la situazione senza troppi problemi. Il migliore della Juventus è stato Anastasi*».

Paolo Patruno

Continua a pagina 8

Il Cagliari si è salvato a Bologna con un penalty discutibile: 2-2

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì matt.

Un calcio di rigore realizzato da Riva a sette minuti dalla fine ha liberato il Cagliari dall'incubo di una sconfitta che avrebbe forse condannato definitivamente la squadra sarda dal numero delle aspiranti al titolo di campione d'Italia. L'arbitro Angonese ha concesso il «penalty» con eccessiva severità, dato la venialità del fallo commesso da Roversi ai danni di Boninsegna, ma era una sanzione che serviva a rendere giustizia agli ospiti, defraudati all'inizio d'una regolare punizione addirittura macroscopica per doppio intervento di Cresci e di Roversi su Riva ormai libero davanti a Vavassori.

La legge del compenso non vale in termine di giudizio sull'arbitro, ma sia consentito dire anche contro il regolamento che ieri a Bologna il Cagliari meritava il rigore che ha determinato il pareggio (2 a 2). In una giornata difficile e stramba la squadra sarda ha saputo superare con la forza della volontà, navigando forse in un disordine tattico abbastanza grave e preoccupante, disordine che aveva comunque cause precise perchè i capitolini hanno sempre dovuto inseguire i bolognesi per due volte in vantaggio con reti di Mujesan.

La partita ha avuto un inizio movimentato. Pioveva a dirotto, il campo era sdrucciolevole, ma bolognesi e sardi hanno cominciato a pieno regime. Gli ospiti erano al completo, i padroni di casa recuperavano Janich e Turra, mentre Bulgarelli era rimasto ancora in tribuna per evitare una ricaduta dopo il grave infortunio lamentato settimane fa a Milano.

Il Cagliari, impegnato a «vincere a tutti i costi», tentava subito l'affondo. Arrancavano anche i terzini ed al 3' Longoni serviva Riva appostato al centro dell'area bolognese. Riva con abile scatto superava Cresci e Roversi, i quali non potevano fare altro che bloccare con duplice fallo l'attaccante. Riva ingigantiva la caduta per commuovere Angonese, che con larghi gesti diceva che per lui tutto era regolare.

I guai del Cagliari non erano ancora finiti. Al 9' infatti Gregori su rimessa laterale verso la rete sarda un pallone che pareva destinato al fondo campo. Perani in respinta mandava al centro, e Albertosi respingeva di pugno cadendo. La palla batteva sulla coscia dell'accorrente Mujesan e finiva in rete 1 a 0 per il Bologna.

La squadra capitolina accusava nettamente il colpo. Entrata in leggera crisi in difesa e nel tentativo di aiutare gli attaccanti Riva, Boninsegna e Greatti creava scompensi di copertura al punto che i bolognesi andavano addirittura vicini al raddoppio. Nessuno giocava male, Riva e Boninsegna parevano nervosi, Brugnera non trovava la giusta posizione. Lottavano come al solito Cera e Greatti, aiutati a tratti da Martiradonna e Longoni.

Il pareggio veniva fortunosamente raggiunto al 41'. Nasceva da un errore di Gregori. Riva serviva a destra dove crompeva Brugnera. Il tiro preciso dell'attaccante sorprendeva Vavassori in leggero ritardo: uno a uno. Un minuto dopo segnavano ancora gli emiliani. Nessuno, giocherellando, perdeva un contrasto con Mujesan e questi iniziava una travolgente e fortunata azione personale. Il centravanti bolognese si scontrava prima con Tomasini conservando la palla per un rimpallo favorevole, poi superava Niccolai in dribbling e appena visto che Albertosi era in uscita batteva nella rete sguarnita con perfetta parabola: 2 a 1. Sugli spalti scoppia il tripudio.

La ripresa vedeva la costante pressione degli ospiti ma malgrado questo dico che l'andamento della partita è stato molto equilibrato. Avremmo meritato qualcosa di più».

Nello spogliatoio del Milan la soddisfazione per questo importantissimo successo è vivissima in tutti: il timore che la sconfitta di Cagliari potesse preludere ad un vero e proprio crollo della squadra, ora sembra scongiurato. Rocco, smaltita l'emozione della gara, dice: «*Oggi la squadra ha vinto, un'altra volta convincerà di più. La partita era difficilissima per le condizioni psicologiche in cui si trovava la squadra dopo Cagliari: ebbene, l'esame è stato superato. Son contento per il rientro di Sormani, per Petrini, specialmente nel primo tempo. Ma è la squadra che ha dimostrato di aver reagito nel migliore dei modi*».

Rocco ha poi riconosciuto i meriti dei suoi avversari: «*Nessuno regala niente al Milan e la Juventus ha avuto qualche occasione da rete, ma oggi c'era poco da fare con Cudicini*».

Prati, felice per il goal e per il Trofeo De Martino, è stretto d'assedio: «*Mi ha servito involontariamente Bercellino — dice a proposito del goal — e io non mi son lasciato sfuggire l'occasione: ho sparato secco di sinistro ed è andato bene. Poi, per cinque minuti, abbiamo dovuto resistere al forcing della Juve, ma passata la sfuriata, abbiamo controllato la situazione senza troppi problemi. Il migliore della Juventus è*

Paolo Patruno

Continua a pagina 8

La Samp ritorna a sperare

Atalanta e Lanerossi raggiunti dai blucerchiati

Un clamoroso 3 a 0 dei liguri a Verona

DAL NOSTRO INVIATO

Verona, lunedì mattina.

La Sampdoria non è più da sola all'ultimo posto in classifica e torna a sperare di evitare la retrocessione almeno attraverso uno spareggio; la squadra ha ottenuto una clamorosa vittoria a Verona (3 a 0) sul terreno dove mancava da mai vinto nell'attuale stagione, in quanto l'unica sconfitta interna dei veneti è legata alla gara di ritorno contro col Milan. Contemporaneamente le sue rivali nella lotta per la salvezza hanno perso tutte.

Per i blucerchiati, un pomeriggio davvero storico in una giornata fredda e sotto la pioggia: prima vittoria in trasferta dell'anno, ritorno al successo dopo l'incontro di andata proprio col Verona a Marassi, fra i due risultati pieni, una catena di incertezze e di delusioni.

Anche ieri le premesse non erano certo favorevoli. Mancava ancora Cristin. Il goleador, non c'era lo *stopper* titolare Morini, squalificato.

Che cos'è accaduto allora nello stadio veronese? E' accaduto che alla ferrea determinazione dei liguri, trascinati con l'esempio dal rientrante Delfino il commovente difensore trentacinquenne, ha fatto riscontro un avversario ammorbidito da una certa atmosfera di sufficienza, dagli elogi per la splendida gara di sette giorni prima con la capolista Fiorentina, da alcuni ritocchi allo schieramento-tipo fatti dal trainer Cadè pensando già al futuro. Prima di subire il goal iniziale, il Verona si era mostrato più volte minaccioso; incassata la rete di Vieri su rigore, la squadra ha perso la tramontana e la Sampdoria (con Frustalupi al posto dell'infortunato Morelli) per tutto il tempo restante ha fatto la parte del gatto col topo; dominando sul piano tattico e propiziando le altre segnature.

Di colpo la Sampdoria è quindi risorta, trovando un avversario meno concentrato del solito e, grazie anche all'aiuto dell'arbitro che ha permesso ai difensori liguri di intimidire sin dall'inizio Bui e Traspedini, ulti e forti ma non molto docili. Vieri su tutti fra i blucerchiati; l'attaccante ha giocato per la squadra e per se stesso (pensando all'atteso cambio di società) ed ha tenuto fede all'intenzione di voler lasciare la Sampdoria, ma con il club nella massima divisione. Ha messo a segno due reti (in mezzo c'è stato il goal di rapina di Francesconi), ha dato il tono a tutte le manovre. Degli altri un elogio per la difesa in blocco, con Delfino in grande evidenza, ed ottimi Novelli e Sabatini, veramente instancabili. L'impressione di buona salute della squadra è importante in vista della lotta finale ora che sono rifiorite le speranze. Il Verona ha pagato molto cara la sufficienza con la quale è sceso in campo: una lezione per il futuro.

Bruno Perucca

Verona: De Min; Ripari, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Micelli, Bui, Mazzanti (dal primo minuto della ripresa Tunello), Traspedini, Vanello, Bonfanti.

Sampdoria: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Delfino, Garbarini; Morelli (Frustalupi dal 32' del primo tempo), Vieri, Salvi, Novelli, Francesconi.

La grande impresa della Sampdoria a Verona: il blucerchiato Francesconi realizza la seconda rete dei liguri (Tel.)

Il Bologna due volte in vantaggio e poi raggiunto

Aspra lotta nel fango tra bolognesi e sardi

Segue da pagina 7

il. Da Napoli e da Milano giungevano notizie sulle vittorie della Fiorentina e del Milan e ai cagliaritani s'imponeva l'obbligo di raddrizzare il risultato in qualche modo. Il campo sdrucciolevole per la pioggia ingiallente i falli ed il nervosismo dilagava.

I bolognesi erano concentrati nella loro area a difendere il successo; gli ospiti volevano ricuperare. Un gesto di stizza di Brugnera verso un raccattapalle che tardava a riportare la palla uscita dal campo (una spinta con caduta del «boy» bolognese) scatenava la reazione della folla. Volavano in campo alcune bottigliette di plastica. Niccolai ne raccoglieva una rispedendola al mittente. Reazione ancora più rumorosa dei tifosi locali, per altro senza conseguenze.

Scoppigno, allo scopo di vivacizzare la manovra d'attacco, decideva di mandare negli spogliatoi Niccolai e di far giocare Hitchens. La situazione non cambiava. Il Bologna si difendeva con un certo ordine. Anche al 37' Boninsegna con due rapidi scatti entrava in area di rigore. Cresci era superato, e Roversi giungeva in ritardo colpendo la palla. Nel contrasto Boninsegna cadeva. Angonese decretava il «penalty». Il pubblico fischiava; Rina con tiro piazzato batteva Vanassori: due a due al 38'. Il tempo per ammonire Janich e poi Cresci per scorrettezza, poi la fine.

M. a.

Bologna: *Vanassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Prini; Perani, Turra, Mujesan, Gregori, Savoldi.*

Cagliari: *Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai (Hitchens dal 23' del secondo tempo), Tomasini, Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva.*

Arb.: *Angonese di Mestre.*

L'Inter vince a Varese: 1 a 0

Varese, lunedì mattina.

Esordio amaro per Picchi allenatore: la sua ex-beneamata Inter, pur stentatamente, è riuscita a battere il Varese sul quale ora incombono nuvi nubi.

Al 32' della ripresa, quando già i tifosi speravano nella divisione della posta, è venuta la rete interista: lunga fuga di Facchetti sulla sinistra, cross teso rasoterra sul quale si avventa Domenghini, che tocca lateralmente a Burgnich; tiro del terzino interista: Carmignani vola, si spinge a mani aperte, la palla giunge sul piede di Jair, che di piatto fulmina a rete.

v. m.

Varese: Carmignani; Sogliano, Marosa, Sarti, Doini, Delfavero; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Bedari, Golin; 2° portiere Da Pozzo, 13° giocatore, Andena.

Inter: Girardi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Bertini, Corso; 2° portiere, Minfussi; 13° giocatore Vastola.

La Roma travolge il Vicenza: 5 a 2

Roma, lunedì mattina.

Oltre ai cinque goal messi a segno, la Roma ha mancato un calcio di rigore con Scaratti, il quale ha tirato debolmente proprio fra le braccia di Luison.

Alla fine del primo tempo la Roma aveva già segnato tre goal con Landini, Cordova e Capello; Cinesinho aveva respinto un tiro a porta vuota e Scaratti aveva sbagliato un rigore.

Nella ripresa la Roma ha leggermente rallentato il suo ritmo. Il Vicenza, ha tentato di dare maggiore consistenza alle sue azioni. Al 7' colpiva un palo con Volpato, ma un minuto più tardi Capello, con un tiro strepitoso, infilava l'incrocio dei pali della porta di Bartesi (che aveva preso il posto di Luison dopo il secondo goal della Roma). Ha segnato il primo goal vicentino Cicolo sfruttando un errore di Biasiolo. Ma Landini ristabiliva al 34' la distanza con un goal magnifico, dribblando anche il portiere. Sul finire ancora Cicolo, di testa, centrava il bersaglio. L'ala era in fuori gioco, ma i giallorossi non hanno neppure protestato.

m. b.

Roma: Ginulfi; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Scaratti, Petrò, Landini, Il, Capello, Cordova. Secondo portiere Pizzabella; n. 13 D'Amato.

L. R. Vicenza: Luison; De Petri, Volpato; Biasiolo, Camatini, Calosi; Monti, Cinesinho, Rolf, Fontana, Vitali. Secondo portiere Burdini; n. 13 Cicolo.

serie A: risultati

Bologna-Cagliari 2-2 (2-1)
Mujesan (B.) al 9'; Brugnera (C.) al 43'; Mujesan (B.) al 44' del primo tempo; Riva (C.) su rigore al 38' della ripresa.

Milan-Juventus 1-0 (1-0)
Prati (M.) al 39' del primo tempo.

Napoli-Fiorentina 1-3 (0-2)
Rizzo (F.) al 38', Rizzo (F.) al 41' del primo tempo; Marchetti (F.) all'8' e Carè (N.) al 34' della ripresa.

Palermo-Pisa 1-0 (0-0)
Perrone (P.) al 9' della ripresa. La gara si è disputata sul campo neutro di Reggio Calabria.

Roma-Lanerossi 5-2 (3-0)
Landini (R.) al 6', Cordova (R.) al 15' e Capello (R.) al 36' del primo tempo; Capello (R.) al 7', Ciccolo (L.) al 10', Landini (R.) al 34' e Ciccolo (L.) al 38' della ripresa.

Torino-Atalanta 3-1 (1-0)
Poletti (T.) all'8' del primo tempo; Hamrin (T.) al 25', Tiberi (A.) al 27' e Combin (T.) al 44' della ripresa.

Varese-Inter 0-1 (0-0)
Jair (I.) al 32' della ripresa.

Verona-Sampdoria 3-2 (0-2)
Vieri (S.), su rigore, al 32' e Francesconi (S.) al 35' del primo tempo; Vieri (S.) al 44' della ripresa.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Fiorentina	37	25	8	3	1	6	8	0	30	16
2. Milan	35	25	9	3	0	3	8	2	28	11
3. Cagliari	35	25	8	4	1	4	7	1	30	15
4. Inter	29	25	6	5	2	5	4	5	43	22
5. Juventus	29	25	6	4	2	4	5	4	29	21
6. Torino	28	25	8	4	1	1	6	5	30	21
7. Roma	25	25	5	3	5	3	6	3	28	31
8. Verona	25	25	8	3	2	1	4	7	38	40
9. Napoli	24	25	5	5	2	2	4	6	20	22
10. Palermo	23	25	6	5	1	1	4	8	21	26
11. Bologna	22	25	6	6	1	1	2	9	22	32
12. Varese	19	25	4	5	4	0	6	6	17	36
13. Pisa	18	25	4	5	3	2	1	10	22	36
14. Sampdoria	17	25	2	5	5	2	4	7	18	25
15. Atalanta	17	25	3	6	3	1	3	9	22	34
16. Lanerossi	17	25	5	4	3	1	1	11	21	39

Al termine del torneo, per le squadre eventualmente in testa a parità di punti, si procederà allo spareggio senza tenere conto nè del quoziente nè della differenza reti. Le ultime tre classificate retrocedono in serie B (in caso di parità conta la differenza reti).

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Atalanta-Inter; Fiorentina-Torino; Juventus-Verona; Lanerossi-Palermo; Pisa-Cagliari; Sampdoria-Bologna; Varese-Napoli. L'incontro Milan-Roma è stato anticipato a sabato 19 per gli impegni di Coppa dei rossoneri.

marcatori

17 reti: Riva (Cagliari).
13 reti: Anastasi (Juventus), Rivera (Verona) e Prati (Milan).
11 reti: Marschi (Fiorentina).
10 reti: Mujesan (Bologna) e Pellizzaro (Palermo).
9 reti: Cleriei (Atalanta) e Bertini (Inter).
8 reti: Boninsegna (Cagliari).
7 reti: Taccola (Roma), Domenghini (Inter), Traspedini (Verona) e Combin (Torino).
6 reti: Savoldi (Bologna), Facchetti (Inter) e Placeri (Pisa).
5 reti: Ferrari (Palermo), Moscatello (Pisa), Mazzola e Vasiola (Inter), Turnburus (L. Vicenza), Lucerti (Atalanta), Brugnera (Cagliari), Facchin (Torino), Leonardi (Varese), Chiarugi e Rizzo (Fiorentina), Haller (Juventus).

totocalcio

scheda vincente — le quote

x	Bologna-Cagliari	2-2
1	Milan-Juventus	1-0
2	Napoli-Fiorentina	1-3
1	Palermo-Pisa	1-0
1	Roma-Lanerossi	5-2
1	Torino-Atalanta	3-1
2	Varese-Inter	0-1
2	Verona-Sampdoria	0-3
1	Brescia-Reggiana	1-0
x	Catania-Lecco	1-1
x	Padova-Livorno	0-0
1	Triestina-Alessandria	2-1
1	Prato-Anconitana	2-0

13 — Lire 1.672.200 — I vincitori sono 211 (13 in Piemonte)

12 — Lire 49.500 — I vincitori sono 7388 (595 in Piemonte)

Prossima schedina: Atalanta-Inter; Fiorentina-Torino; Juventus-Verona; Lanerossi-Palermo; Pisa-Cagliari; Sampdoria-Bologna; Varese-Napoli; Catanzaro-Monteva; Lazio-Brescia; Lecco-Bari; Ternana-Genoa; Treviso-Triestina; Chiati-Barletta.

Il monte premi è di Lire 732.454.126

la scheda totip

Colonna: 12 - X2 - X1 - 21 - 22 - X1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	0	L. 1.938.142
Con 11 punti	115	18	L. 84.267
Con 10 punti	1026	108	L. 9.264

Risultati delle corse valide per la scheda Totip — 1ª corsa: 1) Banconte da Montefeltro, gr. 1; 2) Monarca, gr. 2 - 2ª corsa: 1) El Negher, gr. X; 2) Osborn, gr. 2 - 3ª corsa: 1) Winchester, gr. X; 2) Cuebol, gr. 1 - 4ª corsa: 1) Fatidico, gr. 2; 2) Grillona, gr. 1 - 5ª corsa: 1) Giustino, gr. 2; 2) Ciuffolotto, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Belgrado, gr. X; 2) Robinson, gr. 1.

Morelli gravemente infortunato Insulti dei tifosi contro i veronesi

L'attaccante della Sampdoria non potrà più giocare in questo torneo - Ha una spalla lussata; sarà necessario un intervento chirurgico - Il pubblico di Verona grida «Venduti!» ai propri giocatori

DAL NOSTRO INVIATO

Verona, lunedì mattina.

La Sampdoria ha iniziato la partita della disperazione spingendosi — secondo la logica — all'attacco, ma scoprendosi anche al contropiede del Verona. Delfino, lo stopper, ha subito stentato a contenere Traspedini, e ad uguale fatica è stato costretto Colletta su Bui.

Dopo dieci minuti, spinto dal vento il Verona si è però portato avanti con decisione e Battara ha dovuto sbrigare con due uscite sicure altrettante situazioni pericolose. All'11' punizione di Vieri per la Samp su un rovesciamento di fronte; la palla rimbalza contro la barriera e finisce sul montante alla sinistra di De Min. Ecco gli altri dati di cronaca.

Al 13' scatta Bui sulla sinistra, Colletta lo stferra alle spalle. La difesa della Samp si salva come può e l'arbitro in qualche occasione la perdona.

18', steffilata di Mazzanti di destro, palla che esce a fil di montante a sinistra di Battara.

Al 32' si registra l'infortunio di Morelli. Al termine di una puntata Petrelli atterra l'attaccante. Il sampdoriano piomba con il capo e la spalla sul terreno, si rialza dolorante. Mentre il giocatore ligure è curato ai bordi del campo; al 32', scatta Delfino sulla destra. In tribuna gridano «ecco De Amicis» ma Delfino ha davvero un gran cuore; insiste, vince il rimpallo con Maddè e Ripari, ma per evitare De Min quando lo stendono in area. Rigore. Calcia Vieri e batte De Min sulla sinistra. Alla ripresa del gioco Frustalupi entra in campo al posto di Morelli. La Samp, in vantaggio, perde una punta ma trova un centrocampista utilissimo.

38', pasticciano veronesi e sampdoriani a centro campo, Novelli s'inserisce nella mischia e va via, fa partire una sassata dal limite dell'area, De Min respinge come può il bolide, arriva in corsa Francesconi che allunga in porta. Due a zero. Il tempo finisce con alcuni attacchi del Verona che non riesce però a centrare in porta di Battara.

Nella ripresa i veneti, presentano una squadra rivoluzionata con Tunello (entrato al posto di Mazzanti infortunatosi allo scadere del tempo) difensore libero è Maddè stopper.

I veneti premono, ma la Samp controlla la situazione e cerca di prendere tempo. Le puntate dei veronesi non hanno alcun esito, il pubblico dalle tribune grida «venduti» ai propri giocatori. In realtà la squadra di casa paga la sufficienza con la quale ha affrontato i liguri.

Al 44', la definitiva punizione. Centra Francesconi da destra, dalla parte opposta sbuca Vieri ed al volo infila. Il tre a zero del clamoroso trionfo sampdoriano.

Le conseguenze dell'incidente a Morelli hanno attenuato un poco la gioia dei sampdoriani a gara finita: il veloce attaccante, una delle punte più pericolose della squadra, ha riportato la lussazione acromio clavears della spalla destra. Sarà necessario un intervento per riallacciare l'articolazione, per il giocatore il campionato è finito.

Morelli si aggrava triste, con la spalla immobilizzata, nel corridoio dello stadio in attesa che i compagni si rivestissero. Nessuno dei sampdoriani ha rilasciato dichiarazioni. Molto cortesemente il presidente avv. Colantuoni ha spiegato i motivi per cui né lui né gli atleti avrebbero parlato pur in un momento così lieto: «*Non vorrei esser frainteso. C'è una situazione locale a Genova, per cui una parte della stampa ci attacca ad ogni occasione. Vi chiedo scusa ma il nostro mutismo è solo una legittima difesa*».

Soltanto Bernardini ha commentato la gara e la risultanza della giornata: «*Una domenica buona per noi, anche se è inutile far previsioni o illudersi troppo. La squadra è andata bene. Vieri ha dato l'apporto in cui speravo. Delfino ha lottato con il solito cuore, ma il merito del rigore e del primo goal. Adesso ci godiamo questi pochi giorni lieti in attesa della battaglia di domenica prossima col Bologna a Marassi*».

Fuori dello stadio i tifosi del Verona hanno rumoreggiato a lungo, ripetendo ai giocatori di casa gli insulti — «venduti, buffoni» — che avevano già gridato loro dagli spalti nel corso della ripresa.

b. per.

Spogliatoi di S. Siro

Segue da pagina 7

Anastasi, non c'è dubbio».

All'uscita, parecchie centinaia di spettatori hanno atteso la comparsa dei giocatori delle due squadre. I milanisti hanno applaudito Rocco e i rossoneri che si mantengono ancora in lizza per lo scudetto, i tifosi juventini hanno salutato invece con fischi e urla di protesta Heriberto Herrera mentre si avviava al pullman. Una partenza malinconica dopo una giornata senza fortuna: per il trainer paraguayano il finale di campionato riserva molte amarezze.

p. p.

Busby: Anastasi mi ha impressionato

Milano, lunedì mattina.

(p. p.) Cappellaccio verde in testa, occhialoni scuri, Matt Busby ha «spiato» a San Siro il Milan, prossimo avversario del suo Manchester il 23 aprile nella prima partita di semifinale della Coppa dei Campioni. Il trainer inglese ha commentato senza nascondere entusiasmo la vittoria dei rossoneri: «*Il Milan ha sentito l'assoluta necessità di un successo ed ha giocato con un po' di nervosismo. Rivera non è stato platonico in campo, ma ho visto le ottime parate di Cudicini e i gran tiri di Prati. Il marcatore che più mi ha impressionato è stato però Anastasi, veramente imprevedibile. Le ritengo più completo anche di Prati, è un grosso pericolo per qualsiasi difesa*».

* *

Tutto esaurito a San Siro per Milan-Juventus. Circa ottantamila spettatori, di cui 62.510 paganti, per un incasso di 140 milioni 786 mila lire. Per la resse sono stati sfondati alcuni cancelli d'ingresso dai tifosi bloccati all'esterno dello stadio.

* *

In tribuna d'onore a San Siro ha assistito alla partita anche il dott. Giovanni Agnelli. Durante l'intervallo, ha commentato la gara: «*Il goal del Milan è stata una cosa bellissima, davvero imparabile qual tiro di Prati. La partita piuttosto diversente, la Juventus si sta comportando onorevolmente e Anastasi è sempre bravo*».

Un traguardo nel campionato a girone unico

Cordova segna il goal n. 30 mila

Ieri 25 reti (quasi record) - Interrotta la serie d'oro della Juventus: continuano quelle della Fiorentina e del Torino - A Napoli 18 mila biglietti venduti, incasso 50 milioni

Il goal numero 30.000, nella storia del girone unico della Serie A, è stato realizzato ieri da Cordova (Roma), nell'incontro Roma-Vicenza. La rete 30.001 è di Pierino Prati, che ha condannato la Juventus nella gara di San Siro.

Domenica scorsa il sampdoriano Morini, infilando un pallone nella propria porta, aveva segnato la rete numero 29.999, ultima della 24ª giornata. Ieri la progressione dei goals è stata la seguente:

goal n. 29.997: Landini (Roma)
goal n. 29.998: Poletti (Torino)
goal n. 29.999: Mujesan (Bol.)
goal n. 30.000: Cordova (Roma)

* *

La Fiorentina è la squadra che detiene la migliore serie positiva: 11 vinte, infatti, sono imbattuti da 20 giornate di campionato. L'ultima (ed unica) sconfitta della squadra risale alla quinta giornata del torneo (Fiorentina-Bologna 1-3).

Questa la graduatoria delle serie positive:

Fiorentina 20 partite; Torino 13; Juventus 10; Verona 5; Cagliari 4; Palermo 3; Atalanta 2, Pisa 2.

* *

Le reticulazioni reti messe ieri a segno dagli attaccanti della Serie A (12 in casa e 12 in trasferta) anche se rappresentano un grosso bottino, non entusiasmano il massimo stagionale. Il record, particolare curioso, si è verificato nello stesso turno del torneo, ma durante il girone di andata alla 10ª giornata. L'8 dicembre, l'Inter vinse per 6-0 sul Varese, il Pisa superò il Palermo per 4-1 e ciascuno segnò ben 10 goals.

Le altre partite: a Verona il Verona ha battuto la Sampdoria 3-2; Atalanta - Torino (3-1) e Cagliari-Bologna (2-1). In definitiva si contarono 21 goals. I 25 di ieri sono il secondo miglior «exploit» degli stessi.

Oltre che in queste due occasioni, quota venti è stata raggiunta finora alla seconda, sesta, dodicesima, tredicesima, quattordicesima, diciottesima e diciannovesima giornata.

Il minimo delle marcature è stato subito dagli spettatori di Serie A alla undicesima giornata (nove reti).

* *

Nonostante i 58.370 abbonati il Napoli ha incassato ieri 56 milioni 77.500 lire versati da 18.400 spettatori.

L'incontro record è dovuto all'alto costo dei biglietti d'ingresso. Le cifre applicate allo Stadio erano ieri le seguenti: tribune numerate 6000, tribune non numerate 5000, distinti 3000, popolari 1500.

I giovani azzurri in campo mercoledì

Roma, lunedì mattina.

Il calendario calcistico internazionale della prossima settimana presenta un nutrito programma di incontri che saranno impegnativi, mercoledì 16 aprile, le rappresentative italiane «Under 21» e «Under 23» rispettivamente a Udine e a Grenoble.

Questo l'elenco delle partite di mercoledì 16 aprile:

Amichevoli:

a Grenoble: Francia-Italia «Under 23» (ore 20,30);

a Udine: Italia-Romania «Under 21» (ore 16).

Le altre amichevoli: *a Rotterdam: Olanda - Cecoslovacchia; a Bruxelles: Belgio-Messico.*

vi offriamo 5.000 lire se volete radervi meglio

Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Vi lo valuterà 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 special. Per l'uomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente... Per l'uomo che ha la pelle delicata o la barba difficile. Per l'uomo moderno. Philips è il rasoio ideale. Il rasoio che rade giovane

ATTENZIONE
Attenti!avvi: questa offerta è limitata!
Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS·3

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

La capolista si conferma favorita nella corsa allo scudetto

Stupenda la Fiorentina a Napoli: 3-1

PER SOTTOLINEARE LA SUPERIORITA' DEI VIOLA

Al terzo goal dei toscani un tifoso suona il silenzio

Poi getta in campo la tromba - Ammainate le bandiere del Napoli - Una serie di attacchi

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, lunedì mattina.

Ottavo minuto della ripresa, Rizzo passava a Maraschi. Il centravanti della Fiorentina scartava due avversari, poi, con un guizzo elegante, mandava il pallone in fondo alla rete di Zoff. Tre a zero per i viola, la partita, di colpo, si spegneva. Sugli spalti, sotto la tribuna stampa, un ignoto tifoso-trombettiere di fede partenopea suonava le malinconiche note del «Silenzio», poi, con un gesto di stizza, buttava la tromba in campo; e, intanto, altri tifosi napoletani ammainavano le bandiere del Comune e della società, cosicché restavano a garrire al vento sui pennoni soltanto il vessillo tricolore e quello della Fiorentina, quasi a testimoniare in modo evidente e palpabile l'esito d'un confronto che, dopo avere dato all'inizio il brivido di qualche incertezza, si andava chiudendo in modo quasi crudele con la superiorità, netta ed indiscutibile, della compagine di Pesaola.

Il Napoli ha cominciato abbastanza bene, con discreto slancio, con ordine, con un po' di grinta; nella fascia centrale del terreno Montefusco e Juliano hanno preso a costruire ottime azioni in serie, mentre i toscani, dal canto loro, sembravano un po' spaesati, proprio come se non riuscissero a prendere con esattezza la misura degli avversari. I viola, spesso, erano costretti nella loro area di rigore, in una difesa talvolta confusa ed affannata, al 5' minuto Brizi sbagliava a metà una rovesciata e dava via libera a Juliano, il cui tiro era però fiacco ed indeciso. Canè, poco dopo, falliva una facile occasione. Il Napoli premeva, ma senza costrutto. Barison sgobbava molto e concludeva poco. Altafini non si muoveva a suo agio, Canè era il più pericoloso, però, da solo, non bastava per trovare un varco nella retroguardia dei toscani.

Venti minuti così. Poi la Fiorentina, a poco a poco, serrava i ranghi. Ancora una azione napoletana, al 33', conclusa da un gran tiro di Barison deviato in corner da Superchi con una splendida parata, quindi la «verve» dei padroni di casa si esauriva, i viola venivano alla ribalta di prepotenza. A centro-campo De Sisti ed Esposito dettavano legge vincendo molti contrasti; e dai loro piedi, partivano palloni preziosi per Chiarugi, per Amarildo, per Maraschi. La situazione cambiava in maniera brusca, la retroguardia degli azzurri si trovava in difficoltà. L'idea tattica di Di Costanzo di avere posto Micelli a guardia di Rizzo si rivelava un completo fallimento, la mezz'ala destra fiorentina era sempre libero. I viola, per un po', insistevano in una piacevole manovra che stordiva i rivali, dando l'impressione d'un pugile che lavorasse ai fianchi l'avversario per stroncarne la resistenza; quindi balzavano energicamente all'offensiva, cercando il colpo del k. o.

Non c'era da attendere molto. Scoccava il 37' minuto e la palla giungeva a Rizzo. Da quaranta metri un tiro fulmineo. Zoff nemmeno vedeva il bolide che si infilava in rete. Ci tornava in mente Pesaola che, a pochi attimi dall'inizio del match, parlandoci proprio di Rizzo diceva: «Rizzo? un giocatore che bisogna mettere in squadra senza affidargli incarichi specifici di marcatura, un giocatore che deve avere un compito solo, quello di fare dei goals. E garantisco io che, se gli capita l'occasione, non la sbaglia».

Uno a zero, dunque, grazie a Rizzo. Trascorrevano tre minuti soltanto e Rizzo concedeva il bis. Scambio volante con Maraschi, una giravolta acrobatica, una puntata a rete: la cannonata faceva di nuovo secco Zoff e, in pratica, chiudeva il confronto, togliendo ogni possibilità al brivido supplementare. Il Napoli aveva una reazione sciabica, su corner calciato da Canè, Juliano mancava al volo, la palla però finiva fuori d'un palmo. Ed il tempo si chiudeva sul 2 a 0, senza che nemmeno uno degli ottantamila spettatori pensasse all'eventualità d'un recupero da parte degli azzurri.

Nella ripresa il divario fra le due squadre ancora si accentuava. Al 9' minuto la Fiorentina sfiorava il terzo bersaglio con Maraschi e, se solo avesse premuto il piede sull'acceleratore, chissà quale bottino avrebbe raggiunto. I viola, invece, si limitavano a controllare le ormai impari sfida salendo in cattedra a dar lezione di bel gioco, mentre i partenopei si impegnavano di quel tanto indispensabile per far tacere le stizzose bordate di fischi che piovevano dagli spettatori delusi. Il Napoli, al 24', grazie a Canè riduceva lo svantaggio, il contronto così si chiudeva sui 3 a 1 con la Fiorentina che lasciava il campo tra gli applausi e gli evviva.

Merita molti elogi questa squadra simpatica che diverte e che, pur raccolta in difesa, ha l'abitudine di spingersi spesso in avanti, ridando gusto allo spettacolo. Alle spalle, con un Superchi in eccellente forma, terzini e mediani costituiscono solidissimo baluardo. A centro campo, pur se capita che manchi uno degli uomini-chiave (il caso di ieri, per l'assenza di Merlo), nessuno abbandonerà. De Sisti funziona da accorto regista ed Esposito è un'efficace «spalla».

In prima linea, Pesaola, dopo avere rispolverato dalla riserva al tempo giusto Chiarugi, in cui spiglia vena di ragazzo ventunenne non è più fine a se stesso, ma ben si integra nella manovra d'insieme, ha ridato fiducia a Rizzo. Il quale magari sarà tipo un po' strano, vittima — si dicono — di qualche complesso; ma è atleta possente, che tira con estrema violenza, di destro o di sinistro non importa, padrone d'un fantastico fiuto del goal. Aggiungete il solito Amarildo, sempre aggiustante e imprevedibile, aggiungete Maraschi, modesto eppure tenace: il quadro è completo, è il quadro d'una compagine che è la più forte del torneo e che ben meriterebbe lo scudetto.

Per il Napoli, ben poco da dire. E' scattato di slancio, quindi si è dovuto arrendere di fronte alla perentoria superiorità altrui. I guai di sempre: una difesa a tratti disattenta, un attacco che ha lamentato in particolare la solita prova di Amarildo. José, al 32' del secondo tempo, è uscito, sostituito da Sala: troppo tardi. Comunque, contro la Fiorentina di ieri, con Altafini o con Sala l'esito della vicenda sarebbe stato lo stesso.

Di Costanzo, per conto suo, ha commesso un errore nell'affidare Rizzo a Micelli, e, per quanto riguarda Altafini, il numero 9 magari ha voluto scendere in campo pur in non perfette condizioni fisiche, proprio per far tacere alcune «voci» che, nei giorni scorsi, si erano maliziosamente divertite a sottolineare l'amicizia che lega José a Pesaola, «voci» che si sarebbero naturalmente ingigantite se il brasiliano non avesse giocato.

Di Costanzo avrebbe già potuto utilizzare Sala in apertura di ripresa, ma siamo sinceramente convinti che la prestazione negativa di Altafini non ha avuto peso determinante, troppo netto essendo il divario di valori tra le due compagini.

Nella giornata, un trionfatore, Bruno Pesaola. Il trainer, quando è comparso in campo, è stato accolto da una vera ovazione, che si è ripetuta a fine gara. E' l'allenatore del momento: la Fiorentina vorrebbe tenerselo caro, il Napoli lo rivorrebbe alla guida degli azzurri. Il «Petisso» ancora non ha deciso, si gode per ora la gioia del successo ed intanto — beato lui — può pensare con calma al futuro.

Gigi Boccacini

Napoli: Zoff; Nardin, Panzanato; Zurlini, Guarneri, Micelli; Canè, Juliano, Altafini (Sala), Montefusco, Barison.

Fiorentina: Superchi; Rogora, Mancini; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Arbitro D'Agostini.

Pubblico pagante 18.490, più 56.370 abbonati; incasso L. 50.077.500, incasso record.

Il terzo goal della capolista viola al Napoli: il pallone calciato da Maraschi supera Zoff (Tel. a «Stampa Sera»)

Sotto processo a Napoli giocatori e allenatore?

NAPOLI, lunedì mattina.

(g. b.) Nella serata di ieri si è diffusa una notizia, secondo la quale uno dei dirigenti del Napoli, l'ing. De Caro, avrebbe prospettato l'eventualità di una riunione del comitato tecnico della società azzurra per esaminare il comportamento dell'allenatore e dei giocatori nel corso della gara con la Fiorentina.

Più tardi, il presidente del Napoli ing. Feriaino precisava che si sarebbe trattato di una semplice e non confermata iniziativa a titolo personale del dirigente, iniziativa alla quale la società era assolutamente estranea. Domani, quindi, si svolgerà la regolare riunione del comitato tecnico del club azzurro, in programma normalmente ogni martedì.

Palermo-Pisa 1-0

Reggio C., lunedì mattina.

Meritata vittoria del Palermo a conclusione di uno scialbo incontro che ha visto il Pisa sempre rinserrato in difesa anche dopo avere subito il goal. A respingere la rete della vittoria è stato Pellizzaro, un'ala quanto mai intraprendente, aggiustante, che sembra un acquisto quasi certo della Juve.

La brutta prova del Pisa non può essere giustificata con l'infortunio occorso al 32' del primo tempo al suo uomo di maggior ordine, Joan, che è rimasto infortunato ad un ginocchio in seguito a uno scontro con Sgrazzutti ed è stato sostituito da Colanna.

Al 42' della ripresa è stato espulso Mascalaito per un fallo su Landoni.

e. l.

Vana lotta dei bergamaschi impegnati per la salvezza

Il Torino (con molti giovani in vetrina) ha superato facilmente l'Atalanta: 3-1

Tredicesima partita utile consecutiva della squadra torinese - Vieri salva il risultato con una magnifica parata

Poletti, a destra, scaccia il tiro del primo goal segnato dal Torino ieri nella partita contro l'Atalanta (foto Moisio)

Alla vigilia di Torino-Atalanta si lanciava una considerazione alla rovescia per il trainer Fabbri che non ha rinnovato il contratto con il club torinese. Oggi, in genere, si protesta affinché qualche cosa cambi, dall'allenatore al percorso di una linea tranviaria fino alle ben più gravi e importanti situazioni di cui non è il caso si parli in una pagina di sport.

Al Torino i tifosi volevano invece che tutto rimanesse come prima. Avevamo detto Fabbri di buona riconoscenza per non aver ricordato che Pianelli gli aveva dato fiducia quando la sconfitta dell'Italia con la Corea pareva aver troncato la carriera al tecnico della Nazionale. Dimenticavano i fischi riversati su di lui alcuni mesi orsono allorché il Torino era ultimo in classifica e pretendevano che il trainer rimanesse. Erano — si diceva — pronti a dimostrare il loro stato d'animo in forma violenta. La manifestazione «pro» e nello stesso tempo contro Fabbri è una specie di urlo disperato dell'amante tradito al è dissolta nel nulla. Il buon senso del più ha trovato alleati nella bella giornata che invitava alle gite in auto e non allo stadio (pochi gli spettatori), nella calma degli atleti e soprattutto nel goal messo a segno da Poletti dopo otto minuti di gara.

Quando la squadra di casa vince i tifosi dimenticano ogni rancore e così il Torino, sullo slancio della rete ottenuta nel suo terzino a miglior uomo in campo, è arrivato senza troppo affanno alla vittoria. Un successo più pistoso nel punteggio che nella realtà del gioco. Infatti l'Atalanta è passata nel finale da un possibile pareggio ad una più dura sconfitta. Vieri con una parata di alta classe a volo ha deviato in corner da sinistra un tiro fortissimo e preciso di Clerici. Per contro, Grassi ha dovuto inchinarsi al tocco di Combin un palo di minuti prima dell'alt. Due due a due possibile si è passati al tre a uno per i granata.

A merito della squadra torinese, che mancava di un pilastro quale Ferrini, la sicurezza dell'insieme e il positivo rilancio di tre giovani, Poletti, Rampanti e Crivelli. A demerito dell'Atalanta un attacco slegato, che ha lasciato troppo solo il tanto atteso Clerici. Il centravanti italo-brasiliano non è riuscito a mettersi in vetrina le sue doti davanti ad un pubblico che nella prossima stagione potrebbe essere il suo, se certe voci sulle intenzioni granata sono esatte (ma è presto, molto presto per pronosticare variazioni nel Torino e perfino nella stessa Atalanta decisa a consolidare la sua forza anche nella deprecata ipotesi di una retrocessione, così almeno ha assicurato uno dei suoi più autorevoli accompagnatori). Clerici, ad ogni modo, non ha dueliato a fondo con il «rivale Combin», soprattutto perché il centrattacco granata si è svegliato solo nel secondo tempo, intardandosi spesso in alcuni inutili tentativi personali.

Nel complesso della due squadre si sono visti dunque emergere pochi elementi. I nerazzurri mancavano del portiere titolare De Bossi (febbre) e del centromediano Dotti (male ad una gamba): hanno messo in porta il giovane Grassi, il quale in due o tre occasioni ha dimostrato di avere davanti a sé quell'avvenire che i suoi dirigenti pronosticano. La formazione bergamasca, scesa dal goal iniziale di Poletti, non ha potuto puntare sul pareggio, al quale evidentemente mirava in partenza. Non si è visto ieri l'efficace sbarramento a centrocampo che aveva così bene impressionato nel febbraio scorso contro la Juventus, e Poletti se la approfittato. Una volta in passivo i nerazzurri hanno cercato di spostare in avanti il peso delle loro azioni, ma avevano troppo deboli forze per riuscirvi con efficacia tanto più che il Torino attuale, data la saldezza della sua retroguardia, non concede varchi agli antagonisti.

Gli elementi chiave del centrocampo granata, cioè Moschino e Rampanti erano ieri affidati a Tiberi e Pelagalli (quest'ultimo quasi acesse il dono di prevedere il futuro si è spostato su Moschino poco prima che Crivelli sostituisse Rampanti). I nerazzurri hanno avuto un Milan piuttosto sfuocato, anche per la accurata marcatura di Agroppi. Va rilevato infine che l'Atalanta si è curata poco di controllare i terzini granata quando questi avanzavano e, come si è visto, l'errore è stato pagato ben caro.

All'8', su azione Poletti-Rampanti-Poletti-Pulici, il centravanti del Torino si è trovato, tutto solo, nella posizione di centravanti. E' stato bravissimo a sparare in rete prima che altri potesse affrontarlo. Il ragazzino Pulici ha colpito di striscio la traversa al 30' e poco dopo, in un'azione pressoché identica a quella granata, Milan sfuggito a Vieri gettatosi in tuffo, Clerici agguantava il pallone e lo scodellava nella porta rimasta senza l'abituale presidio; Cereser si era però piazzato intelligentemente con i piedi sulla linea bianca. Di testa respingeva.

La ripresa appariva più vivace, con maggior varietà di scambi. Ancora Clerici ritardava di una frazione di secondo l'intervento su cross dalla sinistra di Tiberi. Al 24' Rampanti partiva tutto solo lungo la linea laterale e convergeva verso il centro; nessuno gli si faceva incontro. Con un fortissimo diagonale il giovane otteneva così il suo primo goal di serie A. Si è avuta l'impressione che il vento lo abbia favorito anche se il colpo era molto ben piazzato. Immediatamente dopo Crivelli prendeva il posto di Rampanti, e nell'opposta metà campo Tiberi, al volo, metteva alle spalle di Vieri un pallone alzato a candela in un contrasto tra Clerici e Poletti. Due a uno, dunque, e qualche speranza per l'Atalanta.

Al 28' ilava infatti la stangata dei centravanti bergamasco che avrebbe potuto dare il pareggio. Nulla di fatto per merito di Vieri. A due minuti dal termine discesa di Crivelli tocco a Combin e facile rete.

Con questa vittoria la formazione torinese è giunta al tredicesimo risultato consecutivo. Nell'attuale fase di campionato la squadra granata è una delle compagini più brillanti, se non la migliore in assoluto. Anche questo aprirà perché per l'incompleta Atalanta il cammino della salvezza decisamente non potesse ieri passare da Torino.

Paolo Bertoldi

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi, Carelli, Rampanti (Crivelli dal 24' della ripresa), Combin, Moschino, Pulici. Secondo portiere, Saltolo, non utilizzato.*

Atalanta: *Grassi; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, Signorelli, Castoldi; Nastasio, Milan, Clerici, Tiberi, Novellini (Incerti). Secondo portiere, Cometti, non utilizzato.*

Arbitro: *Genel di Trieste.*

Spettatori 18 mila circa, di cui 11.258 paganti per un incasso di 13.312.000 lire.

Poletti spera di giocare nella Nazionale allo Stadio

Il 24 maggio in Italia-Bulgaria a Torino - Combin ritorna a segnare dopo due mesi

La netta vittoria sull'Atalanta, tredicesimo risultato utile consecutivo, consente al Torino di avvicinarsi in classifica alla Juventus, sconfitta a S. Siro dal Milan. Un solo punto separa ora le due squadre torinesi e i granata sperano, nelle ultime cinque giornate del torneo, di superare i rivali bianconeri.

Negli spogliatoi, Fabbri ha sottolineato la buona prova di Pulici, Rampanti e Crivelli, tre giovani promettenti. I primi due sono partiti in serata, insieme con il portiere Berionelli, per Udine dove mercoledì giocheranno nella «Under 21» contro la Romania. Rampanti ha ricevuto una botta al tallone destro ma è sicuro di scendere in campo a Udine. Ieri era felice: ha segnato la sua prima rete in Serie A e, come premio, ha tenuto il pallone come ricordo.

Molti elogi anche per Fabrizio Poletti, autore del primo punto. Il terzino granata è stato il migliore in campo e meriterebbe di indossare la maglia azzurra a Torino il 24 maggio contro la Bulgaria. «Mi accontenterei di essere soltanto convocato — ha detto Poletti con modestia —. Certo, sarebbe bello giocare in Nazionale davanti al pubblico torinese».

Soddisfatto Combin per il terzo goal. Erano due mesi che il centravanti non segnava in campionato. L'ultima volta fu il 9 febbraio scorso contro la Sampdoria. «Ho tirato con tutta rabbia in porta — ha raccontato — che quasi sbaglio. Sarebbe stato il colmo».

Nel cameroni dell'Atalanta vivo disappunto per la sconfitta. «Abbiamo fatto un altro passo indietro — ha detto Clerici —. Ora siamo ultimi in classifica in compagnia di Samp e Vicenza. La situazione è preoccupante. Contro il Torino avremmo potuto pareggiare, ma Vieri ha compiuto una parata eccezionale, nella ripresa, tramanda il mio tiro».

A fine gara un gruppo di sostenitori granata ha atteso in corso Fabbri per inscenare contro di lui una manifestazione di protesta. Il trainer ha lasciato lo stadio Comunale da un'altra uscita, quasi inconscio, a bordo di un taxi. I tifosi sono però riusciti ad avvicinare il commissario Pianelli per esprimergli la loro solidarietà, ricevendo da lui assicurazioni di aver fatto quanto era nelle sue possibilità per convincere l'ex c.t. della Nazionale a rimanere ancora al Torino. Il successo sull'Atalanta, tuttavia, ha contribuito a rasserenare la tensione ed a rendere gratificante tantito lo spiegamento di forze di polizia, dotata di candelotti lacrimogeni, pronta ad intervenire per evitare disordini. Nessun incidente ha turbato il dopo-partita.

Bruno Bernardi

Per il primato

Ecco il programma delle squadre che lotteranno per il primato o per la salvezza (in maiuscolo le partite in trasferta).

Fiorentina (p. 37)
Torino, PALERMO, Pisa, JUVENTUS, Varese.

Milan (p. 35)
Roma, TORINO, Varese, Napoli, PALERMO.

Cagliari (p. 35)
PISA, Verona, NAPOLI, Samp, Atalanta.

Per la salvezza

Varese (p. 19)
Napoli, ROMA, MILAN, Torino, FIORENTINA.

Pisa (p. 18)
Cagliari, Bologna, FIORENTINA, L. R. Vicenza, NAPOLI.

Sampdoria (p. 17)
Bologna, INTER, Vicenza, CAGLIARI, Juventus.

Atalanta (p. 17)
Inter, Napoli, VERONA, ROMA, Cagliari.

Lanerossi (p. 17)
Palermo, Juventus, SAMP, PISA, Verona.

Banco di Napoli

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Fondato nel 1539
Fon. patrimoniali e riserve L. 52.221.184.138
Riserva speciale Cred. Ind. L. 7.749.754.048

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

480 FILIALI IN ITALIA

Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chicago - Mogadiscio - New York - Tripoli
Uffici di rappresentanza all'estero: Buenos Aires - Bruxelles - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo
Corrispondenti: in tutto il mondo

Sportello alla XLVII Fiera di Milano

Viale Industria - Ingresso Porta Domodossola

Stand presso il Centro Internazionale Scambi - «C.I.S.»

PENNELLI CINGHIALE

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO

CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168

Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca «Cinghiale», - prodotti di alta qualità

Rappresentante Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 683.677

Visitate l'esposizione completa alla Fiera di Milano, Pad. 18 - Stand 024-026

Serie B: il Brescia consolida il primato battendo la Reggiana

Il Genoa perde un punto prezioso

I rossoblù raggiunti a 5' dalla fine

Il Foggia a Marassi strappa il pareggio: 1 a 1

Rete decisiva di Vanzini - Mascheroni aveva portato in vantaggio i liguri all'inizio della ripresa Proteste dei tifosi genoani per la nuova delusione

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Per il Genoa, ancora un punto perso in modo banale. Mancavano cinque minuti alla fine. I rossoblù conducevano sul Foggia per una rete a zero: la partita ormai sembrava decisa, anche perché all'inizio della ripresa — subito dopo il goal dei liguri — Pirazzini era stato espulso e la squadra di Mastreilli giocava con un uomo in meno. Improvviso, il pareggio: tira Maioli, Turone ribatte; Maioli si impossessa ancora della palla, calcia a rete; sulla traiettoria c'è Vanzini che, completamente smarcato, tocca la sfera di testa quel tanto che basta a spiazzare Grosso. Uno a uno: cuscini in campo in segno di protesta, insulti contro i genoani, che hanno perso un'ennesima buona occasione per fare un importante passo avanti verso la serie A.

Un'altra partita deludente dei rossoblù davanti al proprio pubblico. Il Genoa non è ancora tagliato fuori dalla lotta per la promozione, anzi, il suo distacco dalla Reggiana (che occupa il terzo posto, l'ultimo «utile» per il passaggio nella massima categoria) è sceso da quattro a tre punti. E' una ben magra consolazione, però: perché la squadra ligure è ricaduta nei difetti di sempre, ha dimostrato ancora una volta di essere ben lontana da un rendimento soddisfacente.

Era un incontro molto delicato, per entrambe le squadre una sconfitta avrebbe potuto significare l'addio ad ogni speranza di promozione. Il Genoa si attendeva forse un Foggia più guardingo, un Foggia deciso a strappare lo «zero a zero»; invece si è trovato di fronte una squadra battagliera, che giocava con tre «punte» fisse e spesso attaccava in massa, quasi volesse giocare sul proprio campo. Anche questo, forse, ha contribuito a disorientare i rossoblù, che si sono fatti quasi costantemente anticipare dai diretti avversari e sono stati battuti sia sul piano del ritmo che su quello del gioco. Ciò non toglie, naturalmente, che trovandosi in vantaggio e con un uomo in più, i liguri avrebbero potuto e dovuto vincere.

Il Genoa è mancato soprattutto a centrocampo, dove Derlin — ancora una volta deludente — ha nettamente perso il suo duello con Maioli, creando così scompensi in tutto il reparto. Angelillo era assente, toccava quindi a Brambilla ed a Mascheroni aiutare il compagno in difficoltà e cercare di «cucire» difesa ed attacco: ma il primo non era nelle condizioni fisiche ideali per farlo, mentre Mascheroni si è mantenuto in una posizione troppo avanzata e, pur risultando utile in fase offensiva, non ha potuto impedire che il Genoa fosse praticamente spezzato in due tronconi, con collegamenti molto scarsi ed approssimativi. Maestrelli, dal canto suo, ha azzeccato in pieno le marcature: Teneggi ha concesso pochissimo spazio a Morelli, Fumagalli ha neutralizzato Perotti, Garzelli ha vinto parecchi confronti con Colausig mentre il solo Dalle Vedove si è trovato a tali riprese in difficoltà contro Mascheroni.

Così, per tutto il primo tempo, il Genoa quasi mai è riuscito a rendersi pericoloso. Unica eccezione, al 31', quando Morelli si è esibito in una bella azione personale scartando Pirazzini, anticipando Tenegazi e calciando a rete con precisione: ma Pinotti si è gettato in tuffo e non si è fatto sorprendere.

All'inizio della ripresa Pirazzini, nel tentativo di rinviare un calcio di punizione di Perotti, manda il pallone contro il palo sinistro della propria porta. Al 12' il Genoa, all'improvviso, riesce a portarsi in vantaggio: fuga di Morelli, che dalla linea di fondo passa la palla di tacco a Colausig; questi calcia a rete, Pinotti riesce a deviare, ma irrompe Mascheroni e segna. Pirazzini protesta vivacemente con l'arbitro per un presunto fuorigioco dello stesso Mascheroni e viene espulso. Galvanizzato dal goal e dalla sua superiorità numerica, il Genoa attacca ancora.

La fiammata dei rossoblù dura poco; il Foggia gradatamente riprende l'iniziativa. La partita diventa scorretta, da ambo le parti c'è molto nervosismo, i falli si susseguono senza che l'arbitro intervenga decisamente. Così al 17' Falcomer colpisce platealmente con un calcio Saltutti, che reagisce con un pugno, ma il giudice di gara non espelle nessuno dei due. Al 24' il sig. Bigi, nervoso anche lui, ferma Morelli in favorevole posizione per un fuorigioco inesistente. Cinque minuti dopo Colausig cade malamente e viene portato fuori a braccia con una forte distorsione alla caviglia sinistra (si teme addirittura un'infrazione ossea). Lo sostituisce Quintavalle.

Poi il Foggia riparte decisamente all'offensiva: al 33' un tiro di Saltutti finisce fuori di poco, un minuto dopo Maioli costringe Grosso ad un difficile intervento. Al 40' il goal di Vanzini, che giunge come una doccia fredda per i tifosi genoani. Ma siamo giusti: il Genoa proprio non meritava di vincere. Non è questa la strada che porta alla serie A.

Maurizio Caravella

Genoa: Grosso; Rossetti, Falcomer; Turone, Osterman, Derlin; Perotti, Brambilla, Morelli, Mascheroni, Colausig (Quintavalle dal 29' della ripresa).

Foggia: Pinotti; Fumagalli, Dalle Vedove; Pirazzini, Tenegazi, Camozzi; Saltutti, Garzelli, Nuti, Maioli, Vanzini.

Arbitro: Bigi di Padova.

D'Alessi risolve (1-0) in Brescia-Reggiana

BRESCIA, lunedì mattina.

Un vento freddo che ha spazzato trasversalmente il campo per tutta la durata della partita è stato il vero arbitro del confronto tra Brescia e Reggiana, finito con la vittoria dei bianconeri per 1 a 0.

La Reggiana si è dimostrata una compagine quadrata e ben impostata in difesa, una difesa che poteva essere sorpresa soltanto con tiri improvvisi, radenti e da lontano. Così è avvenuto al 24' della ripresa, quando D'Alessi, sulla sinistra, ricevuta la palla da Desdaves, ha aggirato un difensore avversario e con un fortissimo tiro diagonale ha battuto Boranga.

torneo di serie B la situazione

Accanto a Brescia e Lazio, ieri, solo il Bari ha vinto e compiuto un balzo in avanti in classifica. Il Genoa, che sta ancora lottando a denti stretti per non perdere terreno, ha pareggiato in casa (1-1) con il Foggia, tenace rivale nella lotta per la promozione.

In fondo alla classifica sette squadre nel giro di due punti.

risultati e classifica

Bari-Cesena	1-0	Mantova-Monza	1-0
Brescia-Reggiana	1-0	Modena-Catanzaro	1-0
Catania-Lecco	1-1	Padova-Livorno	0-0
Como-Reggina	1-1	Perugia-Ternana	2-0
Genoa-Foggia	1-1	Spal-Lazio	1-2

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Brescia	36	27	9	5	0	4	5	4	33	19
2. Lazio	35	27	8	5	0	4	6	4	41	22
3. Reggiana	33	27	10	3	1	2	6	5	26	15
4. Bari	32	27	5	7	1	2	10	2	25	19
5. Reggina	31	27	8	6	0	0	9	4	20	17
6. Genoa	30	27	8	6	2	2	8	3	27	22
7. Ternana	29	27	8	4	1	2	5	7	25	24
8. Foggia	29	27	8	3	1	1	8	6	23	22
9. Perugia	27	27	5	9	0	0	6	5	18	14
10. Mantova	26	27	7	5	2	0	7	6	21	20
11. Como	26	27	6	5	3	2	5	6	23	24
12. Catania	26	27	6	8	0	1	4	8	15	18
13. Livorno	25	27	7	4	2	1	5	8	23	25
14. Cesena	23	27	5	5	3	2	5	7	21	27
15. Catanzaro	23	27	4	8	1	2	3	9	18	24
16. Monza	23	27	3	9	1	2	4	9	22	32
17. Lecco	22	27	3	6	4	2	6	6	18	25
18. Spal	22	27	5	4	5	1	6	6	24	30
19. Modena	21	27	4	6	3	1	5	8	14	23
20. Padova	21	27	4	9	2	1	2	9	16	32

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA: Catanzaro-Mantova; Cesena-Perugia; Foggia-Spal; Lazio-Brescia; Lecco-Bari; Livorno-Reggina; Modena-Catania; Monza-Como; Reggiana-Padova; Ternana-Genoa.

Record sul miglio a Milano per l'azzurra Paola Pigni

Il primato non ha precedenti nell'atletica italiana, poiché nessuna atleta lo aveva mai tentato - La Pigni correndo in 4'44"6 ha stabilito il quarto tempo nella graduatoria mondiale

Milano, lunedì mattina.

Paola Pigni, una delle migliori esponenti dell'atletica leggera italiana, ha stabilito all'Arena di Milano il primato nazionale sul miglio col tempo di 4'44"6. E' la prima volta che un'atleta italiana ha effettuato un tentativo sulla distanza, per cui non esisteva un precedente record. L'impresa realizzata dalla Pigni è di notevole valore tecnico, considerando che il tempo da lei ottenuto è il quarto nella graduatoria mondiale assoluta.

Nel corso del suo tentativo la Pigni si proponeva di battere anche il record dei 1500 metri, da lei stessa detenuto con il tempo di 4'21"8: questo obiettivo non è stato raggiunto dalla nostra mezzofondista che è passata ai 1500 metri in 4'20"6. La Pigni sarebbe probabilmente riuscita a far meglio senza l'ostacolo del vento (che ha soffiato molto forte per tutta la durata della prova) e con delle avversarie di maggior livello, in grado cioè di dare un ritmo più intenso alla corsa.

Insieme con la Pigni hanno corso altre tre atlete della sua stessa società (il Gruppo Sportivo Giuliano Dalmata): due di queste, la Pagan e la Battistini, si sono ritirate dopo 400 metri mentre la Testerini ha terminato la corsa ma molto nettamente staccata dalla Pigni.

Paola Pigni conclude all'Arena la sua corsa-record (Tel.)

La riunione di Torino

I campionati Interfocolità hanno aperto come ogni anno la stagione dell'atletica leggera torinese. Nella seconda giornata di gare, in programma ieri allo stadio Comunale sono stati ottenuti alcuni risultati di rilievo. Nei 100 metri Zandano ha corso in 10"8, eguagliando il primato personale. Al momento della gara soffiava in pista un vento favorevole abbastanza forte, ma il tempo deve considerarsi egualmente valido perché si tratta della prima uscita del giovane atleta. A ulteriore dimostrazione del valore della prova è il distacco di tre metri che Zandano ha inflitto al forte Rietti, classificato secondo in 10"8.

Nel salto triplo Camaioni del Fiat è tornato alle misure migliori. Ha ottenuto m. 15,28 nel primo salto e 15,20 nei successivi.

In campo femminile la scena è stata dominata dalla lanciatrice del Fiat Silvana Forcellini. La ragazza della squadra aziendale ha lanciato il peso a m. 14,16, terza prestazione italiana «ogni epoca», a 45 centimetri dal record nazionale detenuto dalla Ricci.

Il recordman italiano del salto con l'asta Renato Dionisi aveva annunciato la propria partecipazione alla gara dei «100» ma non si è presentato. Dionisi non gareggerà nella propria specialità neppure nella «Pasqua dell'atleta» in programma nel prossimo week-end a Milano ma esordirà all'aperto (dopo gli ottimi risultati ottenuti nelle gare «indoor») nel «1° Memorial Poli», dedicato al presidente della Fidal recentemente scomparso.

Ecco i migliori risultati: *Maschili — m 100:* 1. Zandano (Cus) 10"6; 2. Rietti (Fiat) 10"8; 3. Ferrero (Cus) 10"8; 4. Vallet (Cus) 10"9; *m 400:* 1. Boggio (Cus) 50"7; 2. Filippini (Fiat) 51"; 3. Marinone (Cus) 51,2; *m 1500:* 1. Carnicelli (Fiat) 4'11"8; *Triplo:* 1. Camaioni (Fiat) m. 15,28; 2. Bongiovanni (Fiat) 13,66; *Asta:* 1. Gallinaro (Fiat) m 3,80; 2. Minori (Libertas) 3,60; *Peso:* 1. Marchetti (Doppieri) metri 15,05; 2. Barrera.

Femminili — m 800: 1. Bruni (Fiat) 28"2; 2. Bertolero (Fiat) 26"8; *m 600:* 1. Lovisolo (Snia Libertas) 2'30"7; 2. Bada (Fiat) 2'34"9; *Alto:* 1. Gamalori (Ala Alessandria) m. 1,47; 2. Conta (Inst) m 1,40; *Peso:* 1. Forcellini (Fiat) m 14,16; 2. Suntin

c. ch.

Buona prova di Risi sui 5000 metri a Roma

ROMA, lunedì mattina.

Malgrado la pioggia scrosciante la riunione di atletica leggera svoltasi nel pomeriggio di ieri all'Acquacetosa, che vedeva presenti molti atleti azzurri, ha visto ottimi risultati tecnici. Il marciatista Bazzardini ha conseguito la misura di m. 41,62, non molto distante dal suo primato personale. Quindi Gianni Del Buono ha tentato di battere il primato italiano dei mille metri fallendolo di poco con il tempo di 3'32"5, nonostante in quel momento la pioggia cadesse con estrema violenza.

Ha chiuso le gare Umberto Risi che, con 14'25"8, ha conseguito sui 5000 metri il suo nuovo primato personale ed una delle migliori prestazioni italiane di tutti i tempi. Inoltre si è posto in evidenza l'atleta di Trinidad Linley con 33"8 sui 200 metri a ostacoli, precedendo il giovane De Laurentis in 39"5, e sui 200 piani (tempo 23"3) davanti a Vezini, seconda in 23"8.

DILETTANTI - Le vicende dei campionati di promozione e 1ª categoria

L'Aosta imbattuto anche a Ciriè: 0-0

Le due squadre sono rispettivamente prima e seconda in classifica - Il Busca s'impone (2-0) sull'Arona - Il Chieri, su rigore, pareggia con il Cassine (1-1)

Ciriè, lunedì matt.

La capolista Aosta è uscita imbattuta (0-0) dalla trasferta a Ciriè, sul terreno della seconda in classifica.

La partita è stata equilibrata, con grande impegno delle due squadre e continui cavalcamenti di fronte, ma con poche azioni da rete, anche perché le azioni erano disturbate dal forte vento.

CENZANO-OLEGGIO 1-1 — *Reti: Ciapparella (O) al 3' del primo tempo; pareggio del Cinzano al 35' del secondo tempo, ad opera dei centrocampisti Bruno. La gara è stata piuttosto fiacca. L'Oleggio ha attaccato nel primo tempo ed ha sorpreso nettamente la difesa avversaria al 3' portandosi in vantaggio. Nel secondo tempo il Cinzano ha cercato a lungo il pareggio e l'ha raggiunto a dieci metri dalla fine della gara in un'azione su calcio d'angolo Bruno, con perfetta scelta di tempo, intervenuta di testa e segnare.*

VALENZANA - INOX BAVENO 1-1 — *Reti: 1° tempo: Cervari (V.) al 15'; Festa (B.) al 29'. Ad un bel primo tempo ha fatto seguito una scialba ripresa.*

UNIERI-CASSINE 1-1 — *Marcatori: Capocchiano (Cas.) al 10'; Perotti (Ch.) al 20' della ripresa su rigore. Al 30' Capocchiano viene espulso per intervento falloso su Cresia.*

VILLADOSSOLA - NOVESE 1-1 — *Reti: 1° tempo al 25' Turcopi (V.); al 40' Poggio (N.). Un bello spettacolo disturbato dall'incontro ricorso sovente alla simulazione e intralci al gioco.*

BUSCA - ARONA 2-0 — *Reti: 2° tempo Fantino al 9' e al 30'; Partita abbastanza corretta con i locali in netta ripresa.*

SANTHIA'-SUNO 2-1 — *Marcatori: Cirodal (Santhià) al 44' del primo tempo e al 5' della ripresa, Mora (Suno) al 20' della ripresa.*

GRIGNASCO - ISTITUTO SOCIALE 2-1 — *Per il Grignasco hanno segnato al 43' del primo tempo Bertoletti e al 2' della ripresa Suman, mentre ad un quarto d'ora dalla conclusione Sartini accorciava le distanze per i torinesi.*

RISULTATI — *Villadossola-Novese 1-1; Santhià - Suno 2-1; Cinzano - Oleggio 1-1; Busca - Arona 2-0; Grignasco - Istituto Sociale 2-1; Valenzana - Inox Nro Baveno 1-1; Ciriè - Aosta 0-0, Chieri - Cassine 1-1.*

CLASSIFICA — *Aosta p. 33; Ciriè 29; Villadossola 28; Chieri 27; Cinzano 26; Oleggio 25; Cassine e Istituto Sociale 22; Arona, Busca e Valenzana 21; Grignasco e Novese 19; Inox Neo Baveno, Santhià e Suno 17.*

Golf a La Mandria

Sul campo torinese di golf della Mandria si è disputata ieri la Coppa Martini-Rossi, gara ad handicap su 18 buche Medal, nell'individuale si è affermato Tullio Aletcetti (colpi 75) che ha preceduto Vincenzo Cerisola (colpi 77), Piero Uberti (colpi 77), Silvana Brie-Berter (colpi 77), Piero Chiantaleasa (colpi 79) e Walter Mundelli (79). Nella gara a squadre si sono classificati al primo posto Uberti, Deagostini, Mundelli, Paracinto con 321 colpi, al secondo Franco Rivetti, Brie-Berter, Lionello Adler, Maria Chiara Ricciardi con 327 colpi.

I tornei di tamburello

Questi i risultati del torneo del Monferrato: Moncalvo-Tonco 19-18; Codana-Mirisengo 19-15; Montechiaro-Grazzano 19-12; Portacomaro-Gabiano 5-19; Castell'Alfero-Cerrina Valle 19-14; Cunico-Francavilla 15-18; Cerrina-Ciocconato 19-19.

Classifica: Ciocconato, Castell'Alfero, Cerrina, Gabiano 4, Cunico 3, Murisengo, Cerrina, Cerrina Valle, Montechiaro, Tonco 2; Francavilla 1; Portacomaro, Grazzano, Monale 0.

* *

Ecco i risultati della prima giornata del torneo di serie B: Banigiano-Capriata 15-8; Silvano-Montaldo Bormida 16-9; Carpeneto-Acqui Terme 18-9; Savona S. Cristoforo 15-15; Cremolino-Ovada 19-13; Francavilla-Tricobbio 13-8.

Classifica: Banigiano, Silvano, Carpeneto, Cremolino, Francavilla p. 2; Savona, S. Cristoforo 1; Capriata, Montaldo Bormida, Acqui Terme, Ovada, Tricobbio 0.

Acqui: diecimila persone per il derby con l'Albese

L'incontro è finito sullo 0-0 - Tre giocatori espulsi in Virtus Volpiano-Borgofranco (2-4) - A Pianezza: 5 esordienti nell'incontro Lascaris-Cherasche se (2-2)

Acqui, lunedì mattina.

(s. t. p.) Diecimila persone, un pubblico eccezionale, hanno assistito al derby fra l'Albese, capolista del girone C dei dilettanti, e l'Acqui, terzo in classifica. L'incontro, emozionante, è stato molto combattuto e s'è chiuso col punteggio di 0 a 0. Hanno prevalso le opposte difese, però entrambe le squadre hanno avuto occasioni per segnare. La migliore è stata per l'Acqui al 39' della ripresa. Barbi, con un gran tiro, ha mandato la palla sullo spigolo all'incrocio dei pali.

L'incontro di Volpiano

Volpiano, lunedì mattina.

Il Borgofranco è riuscito a vincere (4-2) sul difficile campo dei Virtus Volpiano. La partita non è stata priva di incidenti: tre giocatori sono stati espulsi nella ripresa.

I padroni di casa sono andati in vantaggio con una rete «a freddo», subito dopo il fischio d'inizio. L'ha realizzata Chino. La risposta del Borgofranco non è tardata: gli ospiti hanno realizzato due goals con Franceschi e altri due con Fintus e Zicchieri. Il Volpiano è riuscito solo ad accorciare in parte la distanza con Cunia.

La gara di Pianezza

Pianezza, lunedì mattina.

Il Lascaris ha fatto esordire nella gara con la Cherasche se (2-2) cinque giovani della squadra allievi. Sono Negro, Moroni, Pacchioi, Migliore e Andulo.

Girone A

RISULTATI — Junior - Varalpombiese rinviata; Serravalle-Valfenera 1-1; San Carlo - Strese 1-1; Ponzone - Pontestura 0-1; Monferrato - Cigliano 0-1; Idealgas Cairese - Juve Domo 0-0; Gallaite - Gravellona 1-0; Carpignano - Crescentino 0-0.

CLASSIFICA — Juve Domo p. 36; Strese 27; Gravellona e Valsestrona 26; Crescentino 24; Ponzone 23; Carpignano e Junior 23; Cigliano 21; Varalpombiese 20; Gallaite e San Carlo 17; Idealgas Cairese 16; Monferrato e Pontestura 15; Serravalle 13.

Girone B

RISULTATI — Auxilium - Barcanova 3-1; Rivarolo - Bacigalupo 0-1; Bolengero - Strambinese 3-1; Virtus Volpiano - Borgofranco 2-4; Chivasso - Bussolano 3-0; Rebur - Canelese 1-1; Montanaro - Castelnuovese 0-2; Susa - Valdocco 1-2.

CLASSIFICA — Chivasso p. 34; Susa 31; Valdocco 30; Virtus Volpiano 28; Borgofranco 27; Strambino 23; Bolengero 23; Rebur 21; Bacigalupo e Castelnuovese 19; Rivarolo 17; Canelese 16; Bussoleno e Auxilium 15; Barcanova 14; Montanaro 13.

Girone C

RISULTATI — Piemonte - Carmagnola 3-1; Rivoli - Saviglianese 0-0; Acqui - Albese 0-0; Lascaris - Cherasche se 2-2; Villafranca - Pinerolo 0-1; Nicese - Canale 3-0; Fossanese - Pro Dronero 3-1; Carmagnolese - Bolzanese 2-0.

CLASSIFICA — Albese p. 36; Savigliano 33; Acqui 32; Pro Dronero 31; Cherasco 30; Carmagnola e Fossanese 29; Pinerolo 24; Carmagnola 22; Piemonte 20; Lascaris 15; Bolzanese 14; Nicese 13; Rivoli 12; Villafranca 9; Canale 7.

Liguria

GIRONE A — *Risultati:* Borgio Verezzi-Albisola 1-0; Sportroase - Carcarese 0-0; Argentina - Carlin's Boys 6-2; Garassino-Cengio 1-1; Don Bosco Varazze-Finale 4-2; Villetta-Nolese 0-0; Cairese-Pietra Ligure 0-0; Veloce-Ventimiliese 0-0.

GIRONE B — *Risultati:* Don Bosco-Amici Certosa 2-0; Corniglianese - Camasa non disputata per mancanza dell'arbitro; Pontelagotennici-Arocco 1-1; Centro-Ia-Bualdese 0-2; Pro Pigneroles e 1-2; Borgoratti-Punta Carena 0-1; Balordo-Quezzi 2-1; Ovadese-Sampierdarenese 1-0.

GIRONE C — *Risultati:* Arenzano-Bolzanese 2-1; Mezzanese-Camaiotto 1-1; Fosa - Carlo Grasso 1-1; Nuova Costa-Fezzanese 1-2; Rivarolese - Porta Coreggio 0-1; Olimpia - Piane Battolla 3-1; S. Terenzo-Riva Trigoso 0-4.

I sei gironi del campionato di seconda categoria

Il Settimo supera il Villanova: 2 a 0

SETTIMO, lunedì mattina.

Il Settimo pur giocando quasi tutta la ripresa in dieci uomini è riuscito a battere (2-0) il Villanova. Al 12' della ripresa l'arbitro ha espulso per proteste l'attaccante ospitante Merlin. Da quel momento i locali hanno assunto decisamente l'iniziativa portandosi tre minuti dopo in vantaggio con Cerutti. Il secondo goal è stato realizzato da Marabese al 25'.

GIRONE A — Moiese-Asti Libertas 1-0; Vaprie-Juventus Galliate 2-3; Fortitudo Gattinara-Gattinara 2-1; Ornavasso-Villata 3-2; Sparta-Gozzano 1-1; Castelletto-Sarezzo 1-0; Lumellogno-Cannobiese 3-1; Ghemmese - Pro Romato 1-2.

CLASSIFICA — Castelletto p. 36; Gozzano 33; Fortitudo e Gattinara 32; Ornavasso e Orsarese 24; Moiese 21; Vaprio e Galliate 20; Cannobiese e Ghemmese 16; Lumellogno, Asti Libertas e Villata 15; Sarezzo 14; Pro Romato 13; Sparta 8.

GIRONE B — Carisio-Fulgor Valdengo 4-2; Isaogne-Pandenghe 4-0; Saluggese-Nus 3-2; Veloce-Borgosale 6-4; Sangermanese-Bellavista 3-2; Chatillon-Verrès 4-0; Valle Cervo-Caluso 2-1; Pro Candelo-Mezzanese 0-1.

CLASSIFICA — Chatillon p. 36; Fenulerano 32; Borgosale 27; Saluggese 24; Valle Cervo 23; Bellavista 22; Mezzanese 21; Sangermano, Carisio 20; Pro Candelo 19; Caluso 18; Verres 13; Isaogne 12; Valleso 11; Nus, Fulgor Valdengo 8.

GIRONE C — Settimo-Villanova 2-0; Gaglino-Sangiuste 1-1; Cafasse-Ardor San Francesco 1-1; Nolese-Rivarossa 1-0; Mathi-Leini 2-0; Collegno Bora-Lanzo 1-3; San Maurizio-San Mauro 0-0; Lorenzese-Druentina 3-3.

CLASSIFICA — San Maurizio, Mathi p. 30; Rivarossa 28; Lanzo, Sangiuste 27; Nolese 25; Collegno Bora, Cafasse 22; Lorenzé 18; Settimo 17; San Mauro 16; Leini, Gassino 15; Villanova, Druentina 13; San Francesco 12.

GIRONE D — Racconigi-Piacenza 6-2; Pedona-Giaveno 6-0; Te Sporting-Alpignano 1-4; Lesna-Pro Collegno 0-1; Saluzzo-Pro Grugliasco 1-5; Riv SKF-Piossasco 6-0; Trofarello-Vigone 2-2; San Bernardo-Barge 2-2.

CLASSIFICA — Vigone p. 33; Riv-Skf 29; Piossasco 26; Alpignano 24; La Sporting, Giaveno 23; Pedona 22; Pro Grugliasco 19; San Bernardo 18; Barge 17; Trofarello, Pianezza, Pro Collegno 16; Luserna 13; Saluzzo 11; Racconigi 6.

GIRONE E — Moroso-Mobilificio Regina 1-3; Quincinetto-Lancia 4-3; Agnelli-Quaré 1-1; Angi Filer-San Pietro 3-1; Mirafonti-Olimpia 2-4; Biorart-Nichelino 1-0; Lasnet-San Carlo 3-0; Feriusa-Madonna di Campagna 3-1.

CLASSIFICA — Angi Filer p. 33; Pertusa 31; Biorart 28; Lasnet 27; Quart, Quincinetto 24; Nichelino 23; San Carlo 23; San Pietro, Agnelli 20; Olimpia, Mobilificio Regina 18; Mirafonti 14; Lancia 11; Madonna di Campagna 10; Moroso 7.

GIRONE F — Sale-Vigarolo 3-0; Camello-Balocchese (rinviata); Livorno-Arianti 4-1; Felizzano-Forzinese 1-0; Trino-Tenuta Carretta 6-1; Don Bosco-Asca Fulgor 6-0; Garibaldi-Oviano 2-1; ha riposato: Mandrogne.

CLASSIFICA — Balocchese p. 23; Asca Fulgor, Tenuta Carretta 21; Trino 22; Vigarolo, Don Bosco, Felizzano, Garibaldi 18; Oviano, Livorno, Sale 17; Forzanese 11; Mandrone 11; Camello 7, Arianti 4.

Girone G

RISULTATI — Fulgor - Cenisia 2-0; Cumiana - Orbassano 1-0; Pinerolese - Pro Orbassano 1-0; Rivalta - Pro Collegno 0-1; Rivoli - Pro Grugliasco 1-0; Venaria - Pianese 1-0; Vinovo - Pro Villar 2-0; Volpiano - Pro Settimo 1-0.

CLASSIFICA — Fulgor p. 36; Pinerolese 34; Rivalta 30; Cumiana 28; Rivoli 26; Pro Collegno 24; Vinovo 23; Venaria 22; Pro Grugliasco 21; Volpiano 20; Pro Orbassano 19; Pro Villar 16; Pro Settimo 15; Cenisia 14; Orbassano 13; Pianese 12.

FULGOR
l'orologio che piace

Serie C - Girone A: il Piacenza capolista vince anche in trasferta

L'Alessandria sconfitta a Trieste

Tra i piemontesi assente il fuoriclasse Lojacono

I grigi per primi in vantaggio sono raggiunti e superati: 1-2

Pietruzzi è stato costretto a schierare una formazione rimaneggiata, che ha però validamente contrastato i veneti - Dopo il goal di Daolio il pareggio su autorete di Bagnasco - Tumiati definisce il punteggio

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì mattina.

La sfortuna si è accanita contro l'Alessandria! Squalificato Corbellini, ammalato Tony, poco prima della gara di Trieste è venuto a mancare anche Lojacono cui l'allenatore Pietruzzi è stato costretto a rivoluzionare la squadra, rifacendo Bagnasco quale libero, e spostando Chinellato a Daolio.

E' comunque un'Alessandria fortissima quella che giostra allo stadio Grezar, che controlla il gioco e va per prima in vantaggio. Poi l'arbitro inventa un fallo a danno dei grigi e da questa punizione il pareggio per una deviazione di Bagnasco nella propria porta. C'è un logico periodo di smarrimento fra i piemontesi, e gli avversari ne approfittano raddoppiando le marcature. L'Alessandria non si arrende: riprende ad attaccare a ritmo sostenuto, combatte su ogni pallone, arriva cinque volte in zona goal. Al 38' ha la grande occasione: Villa calcia nella porta sguarnita, il pallone sta per superare la linea (secondo i grigi l'ha già varcata) e resta sul fango; arriva un terzino, Martinelli, che salva come può colpendo di striscio il pallone e rimandandolo indietro.

A questo punto, qualsiasi altra squadra si sarebbe arresa: l'Alessandria, invece, continua a battersi meglio di prima. Il tempo, però, va assumendosi e gli assalti dei grigi si spengono in un'inutile supremazia.

Alla fine, giocatori e dirigenti sono costernati per una sconfitta (1 a 2) immeritata. La Triestina ha giocato molto bene ma l'Alessandria ha saputo esserle all'altezza. Il miglior commento ci sembra quello espresso da un tifoso triestino: «L'Alessandria è la migliore delle squadre viste qui fino ad ora». Se fosse stata al completo, i nostri avrebbero dovuto arrendersi».

Quando al mattino Lojacono avvertiva i postumi di un colpo subito giovedì scorso in allenamento, Pietruzzi, che già marcava di due attaccanti, puntava su uno schieramento e indovinava la mossa tattica. La cerniera arretra a centrocampo da Chinellato, Berta e Daolio appariva insormontabile: il disimpegno da parte di tutti era efficace e continuo. Alle loro spalle, Colombo, Bagnasco, Piacentini e Rossi controllavano efficacemente i pericolosi attaccanti avversari. Moriggi, dal canto suo, confermava il suo valore — specialmente nella ripresa — esibendosi in spettacolari parate.

L'Alessandria è andata in vantaggio al secondo minuto di gioco della ripresa. Fallo su De Luca, una decina di metri fuori dall'area di rigore: calciava Berta, il pallone sorvolava l'area del portiere finendo nella parte opposta dove Daolio con un colpo di testa alla spalle del portiere.

Sorretta da un magnifico pubblico, la Triestina si riportava all'attacco ed al pareggiava anche se con complicità dell'arbitro e un giocatore grigio. Campana, capovolgeva le responsabilità una scontro fra Daolio e Del Piccolo, fischiando una punizione contro il piemontese. Scala calciava la punizione in piena area in mischia e Bagnasco nel tentativo di liberare colpiva malamente infilandola nella propria rete.

La seconda della Triestina ripetava, in un certo qual senso, la precedente. Ancora un fallo contro l'Alessandria (quanti ne ha fischiati, a sproposito, l'arbitro) un regolare di Piacentini. Tirava Pestrin e Tumiati di testa deviava in rete: 3 a 1.

Al 35' il goal «contestato» dell'Alessandria su tiro di Villa con salvataggio di Martinelli. Si aveva poi un terzo goal della Triestina, su conclusione di Ridolfi, ma stavolta l'arbitro fischiava il fuorigioco. Poi altri affannosi attacchi dei grigi, con un tiro di Columbo che al 44' sorvolava di poco la traversa portando a zero le speranze e le delusioni degli alessandrini.

Giorgio Gandolfi

Triestina: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Sbisa, Pestrin II; Tumiati, Giacomini, Fulna, Scala, Ridolfi.

Alessandria: Moriggi; Piacentini, Rossi; Chinellato, Colombo, Bagnasco; Villa, Berta, De Luca, Daolio, Dori.

Arbitro: Campanini di Finale Emilia.

girone A risultati e classifiche

Biellese-Piacenza	0-1	Novara-Udinese	1-1
Cremonese-Savona	[illegible]	Rapallo-Treviglitese	0-0
Legnano-Sottomarina	2-1	Novi Ligure)	
Macobiasti-Pro Patria	3-3	Treviso-Verbania	3-0
Marzotto-Solbiatese (a Vicenza)	2-1	Triestina-Alessandria	2-1
		Venezia-Monfalcone	0-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Piacenza	42	29	13	2	0	4	8	4	40	14
2. Udinese	37	28	8	3	2	4	8	3	39	14
3. Treviso	36	29	9	5	0	3	7	5	26	15
4. Triestina	[illegible]	29	10	4	1	3	6	5	33	22
5. Solbiatese	35	29	9	3	3	5	4	5	40	31
6. Alessandria	35	29	9	4	2	3	7	4	35	21
7. Novara	34	29	5	7	2	5	7	3	35	23
8. Savona	34	29	9	5	0	3	5	7	26	19
9. Monfalcone	31	[illegible]	7	6	2	3	5	8	32	32
10. Pro Patria	30	29	9	4	2	1	6	7	33	30
11. Treviglitese	29	28	[illegible]	8	0	2	6	7	23	20
12. Venezia	28	29	8	5	2	0	7	7	26	28
13. Legnano	27	29	8	5	[illegible]	2	6	7	27	33
14. Verbania	24	29	6	7	1	0	5	10	18	30
[illegible]. Biellese	23	29	6	7	2	0	4	10	19	29
16. [illegible]	21	29	4	7	3	0	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
17. Sottomar.	21	29	6	7	2	2	5	6	23	39
18. Marzotto	21	20	5	7	4	1	4	8	33	40
19. Macobiasti	20	29	7	4	[illegible]	0	2	12	26	47
[illegible]. Rapallo	16	29	2	7	5	1	3	10	12	37

[illegible] PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Monfalcone-Macobiasti; Piacenza-Alessandria; Pro Patria-Biellese; Savona-Legnano; Solbiatese-Venezia; Sottomarina-Rapallo; Treviglitese-Novara; Treviso-Triestina; Udinese-Marzotto; Verbania-Cremonese.

I marcatori del girone A

17 reti: Bisig (Udinese);
16 reti: Longo (Solbiatese);
15 reti: Solfiati (Pro Patria);
13 reti: Bellinazzi (Venezia);
11 reti: Cicchini (Monfalcone), Del Barba (Solbiatese);
10 reti: Tony e Lojacono (Alessandria), Mula (Piacenza); Ulivieri (Legnano); Magistrelli (Treviso);
9 reti [illegible] (Triestina), Pandolfi (Macobiasti);
8 reti: Ghetto (Novara);
7 reti: Bramati (Novara), Giacomini (Triestina), Fregonese (Venezia);
[illegible] reti: Medeot (Monfalcone), Stevan (Piacenza), Dalmonte (Savona), Gelli (Treviso), Fumagalli (Sottomarina).

Due atleti all'ospedale in Venezia-Monfalcone: 0-0

Lo sfortunato Bellinazzi, ferito al capo, trasportato fuori campo (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, lunedì mattina.

L'incontro fra Venezia e Monfalcone, concluso sul risultato di 0-0, è stato caratterizzato da due gravi incidenti. Ne sono rimasti vittime due giocatori del Venezia, il centravanti Bellinazzi ed il portiere Sabadini l'attaccante ha subito una ferita al capo e la commozione cerebrale dopo uno scontro con un avversario, il portiere è stato invalidantemente ferito alla testa da un calcio che gli ha parzialmente lacerato l'orecchio destro.

Il primo incidente si è verificato al 31' del primo tempo. Bellinazzi è salito per colpire di testa il pallone contrastato dal mediano del Monfalcone Sportino ed è poi rimasto a terra stordito. Il centravanti è stato trasportato fuori campo in barella e successivamente accompagnato all'Ospedale al Mare del Lido dove i sanitari hanno riscontrato la commozione cerebrale.

L'infortunio di Sabadini è giunto a pochi minuti dal termine della partita, esattamente al 32' della ripresa: il portiere veneziano, in uscita, veniva colpito involontariamente dal centravanti avversario Medeot e riportava una ferita all'orecchio destro, alla quale il medico sociale dottor Scuccaglia ha applicato quattro punti di sutura.

Incidenti a parte, il «derby» fra Venezia e Monfalcone ha offerto scarsi motivi d'interesse, confermando il precario stato di forma delle due squadre.

g. g.

Successo a Biella della capolista

Biella, lunedì mattina.

Piacenza ha sconfitto la Biellese con una rete segnata dalla mezz'ala Ferrante al dal primo tempo. I padroni di casa hanno reagito premendo in continuità contro la porta avversaria, ma con l'unico risultato di ottenere una dozzina di calci d'angolo e rischiando più volte di infilati in contropiede. La capolista del girone ha superato senza faticare troppo uno degli ostacoli che ancora la frappongono alla promozione in serie B. La squadra di Molina, in difesa e pericolosa all'attacco, ha giocato con intelligenza, e soltanto la bravura del portiere Albertini ha limitato a una sola rete il suo bottino.

La Biellese ha aggravato la sua posizione, scendendo ulteriormente il fondo della classifica: per evitare la retrocessione, la squadra biancoverde dovrà ora impegnarsi a spasimo. Il peccato maggiore è costituito dalla sterilità del suo attacco, che nell'incontro col Piacenza per l'ennesima volta denunciato tutti i suoi limiti: non si è visto, infatti, un solo tiro pericoloso.

La rete che ha dato la vittoria al Piacenza è scaturita da un passaggio di Callegari a Ferrante, che da fuori area, dopo avere superato Garagiola, ha battuto Albertini con un tiro violento e preciso. Dieci minuti dopo, Giovannini avrebbe potuto pareggiare, mettendo a pallone invitatogli Fogar, ma il calciato altissimo. Nella ripresa, come è detto, la squadra biancoverde ha assediato senza la di Ferretti, che non ha però corso seri pericoli. A due minuti dal termine, l'arbitro Lo espulso Mattarucchi I e Sozzo per reciproche scorrettezze.

Novara-Udinese 1-1

Novara, lunedì mattina.

[illegible] rigore ha tolto la meritata vittoria al Novara. Al 30' del primo tempo, il mediano udinese Calcone, prodottosi ritmicamente alla caviglia, abbandonava il campo e i bianco-neri Rivolani costretti a arretrare a pedina più pericolosa, il promettente Franzot.

Il Novara è andato in vantaggio al 36', a Malosa, che minuti prima era fallito clamorosamente il Proprio allo scadere del tempo i friulani pareggiavano: palla al piede, entrava in area e Udovicich lo affrancava, di impedirgli il tiro. L'arbitro ravvisava nella carica laterale gli estremi del rigore. Lo stesso Rivolta si incaricava tiro dal dischetto, mettendo in rete con un secco rasoterra.

Nella ripresa gli hanno ripetutamente attaccato.

Savona-Cremonese 2-0

Cremona, mattina.

una doppietta di Rizzi nella ripresa il Savona ha superato una Cremonese punitiva. In favore di vento primo tempo, gli hanno costantemente agevolmente la puntata offensive dei locali; con le condizioni ambientali a vantaggio, il si è fatto sempre più autoritario, disponendo degli avversari come ha voluto.

Questo le al 4' Rizzi accompagna di nello porta un pallone respinto male da Bellardi su cross di Cristofaro; al 35' lo stesso Rizzi, appostato a centro area, controlla un pallone sfuggito a Bellardi in uscita ed insacca dopo aggirato il libero e i difensori.

Macobiasti-Pro Patria 3-3

Asti, lunedì mattina.

L'Astimacobi che vincerà nel primo tempo per 3 reti ad 1, ha rallentato nella ripresa il gioco facilitando raggiungere dagli ospiti. La prima rete è stata siglata dagli ospiti: al 18' usciva a vuoto Odasso, e raccoglieva Oliva che Il. La reazione degli astigiani era immediata e dopo 90" veniva il pareggio per merito di Pandolfi dopo una punizione battuta da Zanolli. Sei minuti dopo era ancora Pandolfi che realizzava la seconda rete, di passaggio di Marino.

Gli locali il predominio assoluto e al 35' sorprendeva Cannarsa. Nella ripresa i tigrotti sono stati più incisivi nell'attacco mentre gli astigiani difettando di coesione nel Il primo goal di Solbiati e il raddoppio al 35'. Per gli astigiani, che nel complesso meritavano di , si riducono sempre di più le speranze di

Rapallo-Treviglitese 0-0

Nuvi Ligure, lunedì mattina.

Sul campo neutro di Novi Ligure il o la Treviglitese hanno partita (0-0) una gara mediocre dal punto di vista tecnico, giocata però da entrambe le squadre con molto agonismo.

Ad un primo tempo opaco ha fatto seguito una ripresa interessante nel corso della quale le due squadre hanno in più occasioni la

Serie C - Girone C: gli ospiti erano in vantaggio per 1 a 0

Sospesa la partita Lecce-Taranto Pugno di un tifoso all'arbitro

Assediato il direttore di gara negli spogliatoi - Rissa sulle gradinate fra gli spettatori, ancor prima del fischio d'inizio - Contusi quattro carabinieri e tre agenti

[illegible]

Lecce, lunedì mattina.

La partita del campionato di serie C, girone C, fra Lecce e Taranto è stata sospesa al 18° minuto della ripresa per invasione di campo: in quel momento il Taranto era in vantaggio per 1 a 0, grazie ad una rete messa a segno tre minuti prima. Proprio il goal del Taranto ha suscitato le prime reazioni del pubblico, reazioni culminate poi nell'invasione di campo. Ad accentuare la gravità degli incidenti c'è stata un'aggressione all'arbitro da parte di uno spettatore ed un lungo assedio allo spogliatoio dello stesso direttore di gara (dopo che questi aveva sospeso l'incontro) da parte di una cinquantina di tifosi leccesi.

Il «derby» fra Lecce e Taranto è sempre seguito con viva passione dagli appassionati di calcio pugliesi. Alla gara di assistevano circa 22 mila persone, un pubblico eccezionale per una partita di serie C. I tifosi delle opposte fazioni hanno creato subito un'atmosfera accesa, dando vita a numerosi scontri con scambio di pugni ancora prima che le due squadre scendessero in campo. Durante il primo tempo (conclusa sul risultato di a zero) non si sono avuti incidenti di sui spalti. Nella ripresa, al 15° minuto, il Taranto passava in vantaggio con Napoleoni: l'azione era nata da un calcio di punizione concessa dall'arbitro Casarin di Mestre a favore degli ospiti. Questa decisione non è provata dai sostenitori Lecce che reagivano clamorosamente.

Al 18° minuto è registrata l'invasione di campo: uno spettatore, colpita la rete di protezione, entrava sul terreno di gioco e colpiva l'arbitro con un pugno alla regione sinistra prima essere bloccato dalle forze dell'ordine. Contemporaneamente altri due tifosi tentavano di entrare in campo ed a questo punto il direttore di gara faceva ritorno negli spogliatoi, seguito dalle due squadre.

L'agitato pomeriggio del signor Casarin non era però ancora terminato. Una cinquantina di esagitati restava in attesa allo stadio, costringendo l'arbitro a restare chiuso nello spogliatoio sino alle 19 quando un autocarro della polizia, scortato da agenti, è riuscito a trarre in salvo il direttore di gara.

Nel frattempo i tifosi leccesi avevano dato luogo ad una serie di colluttazioni con i sostenitori del Taranto. La forza pubblica è dovuta intervenire più volte per dividere i contendenti e nelle mischie rimasti contusi quattro carabinieri e tre agenti di pubblica sicurezza (le contusioni sono guaribili in un periodo da sei a quindici giorni).

d. g.

Gli altri risultati della serie «C»

GIRONE B — Prato-Anconitana 2-0; Viareggio-Empoli 1-0; Siena-Entella Chiavari 1-1; Jesi-Forlì 3-1; Massese-Olbia [illegible]; Maceratese-Ravenna 2-0; Sambenedettese-Rimini 1-1; Pistoiese-Spezia 2-1; D. D. Ascoli-Torres 1-0; Arezzo-Via Pesaro 5-1.

CLASSIFICA — Arezzo punti 42; Massese 38; D. D. Ascoli 34; Siena 33; Anconitana e Viareggio 32; Torres e Pistoiese 31; Sambenedettese 30; Empoli, Ravenna e Prato 29; Via Pesaro 27; Rimini ed Entella 26; Spezia, Olbia e Jesi Maceratese 22; Forlì 18.

GIRONE C — Crotone-Avellino 3-0; L'Aquila - Barletta 2-1; Messina - Cosenza 1-0; Potenza-Marsala 1-0; Brindisi-Massimina na 1-0; Internapoli-Matera 1-1; Chieti-Nardò 1-0; Casertana-Foggia 2-0; Trapani - Salernitana 1-1; Lecce-Taranto sospesa al 18' della ripresa per invasione di campo con il Taranto in vantaggio per 1-0.

CLASSIFICA — punti 43; Taranto e Internapoli 38; Lecce 37; Brindisi 34; Messina 33; Cosenza e Chieti 30; Barletta e Salernitana 29; Potenza 28; Avellino e Trapani 27; Matera 26; 25; e Marsala 24; Massimiliana e Aquila 20; Nardò 12.

Successo austriaco nel Trofeo Martini

Sci - A Vipiteno gare di chiusura

Vipiteno, lunedì mattina.

Sciatrici e sciatori austriaci hanno dominato le gare internazionali di chiusura organizzate a Vipiteno per il «Trofeo Martini». Fra le ragazze la Serwald ha prevalso sulla connazionale Koler, e Lidi Italiana Durissi e Leitner.

Nella gara maschile il fuoriclasse Messner ha prevalso sui compagni di squadra Loidl e Diegruber e sull'azzurro Primo De Nicolò.

Slalom gigante - femminile: 1) Brigitte Serwald (Au.) 1'21"34; 2) Koler (Au.) 1'22"; 3) Demetz (It.) 1'22"01; 4) Leitner 1'24"43; 5) Hausler (Au.) 1'24"67.

Maschile: 1) Heini Messner (Au.) 1'15"8; 2) Loidl (Au.) 1'15"35; 3) Diegruber (Au.) 1'16" 20; 4) De Nicolò (It.) 1'17"05; 5) Stenker (Au.) 1'17"85.

★ LES DIABLERETS — La settimana delle «Alpi del Vaud» si è conclusa il del francese Roger Kessni Mignot, nella seconda prova slalom gigante. Nella classifica finale si è imposto lo svizzero Jakob Tischhauser il migliore degli italiani è stato Gustavo Thoeni, classificatosi

★ PILA — Alfina Bertier ha vinto ieri l'ultima gara della 3ª Club Avvenire, aggiudicandosi il titolo di campione sociale 1969. Al secondo e al terzo posto si sono classificati rispettivamente Renato Saba e Augusto Salarelli. I vincitori delle diverse categorie sono stati Fortunato Dudna (giovani), Lorenzo Henry (gentlemen), Sandra Benhaz (giovanissime), Carlo Zanin (giovanissimi) e Alan Bertier (giovani).

★ d'OLX — gigante sociale del Circolo ricreativo Edilgas bancario Prado. *Maschile - Agonistico:* 1. Müller Gianni 1'37"8; 2. Lacedelli 1'39"6; 3. Chanoz 1'41"4. *Cat. A:* 1. Riccardi Giuseppe 2'33"7; 2. Bertolla 2'15"; 3. Sorlini 2'18"9. *Cat. A.A.:* 1. Mottura Carlo 1'34"; 2. Zanga 1'34"2; 3. Monastetolo 1'35"9. *Cat. B:* 1. Mottà Enrico 2'18"; 2. Rossi 2'18"2; 3. Filippi 2'20"1. *Cat. B.B.:* 1. Zaniboni Emilio 1'47"5; 2. Bertolo 1'56"7; 3. Bernardini 1'59"8. *Cat. C:* 1. 2. Cullino 2'35"3; 3. Suria 2'50"5. *Cat. C.C.:* 1. Nicolato Nino 2'13"; 2. Toaldo 3'18"; 3. Bodino 4'18"9. *Cat. D:* 1. Salvo Guerrino 3'03"2. *Cat. E:* 1. Fazio Gian Paolo 4'17"6. - *Femminile Agonistico:* 1. Della Garda Giuliana 1'41"7; 2. Olivieri 1'45"3; 3. Gherra 1'52"6. *Cat. A:* 1. Bucci Lidia 2'34"9; 2. Bozzino 2'32"1; 3. Baldi 3'05". *Cat. A.A.:* 1. Godino 1'40"2; 2. Merlino 2'11"3; 3. Origlia 3'43"3. *Cat. B.B.:* 1. Locatelli Lucetta 1'37"1; 2. Chiesa 2'11"5; 3. Rossi 2'41"1. *Cat. E:* 1. Monastetolo Adriana 1'58"1; 2. 3'08"3; 3. Ugo 3'21"4. *Cat. ragazzi:* 1. Franza Giorgio 2'07"2; 2. Spriano 2'24"3; 3. Tabacco 2'24"6.

★ CHAMPOLUC — Lo Club d'Aosta ha visto ieri la di gigante valevole per la Coppa Vitelli. Ecco i vincitori delle varie gare: *Juniores:* masch.: Pietro Perrod (Courmayeur); femm.: Marina Jacod (Aosta). *Aspiranti:* masch.: Gianfranco Bochi (Rutor); femm.: Eugenia Cerni (Courmayeur). *Allievi:* masch.: Tiziano Bieller (Val d'Ayas); femm.: Anna Valle (Courmayeur). *Ragazzi:* masch.: Michele Peraico (Sestriere); femm.: Giuliana Campiglia (Courmayeur). *Cuccioli:* masch.: Robert Vezzana (Cervino); femm.: Wanda Bieller (Cresdoney).

★ Abdon Pamich ha vinto ieri la 14ª edizione della traversata di Castellarana e Valle Olona, gara di marcia di 30 chilometri valevole come prima prova del campionato italiano, secondo al è classificato Vanni a 1'9", terzo Zamarando. Su 31 partenti, in 10 non arrivati 20. Dopo la prova di ieri la graduatoria per società è la seguente: 1) Fiamme Gialle p. 146, 2) Fiamme Oro 131, 3) Carabinieri 58.

BERGALLO ARESE
CASA [illegible] SOFA'
Unica sede C. Casale

SALOTTI - POLTRONE
[illegible] - POLTRONCLETTO
FABBRICA CON VENDITA DIRETTA AL [illegible]

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista Venerie, pelle. Telef. 501.142 C.so Re Umberto 64 Ore 8-10: [illegible]

Salone de LA STAMPA [illegible] POLIGRAFICO DELLO STATO VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958

Serie [illegible] - La squadra [illegible] mantiene il comando

Il Derthona non passa a Canelli: 0-0

L'allenatore della compagine locale, Nattino, espulso per proteste - Successo della Cossatese ad Alassio 3-0

Canelli, mattina.

Pareggio tra Canelli e Derthona (0-0) e [illegible] incassi Comunale. Il risultato rispecchia in sostanza i valori in campo, anche se alcuni rigori negati dall'arbitro Bertoldini avrebbero potuto, specie nel finale, [illegible] le sorti della gara. Il più evidente dei tre falli non rilevati è quello commesso al 43' della ripresa su Prost del Canelli, in piena area tortonese.

Il direttore di gara, forse per pareggiare un in area canellese all'inizio della ripresa danni di Biato, ha espulso [illegible] tre l'allenatore locale Nattino, il quale è stato in conseguenza allontanato dal campo. In sostanza, ripetiamo, un incontro abbastanza equilibrato, che accontenta entrambe le squadre senza compromettere in alcun modo loro posizione in classifica in quanto fase finale del Campionato.

COSSATESE-ALASSIO 3-0 — Reti: primo tempo al 39' Marchisi, secondo tempo al 19' al, al 36' Borgatti su punizione. L'Alassio ha attaccato solo nella prima parte dell'incontro fino prima rete ospiti, in occasione della quale i locali hanno lungamente protestato per un presunto fuorigioco Marchisi. Poi, l'iniziativa gioco è passata alla Cossatese ha dominato

SANREMESE-BORGOMANERO 2-1 — Reti: Bardocco all'11' del primo tempo; Testa al 31' e Bresan al 30' secondo. Sconfitto a Sanremo, il Borgomanero visto interrotta una serie positivi, che dieci giornate. La S in vantaggio nel primo tempo, è riuscita a rovesciare lo dell'incontro della ripresa, dopo una lunga serie di attacchi. La partita è stata caratterizzata da discutibile arbitraggio: specie in occasione della prima rete della Sanremese, che Testa ha segnato allungandosi con braccia. Nel finale, sono stati espulsi Galli e Do Giuliani Borgomanero proteste.

SESTRI LEVANTE - CASTOR 1-0 — La rete è stata segnata al 23' del primo tempo in seguito ad un'azione partita dal centrocampo con Perfetti I che ha ceduto a Curraripi I; lungo lancio di quest'ultimo al centro area di rigore dove Ingnicuova Perfetti II fa che con un pallonetto angolato batteva Chiaramello.

BORGOSESIA-VESTRESE 1-0 Rete al 30' del primo tempo. — Al 30' del secondo tempo si è infortunato il portiere della Sestrese, Giorgio, che è sostituito da Sommariva. Al della ripresa stati espulsi, per reciproche scorrettezze, Borgosesia e Rovarotti della Sestrese.

CUNEO-ALBENGA 2-0 — Reti: primo tempo 24' Il tempo 40' Baitarro. I hanno colpito due volte i pali a portiere battuto e praticamente all'11 del primo tempo Villa e al 13' ripresa Giovanni. Al 7' del secondo tempo l'Albenga ha segnato Dotti, ma la rete è stata dall'arbitro per fallo di mano.

PRO VERCELLI-CASALE 1-0 — Rete: Zarino al 17' del secondo tempo. La Pro Vercelli, senza strafare, è riuscita a strappare due punti al pericolante Casale, che se può rammaricare per un rigore non concesso dall'arbitro per un atterramento in area di Sinuelli al 23' del primo tempo, poco ha fatto, in verità, per conquistare la posta in palio. I nerostellati, inoltre, hanno fallito con Tricerri, al 17' della ripresa, una favorevolissima occasione a pochi minuti dopo i vercellesi andati in per merito di Zarino.

GALLARATESE - IMPERIA 1-0 — La Gallaratese è riuscita solo nella ripresa, al 2', a concretizzare la sua superiorità territoriale battendo con Corsellessi il gran bravo guardiano avversario. Il quale, uscito fuori tempo ha lasciato la porta sguarnita. Vittoria quindi di stretta misura ma meritata, in una giornata in vento e imperversato per tutto il tempo dell'incontro.

OMEGNA-IVREA 1-0 — Incontro nel complesso mediocre. Una rete della vittoria e della ripresa. Zanon ha il pallone in area e Bottoni, di testa, ha imparabilmente.

VIGEVANO-PARMA 2-0 — Reti: autorete di (P) al 28' del tempo; (V) al 14' tempo. Il presidente del Vigevano, dott. Gianì, al 25' del tempo è stato allontanato dal campo dall'arbitro

Risultati e classifiche

GIRONE A - RISULTATI: Cuneo-Albenga 2-0; Sanremese-Borgomanero 2-1; Sestri Levante-Castor 1-0; Alassio-Cossatese 0-3; Canelli Derthona 0-0; Gallaratese-Imperia 1-0; Omegna-Ivrea 1-0; Casale-Pro Vercelli 0-1; Borgosesia-Sestrese 1-0.

CLASSIFICA — Derthona punti 40; Omegna 36; Cossatese e Borgomanero 31; Borgosesia 30; Sanremese, Gallaratese, Pro Vercelli 30; Albenga, Imperia 26; Sestrese 27; Alassio, Canelli 26; Ivrea 25; Casale 20; Cuneo, Sestri Levante 19; Castor 13. Ivrea e Derthona una partita in meno.

GIRONE B - RISULTATI: Vogherese-Lecco 1-0; Carpi-Solbiatese 0-0; Seregno-Mirandolese 2-0; Vigevano-Parma 2-0; San Secondo-Pavia 0-0; Pro Sesto-Fergolettese 0-1; Fanfulla-Ponte San Pietro 2-1; Meglio-Sant'Angelo 1-0; Crema-Sassuolo 0-0.

CLASSIFICA — Seregno p. 42; Fergolettese p. 37; Sesto, Meglio 35; Pro Sesto, Sant'Angelo 32; Sassuolo, Carpi 30; Pavia 28; Vigevano 25; Crema 24; Parma 23; San Secondo, Vogherese 22, Ponte San Pietro 21, Leocorelli, Mirandolese 17.

Sospesa la partita Lecce-Taranto Pugno di un tifoso all'arbitro

Assediato il direttore di gara negli spogliatoi - Rissa sulle gradinate fra gli spettatori, ancor prima del fischio d'inizio - Contusi quattro carabinieri e tre agenti

[illegible]

Lecce, lunedì mattina.

La partita del campionato di serie C, girone C, fra Lecce e Taranto è stata sospesa al 18° minuto della ripresa per invasione di campo: in quel momento il Taranto era in vantaggio per 1 a 0, grazie ad una rete messa a segno tre minuti prima. Proprio il goal del Taranto ha suscitato le prime reazioni del pubblico, reazioni culminate poi nell'invasione di campo. Ad accentuare la gravità degli incidenti c'è stata un'aggressione all'arbitro da parte di uno spettatore ed un lungo assedio allo spogliatoio dello stesso direttore di gara (dopo che questi aveva sospeso l'incontro) da parte di una cinquantina di tifosi leccesi.

Il «derby» fra Lecce e Taranto è sempre seguito con viva passione dagli appassionati di calcio pugliesi. Alla gara di assistevano circa 22 mila persone, un pubblico eccezionale per una partita di serie C. I tifosi delle opposte fazioni hanno creato subito un'atmosfera accesa, dando vita a numerosi scontri con scambio di pugni ancora prima che le due squadre scendessero in campo. Durante il primo tempo (conclusa sul risultato di a zero) non si sono avuti incidenti di sui spalti. Nella ripresa, al 15° minuto, il Taranto passava in vantaggio con Napoleoni: l'azione era nata da un calcio di punizione concessa dall'arbitro Casarin di Mestre a favore degli ospiti. Questa decisione non è provata dai sostenitori Lecce che reagivano clamorosamente.

Al 18° minuto è registrata l'invasione di campo: uno spettatore, colpita la rete di protezione, entrava sul terreno di gioco e colpiva l'arbitro con un pugno alla regione sinistra prima essere bloccato dalle forze dell'ordine. Contemporaneamente altri due tifosi tentavano di entrare in campo ed a questo punto il direttore di gara faceva ritorno negli spogliatoi, seguito dalle due squadre.

L'agitato pomeriggio del signor Casarin non era però ancora terminato. Una cinquantina di esagitati restava in attesa allo stadio, costringendo l'arbitro a restare chiuso nello spogliatoio sino alle 19 quando un autocarro della polizia, scortato da agenti, è riuscito a trarre in salvo il direttore di gara.

Nel frattempo i tifosi leccesi avevano dato luogo ad una serie di colluttazioni con i sostenitori del Taranto. La forza pubblica è dovuta intervenire più volte per dividere i contendenti e nelle mischie rimasti contusi quattro carabinieri e tre agenti di pubblica sicurezza (le contusioni sono guaribili in un periodo da sei a quindici giorni).

d. g.

Gli altri risultati della serie «C»

GIRONE B — Prato-Anconitana 2-0; Viareggio-Empoli 1-0; Siena-Entella Chiavari 1-1; Jesi-Forlì 3-1; Massese-Olbia [illegible]; Maceratese-Ravenna 2-0; Sambenedettese-Rimini 1-1; Pistoiese-Spezia 2-1; D. D. Ascoli-Torres 1-0; Arezzo-Via Pesaro 5-1.

CLASSIFICA — Arezzo punti 42; Massese 38; D. D. Ascoli 34; Siena 33; Anconitana e Viareggio 32; Torres e Pistoiese 31; Sambenedettese 30; Empoli, Ravenna e Prato 29; Via Pesaro 27; Rimini ed Entella 26; Spezia, Olbia e Jesi Maceratese 22; Forlì 18.

GIRONE C — Crotone-Avellino 3-0; L'Aquila - Barletta 2-1; Messina - Cosenza 1-0; Potenza-Marsala 1-0; Brindisi-Massimina na 1-0; Internapoli-Matera 1-1; Chieti-Nardò 1-0; Casertana-Foggia 2-0; Trapani - Salernitana 1-1; Lecce-Taranto sospesa al 18' della ripresa per invasione di campo con il Taranto in vantaggio per 1-0.

CLASSIFICA — punti 43; Taranto e Internapoli 38; Lecce 37; Brindisi 34; Messina 33; Cosenza e Chieti 30; Barletta e Salernitana 29; Potenza 28; Avellino e Trapani 27; Matera 26; 25; e Marsala 24; Massimiliana e Aquila 20; Nardò 12.

Nella corsa del pavé prima sconfitta dell'asso della Faema

Gimondi anima la Parigi-Roubaix ma è Goodefrot a battere Merckx

L'italiano (quarto) attardato nella fase decisiva da una foratura - Goodefrot precede Merckx di 3'9" Dancelli e Adorni staccati di 11' - Solo 35 ciclisti su 150 hanno concluso la massacrante gara

DAL NOSTRO INVIATO

Roubaix, lunedì mattina.

L'imbattibile Eddy [illegible] è stato sconfitto nella Parigi-Roubaix, ma non è stato Felice Gimondi a prendersi questa soddisfazione, anche se il ciclista italiano [illegible] con tutti gli onori dalla corsa [illegible] gareggiato, che l'ha visto finalmente [illegible] i più vivaci protagonisti. Il privilegio d'infliggere la prima battuta d'arresto della stagione al campionissimo della Faema è toccato a un connazionale, Walter Goodefrot, il principe [illegible] velocisti belgi, scattato da solo a una trentina di chilometri dal traguardo di Roubaix.

Si è trattato, in pratica, di un atto di giustizia nei confronti di Goodefrot il quale, nella precedente edizione della Parigi-Roubaix, era stato messo fuori causa da una caduta proprio quando, [illegible] sa con Merckx e Van Springel, stava già gustando il sapore del trionfo. Questa [illegible] ta Goodefrot, magnificamente protetto al momento dell'attacco decisivo da due gregari di lusso come i fratelli De Vlaeminck, ha fatto centro con piglio autoritario, staccando di poco più di tre minuti un quartetto composto da Merckx, dal quasi sconosciuto Vekemans, da Gimondi e dal minore dei De Vlaeminck, Roger, che si sono [illegible] nell'ordine.

L'altro De Vlaeminck, vale a dire il campione del mondo di ciclocross, Eric, attardato da una foratura a pochi chilometri dal traguardo, è giunto a un minuto e mezzo dalla pattuglia di Merckx, ma è stato tolto dall'ordine di arrivo per avere ricevuto la ruota dalla macchina di un'altra casa.

Un gruppetto abbastanza numeroso, comprendente anche Basso, Dancelli, Pecchielan, Anni e il campione del mondo Adorni, è giunto al velodromo di Roubaix con un ritardo sul vincitore, oltre 11 minuti. I 150 concorrenti partiti [illegible] 10 di ieri mattina da Chantilly, nella cintura di Parigi, più del 75 per cento si sono ritirati, e tra essi anche parecchi italiani, tra cui Balmamion, Felice Gimondi, [illegible] detto, esce a testa [illegible] dall'esame della Parigi-Roubaix, malgrado [illegible] dovuto accettare, come il rivale Merckx, l'occasione superiorità [illegible] scatenato Goodefrot. Il fuoriclasse bergamasco [illegible] fatto molto di questa corsa, è stato alla ribalta fin dalle prime fasi, ma [illegible] tenuto saldamente le redini fino al momento in cui il velocista della Fiandria è riuscito ad approfittare di una foratura del nostro campione per scatenare il suo attacco decisivo. Gimondi, insomma, ha fatto praticamente tutto, nella Parigi-Roubaix, salvo vincerla.

Sun è stato il violento forcing a 75 chilometri dalla partenza, che ha tagliato praticamente [illegible] due la corsa, eliminando subito [illegible] lotta elementi pericolosi, come Van Springel e Pingeon, e restringendo la battaglia per il trionfo finale ad un drappello di soli 38 [illegible]. Di questa pattuglia, che ha fatto rapidamente il vuoto tra gli e il plotone, facevano parte una decina di italiani: Gimondi con Balmamion e Guerra (e in più il tedesco Altig), Adorni con Armani e il giovane Jotti, [illegible] con Dancelli e Anni (a cui si aggiungeva, in seguito, anche Pecchielan). In più c'erano, [illegible] l'avanguardia, salvo [illegible] Springel e Pingeon, tutti i favoriti: Merckx, Poulidor, i De Vlaeminck, Goodefrot, Van Looy, Sercu fra [illegible] altri.

Gimondi ha insistito ancora, mentre la corsa, partita da Chantilly [illegible] il solo, trovava lungo il suo cammino il campionario più diverso di condizioni atmosferiche: vento a favore, vento contrario, pioggia, grandine, nevischio, per ritrovare finalmente un pallido sole nel finale.

Alla prima selezione, [illegible] prattutto per [illegible] coraggiosa azione del leader della Salvarani, se [illegible] è aggiunta un'altra ancor più significativa, quando la Parigi-Roubaix ha imboccato a percorrere, dopo Valenciennes, i tratti più aspri di pavé. Le pattuglie dei 38 non ha resistito al ritmo imposto da Gimondi [illegible] o, quando [illegible] poco più [illegible] 50 chilometri al traguardo, si è letteralmente frantumata: hanno ceduto, [illegible] gli altri, [illegible] Dancelli, Adorni, Balmamion, Altig, Poulidor e Van Looy; hanno resistito, formando al comando un drappello di otto [illegible] mini, soltanto Merckx, Lemaan, i due fratelli De Vlaeminck, Goodefrot, Pecchielan e l'olandese Zoontjens, [illegible] tro, naturalmente, allo stesso Gimondi. Sei belgi, di cui tre — Goodefrot e i De Vlaeminck — appartenenti alla [illegible] squadra, un italiano e un olandese.

I tre della Fiandria hanno [illegible] approfittare della situazione favorevole per lanciare verso la vittoria Walter [illegible]. A due alluanghi del velocista fiammingo, Gimondi ha potuto rispondere, cercando [illegible] volta, senza risultato, la spinta per un contrattacco. Al terzo tentativo, però, Goodefrot, come si è detto, ha avuto via libera con relativa [illegible] Gimondi. Il [illegible] avversario più tenace, era stato appiedato da una foratura ed era appena rientrato in testa senza poterli più opporre validamente allo spunto rabbioso di Goodefrot [illegible] pavé.

Gianni Pignata

Il belga Goodefrot [illegible] inflitto a Merckx nella Parigi[illegible] la prima sconfitta [illegible] stagione (Tel. a «Stampa Sera»)

Ordine d'arrivo: 1. Goodefrot [illegible] in [illegible] 48'17", [illegible] dia [illegible] km. 38,117; 2. Merckx a 3'9"; 3. Vekemans; 4. Gimondi; 5. De Vlaeminck.

13. Dancelli; 13. Wright; 14. Altig; [illegible] Adorni; 16. Huysmans; 17. Basso; 18. Van Looy; [illegible] Boeter.

Seguono, con distacchi vari, altri 11 corridori. Eric De Vlaeminck, classificatosi al 6. posto, è stato tolto dall'ordine di arrivo, per avere [illegible] ruota di ricambio da [illegible] macchina non della sua casa. Partiti 150, arrivati 35.

Due spettacolari competizioni automobilistiche

Beltoise domina nella F. 2

Nel Trofeo di Hockenheim - Tino Brambilla costretto al ritiro

[illegible]

Hockenheim, lunedì mattina.

Grossa delusione per le Ferrari nel «Jim Clark Memorial» di formula [illegible], valido per il Trofeo Europeo, vinto dalla Matra Ford del francese Jean Pierre Beltoise. La macchina della casa di [illegible] nello affidata a Clay Regazzoni non è riuscita neppure a qualificarsi per la gara, mentre quella di Ernesto Brambilla è stata costretta al [illegible] nel primo giro della [illegible] prova [illegible] noie al motore.

Le Matra hanno completamente dominato il campo. Nella prima prova la vittoria è andata ad Henry Pescarolo che ha battuto in volata il tedesco Hubert Hahne su Bmw e il compagno di squadra Beltoise dopo una lunga ed [illegible] battaglia. Pescarolo è sfrecciato con quattro decimi di secondo su Hahne [illegible] ha preceduto a sua volta di altri quattro decimi Beltoise, al quale è rimasta [illegible] la [illegible] di essere stato il più veloce sul giro con un eccezionale 1'58"6 per i 6,670 chilometri alla media di 204 chilometri orari.

Nella seconda prova, Beltoise si è preso una netta rivincita: il francese ha assunto subito il comando respingendo l'assalto vesuviano di Hahne, che comunque è riuscito a insediarsi in seconda posizione rimanendovi fino al traguardo dove Beltoise lo ha preceduto di un secondo netto.

Il Memorial Jim Clark, intitolato al famoso pilota britannico che trovò l'anno scorso una tragica [illegible] proprio su questo circuito, è [illegible] quindi [illegible] gnato a [illegible]. Ad Hahne, che ha ottenuto lo s[illegible] numero di punti del risultato, sono stati però attribuiti i punti spettanti al primo classificato per il Trofeo Europeo di formula due e ciò perchè Beltoise, nella sua qualità di pilota di categoria A, è fuori concorso.

c. p.

Trionfo Porsche a Brands Hatch la Ferrari di Amon al quarto posto

Nella «500 Miglia» - Siffert precede i compagni di squadra Elford e Mitter - Pauroso incidente [illegible] svedese Bonnier

Nostro servizio particolare

Brands Hatch, lun. matt.

Dopo molte delusioni, [illegible] Porsche ha conquistato uno splendido successo nella «500 Miglia» di Brands Hatch, terza prova del campionato mondiale marche. Tre vetture della [illegible] Casa di Stoccarda sono giunte ai primi tre posti con Siffert - Redman, Elford - Attwood e Mitter-Schutz. La Ferrari di Amon e Rodriguez, dopo [illegible] avuto fulminante, è dovuta accontentare della quarta posizione, mentre la Ford e le Lola hanno nettamente ceduto. La nuova Mirage-Brm di Ickx si è ritirata a metà corsa per la rottura dell'albero motore.

Sono accaduti due incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze per i piloti. Il tedesco Rudi Lins è finito con la sua Porsche «privata» in una scarpata; [illegible] vettura si è quasi disintegrata, ma Lins è rimasto illeso. Quasi al termine della prova, Jo Bonnier è arrivato «lungo» in una curva; la sua Lola si è capovolta fuori pista, urtando contro un terrapieno. Bonnier è stato portato in ambulanza in un ospedale mobile ai bordi del circuito. Lo svedese ha riportato contusioni e la sospetta frattura di un braccio.

La corsa [illegible] scattata a mezzogiorno, con 34 macchine. Amon [illegible] partenza velocissima, ma Siffert lo raggiunge [illegible] lo [illegible] dopo 5 giri. Lo svizzero (la cui Porsche aveva fatto disperare i meccanici sino a pochi minuti prima del via per [illegible] sistema di accensione) non perderà più la prima posizione. Teatro Siffert ed Amon, [illegible] Bonnier, Elford, Mitter [illegible] ultimo, sulla Ford 3 litri [illegible].

Al [illegible] si decide la gara. Amon [illegible] i pneumatici e l'operazione gli fa perdere molti minuti. Elford e Mitter si piazzano alle spalle di Siffert, mentre Bonnier perde terreno con il motore in difficoltà. Hulme [illegible] ritira per un guasto all'impianto [illegible] lubrificazione. Amon tenta [illegible] rimonta, e a metà corsa è terzo.

Le posizioni sembrano [illegible] dover più mutare.

Invece, nelle ultime fasi, [illegible] e Schutz riescono a ripassare la Ferrari [illegible] duo musico-neozelandese e a dare [illegible] tocco finale al successo della Porsche. Per Siffert la vittoria di ieri è la [illegible] a Brands Hatch dopo quella nel Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 l'anno scorso.

La prossima prova del campionato mondiale si svolgerà a Monza il 25 aprile: è la «1000 km. trofeo Caracciola».

r. s.

Il pilota svedese Bonnier [illegible] dopo l'incidente

Classifica: 1) Siffert-Redman, Porsche 908, che percorrono [illegible] miglia (800 km) pari a 227 giri, in 6 ore 8'4" alla media oraria di km 161,280; 2) Elford-Attwood, Porsche 908, a due giri; 3) Mitter-Schutz, Porsche 908, a quattro giri; 4) Amon-Rodriguez, Ferrari 312/P, a quattro giri; 5) Hobbs-Hailwood, Ford GT 40, a 20 giri; 6) Stommelen-Herrmann, Porsche 908, a 22 giri.

Per il mondiale: 1) Porsche p. 16; 2) Ford p. 11; 3) Lola p. 10; 4) Ferrari p. 9.

Motocross: Tosi prima [illegible] a Bra

[illegible]

BRA, lunedì mattina.

(a.b.) Tifo tra gli spettatori universali ieri al campo di motocross di Bra per assistere alla seconda prova del torneo di motocross sezione classe 500 cc. Cunio Tosi, campione d'Italia in carica, ha vinto la gara dopo una emulazione [illegible] con Emilio Ostorero.

Il percorso difficilissimo della America del bocchi » è stato il terreno ideale per la sfida dei due assi, [illegible] non hanno esitato a darsi battaglia, [illegible] entrambi le manches, entusiasmando i quattromila spettatori. Angelini e Bosso hanno invece condotto una gara priva di spunti: si sono classificati rispettivamente al terzo e al quarto posto. Chi invece meritava un migliore piazzamento era il generoso Guimmelli, delle Fiamme Oro, che si è comportato egregiamente, ma purtroppo due cadute ne hanno compromesso la classifica. Cavaliero, infine non ha conseguito un risultato degno di nota: va però detto che non si trovava in perfette condizioni fisiche.

La prima manche cominciava alle ore 15. Cunio Tosi passava subito in testa, seguito da Lanfranco Angelini e Guimmelli. Ostorero, a causa d'una non brillante partenza, era attardato. Dopo poco tempo le posizioni si delineavano meglio e al decimo giro guidava Tosi, seguito da Guimmelli e poi da Ostorero e Angelini. Al 14. Guimmelli cadeva in una curva. Tosi sceglieva l'andatura, concludendo la prova con 56" su Ostorero e con 1'20" su Angelini.

Più entusiasmante è stata la ripresa del duello nella seconda manche, circoscritta ai primi tre classificati della prima. Tosi partiva bene seguito da Ostorero e Angelini. Le posizioni [illegible] fino al termine. Dopo i primi giri si esercitava l'aggressività di Angelini, mentre Emilio Ostorero, dachè a ritirarsi, tentava con accanimento di recuperare il vantaggio. Dagli 8" che aveva al quarto giro, cronometro alla mano, scendeva in sole sei secondi di ritardo.

Sempre nel corso della giornata, s'è svolta una gara a carattere regionale di cross minore, cat. 125 cc, che ha visto il successo di Edoardo Arnerdi, del Moto Club Valle Susa, con 11'58"4.

Classifica finale della seconda prova del campionato italiano di motocross sezione cat. 500 cc: 1. Cunio Tosi (Fiamme Oro) su CZ, p. 2; 2. Emilio Ostorero (Moto Club Bra) su Husqvarna, p. 4; 3. Lanfranco Angelini (Fiamme Oro) su CZ, p. 6; 4. Stefano Bosso (Moto Club Bra) su CZ, p. 10; 5. Eugenio Perosio (Moto Club Bra) su CZ, p. 14.

Agostini supera Pasolini in un entusiasmante duello

Nella prova della classe 350 sul circuito [illegible] Cesenatico

[illegible]

Cesenatico, lunedì mattina.

Dopo quattro sconfitte [illegible] secutive, Giacomo Agostini (MV 3 cilindri) [illegible] riuscito finalmente [illegible] battere [illegible] Pasolini (Benelli 4 cilindri) nella prova della 350. E' [illegible] caduto ieri [illegible] Cesenatico nel Trofeo [illegible].

Il netto vantaggio con cui il campione del m[illegible] ha vinto il duello non esprime però l'incertissimo andamento della gara. Con una macchina resa più efficiente [illegible] potenziamento dei freni e [illegible] miglioreto carburazione, Agostini (che era stato il più [illegible] nelle prove), ha mantenuto sempre [illegible] contatto con il rivale partito in testa, superandolo al terzo giro e comandando la corsa fino a metà [illegible] quinto. A questo punto Pasolini ha [illegible] l'avversario e i due assi hanno continuato fino alla undicesima tornata nella stessa posizione, divisi da pochi centimetri.

Al 12° giro Agostini è ripassato in testa guadagnando fino a 8/10 [illegible] secondo nei quindicesimo. Pasolini recuperava ancora e precedeva di una macchina Agostini nel diciassettesimo passaggio guidando fino al diciannovesimo.

Una «staccata» sbagliata nella curva nord gli faceva perdere [illegible] quindicina [illegible] metri, il vantaggio mettevo [illegible] ali Agostini il quale, più abile e spericolato nel sorpassare i doppiati (tutti gli altri concorrenti) aumentava, nettamente il margine fino a portarlo, al termine del 24° giro a sei secondi e mezzo. Terzo era Grassetti (Yamaha) a un giro seguito da Spaggiari (Ducati) e Bergamonti (Patton).

L'ex campione del mondo, l'inglese Bill Ivy, in sella alla [illegible] Jawa 4 cilindri, abbandonava all'undicesimo giro quando già era staccatissimo. Nel corso dell'entusiasmante duello veniva battuto tre volte il record sul giro (che apparteneva a Hailwood in 1'36"3) prima da Pasolini, [illegible] un decimo in meno, poi da Agostini (1'34"5) e in fine [illegible] da Pasolini con 1'33"5 alla media di km. 144,382.

Pasolini (Benelli) [illegible] senza impegnarsi troppo la 250. In questa prova Grassetti (Yamaha) non era riuscito a partire rimanendo fermo ai box per tre giri e successivamente ha abbandonato. Il secondo posto veniva [illegible] quistato da Spaggiari (Ducati) a 56" in volata su Bergamonti (Aermacchi).

Agostini (MV) faceva il [illegible] nella classe 500 ad oltre 141 km orari, precedendo Pagani (Linto) e Bergamonti (Patton) dopo [illegible] recitato, come il suo rivale nella 250, il solito monologo. La giornata grigia e ventosa, ma senza pioggia (almeno fino alla conclusione delle prove), non ha tenuto lontano dal circuito [illegible] Cesenatico [illegible] grande pubblico. L'ultimo scontro motociclistico di primavera in Emilia-Romagna si avrà domenica 27 aprile a Milano Marittima.

Enzo Masi

Classe 500 cc: 1) Agostini (Mv) che compie i 24 giri del percorso per un totale di km 89 in 38'16"6 alla [illegible] di km 140,955; 2) Pagani (Linto) 38'44"0; 3) Bergamonti (Paton) 39'48"1; 4) Carruthers (Australia - [illegible] macchi) a un giro; 5) Bertarelli (Paton) a due giri. Giro [illegible]: il [illegible] di Agostini (Mv) in 1'32"6 [illegible] media di km 145,755.

Classe 350 cc: 1) Agostini (MV) che compie i 24 giri del percorso per un totale di km 89 in 36'28"4 alla media di km 140,370; 2) Pasolini (Benelli) 36'36"2; 3) Grassetti (Jamaha) a 1 giro; 4) Spaggiari (Ducati) a 1 giro; 5) Bergamonti (Patton) a 1 giro. Giro più veloce: il 12° di Pasolini (Benelli) in 1'33"5 alla media di km 144,382.

Classe 250 cc: 1) Pasolini (Benelli) che compie i 22 giri del percorso per un totale di km 82,500 in 30'45"3 alla media di km 131,108; 2) Spaggiari (Ducati) 30'41"7; 3) Bergamonti (Aermacchi) 30'41"7; 4) Milani (Aermacchi) 30'43"; 5) Visenzi (Yamaha) 30'43"2. Giro più veloce: il 21° e 22° di Pasolini (Benelli) in 1'36"8 alla media [illegible] km 135,875.

+ La corsa motociclistica in salita Doria-Creto, prima prova del campionato italiano, è stata vinta dall'abbruzzese Mandrelli su Bultaco 250, che [illegible] coperto i 7000 [illegible] del percorso in 8'29"2/10

L'americano Minisink Hanover [illegible] ieri a Vinovo

Premio Provincia di Cuneo di trotto - Mosto [illegible] Solano [illegible] «rotto» - Le altre prove

L'americano Minisink Hanover della Società Capricorno ha vinto il Premio Provincia di Cuneo (L. 2.000.000, m. 2[illegible]) trotto. E' mancato il duello con Mosto, il cavallo rivelazione dell'anno, in cattiva giornata e vittima di due forature e ad avversari come Minisink Hanover non [illegible] possono regalare nulla. Era atteso alla prova Solano, favorito dei bookmakers, ma poco gradito dal pubblico: quello cavallo da qualche tempo non riesce ad evitare di cadere in gravi rotture. E, infatti, Solano ha rotto [illegible] è stato squalificato.

Minisink Hanover [illegible] è portato presto nella scia di Consuelo che guidava la corsa dopo aver obbligato alla rottura un Galiano che — come sabato — non si è trovato a suo agio sulla pista torinese. Solano si è sistemato subito al largo di Consuelo, che però si è limitato ad accompagnare senza forzare l'andatura. E' stato solo negli ultimi 500 metri che la corsa si è decisa. Avantbra Fontanasi ha spostato al largo Minisink Hanover, ma ha altresì che fosse Solano a sferrare l'attacco a Consuelo; attacco che è giunto praticamente all'inizio della dirittura d'arrivo e che Solano stava ricalcando fortemente a proprio favore, quando all'improvviso ha rotto. [illegible] sentito allora Minisink Hanover e ha avuto ragione di Consuelo, al terzo posto si è piazzato Ambrogino, al quarto Mario. [illegible] è stata [illegible] mediocre il tempo (1'21"3/10 al chilometro), notevolissima invece la quota di Consuelo piazzato (55 lire per 10 di puntata) e dell'accoppiata (259 lire ogni 10). Minisink Hanover ha pagato 2[illegible] le vincente e 11 come piazzato.

Nel Premio [illegible] di Cuneo (lire 1.050.000, m. [illegible] Absolute [illegible] è sembrata al massimo della sua [illegible] e, con una condotta di gara troppo prudente ha finito per farsi battere in fotografia da Ber'Mariola. Le altre corse sono state vinte [illegible] Appassionata del Bulbo, (3ª Distanza), Ardea (3ª Stronig), [illegible] (2ª Sandolo), Scilo (3ª Toledo), Orlo (2ª Alcerinda), Cinzi (2ª Cuta). Tre successi di Stefano Milani, con Appassionata del Bulbo, Ardea e Cuneo.

e. r.

Le gare di Roma

ROMA, lunedì mattina.

Buoncuno di Montelabbate ha iersera fede al ruolo di favorito nel classico Premio Parioli, corsa riservata ai maschi di tre anni, ebbinata al Premio Regina Elena, cimentazzo per lo centenariazione dal 1966, ma ritornata alla [illegible] pristino.

Per i maschi, corsa insieme nazionale [illegible] numero numerato (13 partenti). Alla partenza si vedeva in testa per qualche centinaio di metri Solfarino dalla Battaglia che poi veniva sostituito da Monarca, il quale tentava di fare l'intermediario alla corsa. Bonconte di Montefeltro, in gruppo fino a metà della retta d'arrivo, usciva in mezzo alla pista negli ultimi 300 metri, raggiungeva il battistrada e lo batteva di precisione (e'è scritto il fotofinish).

Nel Premio Regina Elena, Nazionale da Capua a Segusia non [illegible] tazzo [illegible] fede al pronostico. Nella classica delle femmine si è ripetuto il risultato del Premio Caprino: Volsini, diretta scuderia del Levante, ha vinto [illegible] distanziata, davanti a Nooky, compagna di scuderia di Segolia. Terzo [illegible] da Capua.

Le cestiste del Recoaro piegano la Standa (37-33) e si assicurano il quinto scudetto consecutivo

Il campionato si conclude domenica - A Torino il Fiat si è imposto [illegible] fatica sul Pejo Brescia

Mentre il campionato maschile riposava (riprenderà mercoledì sera con le [illegible] della [illegible] giornata di ritorno) il torneo femminile di basket ha visto riscossa la [illegible] per lo scudetto. Le vicepulce del Recoaro [illegible] ne assicurate [illegible] volta il titolo, piegando sul proprio campo [illegible] milanesi della Standa, le loro rivali più pericolose. Poichè il campionato si concluderà domenica prossima il Recoaro non è più raggiungibile ed è quindi matematicamente sicuro di far suo il titolo [illegible] il quinto senza concorrenti.

Come già nella stagione scorsa il Recoaro ha dominato tutte le avversarie e si avvia anche quest'anno a chiudere il torneo senza aver subito neppure una sconfitta. Per quanto riguarda la retrocessione, da segnalare la sorprendente vittoria del Lanco a Roma contro la Rumor: la formazione non sono ancora matematicamente sicure di finire in [illegible] ma sono ancora in [illegible] possono quindi sperare ancora in una sopravvivenza per la salvezza con il Risch Trieste e la [illegible] a Rumor.

Risultati [illegible] classifica

Questi i risultati di ieri: Lanco Torino-Rumor Roma 45-41; Recoaro Vicenza - Standa Milano 37-33; Lamborghini Bologna-Zucchet Roma 58-32; Cesa Sesto-Risch Trieste 40-33; Fiat Torino-Pejo Brescia 44-41.

La classifica: Recoaro Vicenza punti 34; Standa Milano 28; Cesa Sesto [illegible] Lamborghini Bologna 18; Fiat Torino 16; Rumor Roma, Pejo Brescia e Risch Trieste 12; Lanco Torino 10; Zucchet Roma 8, Standa e Zucchet una [illegible] in meno.

Il Fiat vince ancora all'ultimo minuto: 44-41

La cestista del Fiat stanno festeggiando alla vittoria ottenuta all'ultimo minuto. Dopo il derby con il Lanco, risolto in extremis a proprio favore, la squadra di Pellegrini ha ripetuto l'impresa contro il Pejo Brescia, vincendo per 44 a 41 a pochi secondi dalla fine dopo essere stata quasi costantemente in svantaggio. Il successo va considerato un premio alla volontà [illegible] cestiste torinesi, che mai sono mancate sul piano dell'impegno malgrado una serie di decommentazioni generali: per il resto la prova del Fiat è stata deludente, con molti errori soprattutto all'attacco che per poco non hanno causato una [illegible] prevista sconfitta.

Il Pejo ha giocato [illegible] molta accortezza, cercando di sfruttare per il meglio la grinta giornata del Fiat: le brescia[illegible] hanno raggiunto un vantaggio massimo di 11 punti (10 a 5) ad tempo chiuso il primo tempo in testa per 21 a 12. Nella ripresa il Fiat [illegible] subito ravvivato, raggiungendo il proprio rendimento (anche se il gioco rimaneva confuso) e passando in testa per la prima volta sul punteggio di 30 a 29; subito dopo la gara ha offerto i tasi più emozionanti, con le squadre che si alternavano al comando. Nell'ultimo minuto il Fiat realizzava i punti decisivi, con la Costa prima e la Del Mestre poi, e si assicurava il [illegible].

Alla fine del primo tempo pochi avrebbero scommesso sul Fiat una vittoria del Fiat, apparso impreciso (soli 12 punti segnati in 20 minuti) ed incapace di sfruttare per il meglio la presenza fisica della Vincent sotto il canestro avversario; con la Del Mestre fuori tiro toccava solo alla Civio concludere le azioni. La buona prestazione difensiva di tutta la squadra (che conquistava numerosi palloni) non trovava seguito nel gioco d'attacco.

Nella ripresa qualche ottimo spunto [illegible] Bay e della Vincent (che ha realizzato sei personali su otto) consentiva di aumentare il bottino, replicando ai canestri della Bertini e della Varga. Le migliori del Pejo. La lunga rincorsa veniva [illegible] coronata da successo ed il Fiat chiudeva con una vittoria l'ultima partita casalinga di un campionato che, se non certo entusiasmante, si può considerare positivo. Il torneo, per le torinesi, si [illegible] domenica a Trieste.

tav.

FIAT: Bay (8), Oddone, [illegible]. Civio (13), Mondo, Costa (5), Del Mestre (7), Vincent (15), Consiglio, Pellegrini (3).

PEJO: Segnini, Pietta (7), Varga (9), Gussago (2), Lamo, Ghidini, Raimondi (2), Lizzi (9), Bertini (17), Dottarini.

ARBITRI: Melone e Pagano di Brindisi.

[illegible] Vienna vincono [illegible] Fiat - Abarth e [illegible] Romeo

Vienna, lunedì mattina.

Le Bmw hanno dominato la giornata di corse del campionato europeo di automobilismo per [illegible] categoria turismo. Ma le Fiat-Abarth e le Alfa Romeo hanno colto una lusinghiera affermazione nelle categorie 1000, 1300 e 1600 cc. La corsa per il Gran Premio di Vienna, valida per la Coppa europea, è stata vinta dall'austriaco Guenter Huber che ha compiuto 55 giri in un'ora 4'35"32 con una Bmw Alpina 3002 TI. Secondo è giunto il tedesco Juergen Neuhaus, pure su Bmw.

Nella categoria 1000, successo dell'olandese Swart, sulla Fiat-Abarth 1000, davanti a Palazzoli e «Pam», nella 1300 di Carlo Facetti con l'Alfa Romeo GTA Junior e nella [illegible] cc di Spartaco [illegible] davanti a Ignazio Giunti

L'azzurra Lorenzoni si afferma a New York

NEW YORK, lunedì matt.

L'ex campionessa italiana Amy Lorenzoni ha visto sorprendentemente [illegible] in [illegible] di Borello femminile del Torneo internazionale di scherma di New York. Trofeo Martini e Rossi, battendo [illegible] finale la romena Olga Orban, campionessa mondiale 1966, per 4-3, 4-3. In semifinale l'azzurra aveva eliminato [illegible] francese [illegible]je Jusland per 4-3, 0-4, 4-1, mentre la Orbana aveva eliminato l'ungherese Ildiko Rejto, olimpionica di [illegible], per 4-2, 1-4, 4-3.

Nella prova di spada, [illegible] vittoria è andata a Gyoso Kulcsar, medaglia d'oro individuale a Città del Messico, conquistata in finale dalla vittoria il favorito azzurro uno. In finale, Kulcsar ha avuto facilmente ragione del francese Francois Jeanin, vincendo in due assalti per 5-1 e 5-4.

VENDITA TOTALE DI CONFEZIONI

UOMO - DONNA - BIMBO

Via S. Teresa 2/g angolo S. Francesco Assisi

a prezzi di

FALLIMENTO

Vestiti [illegible] pura lana	L. 3500
Gonne pura lana	» 800
Pantaloni ragazzo pura [illegible]	» [illegible]
Pantaloni uomo	» 1000
Giacca uomo pura lana	» 3000
Giacca ragazzo pura lana	» 2000
Pantaloni [illegible] doppia	» 1900
Giacca [illegible]	» 2900
Paletò donna pura lana	» [illegible]
Paletò uomo pura lana	» [illegible]
Tailleur pura lana	» 5900
Vestiti uomo pura lana	» 6000
Impermeabile ragazzo gabardine	» [illegible]

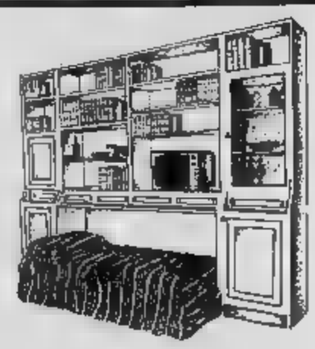
Solamente per questa settimana

EXTRAOCCASIONE

Vestito uomo purissima lana
listino L. 35.000 per L. 15.000

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO

F.lli BERGALLO



divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

UNICA SEDE [illegible] 178

STAMPA SERA
Lunedì 14 - Martedì 15 Aprile 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 86

A un convegno della "Base" democristiana

De Mita propone un patto con il pci

Il parlamentare avellinese invita per ora al «superamento della delimitazione della maggioranza» - L'incontro con i comunisti in un secondo tempo, quando essi avranno superato una «prova di credibilità» - Interventi di Galloni e Granelli

FIRENZE, lunedì mattina.

Si è svolto sabato e ieri a Firenze il convegno della «Base» democristiana dedicato all'esame dei risultati del congresso del pci di Bologna. Il convegno è stato chiuso dagli interventi, fra gli altri, degli onorevoli Galloni e Granelli e dalla replica dell'on. De Mita, che sabato aveva tenuto l'introduzione ai dibattiti.

L'on. Granelli si è dichiarato all'ipotesi del «patto costituzionale» con il pci, affermando che i democristiani devono affrontarlo «senza complessi d'inferiorità, non ricercando un supplemento d'anima, ma solo un confronto con la realtà comunista». Egli ha quindi ricordato «non esistono oggi le condizioni per una comune lotta per il potere in Italia», ma ha aggiunto:

«Quando parliamo di apertura a sinistra ci si dice che i socialisti non sono democratici, ma non appena entreranno nell'area di governo faranno subito battezzati democratici. I partiti sono, invece, democratici quando lottano nel paese anche dalla parte della opposizione.

Nella replica l'on. De Mita ha detto: «C'è chi ha chiesto se il pci sarà capace di non restare Chiesa e contrattare con le altre forze politiche. Quando noi proponiamo ad esso non di recitare il mea culpa, una revisione dei principi, ma un confronto fra soggetti partitari nella lotta per la democrazia, il pci non può sottrarsi al confronto, perchè sarebbe fuori della storia».

«Ponendo il discorso sul pci non esiste una fuga in avanti. La sinistra in Italia non siamo noi, ma noi siamo una parte della sinistra italiana, che deve rimanere ancorata alle reali forze popolari del paese, in termini politici e non sociologici, per non fallire».

«Quando ci sforziamo di legare il momento della organizzazione civile, istituzionale della società secondo la linea del patto costituzionale — ha continuato De Mita — noi ci muoviamo verso nuovi traguardi di democrazia. Ai comunisti facciamo osservare che il patto costituzionale è un lungo processo e dobbiamo sapere se il pci è disponibile ad un simile tipo di confronto, perchè sarebbe fuori della storia».

«Ci sarà un momento di incontro col pci. Questo il pci deve pagare, un prezzo della sua credibilità democratica in Italia e lo deve fare di fronte all'elettorato, rinunciando di fatto a vecchie impostazioni, accettando il pluralismo, la possibilità dell'errore, che il potere si conquista con il consenso. Tutto ciò che diciamo è il sintomo che il sistema rapidamente declina. Oggi le risposte che vengono date sono evasive o la repressione o la contestazione. Lo Stato non regge. Bisogna apprestarsi a fare un discorso su ciò che può veramente modificare la situazione. Questo è il momento iniziale, ma qual è il momento successivo?».

«Non c'è — ha proseguito De Mita — e non ci deve essere un piano prestabilito, ma intanto c'è da superare la delimitazione della maggioranza, creando un rapporto tra soggetti partitari ugualmente cospiranti allo sviluppo della democrazia». (Ansa)

I comunisti tedeschi disposti a collaborare con i socialdemocratici

ESSEN, lunedì mattina.

Un risoluzione approvata dal primo congresso del nuovo partito comunista tedesco (DKP), costituito otto mesi fa, invoca il riconoscimento della Germania Orientale da parte di Bonn.

Il presidente del partito Kurt Bachmann, eletto ieri, ha dichiarato al congresso che il partito è disposto a collaborare con i socialdemocratici senza i quali — ha detto — non potrebbero esservi cambiamenti sociali nella Germania Occidentale.

Il partito socialdemocratico ha respinto l'offerta (Associated Press)

La spaventosa sciagura presso Fossano

Tre giovani muoiono in auto mentre si recano a una cena

Sono una ragazza ventenne e due suoi amici di 22 e 27 anni - Altri due feriti - La vettura si è schiantata contro un "guard-rail" - Pensionato ucciso a Susa - Un bimbo travolto a Saluzzo: morto - Altre vittime della strada

Dal nostro corrispondente

Fossano, lunedì mattina.

(p. b.) Tre morti e due feriti, questo il bilancio della spaventosa sciagura avvenuta ieri sera verso le 20,30 sul tratto di raccordo pra-autostradale Fossano-Savona, circa due chilometri prima del casello. Le vittime sono tutti giovani che stavano dirigendosi verso Mondovì per una cena. Sono: Anna Maria De Michelis di 20 anni, abitante in via Oliveto 8, Racconigi; Sergio Allocco di 27 anni, commerciante, via Sant'Andrea 20, Savigliano; Mimmo Pengue, 22 anni, decoratore, via Saluzzo 3, Savigliano. I feriti sono: Edgardo Gerbaudo di 30 anni, operaio alla Fiat Transfer di Carmagnola, dimorante a Savigliano in via Saluzzo 34, e Vilma Pettiti di 24 anni, via Saluzzo 11, Savigliano.

L'uomo che si trovava alla guida dell'auto, il Gerbaudo, ha riportato la contusione del bacino, ferite e contusioni varie, grave stato di choc. La ragazza, che molto probabilmente era al suo fianco, è riportato la frattura del collo del femore e stato di choc. Entrambi sono stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Fossano.

La salma dei tre loro sfortunati compagni sono state composte dopo il nulla osta rilasciato dal pretore di Fossano, dott. Natoro, nella camera mortuaria dello stesso ospedale.

I cinque giovani stavano dirigendosi verso Mondovì. In tratto di innesto alla statale, in prossimità di una curva, l'autovettura, una 124 sport targata TO 70078, di proprietà e condotta dal Gerbaudo, dopo avere divelto un paracarro sul lato destro della strada si è schiantata con violenza estrema contro l'inizio di un guard-rail in cemento. La De Michelis e l'Allocco sono deceduti all'istante. Il Pengue una decina di minuti dopo. Tutti hanno riportato lo sfondamento del cranio e del torace, oltre a fratture multiple in tutto il corpo. I due uomini erano fuori dell'auto, la ragazza dentro.

L'incidente pare sia attribuirsi a una curva. Forse il pilota verrà denunciato per triplice omicidio colposo.

Susa, lunedì mattina.

(m. a.) Un pensionato di Sant'Antonino di Susa è stato travolto e ucciso ieri sera da un'auto che si è data alla fuga; il suo corpo è rimasto a lungo sull'asfalto, molte macchine vi sono passate sopra, straziandolo. La vittima si chiamava Alberto Deruè, aveva 61 anni; da quando era andato in pensione, faceva il giardiniere nella villa dell'Antonino Perino Fontana, abitava in una piccola dépendance in via Moncenisio 62. Rimasto vedovo, viveva da solo, ma in paese aveva molti amici.

Proprio con loro, in un'osteria di Sant'Antonino, il Deruè trascorso il pomeriggio di ieri; si è trattenuto a cena fuori, poi alle 23 si è incamminato verso casa. Sulla statale del Moncenisio — ieri particolarmente frequentata dai gitanti che tornano in città — è avvenuto il tragico incidente. Il Deruè camminava sul bordo della carreggiata, ogni tanto si spostava di un passo verso il centro della strada. L'auto che lo ha investito proveniva da Susa, diretta a Torino. Nessuno era presente in quel momento. Nel buio, il corpo del Deruè sull'asfalto non è stato visto: le macchine che passavano, solo all'ultimo si accorgevano dell'ostacolo, non facevano in tempo ad evitarlo.

Saluzzo, lunedì mattina.

(m. b.) Ieri sera, dopo le 22, sulla provinciale Saluzzo Scarnafigi, un bimbo è morto in un incidente stradale. Su una utilitaria, diretta a Scarnafigi, viaggiavano i trentenni Camillo Gallo, residente nella nostra città in via Silicetto 26, per accompagnare nel vicino paese presso parenti il suo figlio adottivo, Pierino Algotti, di 4 anni, che preso poco accanto a lui. L'auto, che forse viaggiava a velocità eccessiva, è andata a sbattere violentemente contro la parte posteriore di un camion.

Novara, lunedì matt.

(p. b.) All'Ospedale Maggiore di Novara è deceduta una bimba di sette anni, Antonella Milantani, residente ad Oleggio. Sabato sera, nell'attraversare la provinciale Momo-Oleggio, la piccola, che aveva appena salutato il padre, custode del cimitero di Mezzomerico, era stata travolta da un'auto pilotata da Angelo Fumo, di 48 anni.

Modena, lunedì

(p. b.) Due morti e due feriti costituiscono il bilancio di uno scontro fra due auto avvenuto alle 20,20 di ieri sera sulla via Emilia nel pressi della località Bruciata. Una «1500» condotta dallo studente Adriano Aere di 24 anni, abitante ad Anzola in Emilia era diretta verso Reggio. Con lui viaggiava la sua fidanzata Emilia Giberti di 23 anni. Giunto nei pressi della Bruciata, l'Aere nell'affrontare una curva, a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, ha perduto il controllo dell'auto che dopo una paurosa sbandata ha invaso l'opposta corsia di scorrimento cozzando frontalmente contro una «500», di Modena, sulla quale viaggiavano i coniugi Albino Grana di 59 e Clementina Silingardi di 46 anni, entrambi abitanti a Modena.

I coniugi Grana sono stati condotti all'ospedale ma sono giunti cadaveri.

Trento, lunedì mattina.

(a. n.) Due morti e un ferito costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto nelle prime ore del mattino nella zona di Mezzolombardo. Un'utilitaria guidata dal trentaseienne Olivo Zeni, sulla quale viaggiavano anche la moglie Ida, di 36 anni, e un loro amico, Renato Franchi, di 30 anni, che percorreva la strada collegante Spormaggiore con Molveno, nell'uscire da una curva ha sbandato. Uscita di strada, l'auto è ruzolata per una ridquantina di metri lungo la ripidissima scarpata, fracassandosi in fondo al burrone sottostante. La moglie del pilota e il Franchi sono morti. Lo Zeni è rimasto ferito.

Nella notte a Sanremo

Una mondana assalita e ridotta in fin di vita

Sanremo, lunedì mattina.

Un grave fatto di sangue è avvenuto verso mezzanotte nel centro della città. La giovane Maria Rocco, una mondana di 25 anni, abitante in via Cavour, una trasversale del corso Matteotti — la strada che attraversa in tutta la sua lunghezza la città — trovato un occasionale compagno se ha accettato la compagnia. Lo ha condotto nella sua abitazione dove poco dopo l'uomo l'ha assalita colpendola alla testa con il calcio di una pistola. La giovane ha gridato e chiamato aiuto, ma sopraffatta dalla violenza dei colpi inferti con l'arma è caduta a terra svenuta.

Lo sconosciuto allora ha dato fuoco all'appartamento e poi è fuggito. Nell'alloggio sono subito accorsi alcuni vicini che, trovata la sventurata sanguinante e priva di sensi, l'hanno soccorsa e portata all'ospedale Pasteur, ricoverata in gravi condizioni. I sanitari l'hanno riscontrato sintomi di commozione cerebrale.

Sul posto giungevano poco dopo un commissario ed agenti di polizia unitamente a vigili del fuoco che spegnevano l'incendio. Tenuto conto della modalità nelle quali si è svolto il fatto di sangue si ritiene che si tratti della stessa persona che il giorno di Pasqua ha assalito, in condizioni analoghe, un'altra mondana, sempre nel centro di Sanremo. r. o.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stampato a mezzo Carta Bernardis

Cristina e Giacomo Rodes unitamente al figlio Armando e nuora Rosetta, dispiaciuti annunciano la morte di
Eligio Bianco
all'ottantaduesimo anno d'età. Funerali martedì 15 alle ore 10,10 in Ceres.
— Torino, 13 aprile 1969

Ettore Milanese e gli partecipano il grande dolore per la perdita di
Eligio Bianco
— Torino, 13 aprile 1969.

Si associano al lutto gli amici di Ceres:
Giacomo Arcadio
Luciano Bianco
Giorgio Bianco
Pio Bianco
Emilia Coppa
Emilia Curà
Ernesto Garaglino
Giovanni Garbollino
Gisoni
Cirolano Lanza
Ugolino Lanza
Arturo Merlo
Famiglia Messa
Giuseppe Pavino
Eugenio Poma
Pinin Poma
Giulio Procaccino
Bernardo Richiardo
Famiglia Alberto Rodes
Tasca
Silla e Luigi Teica
Luciano Vanetto.

Improvvisamente è mancato
Daniele Maschio
Viale vibano
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, genero, gli adorati nipotini Marco, Enrico e parenti tutti. I funerali martedì ore 9 dall'Ospedale Mauriziano con la Messa di Monteregione Asti.
— Torino, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Ettore per la scomparsa del padre
Daniele Maschio
le famiglie
Egidio Assandri
Gino Assandri
Cavalin
Benedetto
Battista Dalla.
— Torino, 14 aprile 1969.

Crudelmente cessa viale ha rapito il
Maria Alessio ved. Ruggeri (Gina)
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Giovanni, la cugina Laura, la sorella Pinuccia, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al chirurgo Prof. Repetto e al Dott. Rizzato per le assidue cure prestate. Funerali oggi alle 14, ore 16, nella Parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 12 aprile 1969.

Si associano al dolore di Vanni e Laura le famiglie Quercia - De Martini.

Vittorio Ugo Ottavi e figlie si uniscono al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del Carissimo
Dott. Ugo Levi
— Torino, 13 aprile 1969.

L'Unione Industriale di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del
Dott. Ugo Levi
apprezzato Membro del proprio Consiglio Direttivo.
— Torino, 13 aprile 1969.

L'Unione Provinciale Carte della Provincia di Torino annuncia l'improvvisa dipartita del proprio Presidente
Dott. Ugo Levi
— Torino, 13 aprile 1969.

Ing. Umberto, Claudia Scazzocchio partecipano al dolore degli amici Levi per la scomparsa del
DOTT.
— Roma, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Aldo e Rosy gli amici:
Cristina Allasio
Marta Bonomo
Marisa Genovese
Adriana Cisbrano
Lori Arnaldini
Ena Brero
Rosaria Gastaldi
Pino Cotlos
Roberto Muzio
Ernanno Sitcchia
Vittorio Giovapetti.

Giuseppe e Cecilia Ferrero
Giovanna Chiavardi
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ugo Levi
— Torino, 13 aprile 1969.

La zia Giuseppina Bergese ved. Bosco e cugini Gaidano partecipano al dolore della famiglia per la morte del-l'indimenticabile
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 13 aprile 1969.

Dott. Mario Galeotto partecipa al dolore della famiglia Vergnano per la morte del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 13 aprile 1969.

L'Amministrazione Comunale di Cambiano partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del
Giuseppe Vergnano
ex consigliere provinciale
— Cambiano, 13 aprile 1969.

Gabriele Benedicini e famiglia partecipano al dolore delle Famiglie Vergnano e Apetuato per la perdita del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 13 aprile 1969.

La famiglia Matulla prende viva parte al dolore della famiglia Vergnano per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 13 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giacomo Damonte
Pensato Fedelli FIAT
Addolorati lo piangono moglie, figlio, nuora, nipote, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14,30 Ospedale Martini Nuovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1969.

Cristianamente è mancata
Giulia Richiardi ved. Battaglietti
La piangono desolati: le figlie Vanna, Muriel, nipoti Flavio, Alberto, Giuliana, Roberto, generi, parenti tutti. Funerali, oggi ore 16, Parrocchia Madonna Campagna. La presente pel ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Daghino
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie: Alba con i figli Federico e Piero, Suor Clara, parenti tutti. I funerali seguiranno oggi 14 alle ore 16 partendo da via Alberta 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

E' serenamente mancata
Lidia Colombo ved. Lanza
Ne danno il triste annuncio il figlio Francesco con la moglie Bernadette Rossi e la figlia Raffaella, la sorella Cinzia, il fratello Giorgio e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30, dall'Ospedale Mauriziano, Sala Sassone X.
— Torino, 13 aprile 1969.

1° ANNIVERSARIO
Celestina Malpassuto
vedova Bianco
Sempre ricordata.
— Torino, 14 aprile 1969.

Vertice dc-psi-pri sull'ordine pubblico

(Segue dalla 1ª pagina)

«E' questo che conta quando si crede nella libertà».

Nel messaggio ci sono poi le parole da noi citate all'inizio. Ed ecco la conclusione: «Voi democratici sapete che ogni passo innanzi costa lavoro, fatica, dolore. Abbiate sempre fede nella libertà scrivete nei vostri cuori le parole del grande Giovanni Amendola alla vigilia del suo martirio: "L'Italia è un latifondo di corrigendi o di minorenni, l'Italia è la patria di un popolo libero"».

La tragedia di Battipaglia, la serie di attentati terroristici, in generale il problema dell'ordine pubblico sono i punti su cui, in questo momento, si concentra l'attenzione del governo, dei partiti, del Parlamento. Ieri il Presidente del Consiglio ha rinunciato al suo tradizionale fine settimana a Viareggio, si è recato a Palazzo Chigi sia al mattino che nel pomeriggio, ha esaminato con i suoi collaboratori le informazioni fattegli pervenire dal ministro dell'Interno sull'inchiesta in corso nel Salernitano.

Quasi sicuramente Rumor prenderà la parola alla Camera, domani, in occasione della seduta dedicata alla risposta del governo alle interpellanze e alle interrogazioni su Battipaglia. Ci sarà anche un discorso di Restivo (il ministro dell'Interno). Le dichiarazioni di Rumor si allargheranno probabilmente al problema dell'ordine pubblico nel Paese.

Di questo problema si discuterà anche nel «vertice» della maggioranza che si svolgerà in giornata (con la partecipazione del Presidente del Consiglio, del vice presidente del Consiglio Martino, dei ministri dell'Interno, dei dirigenti dei partiti di centro-sinistra) per concordare la risposta del governo alle interpellanze e alle interrogazioni presentate alla Camera su Battipaglia.

Alle questioni dell'ordine pubblico non legati i nuovi elementi di tensione che alcuni gruppi tentano di creare con gesti terroristici. Nelle ultime quarantotto ore si sono avuti otto attentati. Dall'inizio dell'anno sono stati fatti esplodere ordigni contro le sedi del Senato, del ministero della Pubblica Istruzione, del Palazzo di Giustizia di Roma, dell'Eni. Decine e decine di attentati e di atti di violenza hanno accompagnato le agitazioni nel settore della scuola.

Sulla gran parte di questi episodi le indagini sono ancora in corso e presentano, spesso, notevoli difficoltà, tanto più perchè la maggior parte degli ordigni sono fabbricati con materiali (bennà, bottiglie, polvere nera, barattoli metallici) che è possibile procurarsi con facilità. Si è portati a credere che, per molti casi, esista una «regia» di gruppi isolati, anche se risulta che ci sia stato qualche intervento di estremisti di sinistra, per lo più maoisti e castristi. I quali, più o meno inconsciamente, finiscono col favorire il pericoloso gioco degli estremisti di destra.

Per evitare ulteriori di disordini

Vietati a Battipaglia un comizio e una partita

Ieri doveva parlare un deputato di estrema destra - La città è tornata calma, oggi riprendono il lavoro le tabacchine di Santa Lucia - Il sindaco per ora rinuncia alle dimissioni

Dal nostro corrispondente

Battipaglia, lunedì matt.

Giornata tranquilla ieri a Battipaglia, sconvolta mercoledì scorso dai sanguinosi tumulti. L'inquietudine ed il fermento che hanno caratterizzato nei giorni scorsi la vita della cittadina martoriata sono ormai sopiti. L'ordine di chiusura resta soltanto un tragico ricordo, una dolorosa esperienza. Dalle strade scomparsi i segni dei gravissimi disordini — auto bruciate, pietre e suppellettili d'ogni genere — e tutto sembra rientrato nella normalità. La gente è disposta a ragionare sui motivi che affliggono l'economia di Battipaglia e gli animi sono meno esacerbati.

Per evitare ogni possibilità di tensione è soprattutto pericolosi assembramenti, l'incontro di calcio Battipaglia-Acerrana, valevole per il campionato di prima divisione, è stato rinviato al Primo Maggio. Anche un comizio di un parlamentare di estrema destra non è stato autorizzato.

In piazza del Popolo, che fu teatro dei sanguinosi scontri, vi è stato ieri la solita animazione delle giornate festive, favorita da un cielo incredibilmente terso ed azzurro. Tra la folla anche il sindaco, prof. Domenico Vicinanza, che si è trattenuto a discutere con un gruppo di concittadini.

Sembra che egli abbia per il momento rinunciato alle preannunciate dimissioni. «Studierò meglio la situazione — ha detto — e se le cose continuano ad andar male andrò via. Anche la Giunta seguirà il mio esempio. Spero, comunque, per il bene di Battipaglia, che episodi come quelli che hanno funestato la città non accadano mai più. Se avessi saputo quale tragica piega avrebbe preso la manifestazione di protesta non mi sarei allontanato».

Prosegue intanto intensa l'indagine dell'autorità giudiziaria e nonostante la giornata festiva il magistrato inquirente, dott. Nicefaro, si è recato in casa della professoressa Ricciardi per ascoltare i familiari sulle circostanze che precedettero la tragica sparatoria. Sull'esito dell'interrogatorio, coperto dal segreto istruttorio, nulla è trapelato.

Tra le molte iniziative che si registrano in questi giorni, un gruppo di universitari e di giovani laureati hanno costituito un «Comitato di salute pubblica» col compito di compilare un «libro bianco» sui problemi più urgenti della cittadina da sottoporre alle autorità provinciali.

Oggi ha ripreso l'attività il tabacchificio di S. Lucia, che è stato all'origine dei luttuosi incidenti. Le operaie gradualmente rientrate al posto di lavoro. In silenzio, con gesti quasi meccanici ma sicuri, hanno iniziato la cernita delle foglie di tabacco. Vi è stato un solo minuto di sospensione. Tutte in piedi, in profonda raccoglimento, hanno onorato la memoria delle vittime di mercoledì scorso: la professoressa Ricciardi ed il giovane Carmine Citro.

Adriana Luise

Le alluvioni di Borgo d'Ale in preda ad un incendio

Borgo d'Ale, lunedì matt.

(m. o.) Un incendio boschivo di proporzioni considerevoli, sta interessando dal pomeriggio di ieri un fronte piuttosto ampio sulle alture sovrastanti l'abitato di Borgo d'Ale, in territorio di questo comune al confine con la zona di Cossano Canavese.

CON UNA SOLENNE CERIMONIA IN CATTEDRALE

Ordinato prete a Vercelli il professor Cesare Massa

Quarantacinquenne, ex esponente politico, insegnava filosofia al liceo - Era presente Carlo Carretto, giunto espressamente dall'Algeria

Dal nostro corrispondente

Vercelli, lunedì mattina.

Ieri pomeriggio, in cattedrale, l'arcivescovo di Vercelli, mons. Mensa — concelebranti il vescovo mons. Picco di Vercelli ed il vescovo di Biella, Bettazzi di Ivrea — ha ordinato sacerdote il prof. Cesare Massa, esponente politico vercellese e attuale insegnante di filosofia presso il liceo scientifico di Vercelli.

Il prof. Massa, dopo una scelta meditata, ha preso i primi ordini sacri nell'autunno 1967. Il neo sacerdote, che ha 45 anni, nell'immediato dopoguerra è stato presidente diocesano della Gioventù Cattolica e dirigente nazionale dello stesso movimento con Carlo Carretto, venuto ieri espressamente a Vercelli dall'Algeria ove è missionario della Congregazione di Charles de Foucauld.

Il prof. Massa fu inoltre segretario della vercellese, fondò il circolo culturale «Il Piccolo Studio» e nelle ultime elezioni amministrative del 1965 fu eletto consigliere comunale, incarico che lasciò nell'agosto 1967 in previsione di passare dalla vita pubblica a quella religiosa. E' stato anche animatore in Italia del movimento internazionale di *Pax Christi*.

In occasione dell'ordinazione sacerdotale del prof. Massa, trecento aderenti del movimento *Pax Christi* dell'Alta Italia hanno tenuto ieri convegno a Vercelli. Vi hanno partecipato anche rappresentanti di Francia, Belgio, Olanda e Germania. Erano presenti inoltre, frammisti alla folla di fedeli che gremiva la cattedrale, anche i delegati democristiani che hanno partecipato sabato e domenica al congresso del partito svoltosi a Viverone.

v. m.

TRAGEDIA DELLA FOLLIA PRESSO PIOMBINO

Uccide la moglie e la nipotina e si sopprime con una fucilata

L'assassino-suicida è un agricoltore sessantunenne - Le sue vittime avevano 59 e 4 anni - Lo sparatore sarebbe impazzito a causa di dissidi familiari

Livorno, lunedì mattina.

Tragedia della follia, ieri a Cotorna, un villaggio nei pressi di Piombino, fra Campiglia Marittima e Venturina: l'agricoltore sessantunenne Giomi, impazzito, ha ucciso a fucilate la moglie, Ascanina Pasquini di anni, e la nipotina Maura di 4. Poi, con la stessa arma, s'è tolta la vita.

La strage è accaduta nel pomeriggio alle in una casa colonica isolata. Sembra che la mente di Guido Giomi fosse sconvolta da una serie di controversie familiari. Sta di fatto che, improvvisamente, l'agricoltore ha impugnato il suo fucile da caccia calibro 12 e ha sparato prima sulla moglie colpendola alla testa e poi alla nipotina. Quindi ha trasportato i due cadaveri nella camera da letto, adagiandoli l'uno a fianco all'altro sul letto; infine si è disteso accanto a loro e si è ucciso sparandosi un colpo al capo.

I tre corpicini sono stati trovati a da un parente dei Giomi, Cherubino Campenoti, che, essendo domenica, si era recato a far loro visita. Non avendo avuto risposta alla sua chiamata e avendo visto la porta e la finestra sprangate, il Campenoti ha appoggiato la scala e poi è entrato dalla finestra della casa colonica ed è riuscito a raggiungere una finestra del primo piano, quella della camera da letto dove ha scorto i cadaveri nella camera da letto, adagiandoli l'uno a fianco all'altro sul letto; infine si è disteso accanto a loro e si è ucciso sparandosi un colpo al capo.

Il fatto ha destato a Nuoro enorme impressione. Sul posto si sono recati il prefetto Zanda, altre autorità locali ed i carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta. f. c.

Milioni di danni ma nessun ferito

Un orfanotrofio a Nuoro devastato da uno scoppio

Dal nostro corrispondente

Nuoro, mattina.

Un misterioso scoppio è avvenuto nella serata di ieri a Nuoro, nell'orfanotrofio S. Giuseppe, situato in via Manzoni. Lo scoppio, che è stato udito in tutta la parte bassa della città, è avvenuto verso le 19,15 nei locali delle caldaie; immediatamente sopra si trovano i refettori per i 150 dell'istituto; sopra i dormitori vi è la sala convegni. Sia il refettorio che la sala convegni e i locali delle caldaie sono andati completamente distrutti. I danni ammontano a varie decine di milioni di lire. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, perchè i bimbi e il personale dell'istituto si trovavano tutti ai piani superiori. Il panico, però, è stato notevole.

L'esplosione, che ha causato anche l'interruzione dell'energia elettrica, è avvenuta in una caldaia fuori uso da circa tre mesi. Una seconda caldaia, quella funzionante, era stata spenta verso le ore 12. Non si spiegano quindi le cause dello scoppio; non si esclude che sia doloso.

Il giorno precedente, sabato, il senatore Mamoroni aveva celebrato nell'istituto il cinquantenario della fondazione del partito popolare. Ieri pomeriggio, negli stessi locali, avrebbe dovuto aver luogo una conferenza politica, che all'ultimo momento però era stata rimandata.

Il fatto ha destato a Nuoro enorme impressione. Sul posto si sono recati il prefetto Zanda, altre autorità locali ed i carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta. f. c.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 31 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Pert. Accademia 17 r Via Roma 89 r
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Fondi Romani 50
BOLZANO Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i concessionari della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, [illegible] l'importo per vaglia postale o [illegible] mediante versamento sul conto corrente postale 3/24003 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, [illegible]) o vaglia o qualsiasi versamento sul conto corrente postale 3/24003 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole [illegible] dieci, [illegible] per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte [illegible] dell'I.G.E. globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 40 per parola. È ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà conteggiata per tre parole. Avvisi composti in [illegible] doppio. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte in «La Stampa» e in «Stampa Sera» dei lunedì è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» [illegible]. Non sono accettati annunci che contengano richieste di denaro o [illegible]. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve aggiungersi il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono recarsi a ritirarla presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di cui [illegible] del casellario postale, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza e indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quelle [illegible] dagli annunci, [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate ad [illegible].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Fen, via Mongianetto 32a. Telefono 331-591. C367

② Artigianato

FALEGNAMERIA artigiana attrezzata; macchine. Esecuzione lavori serie piccola media costruzioni. Vendesi. Via [illegible] 24, telefono 886-752.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a impiegati auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Perrone 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoavvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità od incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-908.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Secchi 58. Telefonare 591-760. 5-01231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, sconto. Sofil, corso Dante 2, telefono 501-426. 5-01218

A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 3 immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, stipendi, ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-941. G873

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-303 - 779-826.

A.A. AFFARE urge vendere commestibile licenza trasferibile. Telefonare 81-273 2001

AFFARE causa malattia cedesi [illegible] zona centro. Tel. 542-726.

AFFARE [illegible] 3.000.000 [illegible]. Telefonare 538-481.

AFFARONE bar superalcolico e latteria vende privato. Tel. 854-940.

AFFITTASI negozio ultimato con alloggio corso Roma 41 con licenza commestibile [illegible] [illegible] licenza. Telef. 661-760 Moncalieri. 45736

AGNELLERIA pollerie zona Crocetta cedesi causa malattia. Telefonare 502-534. 45800

ATTENZIONE, negozio femminili [illegible] modernissimo forte lavoro [illegible] spese [illegible] persona [illegible]. Galup, Secchi 34. 5-01031

AUTORIMESSA avviatissima lavaggio officina cedesi, affare. Telefonare 481-661. 2001

AUTORIPARAZIONI lavaggio avviatissimo centro borgo Vittoria cedesi. Telefonare 295-687. 2001

BAR superalcolico chiusura serale festiva incasso 33.000 privatamente cedesi. Telefonare 346-976.

CAUSA salute cedesi avviatissima latteria caffè. Telefonare 873-682.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Decreto [illegible] [illegible] (Piazza Saluzzo)

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pastificio [illegible] [illegible] [illegible], cedesi dilazionando.

CEDESI avviato magazzino materiale edile [illegible] Torino [illegible]. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 289 — 10100 Torino».

CEDESI elettrauto con o senza attrezzatura. Telefonare 284-691.

CEDO tappezzeria bellissimo [illegible] ogni attrezzatura Grugliasco. Telefonare 767-934.

[redacted] CERCO negozio 10 [illegible] realizzatore [illegible] [illegible]. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5597 — 10100 Torino».

CEDO commercio vini all'ingrosso. Telefonare 304-270. 45863

CHIESSA 389-161 vende: latteria analcolici giornaliere 70.000, 5 milioni; [illegible] giornaliere 74.000, 3.500.000; pastificio giornaliere 30 mila, 3.950.000; drogheria torrefazione giornaliere 70.000, 4.000.000, bar superalcolico giornaliere 60.000, 12.500.000; bar superalcolici giornaliere 55.000, 6.500.000; frutta e verdura giornaliere 40.000, 3.000.000.

CITTADINA Riviera Ligure cedesi [illegible] negozio [illegible] confezioni. Scrivere: Spi Casella 11/A, Sanremo. 50730

COLTELLERIA arrotino cedesi. Telefonare 652-377 Torino.

COMMESTIBILI frutta verdura polli conigli [illegible] licenza [illegible] cedesi. Telefonare 299-977.

ELETTRODOMESTICI radio televisione laboratorio [illegible] materiale [illegible] cedesi [illegible]. Telefonare 502-025.

FERRAMENTA elettricità casalinghi [illegible] commerciale. Tel. 387-237.

LATTERIA bar [illegible] [illegible] cedesi direttamente. Telefonare 615-277.

NEGOZIO frutta verdura [illegible] cedesi. Telefonare 636-494 ore pasti.

SANREMO [illegible] [illegible] elettrodomestici. Scrivere SPI Casella 31 C Sanremo.

TABACCHERIA [illegible] cedesi. Telefonare 761-930 ore pasti. 45658

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 561.007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati [illegible] proprietà. Primo, secondo, terzo ipoteca. Estinzione [illegible]. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 530-445

A. RIVOLI CENTRO [illegible] [illegible] mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere [illegible] servizi. Telefonare 959-063.

ABITABILE subito, appartamento casa signorile [illegible], corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizio [illegible], vendo dilazionando. Telefonare 325-170.

ABITABILE subito vendo camera tinello cucinino [illegible] 3.000.000 zona Frejus [illegible]. Telefonare 753-137. 45742

ACQUISTASI negozio [illegible] magazzino [illegible] mq. 500. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino». 2001

ACQUISTASI privato camera tinello servizi [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino». 511999

APPARTAMENTO studio, atelier, piano rialzato [illegible] saloni doppi servizi, vendo. Telefonare 771-808.

BARRIERA Milano vendesi [illegible] alloggio camera, tinello, camerette, cucinino, servizi, [illegible] stesso [illegible]. Richiesta 4.600.000 mutuo compreso. Telefonare 364-171.

CASELLE Torinese zona industriale vendesi terreno mq. 12.390. Indirizzare offerte Griandi, v. Bonnadora 34.

CHIESSA 389-161 svende blocco [illegible] appartamenti di camere e cucina [illegible] richiesta 12.000.000 frazionando 850.000 camera facilitazione pagamento. Via San Quintino 3 barriera Milano.

CORSO Francia vendo due alloggi [illegible] 3.300.000 4.500.000 [illegible]. Liboni 743-231.

CUMIANA vendesi terreno progetto approvato. Telefonare 382-013.

LINGOTTO, via Monastir 22, vendesi, affittasi negozio con retro. Telefonare 539-967. 2001

NEGOZIO grandioso, 5. Rits. [illegible], alloggio soprastante, primaria via commerciale, vendesi dilazionando. Cauda, Marietta 133. 7215

VENDESI in Nichelino casetta [illegible] nuova tre vani, servizi, terrazza, riscaldamento nafta, vastissimo [illegible] con giardino e lotto edificabile adiacente. Telefonare 621-361.

VENDONSI terreni piccoli lotti zona Crotica mq. 3000 circa; altro 2200, con progetti approvati. Tel. 472-236.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio centrali [illegible] referenziatissimi. Telefonare 760-690, 556-539. C414

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggio. Tel. 689-753/155-587

CERCO alloggio 3 camere cucina [illegible] zona Gran Madre. Telefonare 879-125. 45501

CONIUGI cercano [illegible] cucina tutti servizi [illegible] referenze. Telefonare 510-460 [illegible] 257-244.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, [illegible], referenze. Telefonare 344-401. C391

PIEMONTESI anziani cercano [illegible] due camere, tinello, moderni, semicentrali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5365 — 10100 Torino».

TRAMVIERE piemontese cerca camera con giardino vicinanze Torino. Via S. Chiara n. 36 Torino, Guarco.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 30.000, 50.000, 40.000, Secchi 14. telefono 536-339.

A. ALLOGGIO nuovo parco bellissimo tre camere salone camera servizio cucina [illegible] terrazzi giardino proprio accesso particolare [illegible] mansarda cantina riscaldamento pavimento telefono tutte camere [illegible] vedersi. Tel. 769-914 ore pasti. 45475

AFFITTASI alloggio tre camere cucina 1° piano Giardini Reali con tutti servizi libero [redacted]. Tel. 873-044

AFFITTASI via Bricherasio angolo corso Montevecchio salone tre camere doppi servizi e ingressi. Telefonare 761-015. 45417

AFFITTIAMO 4 box 100 mq. [illegible] laboratorio magazzino zona Fiat Spa. Telefonare 734-817. 45574

AMMOBIGLIATI bellissimi [illegible] indipendenti [illegible], 45-55.000. [illegible] 650-303.

CROCETTA affittasi in casa signorile appartamento tre camere salone cucina servizi 1° piano con ascensore libero subito. Telefonare 513-652.

FABBRICATI industriali affittansi vendonsi. Telefonare 556-534.

MAGAZZINO Moncalieri mt. 85 in cortile affittasi. Telefonare 311-019.

USO negozio affittasi grande [illegible] locale con [illegible] posizione centralissima. Fonda [illegible] 6.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO affittasi ammobiliato 7 posti letto maggio giugno. Tel. 531-617.

CERCO casale due camere arredate [illegible] mt. 400-600. Tel. 475-675.

CERCO Sanremo alloggio arredato 4-5 letti [illegible] anche stagione. Telefonare 761-615.

LOANO [illegible] alloggetto vista mare affittasi maggio settembre. Telefonare 614-601. 45390

RICCIONE affittasi [redacted] [illegible] giardino posti letto [illegible] 35 mila. Telefonare [illegible] 516-460 ore [illegible] 257-244. 45301

VISTA mare affitto Bordighera [illegible] 3 camere cucina bagno. Telefonare 671-074. 45370

Il carciofo è salute

In tutto il mondo [redacted] scienza riconosce le eccezionali qualità del carciofo.

La sua natura [redacted] genuina e schietta come la buona terra che lo produce; [redacted] secoli è amico dell'uomo.

Difende la vostra salute [redacted] le [redacted] forze [redacted] sue qualità.

Lo trovate ovunque, vostro potente alleato nella lotta quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo beviamo Cynar l'aperitivo a base [redacted] carciofo

INTERGRAFIA 218

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Auto-moderna corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. STATALI impiegati professionisti operai per qualsiasi operazione di compra vendita vostra vettura consultatevi con la nuova commissionaria vendita automobili via Monginevro 141, tel. 393-127 vi troverete soddisfatti. C467

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società [illegible], [redacted] P.za Unione 96. C304

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, tel. 659-819. C845

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava propria converso nuova, vantaggiose permute 250 vetture usate, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava propria [illegible] nuova, vantaggiose permute 200 vetture usate, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERO automobili recenti, [illegible] vetture occasione, permute, [illegible]. Conti, Saluzzo 118.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

INNOCENTI agenzia Tosetto corso Belgio 108, tel. 895-771 vendita, assistenza specializzata, ricambi.

OCCASIONE privato vende 850 berlina. Telefonare 537-830.

PRINZ 4 1963 vendo come nuova. Telefonare 364-712. 45484

PRIVATO vendo a privato Fiat 124 TO 807374 L. 520.000 trattabili. Telefonare 853-952. 45434

PRIVATO vende bellissima 750 perfetta conservazione. Telefonare 876-451.

PRIVATO vende spider 1500 [illegible] metallico. Telefonare 593-997.

PRIVATO vende 600 blu 180.000 lire. Telefonare 761-615.

RATEALMENTE 500 controvento 270.000; altra 1964 160.000, 750 130.000; Fulvia 450.000; 1100 R 580 mila. Telefonare 295-730.

RENAULT R 10 TO 938552 vendo. Telefonare 364-764 ore 20. 45547

[redacted] a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per inderogabili necessità di spazio svendiamo fino al 27 aprile: alcuni esempi: Fiat 500 da cinquemila a trecentosessantamila. Fiat 850 da duecentocinquantacinquemila a cinquecentoquarantamila. Fulvia da trecentoventimila a settecentoquarantamila. Mini Minor da quattrocentotrentamila a seicentocinquantamila. Simca 1000 da duecentocinquantamila a cinquecentoquarantamila ed altre centinaia di occasioni. Versamenti senza le solite cambiali. In caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti. Controllate bene i prezzi e condizioni [redacted] di decidere. Le auto sono munite di certificato garanzia per riproduzione, ricambi gratuiti, polizza R. C. [illegible]. Automercato corso Principe Eugenio 11.

SEMESTRALI controllate, cedute, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scalli, Duca Abruzzi 6 bis.

VENDESI Fiat 500 F 3 anni come nuova. Telefonare 883-701 ore pasti.

VENDO Lancia [illegible] 1ª serie parti meccaniche buone L. 250.000 trattabili. Telefonare 783-233. 2001

1100 R blu pavone Km. 4400 bellissima dipendente vende. Tel. 891-187

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automercato corso Principe Eugenio 11.

㉒ Cicli - Moto - Sport

ACQUISTO Gilera oppure Morini occasione ottime condizioni. Telefonare 599-781. 45592

GILERA, Garelli, sconto studenti, [illegible] primavera. Mielle, Boddetton 10 (piazza Statuto). 51206

PRIVATO vende furgoncino Ape 400-150 cc. come nuovo avviamento elettrico. Telefonare 786-542.

REGOLARITA' vendo perfetta condizioni accessoriatissima. Telefonare 770-567 ore pasti. 45095

ROULOTTE Roller 300 SL 4 posti accessoriata vendesi. Telef. 943-200.

VENDESI motore fuoribordo [illegible] come nuovo. Telefonare 543-201 ore pasti. 45584

ZEF imbarcazione a vela familiare per acquisti: Colombo, Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

㉓ Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA velocissima 500 battute eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 230-585. 45474

DISEGNATORE, attrezzature, stampaggio, tranciatura, meccanica generale, lavorerebbe proprio domicilio ore extra ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5566 — 10100 Torino». 45505

DISEGNATORE progettista macchine utensili ed attrezzature offresi per lavori proprio domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino». 45236

RAGIONIERE già operante, esperto paghe e contributi, contabilità ed amministrazione, accetterebbe lavori da svolgere privatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1506 — 10100 Torino». 45404

㉔ Annunci [redacted]

AFFARE. [redacted] vende cucina mobili vedo formica, arredamento cucina. Ber. Telefonare 351-812.

AFFARONE artigiano [redacted] bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-330, 878-753. 45819

[redacted] Mobilificio [redacted] Maurizio nuova gestione per rinnovo locali svendita di camere letto soggiorni scuri ecc. il 40% trasporto montaggio gratis raggio 100 Km. Via Verdi 34 angolo corso San Maurizio, Torino.

ALL'ENTE Arte Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 561035

BRILLANTE 20 grani vendesi 3 milioni 500.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1497 — 10100 Torino». 45207

CARABINA calcio medio calibro acquisto. Tel. 553-146 ore ufficio.

CASA confezioni alta moda [illegible] liquida modelli collezione. Telefonare 486-356. 45471

CUCCIOLI dalmati iscritti privato vende, Collivadino, Roccabruna 1, telefono 597-120. 45440

BOX metallici per auto e campeggi 17 misure da L. 65.000. Telefonare 492-112 Vequita.

COLLEZIONI boutique, modelli esclusivi francesi, fotografo di moda vende. Telefonare 547-017.

MOBILI ufficio come nuovi, scrivanie, armadio, sedie, [illegible], rimanenze, svendonsi. Tel. 597-774.

MOBILIFICIO, piazza Vittorio 3, vero assortimento, svendita eccezionale, lunghe rateazioni. [redacted]

OCCASIONISSIMA matrimoniale noce [illegible] (scrivania nuovo) [illegible]. Portinaio Garibaldi 13.

PRIVATO svende studio Rinascimento [illegible] letto ecc. Telefonare [redacted]-773 pasti. 45418

PRIVATO vende sala pranzo Barocco inglese [illegible] tavolo rotondo piano marmo colorato. Telefonare 595-761. 45377

SPOGLIO guardaroba taglia 46-48 occasioni. Telefonare 310-586.

SVENDO stampo e fustelle varie per fabbricazione ombrelli plastica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1575 — 10100 Torino». 45385

VENDESI bancone Hollywood. Telefonare 962-703. 45084

⑩ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATA lungo soggiorno Inghilterra, perfetta conoscenza inglese, impartirebbe lezioni recandosi anche domicilio. Telefonare ore pasti 885-114.

⑬ Offerte impiego

ASSUMIAMO giovane disegnatore meccanico 2ª categoria. Presentarsi l'Impianto Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino. 2001

ATAUTO Concessionaria Ford cerca 3 impiegate amministrative di cui 2 anche primo impiego. Presentarsi via Barletta 133, ufficio personale, ore 8-12. 51005

IMMEDIATAMENTE assumiamo giovani dinamici [illegible] cultura generale anche primo impiego massimo 25enni [illegible]. Lavoro iniziale corso teorico pratico. Proventi saranno indirizzati a voi. Stipendio con guadagno dalle 90.000 alle 150.000 a seconda delle responsabilità. Presentarsi solo giorno 14, via San Francesco d'Assisi 24 piano 2°.

IMPORTANTE impresa assume apprendista amministrativo esperto contabili - contabili. Preferibile conoscenza lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 242 — 10100 Torino».

LA nostra società non promette realizzazioni favolose, ma vi inserisce in una valida organizzazione che metterà in evidenza le capacità individuali permettendovi immediati guadagni. Presentarsi sig. Albano, via Giusti 4. 46264

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 18-45 [illegible] 15-18 [illegible] prodotti [redacted] [illegible]. Nizza-Rege, Giancarlo 4/C, 50 metri Porta Nuova.

ABBISOGNANO giovani [illegible] provvigione elevata [illegible] immediato. Sant'Ambrogio 26/F, tel. 657-394.

AGGIUSTATORE attrezzista montatore prima categoria assume azienda meccanica. Via Cimitero 34, Tel. 258-436. 45431

AGGIUSTATORI [illegible] pneumatica e idraulica assumesi [illegible] paga massima. Presentarsi Ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 721-241, Collegno.

ALESUARISTI per turno notte assumonsi [illegible] paga massima. Presentarsi Ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

CERCASI [redacted] abile commessa pasticceria anche con vitto, alloggio. Telefonare 290-206 boulangerie.

CERCASI abilissima lavorante e aiutante parrucchiere per signora. Via S. Quintino 1 bis.

CERCASI gelataio. Telef. 490-736.

CERCASI lattoniere idraulico abile impianti [illegible] preferibile [illegible]. Telefonare 377-165. 45544

CERCASI lavorante pellicciaia finita. Telefonare 362-400. 45464

CERCASI personale maschile interessato al [illegible] settore [illegible] lavori pesanti, pratico Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 294 — 10100 Torino».

CERCHIAMO aggiustatore attrezzista veramente capace per affidare conduzione piccola azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 242 — 10100 Torino». 2001

PORTINAIA cerca zona Crocetta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1531 — 10100 Torino». 45420

RAGAZZE 16-19 anni laboratorio cerca, zona Francia, via De Sanctis 13 (interno). 46245

RISTORANTE cerca apprendista cameriere possibilmente pratica. Telefonare 338-871. 45458

SALDATORE cerca officina manutenzione. Telefonare 399-872.

SIGNORINA alla pari [illegible] per bambini [illegible] Salvi, strada Albertoni 14/5

SOCIETA' italo-svedese ricerca collaboratori [illegible] carpentieri saldatori e tornitori. Presentarsi Emac, corso Roma 30, Santena/Moncalieri.

TORNITORI prima e seconda categoria officina meccanica assume. Presentarsi via Digione 8.

⑯ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, prematrimoniali, privato. Controspionaggio industriale, ricerca soci-dipendenti, prevenzioni. Nizza 107, tel. 650-716/653-146. C755

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-014, 589-310. C444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-110, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. C129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01200

⑱ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE qualificata corso Traiano 65. Tel. 613-701.

A.A. CALLISTA, massaggi, dimagranti, sauna, [illegible], relax. Telefono 332-843. 46239

DIMAGRANTI massaggi circolatorio domicilio e studio. Telefonare 597-241 massaggiatore. 45550

MASSAGGIATRICE diplomata. Massaggi curativi sportivi relax. Telefono 344-107. 44353

㉑ Automobili

A.A.A. AUTORENGANI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, vetture e autocarri compresa, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. C867

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo zero, rateazioni 18 mesi. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni permute, vastissimo assortimento garantite autooccasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. INTERESSANTE la nuova commissionaria vendita automobili veramente vende senza anticipo niente cambiali zero [illegible] lunghe rateazioni qualunque tipo di vettura nuove occasioni garantite non [illegible] contante. Monfalcone 141 angolo Siracusa. C487

A. CUNEO complesso industriale svedese settore elettrodomestici cerca per proprio ufficio giovane venditore diplomato [illegible] [illegible] ottima presenza [illegible] [illegible] corso teorico e pratico [illegible] carriera. Presentarsi il 14-4-1969 hotel Principe, via Cavour 1, Cuneo, ore 9.30-12.30, 15-18.

CERCASI dattilografa anche apprendista per lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 293 — 10100 Torino». 50530

CERCASI giovani ambosessi dinamici, fisso mensile, previdenze [illegible]. Adr. v. Viliunu 197.

MEDIA azienda meccanica cerca ragioniere o persona pratica contabilità. [illegible] età e referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 5554 — 10100 Torino». 45478

SAI - Società Assicuratrice Industriale - ricerca produttori/collaboratori da inserire nella propria organizzazione. Presentarsi alla SAI agenzia generale di Ivrea, via Di Vittorio 4, tutti sabati mattino.

SEGRETARIA bisogna conoscenza inglese pratica lavori ufficio cerca agenzia italo-svedese sede Moncalieri. Telefonare 669-706. 44496

SIGNORE signorine 18-24enni libero lavoro giornate assumiamo. Presentarsi giorno 14 piano 2°, via San Francesco d'Assisi 24.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio e contabilità semplice [illegible] cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 244 — 10100 Torino». 2001

⑭ Domande lavoro

AUTISTA offresi a ditta con camion 50 quintali [illegible] qualsiasi lavoro e destinazione, fisso o giornata. Telef. 969-323. 1001

GIOVANE in possesso del patentino dell'impianto di consumo disposto a lavorare in qualsiasi regione. Scrivere Carta Identità n. 28878458 Fermo Posta, Salerno. 108

⑮ Offerte lavoro

A. HOTEL [illegible] cerca giovane tuttofare [illegible] familiare. Telefonare 978-339. 511160

ALASSIO pensione familiare cerca tuttofare pratica cucina. Telefonare 531-617 Torino. 45466

AGGIUSTATORE stampista lamiera [illegible], Via [illegible] 17. Telefono 801-468/380-755.

APPRENDISTE quindici-sedicenni industria tessile corso Francia 97 cerca. Telefonare o presentarsi Italdenz, 751-914. 45021

APPRENDISTE sarte [illegible] [illegible] Cassale 138. Telefonare 876-130. 45471

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore pratico. Telefono 348-190. 45552

AZIENDA artigiana borgo Vittoria assume saldatori esperienza [illegible]. Telefonare 259-461 45406

AZIENDA metalmeccanica assume [illegible] attrezzisti [illegible] generici 1ª pratici lavorazione lamiere e tubi, [illegible] scuole professionali, reparto esperienza, addetti macchine, donne reparto montaggio. Presentarsi Dicat, via Edmondo 5, Grugliasco.

«BRAMA» assume ambosessi referenziati, giovani, prestanza, facile lavoro, Giobert 35.

CAMERIERA e ragazzo lavapiatti cercasi. Telefonare 547-084.

CAMERIERA fissa [illegible] cerca famiglia [illegible] alloggio ottimo stipendio. Telefonare 543-410.

CARROZZERIA riparazioni Centro Europa, via Paolo Giuliano 67/27, Torino, telefono 353-371 cerca battilastra, verniciatori, montatori. Non presentarsi se non specializzati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1530 — 10100 Torino». 45410

CERCANSI coniugi per custodia stabilimento meccanico in Torino, preferibilmente pratico magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5535 — 10100 Torino». 45478

CERCASI tuttofare referenziata a giornata durante villeggiatura. Telefonare 336-027. 45414

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e battilastra corso Francia 179. Telefonare 761-135.

CONIUGI cercansi tuttofare fissa lui [illegible] alla mensile. Telefonare 759-913. C3771

DECORATORI, abili decoratori e apprendisti cercasi. Telefonare ore ufficio 672-348. 45499

DOMESTICO tuttofare serio buon comando, referenze controllabili; cercasi. Telefonare 482-938.

FAMIGLIA signorile zona corso Marconi cerca tuttofare preferibilmente fissa. Telefonare 694-961.

LIMATRICE cercasi operaio pratico officina attrezzature zona corso Francia. Telefonare 781-721.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 15enni via Valeggio 35. Telefonare 599-297. 45364

MAGAZZINIERE imballatore preferibilmente pratico ferramenta metalli. Ad elemento attivo referenziato offriamo sistemazione di responsabilità ben retribuita. Scrivere: «Etas-Kompass 236 — 10100 Torino».

MAGLIFICIO assume rimagliatrici interno-esterne, tagliatrici, rispostatrici, confezioniste, cucitrici esterne, apprendiste. Silvestri, 279-801.

OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanico generico. Telef. 668-987.

OFFICINA cerca meccanici tornitori fresatori attrezzisti stampisti veramente capaci. Telefonare 290-824.

OFFICINA meccanica assume operaie pratiche presse. Telefonare 380-094.

PORTINERIA offresi coniugi pensionati referenziati. Scrivere dettagliando a «Etas-Kompass Pubblicità 1527 — 10100 Torino». 45534

STABILE volonteroso generico o giovane 20-40enne possibilmente furgoncino interessa quella industria chimica Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5558 — 10100 Torino». 45481

TORNITORE provetto cercasi per officina zona Grugliasco. Tel. 781-534.

TORNITORI 2ª categoria assumiamo subito paga massima. Presentarsi: Ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

TUTTOFARE capace cucina fissa o giornata cerca famiglia 2 persone zona Mercati Generali. Tel. 611-129

URGE abilissima lavorante pellicciaia (rifinitrice). Inutile telefonare se non con requisiti richiesti. Telefonare 801-173 dalle 18.30 alle 21.

CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
dei dip[illegible] [illegible] automobilistica [illegible]
AUTO di 6 MESI CONTROLLATE
GARANTITE [illegible] NUOVE
[illegible] consegne
S.A.C.I.T. [illegible]
[illegible] [illegible]tazioni
CORS[illegible] N. 8 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500
AGENZIE: IVREA - BANCHETTE, Via Castellamonte 3, telefono 47.080

VERMICULITE

dopo vent'anni al [redacted] posto nell'isolamento termico ed acustico — PER INFORMAZIONI: MANIFATTURE MARTINY TORINO VIA P. MICCA 4 - TEL. 532823

Per una grande auto, un piccolo prezzo!

La nuova FORD 12M a L. 999.000 e volendo a L. 21.000 mensili.

La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio, comfort e linea di gran classe; inoltre [redacted] consumo e il costo di esercizio [redacted] pari a quelli [redacted] una utilitaria. Ve la faremo provare su strada affinché vi rendiate conto di come sia veramente "macchina", quanto senso di sicurezza vi dia, quanto sia spaziosa e quanti bagagli possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive. [redacted] ATAUTO - Torino, Corso Principe Eugenio [redacted] - telefono 53.95.95.

Ritardato l'aereo di Nenni per un falso allarme (pag. 13)

edizione borse

Anno [illegible] - Numero 86

[illegible] spedizione [illegible] abbonamento [illegible]
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 25.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.900, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32
Telefono centralino [illegible] 69.60 - Telex 21.171

STAMPA SERA

Lunedì 14 - Martedì 15 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 519.005
10125 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.005
20122 Milano, via Cerva 25 - Tel. 780.731
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.814
16121 Genova, via [illegible]bre [illegible] 595.652

Il giornale si riserva la facoltà anche di rifiuto di singole inserzioni

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 750) - Posta [illegible] num., 20%) - Occasionali, Not. Articolo L. 250 mm. (Ed. antim. 500) - Finanziari, Legali L. 300 mm. [illegible] antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, festivi il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. [illegible] - Economici: ved. rubriche - Estero arm. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Fuori città (sped. aerea [illegible] aer.): *Argentina; Austria sc. 8; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk. 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 15; *Israele A. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 3; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; [illegible] 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; Rumania lei 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs. 1,25

Nelle carceri di Torino ormai inservibili la sommossa si aggrava di ora in ora

ASSEDIO ALLE NUOVE

I rivoltosi sono barricati - Pauroso caos in tutti i bracci: soltanto il reparto femminile è isolato e controllato dalle forze dell'ordine - Devastate l'infermeria e la cappella, le porte delle celle e le inferriate che separavano i vari settori sono state divelte - Nella notte c'è stata una drammatica tensione: il cielo solcato dalla luce dei bengala, le fotoelettriche inquadravano la cinta perimetrale

Illuminato dalle fotoelettriche dell'Esercito e della polizia, il muraglione delle «Nuove» è stato presidiato per tutta la notte dagli agenti col fucile in spalla. Dai finestroni su via Pier Carlo Boggio i detenuti tentano di parlare con la folla che assiste alla drammatica rivolta (Mosio)

Alle carceri Nuove, nel cuore di Torino, la rivolta continua. Di là dai due muri esterni della prigione, presidiati dalle forze dell'ordine, comandano i detenuti. Nella notte hanno completato le distruzioni, hanno occupato i magazzini dei viveri e l'officina. Ora hanno coltelli, pugnali, piccoli. Hanno continuato ad appiccare incendi: è bruciata la cappella, è andato in cenere l'ufficio matricola con i fascicoli di quasi tutti i prigionieri. Inutilmente, sparano bombe e candelotti fumogeni, colpi mirati lo sanno, le guardie hanno cercato arginare la furia dei rivoltosi.

Stamane regna una calma sinistra. Da Roma, dal ministero di Grazia e Giustizia, è giunto l'ordine perentorio di sgomberare le Nuove e trasferire i carcerati in altri penitenziari. Si parla soprattutto della Sardegna. La prigione di Torino non esiste più: i detenuti hanno abbattuto porte, cancelli e muri divisori. Ora sono chiusi in un'unica, grande cella che

(Continua in 3ª pagina)

«Tutti i detenuti saranno trasferiti»

Così ci ha dichiarato stamane a Roma il magistrato preposto alla direzione degli stabilimenti di pena

Inviato speciale particolare

ROMA, lunedì sera.

«Il carcere non è agibile. Dunque tutti i detenuti verranno sollecitamente trasferiti in altri istituti di pena, tenendo conto delle disponibilità di questi istituti». Sulla rivolta alle «Nuove» ci fa queste dichiarazioni il presidente di Sezione della Corte di Cassazione, Pietro Manca, direttore degli istituti di prevenzione di pena, l'uomo, dunque, cui è affidata la responsabilità della «gestione» di tutti i carceri italiani.

«Quali sono, a suo parere, le ragioni della rivolta?».

«Da Roma, stamane — risponde il presidente Manca — sono partiti il magistrato consigliere Raffaele Vessichelli e l'ispettore generale degli istituti di pena dott. Ferlito, cui è affidato il compito di condurre un'inchiesta. Immagino siano già a Torino, alle 'Nuove' mentre noi parliamo. L'esito della loro indagine ci permetterà un giudizio preciso. Ora mi limito a sottolineare che la rivolta ha avuto alcuni aspetti particolarmente deprecabili (la devastazione del laboratorio e della cappella, il tentativo di abbattere il muro che divide il settore maschile da quello femminile), manifestazioni, a mio parere, di una furia incontrollata, un teppismo che, a quanto mi risulta, è stato deplorato anche da gran parte dei detenuti...».

«La responsabilità di quegli episodi andrebbe, dunque, a minoranza».

«Per lo meno c'è stata una minoranza che ha fatto opera di istigazione e di sobillazione: come in fasi di avvenuto in occasione di altre rivolte carcerarie, per esempi quelle di Poggioreale e di Genova».

«E le ragioni per cui i detenuti hanno giustificato la loro protesta (tra l'altro lentezza degli iter legislativi delle riforme del Codice penale, del Codice di procedura penale e dell'ordinamento giudiziario)?».

«Il lungo e difficile viaggio legislativo di queste riforme è un dato di fatto. Tra i detenuti delle "Nuove" di Torino ci sono, però, molte persone intelligenti. A loro non sfugge e non può sfuggire che alcune di queste difficoltà e di questo lentezze erano inevitabili. E, a maggior ragione, non poteva

Mario Pinzauti

(Continua in 3ª pagina)

pellicce pellicce

non tutti sanno che

Brilfur Torino

da decenni pulisce e custodisce solo pellicce. E' parte del primo e più grande complesso italiano. Laboratori attrezzati con personale specializzato. Milioni di pellicce perfettamente pulite e custodite costituiscono esperienza e garanzia insuguagliabile. Il nostro servizio si ottiene solo tramite le pellicciorie qualificate che con competenza controllano ed apprezzano la perfetta esecuzione.

borse

Mercato vivacissimo e nuova ascesa

Quotazioni a pag. 13

in sintesi

Mosca intransigente

■ **TEL AVIV** — Ieri sera Hussein di Giordania ha ribadito il suo «piano di pace» (riconoscimento di Israele, dopo il suo sgombero dai territori occupati), soggiungendo che «non vi potranno essere conversazioni con Israele prima dell'evacuazione totale dei territori occupati». A Tel Aviv si commenta: «Hussein è moderato nella forma ma molto intransigente nella sostanza».

Praga:

■ **PRAGA** — Alla vigilia un'importante sessione del pc cecoslovacco, incominciano oggi le manovre antiaeree del Patto di Varsavia. Ieri sera il ministro sovietico Grechko ha lasciato Praga, dopo una visita di tre giorni. Resta il vice ministro degli Esteri Semionov.

Per il referendum in Francia

■ **PARIGI** — Si è aperta ufficialmente oggi la campagna per il referendum sulla regionalizzazione e la riforma del Senato. Indetto per il 27 prossimo. Di fatto la campagna è cominciata ieri, con numerosi discorsi di esponenti politici.

Battaglia nel

■ **SAIGON** — Il più grosso combattimento di ieri è avvenuto nella provincia Tay Ninh, chilometri a nord-ovest di Saigon. americani hanno perduto 15 uomini, i vietcong undici.

Basilea: vertice bancario

■ **BASILEA** — Ieri i governatori delle banche centrali occidentali hanno tenuto a Basilea la loro riunione mensile. All'ordine del giorno i tassi d'interesse in aumento negli Usa e l'oro sudafricano.

Il discorso di apertura tenuto da Tanassi

Inaugurata da Saragat la 47ª Fiera di Milano

Imponente schieramento d'ordine lungo il percorso del corteo - Nessun incidente

[illegible]

Milano, lunedì

(c. b.) Alle 10,30 di [illegible] pe il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inaugurato la 47ª Fiera di Milano.

Il Capo dello Stato è arrivato all'aeroporto di Linate con un quarto d'ora di ritardo sull'orario previsto, alle ore 10,07 a bordo del «DC-9» presidenziale «Isola di Ortigia». A riceverlo erano il prefetto dott. Libero [illegible], le numerose autorità civili e militari. Al suo arrivo, Saragat è stato applaudito da una piccola folla che si era radunata sulla terrazza che dà sulle piste dell'aeroporto. Nella sala presidenziale dell'aviostazione, il Capo dello Stato ha ricevuto in udienza il Consiglio di amministrazione, i dirigenti ed i funzionari della Soc; il presidente della società Sea, Giuseppe Fiazzani, gli ha consegnato una copia del volume «Gli aeroporti di Milano hanno vent'anni».

Il corteo presidenziale è partito da Linate alle ore 10,13 entrando nel quartiere fieristico da piazza Giulio Cesare. Lungo tutto il percorso il servizio d'ordine è stato assicurato da un imponente schieramento di agenti di polizia, carabinieri a cavallo e di vigili urbani. Nessun incidente si è verificato e non c'è stato alcun episodio contestatario, come voci diffusesi in città fatto temere.

Dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore con fanfara e bandiera, che si trovava alla grande arcata di Largo Italia, il Capo dello Stato ha raggiunto il Salone dei congressi, al primo piano del Palazzo internazionale delle mostre, dov'erano ad attenderlo il presidente del Senato, Giuseppe Spataro, il ministro Colombo e il ministro Tanassi.

Il discorso inaugurale della 47ª edizione della Fiera di Milano è stato tenuto dal ministro Tanassi, dopo una allocuzione del presidente della Fiera, avv. Casati.

AUTO D'OCCASIONE

[illegible] DI SPAZIO [illegible] AL 27

OVUNQUE OGGI A QUESTI [illegible]

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO
SI PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE	PREZZI E	DECIDETE!
850 ...	da L. 450 a 670.000	Fulvia ZS ...	da L. 475 a 815.000
500 ...	da [illegible] a 370.000	850 spider/coupé	da 450 a 720.000
500 ...	da 370 a 500.000	Simca 1000 ...	da 340 a 535.000
1100 R ...	da 750 a 960.000	Opel Rekord ...	da 790 a 980.000
Fulvia ...	da 520 a 790.000	Mini [illegible]	da 430 a 675.000
1100 T ...	da 484 a 690.000	Cortina ...	da 810 a 930.000
Giulia 1300	da 590 a 870.000	124 spider/coupé	da 780 a 910.000
NSU Prinz ...	da 720 a 810.000	1500/1500 ...	da 920 a 1.150.000
Augusta ...	da 750 a 1.000.000	125/S ...	da 910 a 1.250.000

Assicurazione compresa. Garanzia fino a 30 mesi tenete le polizze cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono revisionate da certificato di garanzia per motore d'epoca e ricambi originali.

AYOmarKet

Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.93
Anche mattinate festive

condizioni del tempo

Tormento di neve sulle montagne vento in pianura

La temperatura è ovunque in diminuzione - Minime notturne attorno allo zero

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord e sulla Sardegna: nuvolosità variabile con locali piogge sulle regioni nord-orientali. Nevicate sulle Alpi centro-orientali e sull'Appennino settentrionale oltre i 1000 metri. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto con piogge sparse. Nevicate sull'Appennino centrale oltre i 1300 metri. Temperatura in diminuzione».

Aosta, lunedì sera.

E' tornato l'inverno in Valle d'Aosta. Bufere di vento con folate che superano gli ottanta all'ora soffiano sui massicci alpini, avvolti nella tormenta. La funivia del Plateau Rosa non funziona; così non si può compiere la traversata del Monte Bianco. Negischia a Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Cogne e La Thuile. Il termometro è precipitato sotto lo zero in molte località della vallate laterali; anche ad Aosta si è portato su valori invernali. Temperature della mattinata: Aosta +5°, Courmayeur —3°, Cervinia —1°, Pila [illegible] —16°, Alfiolo Torino —20°.

Cuneo, lunedì sera.

Il Cuneese è sferzato stamane da bufere di vento, un fenomeno insolito per la nostra provincia. In [illegible] tutte le valli vengono segnalate tormente di neve che ostacolano [illegible] la circolazione stradale. Il cielo è terso, mentre la temperatura è in diminuzione; 11 gradi alle undici nel capoluogo.

Verbania, lunedì [illegible]

La temperatura è sensibilmente diminuita [illegible] la zona del Verbano, [illegible] quanto [illegible] forti venti nordici della ultime 24 [illegible]. Minime [illegible] poco superiori allo zero all'alba nella fascia rivierasca. Assai agitate le acque del lago, mentre bufere [illegible] si succedono da ieri su tutta la zona alpina.

Vigevano, lunedì sera.

Dopo la bufera di vento di ieri, stamane [illegible] l'omelifera le condizioni meteorologiche sono tornate [illegible] bello: [illegible] il cielo è il vento è diminuito di intensità. Alle 9 [illegible] si sono registrati a Vigevano 10°.

Asti, lunedì sera.

Sole stamane [illegible] tutta la provincia [illegible] Asti. La temperatura nella notte è scesa fino a 2 gradi.

Acqui, lunedì sera.

Dopo la spruzzata di pioggia di ieri, il sole è [illegible] sull'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura è in aumento e alle 8 di stamane era di 8 gradi.

Ovada, lunedì sera.

Per tutta la notte [illegible] ha infuriato una burrasca di vento che nell'alta [illegible] Bormida ha abbattuto [illegible] di medio fusto.

Novi Ligure, lun. sera.

Cielo sereno stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Continua a soffiare un forte vento [illegible] di tramontana e v'è foschia nella [illegible] collinare. Alle [illegible] il termometro segnava 8°.

Genova, lunedì [illegible]

Bel tempo in Liguria. Il cielo è tornato [illegible], splende un magnifico sole. La temperatura, dopo i temporali [illegible] ieri, è leggermente scesa. Stamane il termometro era sui 12 gradi a Genova, 13-14 gradi nelle due riviere.

La campionessa di scacchi

A soli dieci anni Jasmatia Unger, inglese, è [illegible] campionessa di scacchi. Nella foto, è ritratta mentre sta per [illegible], a Bognor Regis, il dodicesimo e ultimo avversario

L'agghiacciante [illegible] nel Livornese

Ha ucciso per amore la moglie e la nipotina?

L'assassino-suicida [illegible] riposto tutto il [illegible] affetto sulla piccola [illegible] 4 anni, [illegible] dai genitori, che vivono separati - Forse temeva [illegible] perderla

Dal nostro corrispondente

Livorno, lunedì sera.

L'agghiacciante delitto di Campiglia Marittima, l'uccisione, da parte di un anziano agricoltore, della moglie e della nipotina, è ancora tutto [illegible] scoprire nelle sue motivazioni di fondo. Perché Guido Giomi, [illegible] anni, [illegible] ammazzato la fedele compagna della sua vita, la signora Ascensina Pasquini, di 56 anni, e la nipotina amatissima, Maura, di 4 anni?

Forse il segreto non sarà mai scoperto: non [illegible] infatti l'ipotesi della pazzia improvvisa, né è sufficiente la tesi [illegible] coloro [illegible] ascrivono a dissapori familiari, cioè [illegible] fallimento del matrimonio del figlio Mauro, che lavora alla Spezia, il gesto disperato. A meno che le ragioni non debbano [illegible] ricercate nel timore di lasciare nell'incertezza [illegible] la bambina contesa dai genitori, sulla quale aveva riversato tutto il suo amore.

La tragedia [illegible] avvenuta in [illegible] casolare isolato nè è stata scoperta alle 16,30 di ieri, domenica; non è stato ancora stabilito se la morte dell'una risalga al giorno prima. I [illegible] vivevano in un casolare [illegible] tre stanze in località Cisterna, nel podere Romanello. Il padre della bambina — come abbiamo detto — lavora a La Spezia; la madre vive in un altro c[illegible] della provincia [illegible] Livorno, a Rosignano. Pare che si tratti d'una situazione familiare molto delicata in seguito [illegible] quale la bambina [illegible] stata affidata ai nonni.

Sabato sera, oppure [illegible] giornata stessa [illegible] ieri, è esplosa la tragedia. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, in attesa che il medico stabilisca l'ora [illegible] decesso, il vecchio Giomi [illegible] imbracciato il fucile da caccia [illegible] e ha sparato alla testa della moglie, poi della bambina [illegible] di [illegible]. Quindi ha trascinato i corpi esanimi [illegible] letto, [illegible] adagiato al loro fianco e s'è sparata [illegible] sua colpita alla testa.

Un parente, che ieri domenica si [illegible] recato in visita al casolare, ha scoperto la tragedia. Per due volte era tornato indietro avendo trovato la porta chiusa; poi [illegible] preso una scala, ha raggiunto una finestra ed è entrato. Nella stanzetta da pranzo ha scoperto tracce di sangue; e una volta entrato nella camera s'è accorto della tragica realtà: i tre corpi allineati sul letto; sul volto della [illegible] un sorriso. Come se la bambina, al momento [illegible] sparo, avesse creduto che il nonno scherzasse.

Quali le [illegible] della tragedia? I conoscenti [illegible] sbigottiti [illegible] su dare [illegible] spiegazione sufficiente. «Forse è impazzito», dicono; «Soffriva a volte — dicono altri — di crisi depressive»; «No, è impossibile, stentiamo a crederlo», affermano altri ancora. «Il [illegible] è la [illegible] troppo la nipotina, e basta guardare i giocattoli che le compreranno. La bicicletta, la bambola, il trenino, una carrozzina regali anche costosi per una modesta famiglietta».

«A Maura — aggiungono altri ancora — era impossibile non voler bene: era una bambina affettuosa, sempre allegra. [illegible] la consolazione dei nonni».

b. c.

Due toscani in Sicilia

Per salvare l'amico annega con lui

Erano andati a pescare fra gli scogli - Recuperato solo [illegible] dei cadaveri

AGRIGENTO, lunedì sera.

Due tecnici minerari toscani — il perito Gianfranco Gentile, di 30 anni, e Daniele Gigli, di 29, entrambi di Massa Marittima — sono annegati lungo [illegible] costa fra Porto Empedocle e Punta Grande.

Le due vittime lavoravano per la società «Geosonda» che compie trivellazioni del fondo marino presso Realmonte, in attesa dell'apertura di una nuova miniera di salgemma della società Chimico-Mineraria Siciliana.

Si erano portati ieri a pescare su alcuni scogli e avevano gettato le reti in [illegible] quando uno [illegible] scivolato in mare; l'altro, nel tentativo di salvarlo, [illegible] è tuffato in acqua, ma, inesperto nel nuoto, è scomparso fra le onde.

Due pescatori, i fratelli Carlo e Mario Fregapane, rispettivamente [illegible] 30 e 25 anni, [illegible] Porto Empedocle, che erano nei pressi con [illegible] loro barchetta, sono accorsi ed [illegible] recuperato il corpo, ormai [illegible] vita, del Gentile. Il cadavere del Gigli [illegible] è stato ancora trovato. (Ansa)

Revocato lo sgombero del Comune di Pistolesa

Biella, lunedì sera.

(p.m.) Nei prossimi giorni [illegible] abitanti di Pistolesa potranno finalmente tornare alle loro case forzatamente abbandonate il 19 novembre [illegible] una settimana [illegible] dopo la disastrosa alluvione che ha sconvolto [illegible] particolare la vallata dello Strona: l'ordine di sgombero del piccolo comune, imposto dal timore di nuove frane, è stato revocato stamane dal prefetto di Vercelli, dott. De [illegible], che ne ha dato subito comunicazione al sindaco, dott. Alberto Botto.

La sciagura questa notte a Chatillon

Diciassettenne travolto ed ucciso mentre torna a casa dal dancing

Era in compagnia [illegible] un coetaneo, che è rimasto lievemente ferito - Sull'auto investitrice viaggiava il complesso che si era esibito nel locale dove i due ragazzi avevano trascorso la serata - Viva impressione per la tragedia di Fossano in cui hanno perso la vita tre giovani - Mortale incidente a Pinerolo

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì sera.

(l.v.) [illegible] operai diciassettenni di Châtillon mentre tornavano a piedi a [illegible] dopo aver trascorso la [illegible] in un [illegible] di St-Vincent, sono stati investiti verso le [illegible] di stamane dall'autofurgone dei componenti musicale che si era esibito nello stesso «dancing». Uno dei due giovani, Cesare Elic, è morto per la frattura della [illegible] cranica mentre un'autolettiga della «Croce Rossa» lo trasportava all'ospedale «Mauriziano» di Aosta; l'altro, Carmelo Allanco, ne [illegible] [illegible] contusioni al braccio destro, giudicate guaribili in pochi giorni. Anche l'autista dell'autofurgone investitore, Mario Bonelli, di 31 anno, [illegible] a Pietrasanta (Lucca) e residente a Cascinette [illegible] Ivrea, [illegible] dovuto essere ricoverato al «Mauriziano» in preda a choc.

Secondo l'inchiesta condotta dai carabinieri di Châtillon, giunti immediatamente sul luogo dell'incidente, accaduto a poca distanza dal raccordo con l'autostrada, i due giovani camminavano sulla sinistra [illegible] ciglio stradale, [illegible] Châtillon. L'automezzo del Bonelli, [illegible] sopraggiungeva nella [illegible] direzione, ha travolto in pieno l'Elia [illegible] ha urtato di striscio l'Allamo.

La sciagura di Fossano: Sergio Allocco, [illegible] [illegible] vittima, ed Edgardo Garbaudo, rimasto gravemente ferito

Savigliano, lunedì [illegible]

(m. g.) Mortale incidente all'una [illegible] questa notte, sulla provinciale Pinerolo-Saluzzo, quale hanno [illegible] la vita tre giovani, due dei quali abitanti a Savigliano. L'incidente, le cui [illegible] tuttora da accertare, è avvenuto poco dopo le venti.

L'auto, [illegible] sul guida era il trentenne Edgardo Garbaudo, capo-officina alla Fiat di Carmagnola, nell'affrontare una semi-curva, ha divelto [illegible] paracarro sul lato destro della strada ed è andato a schiantarsi con violenza contro un «guard-rail» in cemento. Purtroppo tre dei cinque occupanti la vettura (Anna Maria De Michelis, di 20 anni, abitante a Racconigi, Sergio Allocco di 27 anni, commerciante residente a Savigliano in via Sant'Andrea n. 20 e Mimma Pengue di 22 anni, artigiana, residente a Savigliano in via Saluzzo [illegible] morti sul colpo. Il Garbaudo, che abita a Savigliano in via Saluzzo 34, e la ventiquattrenne Vilma Patitti, che gli stava a fianco, hanno riportato gravi ferite e [illegible] stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Fossano.

Pinerolo, lunedì [illegible]

(m. g.) Mortale incidente all'una [illegible] questa notte, sulla provinciale Pinerolo-Saluzzo, quale hanno [illegible] la vita tre giovani, due dei quali abitanti a Savigliano. L'incidente, le cui [illegible] tuttora da accertare, è avvenuto poco dopo le venti.

L'auto, [illegible] sul guida era il trentenne Edgardo Garbaudo, capo-officina alla Fiat di Carmagnola, nell'affrontare una semi-curva, ha divelto [illegible] paracarro sul lato destro della strada ed è andato a schiantarsi con violenza contro un «guard-rail» in cemento. Purtroppo tre dei cinque occupanti la vettura (Anna Maria De Michelis, di 20 anni, abitante a Racconigi, Sergio Allocco di 27 anni, commerciante residente a Savigliano in via Sant'Andrea n. 20 e Mimma Pengue di 22 anni, artigiana, residente a Savigliano in via Saluzzo [illegible] morti sul colpo. Il Garbaudo, che abita a Savigliano in via Saluzzo 34, e la ventiquattrenne Vilma Patitti, che gli stava a fianco, hanno riportato gravi ferite e [illegible] stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Fossano.

Pinerolo, lunedì [illegible]

(m. g.) Mortale incidente all'una [illegible] questa notte, sulla provinciale Pinerolo-Saluzzo, dopo Cavour, all'altezza del bivio per Barge. Monti, di 45 anni, operaio presso le Officine Riv, era appena uscito dall'Osteria della Crociera e stava attraversando a piedi [illegible] strada quando da Saluzzo, diretta verso Pinerolo, è sopraggiunta una «500» guidata da Giulio Pe[illegible], di 23 anni, operaio Fiat, residente a Bagnolo Piemonte. Probabilmente il Perdasi, che viaggiava a velocità elevata, [illegible] ha scorto nel buio l'uomo che gli ha tagliato la strada: investito in pieno, il Monti è stato proiettato in avanti [illegible] alcuni metri ed è piombato sull'asfalto riportando la frattura della base cranica e lo sfondamento [illegible] la [illegible] toracica. [illegible] sventurato [illegible] deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo. Sul posto è subito intervenuta una pattuglia della polizia stradale per i rilievi di legge. L'autovettura investitrice è stata sequestrata.

Trento, lunedì [illegible]

(a. m.) Una «500» guidata dal nonlicinquenne Alberto Maraguraggio, che aveva al suo fianco il quarantenne Antonio Dorizzi, entrambi da Verona, è stata violentemente [illegible] tamponata questa notte presso Borghetto all'Adige, [illegible] confine [illegible] la provincia di Trento e quella di Verona, [illegible] una grossa auto svedese. In seguito all'urto, l'utilitaria [illegible] è messa di traverso alla carreggiata ed è rimasta orribilmente schiacciata fra [illegible] grossa auto ed un furgone sopraggiunto dall'opposta direzione.

Dalla lamiere contorte è stato estratto in gravissime condizioni il Dorizzi. Trasportato all'ospedale [illegible] di Trento, lo sventurato è morto poco dopo il ricovero. Anche il Maraguraggio [illegible] stato ricoverato nello stesso ospedale. Lamenta [illegible] frattura del cranio; [illegible] prognosi [illegible] riservatissima. Una delle persone occupanti l'auto svedese, [illegible] signora Bruth Kranham di 46 anni da Berlino, ha riportato [illegible] trauma cranico e ferite multiple.

Trieste, lunedì sera.

(u. s.) Verso le ventiquattro di ieri a Trieste, nei pressi del cimitero [illegible] Sant'Anna, [illegible] N.S.U. Prinz è andata [illegible] schiantarsi contro un palo di acciaio dell'illuminazione elettrica; poi ha capottato più volte avvolta nelle fiamme. Il guidatore, identificato per il cinquantaduenne Giovanni Umer, abitante in un casolare del comune carsico di San Dorligo [illegible] Valle, [illegible] stato proiettato [illegible]; si è rialzato, ha fatto qualche passo, poi è stramazzato a terra. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme. Sono [illegible] i vigili del fuoco e la «Croce Rossa» ed il poveretto [illegible] stato trasportato all'ospedale. I sanitari gli [illegible] no riscontrato ustioni di 2° e 3° grado in tutto il corpo. La prognosi è riservatissima.

★ ALESSANDRIA — I carabinieri di Valenza [illegible] arrestato il [illegible] Emanuele Moncada, [illegible] anni, lì residente, colpito da due ordini di carcerazione emessi dal pretore. Deve scontare complessivamente un anno e tre mesi di reclusione per truffa ai danni di ortolani suoi [illegible] [illegible] lazione [illegible] domicilio.

Nelle acque di Lavagna

Si rovescia una barca due giovani in pericolo

Lavagna, lunedì sera.

(a. c.) Due giovani di Ispra, Giorgio Manzetti di 29 anni e un ventiduenne di cui ancora non si conoscono le generalità, hanno rischiato di perdere la vita a bordo di una barca a vela che si è rovesciata, zattandoli [illegible] quia, letteralmente i due si trovavano a Lavagna e volendo tornare al più presto ad Ispra, hanno preso la barca, [illegible] tenendo conto del vento [illegible] imperversava sulla zona e [illegible] alto andare. Una di queste ha rovesciato la loro imbarcazione quando si trovavano al largo di Ispra.

Fortunatamente sulla riva antistante si trovavano alcune [illegible] che hanno [illegible] to la scena. Alcuni volonterosi sono partiti in loro soccorso. Mentre il Manzetti riusciva a raggiungere a nuoto la riva, il suo compagno rimaneva aggrappato [illegible] barca, che andava alla deriva. Di porticciolo si staccava allora un'imbarcazione a motore [illegible] carabinieri, che riusciva infine a raggiungere e soccorrere il naufrago, semiassiderato e a trasportarlo in località Quarza, dove riceveva i primi soccorsi.

Le polizia lo avrebbe identificato

Tradito da una foto l'attentatore di Trento

Nel fascicolo, contenente la [illegible] (non esplosa interamente), [illegible] stata trovate le fotografie [illegible] due ragazze - Una di esse è la sorella [illegible] un giovane [illegible] noto per le sue attività contestatrici, ora scomparso

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

Il responsabile del fallito attentato dell'altra [illegible] hanno [illegible] sede dell'Istituto nazionale di previdenza sociale sarebbe stato identificato. Questa notizia è stata data stamane da un giornale locale, ma la questura non l'ha confermata, trincerandosi nel più assoluto riserbo. Le indagini [illegible] state comunque facilitate da un singolare rinvenimento: l'attentatore ha [illegible] rito le fotografie [illegible] due ragazze, che gli agenti della questura hanno recuperato vicino al fascicolo che avvolgeva l'innocuo metallico contenente la carica di tritolo. Questa, come si sa, non è scoppiata interamente per l'inesperienza dell'attentatore che non aveva innescato la miccia al detonatore, limitando così l'esplosione.

Gli agenti della Squadra Mobile, a quanto informa il giornale, hanno compiuta una perquisizione in un alloggio nel centro cittadino, dove avrebbe stato rinvenuto del materiale esplosivo. Ciò, secondo il giornale, verrebbe a confermare l'ipotesi che fin dal primo momento attribuiva l'attentato alla sede dell'Inps (e probabilmente anche quello avvenuto ventiquattr'ore prima al palazzo [illegible] Regione autonoma Trentino - Alto Adige) [illegible] elementi di estrema sinistra.

Nella [illegible] don't [illegible] la perquisizione [illegible] infatti un giovane appartenente [illegible] un'organizzazione anarcoide, che ha già fatto parlare di sé nella nostra città. Alla [illegible] identificazione si sarebbe giunti proprio [illegible] verso una delle fotografie rinvenute nel fascicolo [illegible] cui [illegible] la sorella del ricercato. Ad aggravare la posizione di quest'ultimo è giunta la notizia che subito dopo l'attentato non si è fatto più vedere in città. Anche per prosequire queste ulteriori indagini, la questura continua a mantenere il massimo riserbo.

a. n.

[illegible] — Il sacerdote don Primo Talpo, [illegible] 27 anni, da Pozzolo Formigaro, ed altre 12 [illegible], tutte [illegible] Rivalta Scrivia, sono [illegible] accidentalmente con decreto penale [illegible] pretore [illegible] Tortona al pagamento [illegible] 3 mila lire di ammenda per aver organizzato e svolto sulla pubblica strada una corsa ciclistica la tandem senza aver ottenuto la preventiva prescritta licenza del questore.

LOTTA CONTRO I TOPI

COMUNICATO STAMPA

Un nuovo efficace ritrovato per lo sterminio dei topi. Gli scienziati della The International Organisation LIBCO - RATIN - RENTOKIL, sempre allo studio per la ricerca di nuove sostanze atte a combattere il tremendo flagello dei topi, sono riusciti a creare un nuovo preparato che accresce la gamma degli specifici esclusivi dell'Organizzazione.

La notizia ha suscitato grande interesse, non solo nell'ambiente scientifico e sanitario, ma anche nel campo dell'industria e dell'agricoltura, [illegible] i topi provocano immensi danni alle merci, [illegible] materiali ed agli impianti. Gli esperti della LIBCO, dislocati nelle diverse Stazioni di Servizio, sono a Vostra disposizione per impiegare questo speciale derattizzante — denominato RATIN 2 — nuovo nella lotta antimurina.

Reg. Min. San. N. 5298

Licenza pubbl. Sanitaria N. 2574 del 27 agosto 1968

LIBCO stazione servizio TORINO

TEL. 74.56.63

Agente: BARACCO ITALO

Torino - Via Saluggia, 13

Nasce ora un altro angoscioso problema per Torino

Le carceri «Nuove» devastate dai rivoltosi dovranno essere sgombrate al più presto

Occupato all'alba anche l'ufficio matricola: distrutti quasi tutti i fascicoli personali - Qualcuno dei carcerati ha saccheggiato il quartiere delle guardie, indossando le loro divise in un assurdo piano di evasione: il tentativo è stato sventato - I ribelli hanno accumulato scorte di viveri e di acqua - Dichiarazione del Procuratore della Repubblica: «Non ci sono più state richieste specifiche da parte dei detenuti; nessuno scontro diretto con le forze dell'ordine. Se ci sono dei feriti, ciò è dovuto alle risse frequenti tra le varie "correnti" dei rivoltosi»

(Segue dalla 1ª pagina)

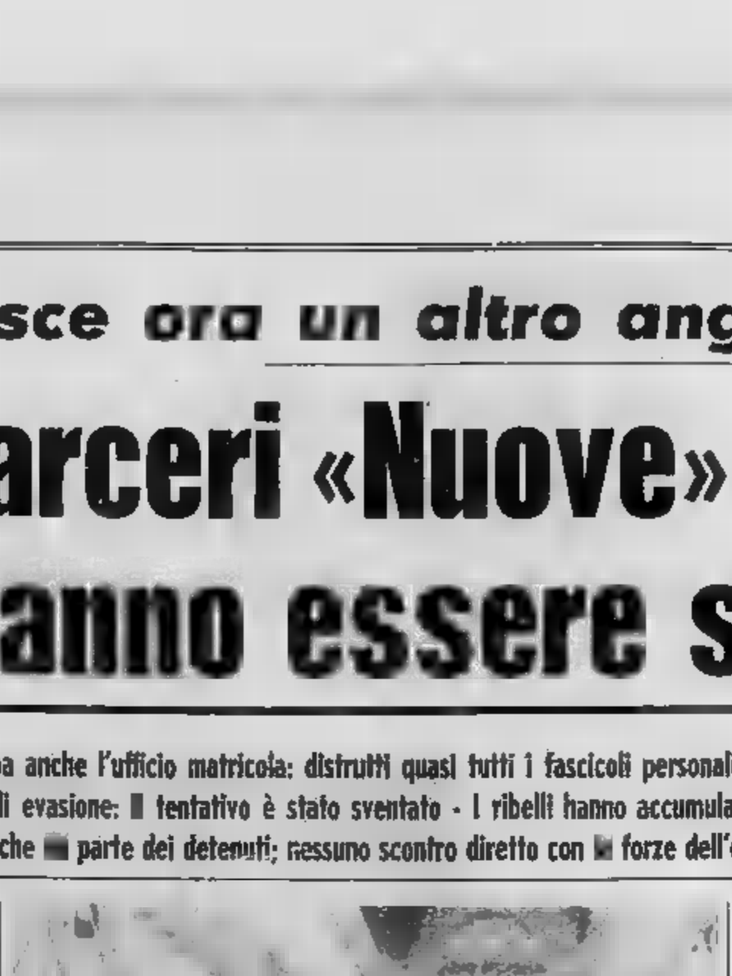
comprende tutto il centro del carcere.

La situazione è sempre più difficile. Da parte ci sono 1050 detenuti. Solo una piccola percentuale sarebbe consegnarsi pacificamente. Gli altri sembrano decisi a resistere ad oltranza. Gli uomini dell'ordine sono circa trecento. Il loro spetta il compito di affrontare i rivoltosi scatenati senza provocare una tragedia.

Ecco la cronaca delle ultime ore.

ORE 0,15 — *La situazione è calma. Oltre le mura del carcere c'è un improvviso silenzio. Ogni tanto scoppia un bengala e, nella luce livida, dai tetti dei fabbricati in mano ai detenuti si vede salire il fumo degli incendi. In corso Vittorio e via Pier Carlo Boggio c'è un gran viavai di automezzi delle forze dell'ordine. Gli uomini stanchi vengono sostituiti da elementi freschi prelevati dal 1° Battaglione Mobile dei carabinieri.*

ORE 0,30 — Il silenzio nel carcere continua. I rivoltosi stanno preparando qualcosa. Lungo il muro esterno si vedono pronti gli agenti di custodia che portano sulla spalla il mitra e impugnano i fucili caricati a bombe e candelotti fumogeni. Dalle tre grandi finestre che si affacciano a pochi metri da via Pier Carlo Boggio, un gruppo di detenuti, attraverso le sbarre,



Un detenuto incita i compagni alla sommossa, agitando le braccia e gridando «Vittoria!»

i rivoltosi continuano a chiamare [illegible] — «*Venite a consolarci, perché domani picchiano*» — nell'interno del carcere una cinquantina di detenuti si impadronisce del magazzino viveri e applica il fuoco alla cappella. Nulla si salva dalla loro furia. Si sentono grida, poi ricomincia il lancio di bombe lacrimogene.

ORE 1,15 — La situazione precipita: i rivoltosi entrano in massa nell'officina della prigione. Trovano ogni specie di arnesi, ci sono anche macchine-utensili, ma per fortuna non le possono usare perché la corrente è stata tolta. C'è una vera e propria pioggia di bulloni e di viti. Ma tutto è inutile. I detenuti cominciano a fabbricarsi coltelli, pugnali ed ogni tipo di arma da taglio. Nelle ore precedenti, le guardie erano armate solo di manganelli e scudi, e avevano di fronte uomini armati di randelli e sbarre di ferro. Ora i rivoltosi possono anche uccidere, l'equilibrio delle forze è spezzato.

ORE 2 — *Nell'interno delle Nuove si vedono bagliori di nuovi incendi. Sono anche i falò che i detenuti hanno acceso per far luce e scaldarsi. Fa freddo ed il vento non è calato. L'azione delle pochi minuti e la efficacia risulta notevolmente diminuita. Si sparano in aria colpi di per intimidire i detenuti affacciati alle finestre. In strada la folla si è diradata, restano alcuni familiari e molte persone dall'aria sospetta.*

ORE 3 — *La ultime quattro ore non hanno registrato novità. Il bombardamento gas l'officina ed il «terzo braccio». Sul lato di corso Vittorio, presso il reparto femminile, finiscono gli inutili tentativi di bucare i muri che a turno i detenuti hanno ripetuto per tutta la notte. La distruzione del carcere a questo punto è ormai completa. Sono state demolite anche molte porzioni divisorie. Attraverso le inferriate, i mattoni sono stati gettati le guardie al grido di: «Eccovi le cannucce».*

ORE 8,30 — Viene occupato anche l'ufficio matricola, compreso nell'area gli agenti di custodia non possono raggiungere provocare furibondi scontri con i rivoltosi. Da informazione che i detenuti abbiano addirittura preparato barricate volanti e si tengano pronti a bloccare ogni ingresso provocando furiosi incendi. Nell'ufficio matricola sono stati distrutti quasi tutti i fascicoli personali dei carcerati.

ORE 7,30 — *I rivoltosi non hanno abbandonato folle idea di evadere. Qualcuno è entrato nel quartiere dei secondini, devastato tarda serata, e si è impadronito alcune che ha indossato. Forse spera confondersi tra gli agenti, durante uno scontro. E' stato visto attraverso i finestroni spezzati piano è andato a monte. D'altra parte dei rivoltosi tenta lasciare la zona centrale delle Nuove, il cordone di agenti sui muri e nei locali confinanti è tale che anche un tentativo in da parte dei detenuti sarebbe immediatamente stroncato. All'alba gli ulteriori rinforzi da Milano, Genova, Alessandria e Cairo Montenotte dove ha sede la scuola delle guardie carcerarie.*

ORE 8 — *Si attende da un momento all'altro una azione da parte delle autorità per sbloccare definitivamente la situazione. decisione assai delicata, competenza stesso ministero di Grazia e Giustizia, il direttore del carcere, dott. Di Piazza, ha la sensazione che una parte dei detenuti intenda spontaneamente alle forze dell'ordine. Però nessuna si muove: probabilmente i più pacifici temono la reazione dei compagni più facinorosi che non intendono separarsi dalla massa per non essere identificati. Sono stati, hanno saccheggiato i magazzini alimentari e si creato delle scorte anche d'acqua spezzando le tubazioni. Sono decisi a tutto e si preparano a resistere ad oltranza. Sono gli autori delle peggiori distruzioni: hanno fatto a pezzi anche e fognature di terracotta che funzionavano dal 1857.*

8,30 — *Il vice direttore del carcere, dott. Taldone, riceve parlamentare attraverso un cancello con cui rappresentanti dei detenuti che vorrebbero porre fine alla rivolta. In segno di gli alcune sprangate ferro altri racdelli improvvisati. Non è che uno dei tentativi*

polizia giungono a rimpiazzare gli agenti impegnati tutta la (Molino)

parano a resistere ad oltranza. *Sono gli autori delle peggiori distruzioni: hanno fatto a pezzi anche e fognature di terracotta che funzionavano dal 1857.*

8,30 — *Il vice direttore del carcere, dott. Taldone, riceve a parlamentare attraverso un cancello con cui rappresentanti dei detenuti che vorrebbero porre fine alla rivolta. In segno di gli alcune sprangate ferro altri racdelli improvvisati. Non è che uno dei tentativi*

Servizio
MARIO BARIONA
ALVARO GILI
UMBERTO ZANATTA

di riappacificazione parso troppo tra a cuoio. «Molti carcerati si rendono conto — commenta il dott. Taldone — dell'assurdità del loro comportamento che è contro i loro stessi interessi. Gli uni tentano di scaricare sugli altri responsabilità dell'accaduto. Ciò non toglie che vi sia tuttora una percentuale piuttosto rilevante detenuti violenti ed irriducibili». *Si apprende che molte scene rivolta sono state filmate e ciò permetterà identificare i più facinorosi.*

ORE 9 — *Chiuso in una* Grazia e Giustizia ha deciso di sgomberare le Nuove e di trasferire i detenuti altri penitenziari. L'ordine è comunicato autorità polizia e alla magistratura locale. A Roma direttore generale istituti prevenzione e pena, Pietro Manca, ha incaricato il consigliere Raffaele Vessichelli e l'ispettore generale Antonio a Torino ordinare il trasferimento. Il reparto maschile carcere non è più utilizzabile.

ORE 12 — *La notizia che i carcerati saranno portati via dalle Nuove e rinchiusi in penitenziari molto lontani (si parla insistentemente della Sardegna), è sparsa in città. Da parte accorrono i familiari che si assiepano davanti all'ingresso principale della prigione, corso Vittorio.*

ORE 12,15 — *Ora l'agitazione è fuori delle mura del carcere: i familiari dei detenuti in fermento ed hanno organizzato una protesta. Si prendono a braccetto e bloccano completamente l'ampia carreggiata del corso. polizia deve intervenire per disperderli. Un rappresentante del Movimento studentesco informa che alle 15,30 i giovani si raduneranno davanti alle Nuove per manifestazione.*

Un messaggio dei detenuti

Giungono da gruppo di detenuti ha gettato da una finestra una bottiglietta contenente il [illegible]:

«LA VERITA'. Poco fa abbiamo ascoltato notizie che ignorano perché questa sulle c'è stato un peggioramento della situazione. Ecco spiegazione:

1) *Perché dopo ritiro nelle celle parte dei detenuti, nel carcere venivano introdotte forze di polizia per prelevare con sì qualche detenuti e trasferirli nonostante le assicurazioni contrarie.*

2) A questo punto contrariamente a quanto affermato dal Direttore nell'intervista alla fare il TUTTE LE GUARDIE CUSTODIA abbandonarono la fuga l'interno del carcere consenziamo di quanti detenuti potevano avere cinquanta chiusi nelle celle. E ciò dimostra che precedentemente i detenuti si erano ritirati ordinatamente.

«Il pericolo maggiore per questi detenuti, rimasti chiusi, ed PARTICOLAR MODO per quelli RICOVERATI ALL'INFERMERIA per LACRIMOGENI, contemporaneamente venivano fatti scoppiare senza risparmiare il Reparto femminile e tutta l'infermeria, giacevano 62 ammalati quasi tutti gravi.

«Gli agenti infermieri si abbandonarono chiudendo perfino gli armadi medicinali (tanto di quelli fu informato da un medico seguito accorso). Per tutta la notte due medici volontari e Padre Marta hanno assistito gli ammalati in uno scenario apocalittico e disperazione incredibile.

«PERCHE' NON DITE ALLA POPOLAZIONE LA VERITA'».

cominciò un dialogo con i passanti.

«*Non ci arrenderemo mai*» grida. *Ma subito un campano lo zittisce. Segue una serie imprecazioni drammatiche: «Non sparate», ripetuto più volte e sottolineato dallo sbandierare straccio bianco. «Non fate chiasso e nessuno vi tocca» dice una giovane. Da una piccola folla ferma in strada, si staccano due. Vanno in mezzo alla strada. Sono vestite in modo pietoso, probabilmente prostitute. Le detenuto che un istante prima invocava aiuto e gridava: «Qui ci sono degli uomini che stanno vendo», cambia tono e cerca di parlare le minacce. chiama con tanti: «Emilia, Carla, Giovanna, Laura». Gli altri ripetono in coro: «Emilia, Emilia». Il dialogo è grottesco.*

ORE UNA — *Mentre dalle finestre dei «terzo braccio»*

Molti processi sospesi perché è impossibile tradurre gl'imputati

Non sono nemmeno attuabili le scarcerazioni - Le persone arrestate in questi giorni vengono trattenute nelle camere di sicurezza in questura o smistate fuori Torino

La sommossa delle «Nuove» ha provocato un notevole intoppo nell'amministrazione della Giustizia penale. In ogni del tribunale e della Corte d'Appello i procedimenti contro i detenuti non si potuti svolgere per l'assenza degli imputati che è possibile tradurre carcere. Non è stato possibile nemmeno concedere la libertà provvisoria arrestati ne hanno diritto, ma che devono ancora essere interrogati. La distruzione dei documenti all'ufficio matricola renderà difficilissimo stabilire i detenuti devono essere scarcerati espiazione di pena.

Il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Tonielli dato: «*Il procuratore capo dott. Le Marca, che in questo si trova dentro il carcere per controllare la situazione, ha incaricato di prendere disposizioni per rimuovere i più urgenti. Se è vero che nessuno può uscire dalle "Nuove". Nessuno vi può entrare. I locali, o responsabili di altri reati, arrestati ieri ed oggi verranno trattenuti più a lungo nelle camere di sicurezza della questura. commissariato e delle stazioni dei carabinieri. Quindi saranno rinchiusi nelle carceri mandamentali Moncalieri, Chieri, Cirié, Chivasso. Per i casi più gravi, verranno tradotti nelle carceri penali di Saluzzo e Fossano*».

Il giudice di sorveglianza dott. Franco ha precisato: «*Il mio incarico è valore finché la situazione è tranquilla. Sono stato sabato alle carceri e mi sembrato che si potesse avere il controllo dei detenuti. Poi la situazione è precipitata ed allora la competenza è passata alla Procura della Repubblica ed alla polizia, per ragioni di sicurezza.*

«*Allo stato attuale le prigioni Torino, eccetto il femminile che più le donne, devono sgomberate al più presto. Tutte le celle hanno le serrature rotte, i cancelli sono scardinati e divelti, i servizi dello sono distrutti. Per riparare tutto occorreranno molti mesi e decine di milioni. Sono 1095 i detenuti che devono essere ospitati altre carceri, e lo sfollamento verrà completato nel giro una settimana.*

Sauro Manca

Piange una donna tra la folla attesa presso le «Nuove»

L'annuncio dello sgombero

(Segue dalla 1ª pagina)

non può sfuggire che le soluzioni, ora, non sono lontane. Ad esempio la riforma dell'ordinamento penitenziario, che alla fine della scorsa legislatura non poté essere approvata, mi sembra ora finalmente avviata alla conclusione del suo iter legislativo».

«Di tutti questi elementi — *prosegue il presidente Manca* — si forse tenuto conto, la rivolta, probabilmente, sarebbe stata evitata. Al rendo conto che la perdita del maggior bene dell'uomo, la libertà, determina l'insorgere degli animi, favorisce i risentimenti, le tensioni. le rivolte sono sempre controproducenti, vanno gli interessi degli stessi detenuti. Come ho detto all'inizio, a causa delle condizioni in cui si trova il carcere dopo la rivolta, tutti i detenuti dovranno essere trasferiti, e rapidamente.

m. p.

Genova: Spagnuolo s'incontra con i detenuti

GENOVA, lunedì sera.

(l.c.) Il procuratore della Repubblica di Genova, dottor Carmelo Spagnuolo, si è incontrato stamane con una delegazione dei detenuti i quali gli hanno proposto alcune modifiche del regolamento carcerario.

Successivamente, una cinquantina di detenuti saliti, verso le 13, un terrazzo del lato posteriore delle carceri di Marassi invocando a gran voce «Riforma, riforma».

MAGAZZINO DEI DIPENDENTI
Solo per pochissimi giorni in
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
si svendono gli ultimi lotti di
PELLICCERIE PREGIATE
a prezzo di vero
FALLIMENTO
con facilitazioni di pagamento
cambiali

ALCUNI ESEMPI:
PERSIANO . . . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . . . » 20.000
CASTORO . . . . . » 60.000

RICORDATE!
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

IN VIA PO 33 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - [illegible]
Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
il più vasto assortimento PELLETTERIA - VALIGERIA
SCONTO FIAT - ENAL
BORSE Vitello o vernice L. 2590-2690 - Vera tartaruga L. 5990-7990 in più - Vera lucertola L. 6990-11.900 - Vero coccodrillo L. 12.900.
GUANTI Lavabile L. 890-980 - Capretto L.
VALIGIE Fibrone L. - Telacel L. 1790 - Tessuto L. - Vitella Avio L. 2890 - Vitello inglese L. 6950.
OMBRELLI Misto L. 1280 - Nylon L. - Fantasia L. - Manico argento L. 3290.
DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. 490 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vera coccodrillo L. CINTURA COCCODRILLO L. - BAMBINO L. LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. 590-890 - BEAUTY CASE - SACCHE L. 2990 e più - ASTUCCIO MANI- - GIOIE - E MIGLIAIA DI ARTICOLI OGNI PREZZO
DETTAGLIO - INGROSSO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari muniti ed alloggi anche in ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 18 angolo Corso Siccardi - Torino - Tel. 543654 - 535445

Anno 101 - Numero 86

cronaca cittadina

STAMPA
Lunedì 14 - Martedì 15 Aprile 1969

Per la sommossa

Traffico bloccato attorno alle Nuove

I vigili urbani impegnati a dirottare la circolazione

La rivolta alle «Nuove» ha provocato anche un gravissimo disagio per il traffico. Nelle ore di punta si sono verificati intasamenti che a stento i vigili urbani sono riusciti a sciogliere. Soltanto i mezzi dell'Atm possono passare davanti alle carceri, tutte le auto devono deviare su strade laterali.

Il tratto di corso Vittorio che va da corso Inghilterra a via Principi d'Acaja è bloccato. Le macchine che arrivano da piazza Statuto in corso Inghilterra possono soltanto svoltare sulla sinistra in direzione del Po. Chi deve raggiungere piazza Adriano ha due soluzioni: girare in una traversa di corso Inghilterra e raggiungere via Principi d'Acaja oppure passare per corso Francia.

Chi percorre via Principi d'Acaja verso corso Peschiera, giunto all'altezza di corso Vittorio deve girare a destra in direzione di piazza Adriano. Via Pier Carlo Boggio, che costeggia le «Nuove» sino in via Monginevro è chiusa al traffico. Per quanti devono raggiungere la via è permesso il passaggio in via Biscia. Infine chi arriva da piazza Adriano diretto verso il Po raggiunge corso Peschiera o corso Inghilterra passando per la traversa di via Principe d'Acaja.

Stamane alle 9,30 e alle 12,30, quando il traffico era particolarmente intenso, il disagio è stato avvertito soprattutto in piazza Adriano e in piazza Statuto. Le auto che percorrevano corso Inghilterra diretti verso corso Vittorio, procedevano invece con una certa celerità. Al semaforo con il corso Vittorio, infatti, il passaggio è consentito anche con il rosso, poichè non arrivano automezzi dalla destra. Qualche interruzione c'è stata al passaggio dei tram e degli autobus che hanno avuto il permesso di transitare davanti alle carceri.

Alle 12,30 la situazione è ancora peggiorata: di fronte al portone delle «Nuove» s'erano raccolti duecento parenti di detenuti accorsi alla notizia che da Roma è stato ordinato il trasferimento dei prigionieri in altri penitenziari. A stento vigili urbani e polizia stradale hanno potuto riattivare la circolazione.

★★★ Stasera in Consiglio comunale verranno discusse alcune interrogazioni presentate dai vari gruppi sul la rivolta delle «Nuove». Come si ricorda la zona del carcere dovrebbe far parte del futuro «Centro direzionale». Da anni si parla del trasferimento in una nuova sede moderna, ma sino ad ora non si è fatto nulla.

✦ La Sacra di S. Michele rimarrà illuminata dalle 20 alle 23 per il periodo 12-21 aprile, in occasione del 1° Salone internazionale del veicolo industriale.

✦ A Torino-Esposizioni funziona oggi il 20° aprile un ufficio postale, in occasione del 1° Salone internazionale del Veicolo industriale.

temperatura di oggi

massima	+ 16
minima	+ 6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (centro): + 7,0; ore 7: il pressione 739,3; umidità 37 %, cielo quasi sereno. Previsioni: tempo variabile, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima + 12; minima - 0,1 ore 8; a Torino: massima + 15; minima + 6 ore 7; a Milano: massima + 14; minima + 5 ore 7; a Genova: massima + 15; minima + 8 ore 7; a Bologna: massima + 16; minima + 6 ore 7.

Ha rifiutato la sposa in chiesa adesso ha paura d'una vendetta

Il ventiduenne Michele Calazzo insieme con la madre e la sorella: sposerà o no la compaesana Crocefissa Fina?

Michele Calazzo, il giovane che ha rifiutato la promessa sposa all'altare, ora ha paura. «Crocefissa ha dieci fratelli — dice — che potrebbero avere brutte intenzioni». Non so giustificare il suo gesto o forse non vuole dire perchè ha risposto alla rituale domanda del sacerdote con un incredibile: «Faccia lei....».

A Rivoli stamane non si parla d'altro. Parenti e familiari dei due giovani, giunti da Trapani per le nozze, sono in attesa di sapere se questa matrimonio si farà. Ieri sera il Calazzo, che ha 32 anni e fa l'operaio, aveva fatto intendere di restare ancora disposto a condurre all'altare la fidanzata.

Crocefissa Fina, 21 anni, non si è fatta vedere da nessuno. Subito dopo l'inaspettato colpo di scena era svenuta ed una volta l'aveva accompagnata d'urgenza all'ospedale di Rivoli. Quando ha ripreso i sensi è tornata a casa e non è più voluta uscire. Sul sagrato della chiesa una parente della ragazza si è rivolta minacciosa ai congiunti del fidanzato: «Allora dicci se il matrimonio lo farete». Altrimenti deve telefonare al fratello maggiore di Crocefissa che sta in Svizzera: deciderà lui».

Questa frase ha allarmato anche la madre di Michele. Vita Calazzo: «Mio figlio è un bravo ragazzo — ha detto — ed anche Crocefissa è brava. Che colpa ne ha però Michele se non si vuol sposare?».

I due giovani si erano conosciuti alla maniera. Entrambi sono originari di Trapani. Sembrava che insieme potessero trascorrere insieme innamorati e nessuno immaginava che la loro storia d'amore potesse finire così.

Crocefissa ha 21 anni

Da tre mesi immigrato dalla Sicilia

Un impiegato si uccide per nostalgia del Sud

Aveva 25 anni - Sposato da 20 giorni, era stato destinato all'Ufficio Registro di Carignano - La moglie era a Roma per un concorso, lui si getta dal 5° piano

Un giovane impiegato dell'Ufficio del Registro di Carignano si è ucciso stamattina gettandosi dal balcone di casa sua, al quinto piano di vicolo San Giacomo 6. E' stato spinto al suicidio dall'angoscia per la partenza della giovanissima moglie, che aveva sposato solo 20 giorni fa, e da una struggente nostalgia per il natio paese siciliano.

Carlo Brandalcone, 25 anni, era al suo primo impiego. Aveva vinto un concorso a Roma ed era stato destinato a Carignano. Probabilmente aveva dovuto consultare una carta geografica per accertarsi dove si trovasse quel paese che non aveva mai sentito nominare. Vicino a Torino. Molti suoi compaesani partono per il Nord con il treno della speranza; fidanzati in un avvenire migliore. Carlo Brandalcone avrebbe preferito rimanere fra i suoi.

Arrivò a Carignano e si stabilì in una pensioncina. Ai colleghi, che l'accolsero simpaticamente intuendo il suo dramma poichè in ufficio non faceva che sospirare e fu anche visto piangere, raccontò che prima d'allora non aveva mai lasciato Palermo e che vi sarebbe ritornato appena possibile. «Almeno questi mesi — disse una volta — potrei ripararmi e portare qui mia moglie». Si trovarono un alloggetto in vicolo San Giacomo 6, al quinto piano. Parevano trasformati, sembravano ed apparivano a coloro che alla mattina andavano a lavoro. Ieri, subito dopo pranzo è uscito di casa senza dire dove andava diretto. Sembrava tranquillo. Verso le 15 Luigia Pipino, via S. Secondo 15, è salita nell'autovettura per ritirare la macchina. In un angolo del locale ha visto il Brandalcone adagiato su un materasso.

echi di cronaca

1° Salone Internazionale Veicolo Industriale

Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera servizio di bus Fiat 150 speciali. Domani sorteggio di una Lancia Fulvia 2 C.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Riparazione
Elettrodomestici

marche Riber, Bosch, Celerità, competenza, garanzia. Assistav, Bolmasco. Telef. 320.865 - 329.989.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49

Chiamate il numero elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

Programmatori I.B.M.

Si elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulla tecnica e linguaggi di programmazione più avanzati. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - tel. 889.968, 839.870.

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25

angolo corso Francia 211; Tipi di lusso in tessuti plastificati, similpelle, velluti preziati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni 701.471 - 745.121.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo vostro tappeto in lana moderni materassi a molle, con fodera nuova. Il lato esterno e la cernitura di sicurezza. Supermaterassi, c. G. Cesare 27 bis.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949

677.575, la Or.Te.S. «Org. Tecnico Subito» concede un prezzito un 2° poriettino. Servizio celere diurno e serale.

Quadri
di Guido Codagnone

La 1ª Mostra personale è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104/106.

RISTORANTE CABARET
GIPO
Via Chivasso 2 ang. Corso Francia 339 - Tel. 723.090 - 726.649
Da domani a sabato 26, ore 23,30
ENZO JANNACCI
Domenica 27 aprile concerto jazz con
GIANNI BASSINI
Prezzi normali

Desiderate acquistare l'AUTORADIO, un MANGIANASTRI o un REGISTRATORE portatile? Non abbiate dubbi, scrivetelo su la vostra giornata della
GRUNDIG
Qualità e prezzi eccezionali
Concessionaria per TORINO
Moretti Weltert
C.so Sommeiller 26 - tel. 197.666

Otto giorni di viaggio in vagoni piombati

Inutili torture ai cavalli destinati alla macellazione

Gli animali restano senza cibo e acqua, molti crollano uccisi dagli stenti - Stamane, all'arrivo al mattatoio, sono stati trovati cinque cadaveri - Proteste dei macellai: «Lasciate che li trasportiamo in camion»

«Otto giorni di viaggio in vagoni piombati senza mangiare e soprattutto senza bere: qualcuno soccombe, gli altri arrivano in condizioni pietose. Perchè inutili torture? «Siamo al macello di corso Inghilterra sempre in funzione perchè il nuovo non è ancora in attività e partiamo con i grossisti di carne equina. Le bestie torturate sono i cavalli comprati in Jugoslavia. Nove vagoni, 65 cavalli, 5 morti. Sei sfiniti, così assetati che se li si lasciasse bere a volontà oppure scaricati morirebbero per lo choc. E' un dramma che si ripete ogni giorno.

«Dalla Francia percorrono 1200 chilometri in 48 ore; dalla Jugoslavia 800 chilometri) occorrono otto giorni. — dice Pietro Genre —. Non è possibile attaccare i carri bestiame ai treni viaggiatori? Queste povere bestie sostano intere giornate nelle stazioni sui binari morti. I viaggiatori scendono e bevono una coca cola: per loro invece non c'è sollievo. Molti di noi pagano, se non altro, le tariffe "di accelerazione". Ma quasi i treni cavalli viaggiano più lentamente degli altri: mercì. E se arrivano di domenica, devono sostare a Porta Susa sino a lunedì perchè non c'è la macchina di trazione. Ci siamo recati dal capo compartimento delle Ferrovie e abbiamo avuto assicurazione che si sarebbe cercato di affrettare i tempi. Tutto però è rimasto immutato».

Giuseppe Vacchino interroguisce: «E le operazioni di sdoganamento? Quelli sono lì sono qui da ieri sera. Ma la dogana chiude alle 18 e non si possono scaricare neanche se vi sorveglianza guardie. Il direttore del macello non ne vuol sapere in capitolo».

«L'unico rifiutato — conclude *Raffaele Nocera* — sarà consentire, come avveniva un anno fa, che per il trasporto ci servissimo di camion piombati. Bisogna tener conto che la situazione si fa di giorno in giorno più drammatica con l'arrivo della bella stagione e del caldo. Se andiamo avanti così le macellerie equine dovranno chiudere i battenti. E' che questi cavalli sono dei condannati a morte, ma perchè negare loro un poco di umanità?».

Due cavalli morti in un vagone all'arrivo del treno questa mattina al Mattatoio

Premi a 270 allievi delle scuole professionali

Ieri mattina, nella sala delle conferenze della Civica Galleria di Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) sono stati consegnati 270 premi, per un importo di 3 milioni e 905 mila lire, istituiti dalla Città di Torino a favore degli allievi che si sono distinti per spirito di sacrificio e profitto nei corsi professionali diurni, serali e festivi svolti lo scorso anno scolastico.

Al quartiere Mirafiori Sud supermarket e 35 negozi

La Giunta ha stamane il finanziamento un mutuo di 1 miliardo 200 milioni

La Giunta ha deciso stamane la revoca della delibera per la municipalizzazione della Centrale del latte; il provvedimento, che dovrà essere approvato dal Consiglio, è stato deciso perchè il risanamento avrebbe comportato una spesa di tre miliardi ed un onere di gestione di 400 milioni all'anno. Si ritiene, inoltre, che il sistema attuale con contenitori di vetro sia superato e debba essere completamente rinnovato, secondo i più moderni principi tecnologici: il latte deve essere venduto in contenitori di plastica che, dopo l'uso, vengono buttati via.

E' stato anche deciso il finanziamento con un mutuo di 1 miliardo e 200 milioni di un nuovo centro commerciale sociale a Mirafiori Sud, dove vivono ora 8 mila persone. L'Istituto case popolari costruirà altri 300 alloggi, gli attuali 10 negozi non sono sufficienti. L'assessore al Bilancio è stato incaricato di preparare il piano finanziario. E' prevista la costruzione di 35 negozi, di un mercato a due piani, di sotterranei con magazzini, di un mercato rionale coperto, di un ambulatorio Inam: quest'ultimo coprirà un'area di 1500 metri quadri.

Taccuino della Città

✦ 233 borse di studio, istituite dall'Educatorio Duchessa Isabella, saranno consegnate alle 10,30 del 15 aprile nel Salone del San Paolo (p. S. Carlo) a studentesse delle medie inferiori e superiori.

✦ Ministero della Difesa: è stato bandito un concorso per esami a 5 posti di ingegnere in servizio permanente effettivo — ruolo normale — nei corpi delle armi navali. Gli aspiranti non devono avere più di 28 anni. Titolo di studio, laurea in una delle seguenti specialità di ingegneria: navale e meccanica elettrotecnica, aeronautica, elettronica, nucleare. Oppure laurea in chimica o in fisica. Domanda, entro il 13 maggio 1969, al Ministero della Difesa (Marina).

i lettori ci scrivono

Le trote «drogate» muoiono

● In relazione alla notizia di recente pubblicata di sistemare razionalmente nell'allevamento delle trote, l'organizzazione nazionale dei trasportatori (Api) avente sede a Trevisio, precisa: «Gli esperimenti in realizzazione non vengono, quali a non creare nessun dato sull'utilità dell'uso. Inoltre, secondo i dati bibliografici esistenti, gli esperimenti riguarderebbero additivi da noi già da tempo. Vediamo di reperire le ricerche del dr. J. E. Halver, uno dei maggiori scienziati mondiali sull'alimentazione dei pesci, direttore del Western Fish Nutrition Laboratory - Cook, Washington.

«Il Dicitalitalbestrolo somministrato attraverso il mangime non solo si è dimostrato incancerogeno nel promuovere la crescita delle trote ma ha determinato la morte della maggior parte di esse. I pochi superstiti hanno poi presentato tumori epatici nel giro di un anno. Al momento attuale non esistono quindi additivi di maggiori per trote che ne accompagnino l'accrescimento».

«Il prof. Pietro Giuliano — che è considerato la massima autorità italiana nel campo dell'ittiopatologia — ha iniziato in fase sperimentale alcuni anni or sono, degli estrogeni-depositi nelle dosi rapportate a quelle usate a suo tempo per i polli, effetto letale per i pesci così trattati».

Associazione pescicultori italiani, Treviso

Acqua per borgo S. Paolo

● «Si sta ultimando di provvedere ai alloggi per i futuri nuovi inquilini. Non sarebbe opportuno che "prima" si facesse qualcosa per sistemare la rete idrica della città?

«In Borgo San Paolo, con la fabbricazione di nuove case e il moltiplicarsi di autorimesse con autolavaggi, l'acqua non arriva ai piani alti. Io abito c.so quadrilatero di via Boccardi, via Malta, via Borgo Pisani e via Onorato, il cui è continua: manca l'acqua. Venite a vedere».

«Spero che una vostra pubblicazione in merito invidi il nostro Acquedotto ad accrescere, se possibile, la pressione affinchè ceasi questa ingiustizia. Certo che i dirigenti dell'Acquedotto non possono fare i miracoli, ma con un poco di buona volontà accontenteranno pure noi vecchi torinesi. Grazie infinite e buona Pasqua».

Ferdinando Perdoni

Inospitalità di Torino

● «A proposito dell'inospitalità di Torino, perchè non si aiuta il forestiero che non conosce la città e lo stesso automobilista costretto che una volta tanto decide di lasciare la macchina per servirsi del tram o dell'autobus, dando ad ogni fermata dei mezzi pubblici il nome della piazza, monumento, museo, ecc., più vicino? Tale cosa potrebbe figurare sul tabellone al posto dell'inutile "fermata", e magari dietro al tabellone si potrebbe sistemare uno schematico tracciato di tutte le linee e all'interno delle vetture si potrebbe aggiungere, al posto dell'inutile pubblicità, la sovrapposizione delle fermate (col loro nome) in modo che il passeggero sappia ad ogni fermata dove si trova e dove è diretto.

«Perchè insomma non si copia quanto di buono è in altre città organizzando meglio il servizio con poca spesa e con maggior rispetto per il pubblico? Grazie».

Giovanni Tagliaferri

Il cittadino appiedato

● «Sono un vecchio pensionato, da 40 anni vivo a Torino e sono sempre andato bene con i tram. Ma oggi non più. Ho provato un'altra desolante sulla linea n. 15. Dovendo andare all'ospedale delle Molinette mi sono portato alla fermata di piazza S. Giovanni e ho atteso per un quarto d'ora sotto la pioggia. Il 15 non passava, chiesto al tranviere dell'8: "Per favore il 15 non passa di qui?". Mi risponde sorridendo: "Il 15 non passa perchè oggi è domenica".

«Dovendo andare d'urgenza all'ospedale, mi sono rassegnato a farla a piedi sotto la pioggia sino in via Rosolli per prendere il numero 7. Dopo un quarto d'ora passa; era pieno zeppo. Sto lì piedi sino in via Geneva, stanco morto. Quando esco dall'ospedale delle Molinette mi porto alla fermata del 7. Dovendo andare a Porta Palazzo, il 7 fa comodo. Dopo un bell'aspettare, chiedo al tranviere dell'1: "Il 7 non passa più?" e mi bruscano: "Leggi le tabelline, alla festa, il 7 non c'è più».

«Ora lo chiedo al capo movimento dell'Azienda Tramviaria perchè faglia le linee più importanti che dal centro portano agli ospedali? Si incita bene in testa che per gli ospedali bisogna dare i migliori servizi, e non occuparsi soltanto dei campi di calcio!».

Pasquale Pergolito

Una fermata per l'Inam

● «Siamo un folto numero di assistiti Inam della sede di via G. Facchinetti. Unico mezzo per recarsi è il filobus di Rivoli, con fermata a Cuneo Strada, distante un chilometro, da fare a piedi all'andata e d'altarno. Non è troppo comodo per chi si reca all'ambulatorio perchè ammalato: inoltre ci sono vecchi, mamme con bimbi, gente che giustamente di sbarcarsi alla fatica talvolta cruenta e curarsi.

«Chiediamo che sia disposta una fermata supplementare in corso Francia angolo corso Montecucco. Sarà di conforto a tutti».

Seguono le firme

TELEFAR

23" Automatico, installato a domicilio completo di:
- ANTENNE SUL TETTO 1ª e 2ª C.
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

L. 98.000

PER IL LANCIO DELLA NUOVA PRODUZIONE 1 OMAGGIO

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» «23" e 25"
Ve lo valutiamo ancora un milione di
L. 30.000
DILAZIONI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
VASTA GAMMA DI MODELLI: 11", 12", 16", 17", 18", 20", 23", 24", 25"
GARANZIE TOTALI ANCHE A 2 ANNI
valvole, tubo catodico
TV PORTATILI 12" LIRE 69.000
UNICA SEDE: VIA - TELEFONO 651.857

Stanotte (alle 3 ora italiana) festa del cinema a Los Angeles

La Streisand punta all'Oscar seguita da Vanessa Redgrave

Sono le candidate più temibili al massimo premio americano: Barbra per «Funny girl», l'altra per «Isadora» - Terza probabile è Joanne Woodward («La prima volta di Jennifer») - Cinque italiani (Zeffirelli per «Giulietta e Romeo») tra i finalisti

Barbra Streisand: un «Oscar» al debutto?

Servizio particolare a Stampa Sera

LOS ANGELES, lunedì [illegible].

Mancano poche ore alla grande parata [illegible] cinema americano. Negli ambienti [illegible] Hollywood è viva l'attesa per l'attribuzione degli «Oscar», il premio più ambito, che saranno consegnati stanotte (alle 3 circa [illegible] italiana) [illegible] corso di un fastoso «gala» che si terrà al «Music Center» di Los Angeles. Come ogni anno, le statuette da [illegible] sono ventidue, e per ciascuna di esse al cerimoniere per ora solo i nomi [illegible] cinque candidati che [illegible] stati prescelti dalla giuria.

Nella capitale internazionale del cinema si intrecciano intanto i pronostici: ma si tratta per la verità solo [illegible] competizione, senza fondamento, almeno nella maggior parte dei casi, perché tra i film presentati la lotta è aspra e la scelta è difficile.

L'Oscar per il migliore film [illegible] lingua inglese ad esempio, dovrà [illegible] essere segnalato fra cinque [illegible] che, secondo l'opinione generale hanno «chances» pressoché uguali: [illegible] «Romeo e Giulietta» di Franco Zeffirelli, «Funny girl» il film musicale di William Wyler, «The lion in winter» del britannico Anthony Harvey, «Oliver» film musicale [illegible] Carol Reed, e «La prima volta di Jennifer» con la regia di Paul Newman.

Competizione ugualmente serrata è quella per la migliore opera straniera, che dovrà [illegible] scelta fra «I ragazzi della via Paal» (Ungheria), «A fuoco i pompieri» (Cecoslovacchia), «La ragazza [illegible] la pistola» (Italia), «Dolsara voléa» (Francia) e «Guerra e pace», dell'Unione Sovietica.

E' opinione unanime quest'anno, che il compito della giuria sarà particolarmente [illegible] e le sue decisioni potranno lasciare scontenti molti di coloro che all'assegnazione dei premi sono direttamente interessati, [illegible] soprattutto perché [illegible] si delinea [illegible] netta superiorità di un'opera sulle altre.

Vivissimo l'interessarsi di pronostici per gli Oscar destinati agli attori. In [illegible] campo femminile il premio non dovrebbe sfuggire alla cantante Barbra Streisand, per l'interpretazione di «Funny girl», che [illegible] il suo debutto sullo schermo. Ottime possibilità hanno però anche Vanessa Redgrave per «Isadora» e Katharine Hepburn per «The lion in winter».

Le altre [illegible] candidate sono Patricia Neal, per «Il soggetto erano le rose» e Joanne Woodward per «[illegible]chel, Rachel» (in italiano «La prima volta di Jennifer», dov'è stata diretta dal marito Paul Newman). In [illegible] maschile, Peter O'Toole, il re Enrico II in «The lion in winter», è dato per vincente; nei confronti [illegible] Ron Moody e Cliff Robertson.

I candidati italiani (per il settore del cinema straniero) sono [illegible] Mario Monicelli per «Una ragazza con la pistola», selezionata dalla commissione dopo una lunga polemica con gli autori del «Diario di una schizofrenica».

Gillo Pontecorvo (per «La battaglia di Algeri») e Franco Zeffirelli (per «Romeo e Giulietta») sono in lizza con Carol Reed, Stanley Kubrick e Anthony Harvey per il migliore regista. (Si noti che «Romeo e Giulietta», premiato ai Nastri d'argento come migliore opera italiana, concorre a Santa Monica anche come film [illegible] lingua inglese ed è tra i favoriti pure in questo settore). Altri candidati [illegible] sono l'operatore Pasqualino [illegible] Santis e il costumista Danilo Donati.

Jane [illegible] consegnerà l'Oscar [illegible] migliore [illegible]

Vanessa Redgrave, qui con la figliastra Natascia, ha rievocato in «Isadora» la famosa Duncan, innovatrice della danza moderna

Testeggiare i vincitori. Nella edizione di domani Stampa Sera pubblicherà i risultati che, data la differenza dei fusi orari, cominceranno a giungere solo dopo l'alba.

n. s.

Britt Ekland vuole sposare il conte Cicogna

Londra, lunedì sera.

[illegible] giovane attrice [illegible] Britt Ekland [illegible] detto che potrebbe sposare [illegible] produttore cinematografico italiano conte [illegible] Ascanio Cicogna qualora desiderassero [illegible] bambino.

La protagonista de «[illegible] intoccabili» ha soggiunto che se [illegible] conte, il quale l'accompagna da [illegible] mesi, le chiedesse [illegible] sposarla domani probabilmente direbbe di no, [illegible] ha precisato che il giorno in cui desiderasse [illegible] bimbo lo sposerebbe.

le mostre d'arte

«Rilievi» di Assetto

Non [illegible] modestia Franco Assetto ha chiamato «disegni [illegible] rilievo» le [illegible] opere che presenta nella [illegible] personale» alla galleria «la Minima» (piazza San Carlo 175). In verità si tratta [illegible] una serie di [illegible] tà in cui [illegible] si [illegible] se ammirano [illegible] di più il virtuosismo [illegible] cui sono realizzate, l'idea, o lo squisito senso decorativo [illegible] cui l'autore accosta il bianco della carta a certi vividi fondi rossi e neri, trasendone anche modulati effetti di luce e [illegible] ombra.

Le immagini, sul Assetto [illegible] giunge attraverso [illegible] paziente lavoro [illegible] progettazione grafica, sono caratterizzate dalla presenza di equilibrate sagome e controsagome (col ribaltamento delle forme intagliate, ma [illegible] staccate dal foglio) quasi rappresentando quella duplice polarità — positiva o negativa — propria d'ogni vitale principio. Ciò che conquista lo spettatore è tuttavia l'estrosa ricchezza [illegible] motivi cui Assetto ha dato vita: tutto un arabesco che scaturisce dal suo «ricercare» su temi neo-liberty, a lui congeniali, quando: non sfocia in quelle «medaglie» dove anche più che altrove, forse, affiora quel sottile filo di ironia in cui l'artista è solito [illegible] non opera.

an. dra.

Manifesto di Luzzati

Da ieri viene diffuso in Italia e all'estero un manifesto a colori ideato dallo scenografo Emanuele Luzzati [illegible] edito dall'Ente manifestazioni torinesi sulla «8ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e sul «2° Festival dei Continenti», che si svolgeranno nei Giardini di Palazzo Reale dal 1° luglio al 9 agosto

la posta dei lavoratori

Il decoratore va in pensione

R. — Ho lavorato in fabbrica per oltre vent'anni, dopo [illegible] messo a fare il decoratore. Come tale, pago i contributi di [illegible] all'assicurazione obbligatoria degli artigiani. Fra [illegible] anno — quando avrò complessivamente 35 anni di contribuzione — potrò far domanda di pensione per anzianità?

(Lino Rossin - Torino)

R. — Nei 35 anni di [illegible] tribuzione richiesti per [illegible] pensione di anzianità vengono conteggiati anche i contributi versati [illegible] speciale assicurazione degli artigiani. Perciò, quando con l'una e l'altra assicurazione lei [illegible] complessivamente raggiunto quel minimo contributivo, potrà chiedere ed ottenere [illegible] pensione [illegible] anzianità, previa iscrizione all'Ufficio di Collocamento nel caso che tale requisito [illegible] richiesto anche [illegible] nuova legge.

* *

R. — I pensionati di vecchiaia ancora [illegible] servizio quando è entrata in vigore [illegible] legge 238 sono stati esclusi [illegible] più favorevole trattamento previsto a decorrere [illegible] primo maggio 1968, che permette invece al [illegible] nati di anzianità di [illegible] rivalutare la pensione [illegible] rapporto allo stipendio medio degli ultimi anni. Perché questa disparità di trattamento? (M. Negri - Torino)

R. — I pensionati per anzianità hanno diritto di [illegible] rivalutare [illegible] pensione secondo [illegible] più vantaggiose norme in vigore [illegible] 1° maggio 1968 soltanto se hanno compiuto 60 anni dopo il 30 aprile 1968. Se a quella data avevano già raggiunto l'età pensionabile, la loro pensione non sarà rivalutata in rapporto alla retribuzione media dell'ultimo triennio: avranno un supplemento [illegible] importo proporzionale a quello [illegible] contributi versati dopo la decorrenza della pensione stessa. Beneficeranno inoltre dell'aumento del 10 per cento previsto — [illegible] 1° gennaio 1969 — per tutte le pensioni di importo superiore ai minimi [illegible] legge.

n. p.

donne confidenziale

Tramonto della perla

Le perle sono [illegible] disuso. Se ne sono accorti gli esportatori giapponesi che non fanno più gli [illegible] un tempo. Perché di perle [illegible] malriformi, gibbose, dal colorito [illegible] infatti, [illegible] produzione perlifera negli ultimi anni è andata peggiorando. Nelle quiete insenature [illegible] del litorale le ostriche, prima venivano curate come in un collegio svizzero, con [illegible] calibrato, acqua purissima e viaio [illegible] continuo nei periodi più difficili dello sviluppo. Ora, invece, [illegible] abbandonate a [illegible] stesse, stipate come in [illegible] Lager e [illegible] quel minimo [illegible] spazio vitale necessario a produrre una perla dall'aspetto sano e gradevole.

I commercianti americani, che assorbono circa il 40 % della produzione (ma anche gli italiani), hanno ridotto i loro acquisti perché le perle [illegible] bassa qualità, che [illegible] volta si distinguevano, hanno invaso i mercati, saturandoli. [illegible] classico [illegible] di perle [illegible] tinua, quindi [illegible] suo declino, «*Fa provinciale*», e non si [illegible] più anche [illegible] collezionisti giapponesi si propongono [illegible] migliorare la loro produzione e [illegible] offrire sul mercato [illegible] seguito solo esemplari perfetti.

Gioielli forti e cattivi

Il tramonto della perla tuttavia non è solo legato alla qualità, ma anche alla trasformazione che ha subito il costume. La perla, nel linguaggio [illegible] pietre è, un po', il simbolo [illegible] una femminilità [illegible] lontana nel tempo. I gioielli che le donne dei nostri giorni amano sfoggiare non rappresentano certo camere il simbolo. Il luccichii e [illegible] virtù in disuso. Niente lacrime, né batticuori, per le donne in pantaloni, [illegible] gioielli forti e cattivi. Ecco il bracciale [illegible] «teddy boy», una striscia di cuoio nero [illegible] gata al polso da due cinturini e che ha per decorazione una punteggiatura di borchie di metallo; ecco la catena con fischietto che dondola silenziosamente, senza il minimo tintinnio, perché è di legno.

Un cordone di seta attorcigliato al collo

Anche i gioielli sfilati sulla passerella [illegible] Palazzo Pitti, a Firenze, durante le presentazioni di alta [illegible] pronta e di *boutique*, hanno confermato la tendenza ormai diffusa [illegible] il gioiello [illegible]. Uama, per le sue collane ha scelto uno scudiscio di cuoio, [illegible] frustino tutto a nodi che ricorda quello della terribile Wanda di Sacher Masoch, oppure ancora un cordone di seta (quelli da tenda, ma in nero) attorcigliato, annodato e fermato da una sfera d'argento.

Diana Monili, [illegible] Missoni, si è invece ispirata all'Oriente con lunghe collane che salvolano dal collo, percorrono tutto il corpo e battono sulle caviglie. [illegible] trattano di [illegible] macroscopico giro che [illegible] forma ovoi [illegible] piccione d'osso bianco con venature nere, accanto alla precisione di triangoli o quadrati d'ambra.

La «granata», [illegible] pietra tanto [illegible] prezzata dalle nostre [illegible], è tornata alla ribalta (un omaggio [illegible] Cecoslovacchia che [illegible] possiede le miniere più ricche del mondo?). Non si tratta però del banale «filo» che gira timidamente attorno al collo. Anche il collier [illegible] «granate» diventa esuberante e dispotico, una fila [illegible] grani grandi come un pece, alternati da gioni dalle dimensioni [illegible] una castagna, che fustigano [illegible] tezza il [illegible] fino all'ombelico.

(A cura [illegible] Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

oggi festeggiamo

Ss. Tiburzio e Valeriano, fratelli martiri; San Rino; S. Giustino martire.

OGGI, lunedì 14 aprile, il Sole è sorto alle 5,12 e tramonta alle 18,34.

ricetta del giorno

Con una forchetta amalgamate tre parti di [illegible] scarpone con una di burro e due di gorgonzola piccante. Spalmate su fette di pane integrale, decorate con quarti di noce e servite con gli aperitivi. Lo stesso impasto è ottimo anche con polenta appena fatta oppure arrostita o fritta.

Servizio pubblicità Gabetti

Gabetti Torino via XX Settembre 12 Tel. 57[illegible]/5[illegible]

7 filiali in Italia

ACQUISTARE UNA CASA E' COME APRIRE UN CONTO IN BANCA: VERSATE L'IMPORTO DI UN'AFFITTO E VE LO RITROVATE NEL TEMPO.

RESIDENZA "DUPARC"
VIA GENOVA 123

Quanto di meglio la moderna edilizia può offrire a chi vuole qualcosa di più. Una residenza magnifica in una posizione stupenda con un grande parco ombreggiato da alberi di alto fusto e [illegible]. Il panorama incantevole della riviera del Po e della collina Torinese.

APPARTAMENTI [illegible] CLASSE [illegible] RIFINITI

3 grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.075.000 all'acquisto - 2.150.000 a 8 mesi 7.525.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripost. 1.430.000 all'acquisto - 2.860.000 a 4 mesi 9.900.000 Mutuo

a due passi da CORSO FRANCIA
VIA VOLTURNO 17
4 Km. prima di RIVOLI

Tra il verde di [illegible] comodissima per negozi e [illegible]. Appartamenti signorili, confortevoli e soprattutto dei prezzi ai limiti del minor costo.

REDDITO GARANTITO CONTRATTUALMENTE 6,50%

2 [illegible] cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.350.000 - Mutuo 3.060.000

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.800.000 - Mutuo 4.200.000

[illegible] RESIDENZIALE [illegible]
VIA BUENOS AIRES 10
[illegible] Sovietica e G. Agnelli

Abbiamo pensato soprattutto alla vostra tranquillità «proteggendo» questa splendida costruzione con un grande giardino privato e [illegible] tutti gli appartamenti di un'eccellente impianto di isolamento termoacustico.

AMBIENTI [illegible] E [illegible]

3 grandi [illegible], cucinotta spaziosissima, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 all'acquisto - [illegible] a [illegible] giorni 7.900.000 Mutuo

4 camere spaziose, cucinotta, grande ingresso, ripostiglio, doppi servizi 2.300.000 all'acquisto - [illegible] giorni 10.700.000 Mutuo

... E in un momento essere al centro
Corso Traiano 95

Abitare in piano solo, [illegible] intorno tutto lo spazio od il verde di una [illegible] si, [illegible] già importantissima per commercio e comodità di ogni genere di servizi.

UNA COSTRUZIONE DI PRESTIGIO

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.950.000 - Mutuo 6.783 500

5 [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] ingressi, disimpegno, ripostiglio, ampi terrazzi angolari 4.700.000 - Mutuo 10.955 000

tutti gli spettacoli

STAMPA [illegible]
Lunedì 14 Martedì 15 Aprile 1969

concerti

Beethoven per cinque

Stasera [illegible] complesso di noti solisti [illegible] Ornella Politi Santoliquido al Conservatorio per l'Unione Musicale

Beethoven è non solo il musicista più universalmente ammirato, ma anche il più eseguito, perchè il suo nome costituisce sempre il più valido richiamo per il pubblico, che lo considera il musicista più « attuale ». e non si stanca di seguire — nei concerti e nei dischi — il vasto complesso delle sue composizioni artistiche.

Malgrado [illegible] produzione beethovenusiana oltre, ancora [illegible] vasto inesplorato, di cui un gruppo di noti concertisti s'è [illegible] una certa conoscenza. Essi sono: la pianista O. Santoliquido, il violinista A. Pellicola, il violista L. A. Bianchi, il violoncellista M. Amfiteatrof e il tenore H. Handt, che, in due concerti organizzati dall'Unione Musicale, presenteranno musiche beethoveniane di rarissima esecuzione.

Nel primo di questi concerti si ascolterà, questa sera, uno dei [illegible] giovanili quartetti [illegible] pianoforte, che il musicista compose verso il [illegible] (quand'era appena quindicenne) e che non [illegible] mai pubblicati durante la sua vita. [illegible] cui egli conservò sempre i manoscritti.

L'ascolto del « Quartetto in do maggiore », potrà recare qualche sorpresa ai consueti cultori delle sonate beethovenIane per pianoforte, perchè il musicista utilizzò un tema dell'« Allegro vivace » nella pianistica « Sonata op. 2 n. 3 », e il tema dell'« Adagio con espressione » nella « Sonata [illegible] n. 1 ».

[illegible] periodo [illegible] manifesta risalenza invece varie serie di canti popolari (di diverse regioni), che Beethoven trascrisse per voce, pianoforte, violino e violoncello, su invito di un editore: composizioni che Beethoven definì « Bagatelle ». (« Lavori per il parlo »). In quanto già [illegible] il musicista doveva lottare contro le difficoltà economiche, che si aggravarono sempre più in seguito. Di questi canti ecco interpreta il tenore Herbert Handt.

La serata si chiude con le « 14 Variazioni » per pianoforte, violino e violoncello su un tema originale e sul « Quartetto in mi bem. maggiore »: una trascrizione, fatta dall'autore stesso, del « Quintetto - per pianoforte e fiati (oboe, clarinetto, corno e fagotto) op. 16, che, composta nel 1797, acquistò subito particolare rinomanza, diventando una delle composizioni favorite dei cultori [illegible] numerosissimi) della « Hausmusik ».

t. c.

A Pagani il premio per [illegible] da film

Rimini, lunedì sera.

La canzone «Esaurimento» interpretata da Herbert Pagani, tratta [illegible] film « Il caso di Thomas Crown » ha vinto il primo premio Rimini per le canzoni tratte da film.

Il presidente dell'Azienda di soggiorno ha consegnato il « Tritone d'oro » a Pagani nel corso di un ricevimento.

il film del giorno — « UN BELLISSIMO NOVEMBRE »

Lollo «lupa» borghese

Gina Lollobrigida come appare nel film di Bolognini

Il regista Bolognini descrive, ispirato dal [illegible] di Patti, l'« educazione sentimentale » d'un giovane

UN BELLISSIMO NOVEMBRE di Mauro Bolognini, con Gina Lollobrigida, Paolo Turco, Gabriele Ferzetti, Danielle Godet, Margareta Lozano - Drammatico, a colori, italo-francese (Cl- [illegible] Lux).

[illegible] con l'ambizione di dare una non banale trascrizione visiva del piacevole, intenso testo letterario [illegible] Ercole Patti, Un [illegible] novembre mantiene i suoi propositi solo a metà. [illegible] regista Bolognini, da tempo [illegible] attratto a queste trasposizioni, è riuscito [illegible] centrare in fondo, [illegible] Sicilia autunnale in cui spicca una tradizionale (e tradizionalista) famiglia provinciale, classico « nodo [illegible] vipere ». I [illegible] non tutti chiari rendono ambigua, se non torbida, l'atmosfera dell'ottocentesca villa borghe- [illegible] alle porte [illegible] Catania, ch'è la [illegible] emblematica di quel mondo [illegible] po' sfatto, dove la « rispettabilità » [illegible] soverchia quel sotterranei impulsi che vorrebbero infrangerla, o perlomeno incrinarla. Si ricrea, insomma, ai giorni nostri, un'aura lampedusiana da Gattopardo: e ben contribuiscono a questa sensazione gli interni autentici, la scenografia eggiante di Vanni Castellani, e soprattutto l'esemplare fotografia [illegible] Armando Nannuzzi.

Quello che si fini puntigliosamente, o calligraficamente, ricrea è un mondo immobile, troppo derivato [illegible] notazioni letterarie, [illegible] che umanamente vibra assai poco. L'ascorità che grava [illegible] compositi rapporti di parentela confonde le idee; il conformismo e l'ipocrisia [illegible] fondo restano enunciazioni, non creano. Il ci[illegible] giusto per il loro rilievo, con come [illegible] psicologia dei personaggi appaiono in genere, approssimative.

Ecco perché l'educazione (per dir così) sentimentale del giovane Nino da parte della zia quarantenne, sposata [illegible] e [illegible] provvista di adeguato amante, [illegible] un esercizio di pura civetteria da parte [illegible] lei e un saggio di minorile infatuazione da parte [illegible] ragazzo, [illegible] trasmigrato soprattutto dalla vista delle sottovesti audaci che [illegible] provocanto la ostenta in continuità. [illegible] sua gelosia di adolescente fanno ridere, nonostante l'impegno dell'interprete, il ricco [illegible] Paolo Turco. Chissà come farà la ruota, ora in classe, quando racconta le [illegible] prodezze avanti l'obbiettivo con la Lollobrigida. La quale, [illegible] canto suo, appare attrice più d'altre volte intensa, e con un languore e una morbidezza che militano [illegible] carnale violenza insita nel personaggio [illegible] questa sua, « lupa » borghese.

a. val.

Teatri

[illegible] GUERRIERO, L'AMAZZONE, LO SPIRITO [illegible] POESIA NEL [illegible]O IMMORTALE DEL FOSCOLO è un lusto teatrale [illegible] letterato Carlo Emilio Gadda e rappresentato la stagione scorsa dalla Compagnia Del Porcospino, [illegible] quindi [illegible] allestimento, con la regia [illegible] Sandro Bolchi e l'interpretazione di Carlotta Barilli, Paolo Bonacelli, Carlo Montagna, po- [illegible] giudicare [illegible] stasera i tre [illegible] Teatro Gobetti.

Il pubblico della tv

«Settevoci» il varietà più gradito

la valletta Daniela

ROMA, lunedì sera.

« Settevoci », lo spettacolo musicale presentato (con la valletta Daniela) da Pippo Baudo, è stato la trasmissione più gradita, secondo quanto risulta dalle indagini svolte dal Servizio opinioni della Rai nel mese di febbraio. L'indice di gradimento del programma è infatti, per due trasmissioni, 84 e 85. Seguono con indice 81, il film « L'ultima carovana », un numero di « Un volto, una storia » e un numero di « Tv 7 ».

Per il [illegible] prima, è in lista la seconda puntata di « Vidocq », seguito dalla seconda puntata di « Veleno in sartoria » della serie « Nero Wolfe » (gli « indici » sono rispettivamente 78 e 74). Seguono la seconda parte di « Jockyll » (73), « La buona speranza » di Hellermann (72), « Serenissima » e « Le ginestre [illegible] (ambedue 70). Il più basso indice di gradimento, sempre per il settore prosa, è stato realizzato dalla « Casa sulla frontiera » di Mrozek.

carnet

Teatro ALFIERI
dal 15 al 27 aprile
la Sivi presenta la Compagnia
RENATO RASCEL
in uno spettacolo di
FRANCO ZEFFIRELLI
VENTI ZECCHINI D'ORO
di F. Festa Campanile e L. Magni
con la partecipazione di
MARIA GRAZIA BUCCELLA
Musiche di P. Carpi
Coreografie di A. Testa
In esclusiva per il Piemonte

GOETHE - INSTITUT
Piazza San Carlo 206
Stasera ore 21,15
Conferenza in lingua italiana
ROBERT PICHT
[illegible]
RIFORMA DELL'INSEGNAMENTO
INGRESSO LIBERO

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
Questa sera ore 21,15, turno diurni
BEETHOVEN
NELL'INTERPRETAZIONE [illegible]
QUARTETTO
SANTOLIQUIDO

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO [illegible]
L'Autobianchi Primula 2 porte partecipata il 13 aprile è stata vinta dal biglietto n. TO 10626. Secondo estratto n. TO 11378.

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI': [illegible] tutte
[illegible] [illegible] POLKA [illegible]
NINO GALLO
annuncia la serissima assenza
CARLA BONI
nei suoi più grandi successi
Carlo Pierangeli
Giovanni Russo - Alessandro Zoppi

Danze ARLECCHINO
Ore 21: [illegible] D'ALLEGRIA
RICO 71 Camionista
e **THOMAS e i TARGETS**

SHAKER - Piano Bar
Serenata di
DENNIS WILEY
JACQUES GUERRINI
Via G. Galilei 3, tel. 538.492

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo
SPAZIALE
Tutti giorni 2 spett. ore 16,15-21,15
Torino, p.za d'Armi, t. 599.695

Museo dell'Automobile
ORARIO
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 14 anni

GALLERIE - MUSEI
ARTEVIVA (C. Cairoli 17, 760.501): Personale del pittore Carlo Mele.
CASSIOPEA (Cavour 8) P. Manchi.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra postuma Gallo. Ore 17-20.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Personale di Ochiuzzi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9/i): Postuma di Alessandro Lupo.
[illegible] (p. Solferino 7, tel. 514.413): « Ricordo d'amico »: Giancarlo Cazzaniga Personale. Orario 10-13 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Godard (via delle Rosine 15, telefono 51.675): collettiva di Maestri contemporanei.
LA RUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Emiliano Nicolotti. Ore: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: I disegni su pilexa di Arcuno (piazza S. Carlo 173, telefono 352.462). Orario 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): « L'anima stagliata » di Renato Birolli.
SETTEBELLO (v. Cotto 8, telefono 889.763): Personale di Jolfre Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 677.632): Nicola La Bruna, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c. tel. 535.616): Mostra person. di Pablo Luis Avila.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Ridotti A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Ideale, Ritz, Olmpia, Plaza, Principe, Hollywood, Italia, Lux, Rivoli, Mignon, Moderno, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Rex, Romano, Splendor, Star, Statuto, Ideale (Moncalieri).
Salone veicolo industriale (biglietti ridotti 30% all'Unità Teatro Alfieri: Comp. Rascel-Buccella (biglietti ridotti all'Ente per domani). Conservatorio G. Verdi.

VITTORIA
DEAN MARTIN
è **MATT [illegible]**
Il più audace, [illegible] avventura e spericolato agente dell'FBI tenzone della malavita
Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm
COLORE DELLA [illegible]

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
FREDO PISTONI
e la sconosciuta
ANGELA GALATI
GIANNA MASIA
Daniel Greene - Rory Calhoun
e con
TINO CERVI
in un film del
BALLETTO GIARRETTIERA
canta
BIANCA MARINELLI
Sullo schermo
LA SFINGE D'ORO tech.
Orario riviste:
[illegible] 10,15 - 21,15
festivi 15 - 16 - 21,15

[illegible] DOMANI
AL CINEMA
[illegible]
D'ESSAI
in film di **ROMAN POLANSKI**
IL COLTELLO NELL'ACQUA
SEGNATA MALANDRIZZA

Dal [illegible] interamente a Torino
[illegible]
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
[illegible] XX [illegible] 17
Telefoni [illegible]
TORINO

A giorni al NUOVO ROMANO
UN FILM DI F. TRUFFAUT
BACI RUBATI
IL FILM PIU' Ppremiato E CANDIDATO ALL'« OSCAR »

IN ANTEPRIMA MONDIALE
LE ORIGINI, LE CAUSE, LE MANIFESTAZIONI
DEI COMPLESSI DI INIBIZIONE
DELLA FRIGIDITA'
DELLA NINFOMANIA
DEL CAMBIAMENTO DI SESSO (con le fasi culminanti di una operazione chirurgica)
DEL [illegible] ecc.
documentate e studiate [illegible] drammatica evidenza [illegible] realismo critico, [illegible] la consulenza [illegible] prof. [illegible]
e di molti altri illustri scienziati
OGGI al NAZIONALE
VEDRETE CIO' CHE VERAMENTE NON AVETE MAI VISTO!

VIETATO AI MINORI DI 18 [illegible] SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30

Soltanto la scienza è il fondamento rigoroso [illegible] un'indagine che per la prima volta porta sullo schermo l'analisi di alcune fra le più misteriose distorsioni dell'istinto sessuale.

questa sera alla TV

Divorzio alla polacca

① CANALE: « Tre passi sulla terra » film a episodi ② CANALE: [illegible] rubrica economica e un concerto sinfonico in eurovisione, diretto da Solti

Il film Tre passi sulla terra *conclude, alle 21, sul Nazionale, la breve rassegna « Registi del cinema polacco » curata da [illegible]. Cavalcanti. I registi di questa quinta ed ultima pellicola [illegible] altre inedita [illegible] Italia [illegible] doppiata a cura della tv sono due, Jerzy Hoffman ed Edward Skorzewski, un affiatato tandem che lavora con impegno dal 1955 — opere principali « I bambini [illegible] », « La via », « Sopot 57 », « Carosello di Lowicz », « Cartolina di Zakopane », « Sei pistole » — sfruttando temi diversi, ma predilegendo le storie di personaggi oscuri, anonimi, solitari il cui destino di uomini [illegible] riflettere le contraddizioni del nostro tempo ed il travaglio della società polacca. Il film presentato stasera narra tre storie, commenti e melanconiche, della realtà quotidiana in uno stile che [illegible] richiamarsi [illegible] realismo italiano.*

Interpretati da Ewa Wisniewska, Tadeus Fijewski e Anna Ciepielewska gli episodi sono autentici avvenimenti [illegible] quali detto a suo tempo notizia un settimanale polacco. Il primo tratta, con [illegible] tirisma un po' barocco, [illegible] un divorzio del quale è responsabile un marito che trascura la propria moglie per occuparsi soltanto di assistenza sociale ». Il secondo, una specie [illegible] commedia, ma con risvolti amarognoli, è la storia di un anziano signore che celebra il [illegible] compleanno; in questa occasione egli, ormai solo, ricorda le vicende della [illegible] vita. Il terzo, non privo di « suspense », riguarda una giovane dottoressa che deve prendere una difficile decisione che riguarda la vita [illegible] un bambino.

Il film, nel complesso, interpreta la realtà con [illegible] « cerca di seguire i [illegible] raggi con generosa compiacenza; altro scopo dei due registi pare esser quello di mettere in rilievo che la vera identità dell'uomo non [illegible] già [illegible] documenti che la burocrazia [illegible] ad ognuno, bensì quella dei [illegible] veri sentimenti, secondo ciò che egli personalmente rappresenta.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, va in onda il consueto numero della rassegna economica [illegible] Cento per cento, curata da Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli e realizzata da Salvatore Nocita.

Seguirà, alle 22,15, un programma musicale che merita di essere segnalato all'attenzione degli appassionati per l'eccezionalità dell'interpretazione. Si tratta del concerto sinfonico alla Royal Festival Hall di Londra, sotto la direzione del grande maestro ungherese Georg Solti, ripreso in Eurovisione. L'acclamato artista, esemplare concertatore delle grandi opere wagneriane, dirige la Filarmonica di Vienna nell'esecuzione del poema sinfonico Till Eulenspiegel di Richard Wagner e della Sinfonia n. 7 in [illegible] maggiore di Beethoven.

* *

Nel seguitare, fra le trasmissioni preserali la rubrica [illegible] d'informazione editoriale Tuttilibri che torna dopo una settimana d'interruzione, proponendo un dibattito sulla ricerca scientifica [illegible] Italia, con la partecipazione di Mario Silvestri, Fortunato Tito Arecchi e Giancarlo Masini; si parlerà di « Il costo della menzogna » dello stesso Silvestri, di « La società scientifica » [illegible] Saverio Avveduto e di « La fuga dei cervelli » [illegible] Alessandro Sili. Protagonista dell'« incontro con l'autore » sarà Roberto Longhi intervistato sul [illegible] recente « Me pinxit » e quelli caravaggeschi. Tra le novità sono in vetrina: « Vita del signor di Molière » di Michail Bulgakov, « I lucertoloni » di Alessandro Cavagnino, « La letteratura [illegible] rifiuto » di Giancarlo Ferretto e gli « Atti del convegno del Partito popolare italiano ».

d. g.

IN V PAGINA:

Stanotte a Los Angeles l'assegnazione dei Premi Oscar

da oggi in prima

★ **NEL LABIRINTO DEL SESSO** (in prima al Nazionale) interpretato da attori di cui [illegible] (Orchidea De Santis vista recentemente in « Colpo di [illegible] », Franco Ressel, Maria Pia Conte, Susy Andersen), è uno scopo a colori diretto dal regista Alfonso Brescia con la consulenza del prof. Emilio Servadio, presidente della Società psicoanalitica italiana. Il film è così descritto dai suoi realizzatori: « Nel labirinto del sesso", partendo dalla concezione freudiana che il sesso nasce con la vita, sviluppa una tematica che tratta alcune delle più note deviazioni sessuali, cioè: feticismo, masochismo, sadismo, omosessualità maschile e femminile, sadismo, voyeurismo. Tali temi sono stati [illegible] scientificamente ai [illegible] aiuti spiegati ». Il regista, da parte sua, aggiunge che « non [illegible] tratta assolutamente di un'opera pornografica che, sfruttando argomenti scientifici, si compiaccia di specializzazioni erotiche ».

Banco di Napoli
Istituto di Credito [illegible] Diritto Pubblico
Fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 32.253.154.138
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 2.745.754.018
DIREZIONE GENERALE - NAPOLI
480 FILIALI IN ITALIA
Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Cleveland - Marsiglia - New York - Tripoli
Uffici di rappresentanza all'estero: Buenos Aires - Bruxelles - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo
Corrispondenti in tutto il mondo
Sportello alla XLVII Fiera di Milano
Viale Industria - Padiglione Piero Portaluppi
Sta[illegible] presso [illegible] Centro Internazionale Scambi - « C.I.S. »

cinghiale
PENNELLI CINGHIALE
[illegible] Pennellificio [illegible] ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.158
Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca « Cinghiale », - prodotti di alta qualità
Rappresentante Città Torino: [illegible] REMO - Telefono [illegible]
Visitate l'esposizione completa alla Fiera [illegible] Milano, Pad. 18 - Stand 024-026

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Telescuola.
17 —: Giocagiò (per i più piccini).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro, telefilm).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: lo dico, tu dici.
[illegible]5: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: [illegible] passi sulla terra, film polacco.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale [illegible] notte.

secondo canale

19 —: Sapere (corso [illegible] inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento, panorama economico.
22,15: Concerto sinfonico diretto [illegible] Georg Solti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo - 18,10: Telegiornale - 18,20: [illegible]port - 19,50: Impariamo a fumare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Churchill

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Carteni [illegible]ti - 13,30: Telegiornale - [illegible]: Telescuola - 17: Contostoria - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede [illegible] - 19,15: Sapere - 19,45: Sport: Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - [illegible]: [illegible] - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore [illegible]: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: L'autunno dei capelloni - 22: Speciale [illegible] voi.

oggi alla radio

NAZIONALE
12,00 Lettere aperte
12,45 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
14,15 Hit parade
15,45 Musica leggera
16,45 Sibillone italiano
18,00 Giornale radio
18,45 Canzoni
19,00 Sorella radio
19,30 Piacevole ascolto
17,05 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,55 L'approdo
19,25 Sui mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 [illegible] del cinque
21,00 Concerto
22,35 Polifonianima
23,00 Giornale radio

SECONDO
13,00 Selezione [illegible]
15,20 Canzoni
15,30 Giornale radio
15,35 Scienza
15,05 Disco per l'estate
16,35 Enciclopedia musicale
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo
18,20 Non tutto ma di tutto
18,30 Notiziario
19,00 Dischi, oggi
19,20 Radiosera
20,00 Corrado ferma posta
21,05 Italia che lavora
22,05 Giornale radio
22,10 Il Gambero
23,10 Musica leggera

TERZO
14,30 Il '900 storico
15,30 « Betti », Musica [illegible] Donizetti
16,25 Musiche di Chopin
17,00 Le opinioni
17,45 Musica sacra
17,40 Conversazione
17,50 Corso di francese
18,00 Notiziario
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,[illegible] Piccolo [illegible] pola
19,15 Concerto
20,15 « Vivere come parola »
21,00 Giornale del Terzo
21,20 Compositori contemporanei
21,00 Rivista

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
CATENA: « Una pistola per cento mara ».
CORSO: « Ben[illegible] gang ».
CASTELLAMONTE
SOCIALE: « Il magnifico italiano » C. Jaeger, colori.
CHIVASSO
POLITEAMA: « La monaca di Monza ».
CIRIE'
CATALANO: « Corpo a corpo » S. Mercetta, Lino Ventura.
ITALIA: « Il killer di Batasa » B. Karloff.
IVREA
POLITEAMA: « A disarmo il suo » (Incaricato Churchill).
SUPERGA: « L'arte di arrangiarsi » Alberto Sordi, F. Cupp.
SPLENDOR: « I dadi » G. Marchal, M. L. Sal.
LANZO
NUOVO: « Un milione di dollari per sette annamiti » Greci, Brookne.
ORBASSANO
MODERNO: « L'uomo dalla cerbata di cuoio » Clint Eastwood, tecnic.
PINEROLO
HOLLYWOOD: « Buffi » E. Vanzi, [illegible] Bisset, S. Mc Queen, colori.
ITALIA: « A quale[illegible] prezzo » W. Pidgeon, I. Tirabenberg.
NUOVO: « Lollipop » V. Vianini, I. Villaloro.
RIVOLI
CARSINO - Tutti carabinieri in trappola » S. Knight, J. Lord.
SESTRIERE
CHATEVE: « Acquario di perfezione » E. Wolf, E. Bolbo, colori.
SETTIMO
GANDOLFO: « Missione suicida » (ecclu. Hope, T. Curtis, F. Lucarelli.
MODERNO: « Lacri sparti » colori.

I PROGRAMMI DELLA RADIO

NAZIONALE

MARTEDI'

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 La musica
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,20 Sì o no
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 I numeri uno
14,42 Ribaldone italiano
15,12 Ribaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16 — Ma che storia è questa?
16,30 Il saltimbanco
17,05 Per voi giovani
18,35 Il dialogo
19,15 « La Pasqua di Ivan »
19,30 Luna-park
20,15 L'anello dei Nibelunghi
21 — La Walkiria
22,45 Musica leggera

MERCOLEDI'

6,35 Corso di tedesco
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,30 Una voce
12,05 Contrappunto
12,20 Sì o no
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Disco per l'estate
14 — Regionali
14,25 Listino Borsa Milano
14,45 Ribaldone italiano
15,10 Ribaldone italiano
15,35 Un disco per l'estate
17,05 Per voi giovani
18,35 Il giornale di bordo
18,45 Canzoni
19 — Tutto gas
19,20 Folklore in salotto
19,05 Per voi giovani
19,05 Sui mercati
19,15 « La Pasqua di Ivan »
19,30 Luna-park
20,15 Disco per l'estate
22 — Concerto

GIOVEDI'

6,35 Corso di francese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radiouniversità
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 La musica
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,20 Sì o no
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 La corrida
14 — Regionali
14,27 Listino Borsa Milano
14,45 Ribaldone italiano
15,10 Ribaldone italiano
15,30 Chiasso
15,45 Capricci
16 — Onda verde
16,35 Primavera napoletana
17,05 Per voi giovani
18,35 Sui mercati
19,15 Musica leggera
20,15 Gli enti lirici
21 — La Walkiria
22,45 Musica leggera

VENERDI'

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 La musica
11,30 Una voce per voi
12,21 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Canta Don Backy
14 — Regionali
14,27 Listino Borsa Milano
14,45 Ribaldone italiano
15,10 Ribaldone italiano
15,30 Chiasco
15,45 Capricci
16 — Onda verde
16,35 Primavera napoletana
17,05 Per voi giovani
18,35 Sui mercati
19,15 Musica leggera
20,15 Gli enti lirici
21 — La vostra antica
21,15 Concerto sinfonico

SABATO

6,36 Per sola orchestra
7,10 Musica stop
8,30 Le canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Antologia operistica
9,36 Ciak
10,05 Per le scuole
10,55 Le ore della musica
11 — Un disco per l'estate
11,15 Dove andare
11,30 Le parco il classico?
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
14,40 Ribaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo Ritmo...
17,15 Lotto
19 — Gran varietà
19,30 Luna-park
20,15 Il ginnasteches
21 — Conversazioni musicali con Mario Labroca
22 — Musica per sognare
22,30 Viaggio musicale in Italia: Emilia e Marche
23 — Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

DOMENICA

8,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Mike Bongiorno presenta: Fermo lì la musica
11,40 Circolo dei genitori
12 — Contrappunto
13,15 Mezzogiorno
14,30 Count down
19,10 Un disco per l'estate
15,30 Pomeriggio con Mina. Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
16,40 Tutto il calcio minuto per minuto
18 — Concerto sinfonico diretto da Karel Ancerl
19,30 Intervallo musicale
20,20 Ballo quattro
21,10 La giornata sportiva
21,15 Concerto
22,30 Ceri da tutto il mondo

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

SECONDO

MARTEDI'

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perchè
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — « I meravigliosi anni Venti »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Disco per l'estate
13,35 Il sentimentale
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Pista di ballo
15,20 Cantanti lirici
16 — Il tamburello
16,35 Spazio musicale
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,50 Punto e virgola
19 — Ping-pong
19,50 Punto e virgola
20 — Ferma la musica
21,10 « Ascanio »
23,10 Rapsodia
22,40 Novella di una musica
23,10 Musica leggera

MERCOLEDI'

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,29 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perchè
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Disco per l'estate
13,35 Il sentimentale
14 — Juke-box
14,45 Dischi
15 — Motivi scelti
15,20 Giovani compositori
16 — L'intermezzo
16,35 Discoteca
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,30 Notturno
19 — Canzoni a due tempi
20 — Notturno di primavera
20,45 Disco per l'estate
21,10 Il mondo dell'opera
22,40 Canzoni
23,10 Musica leggera

GIOVEDI'

6 Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perchè
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — « I meravigliosi anni Venti »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13,25 Partita doppia
14 — Juke-box
14,45 Carosoni
15 — Rassegna del disco
15,20 Musiche di Puccini
15,35 Ruote e motori
16,35 Musica più teatro
17,10 Disco per l'estate
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,50 Punto e virgola
20 — Fuorigioco
20,10 Ziganka alla voce
21,10 « Ascanio »
22,40 N. Rotondo
23,10 Musica leggera

VENERDI'

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,29 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perchè
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Hit Parade
13,35 Il sentimentale
14 — Juke-box
14,45 Carosoni
15 — Disoteca
15,20 Grandi pianisti
16 — Disco per l'estate
16,35 Le chiavi della musica
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18 — Dischi da viaggio
18,50 Punto e virgola
20 — Io e la musica
20,45 Passaporto
21,10 Spettacolo off
21,40 Musica leggera
22,10 Il melodramma
23,10 Musica leggera

SABATO

6 — Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Un disco per l'estate
8,55 Romantica
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ballo quattro
13 — Radio Virna
13,35 Ornella per voi
14 — Jazz-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,15 Il personaggio
23,10 Musica leggera
15,18 Direttore Wilhelm von Otterloo
15,50 Tre minuti per te
16 — Il cuneiniere
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Mondo diavolo
17,40 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19,50 Punto e virgola
20,35 Nata oggi
21 — Stalla che lavora
21,10 Jazz concerto
22,10 Radio Virna
22,40 Chiara fontana

DOMENICA

6 — Buongiorno domenica
7,00 A tempo di musica
8,40 Lei
9,35 Gran varietà. Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Adriano Celentano, Ira Fürstenberg, Aldo e Carlo Giuffrè, Renato Rascel, Paolo Stoppa e Ivo Zanicchi. Regia di Federico Sanguigni
13 — Chiamate Roma 3131
17,35 Anteprima sport
13 — Il gambero
13,35 Juke-box
15,20 Voci dal mondo
15,05 Gli amici della settimana
18,10 La corrida
17,30 Domenica sport
19,45 Arrivano i nostri. Programma di fine domenica per chi viaggia
20,45 Albo d'oro della lirica
21,20 Pantheon minore
22,15 Il tram per Cinecittà
22,45 Dischi francesi
23,05 Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23 — per il SECONDO PROGRAMMA ogni ora, dalle 8,30 alle 18,30 salvo le 12,30; alle 22 e alle 24 — per il TERZO PROGRAMMA alle 18 e 21

TERZO

MARTEDI'

9,25 Conversazione
10 — Concerto
11,15 Musiche di Bach
11,45 Musiche da camera
12,40 Musiche di Ilattard
13 — Intermezzo
14,30 Disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico
17,20 Corso di inglese
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,30 Musiche per fili
21 — Musica fuori schema
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista

MERCOLEDI'

9,30 Musiche di Haydn
10 — Concerto
10,45 Boccherini
11,15 Pantonia
11,40 Disco
12,20 Mozart
12,50 Chimnosa
14,26 Melodramma
16,30 Musiche italiane
17,20 Corso di tedesco
17,45 Debussy
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,30 Psicologia

GIOVEDI'

9,30 Dvorak
10 — Concerto
11,15 Strauss
16 — Voci di ieri e di oggi
15,30 Il disco
16,30 Musiche di Kagel
17,20 Corso di francese
17,45 Musiche varie
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto serale
19,55 In Italia e all'estero
20,10 « Kmari »
22,30 Conversazione
22,40 Rivista

VENERDI'

10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,10 Concerto
11,45 Musiche Italiane
12,20 Liszt
13 — Intermezzo
14 — Mozart
14,45 Concerto
15,10 Handel
17,20 Corso di inglese
17,45 Musiche di Rota
18,30 Musica leggera
20,00 Scienza
21 — Realtà in atto
22,05 Rivista

SABATO

10 — Concerto di apertura
11,10 Musiche di scena
12,55 Intermezzo
13,45 Concerto del chitarrista Alirio Diaz
14,30 « Sansone e Dalila »
16,15 Musica da camera
17,20 Corso di tedesco
18,30 Musica leggera
20,15 Orchestra diretta da Joe Harnell
20,40 Concerto sinfonico, diretto da A. La Rosa Parodi
22,10 Rivista delle riviste

DOMENICA

9,45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
12,30 Mozart
14 — Folk-Music
14,10 Orchestra Sinfonica di Londra
15,30 « Simili a Dio »
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e presente
21 — Club d'ascolto
22,20 Interpreti a confronto
23,15 Rivista

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA
Settimana radio TV

I programmi dal 14 al 20 aprile

CONTROCANALE — di Ugo Buzzolan

Solo pochi anni fa gli attori che riuscivano a vestire panni di famosi personaggi storici si contavano sulle dita di una mano sola: caduti nel giusto oblio i drammoni di Forzano, le occasioni erano rarissime. Ma adesso? Adesso con la tv c'è gloria per tutti, non esiste ormai attore, piccolo o grande, che non dia volto e fiato a celebrità.

Si cominciò timidamente con Pagliarini che faceva un Vittorio Emanuele II di tutt'altra estrazione paesana e con Battistella che era un Cavour un po' rachitico. La gente ghignava e crollava il capo. Ma ben presto dovette abituarsi. A parte il fatto, rimasto unico, di quell'attore che nel giro di un paio di settimane fu un umile parroco di campagna, poi un santo archivescovo per diventare infine — con una carriera strepitosa — lo stesso Domineddio in una commedia, presero a circolare sul teleschermo con disinvoltura personaggi di ogni specie: Michelangelo corrucciato, il sommo padre Dante corrucciatissimo, Giuseppe Verdi tra immortali melodie, Caravaggio tra pestaggi tremendi; e Cristoforo Colombo e Carlo Gracco, e Napoleone, e Re Sole che mangiava la cosce di montone con le mani; solo la settimana scorsa ci siamo trovati a tu per tu con Gioacchino Rossini, con i dodici apostoli guidati da San Pietro e con i garacchi fasciati capeggiati da Mussolini.

Di questo passo, quando arriveremo agli sceneggiati con Nixon e De Gaulle o Mao che s'azzuffano; o alle fedeli ricostruzioni di recente fatte della vita politica italiana con Moschese che fa la parte dell'intero governo Aumor?

I PROGRAMMI TELEVISIVI

PERSONAGGI di Mirella Appiotti — PAOLO FERRARI

Nell'epoca (recente) in cui essere un bell'uomo, faccia abbronzata, mani da play boy, aveva ancora molta importanza anche in palcoscenico, Paolo Ferrari ebbe i suoi migliori successi. Con l'avvento di barbe e basette, giovani gracili o pallidi per cui la camicia bianca e la riga dei pantaloni sono simboli di un mondo cattivo, la sua stella è sembrata offuscarsi.

«Sono professionalmente in crisi — dichiara con una sincerità non richiesta — accetto anche i ruoli che i miei colleghi disdegnano». Ma con virile fermezza aggiunge: «All'attore dell'arte non meno mal stato disposto a sacrificare tutta la vita» e continua ad avere ultima fortuna con le donne mentre con spirito pratico accetta le proposte della tv.

Ad esso deve il suo probabile rilancio. Se attendeva il personaggio televisivo capace di dare improvvisa popolarità ad un attore restandogli poi incollato per sempre, forse quest'occasione (non delle più clamorose) è arrivata anche per lui, si chiama Archie Goodwin. Alla figura, piccata all'inizio dall'assistente di Rizzoli-Nero Wolfe, con il passare delle settimane Ferrari attribuisce, con sonza sbilità, contorni sempre più netti puntando giustamente su un'ironia divertita, un appena critico distacco in un continuo gioco verbale garbato quanto pungente con il suo grosso mastino. Ferrari con la sua personalità travolgente, il suo destino a forza quello di essere «non» amato «: ma robusta e di classe, tale da oscurare qualche volta il protagonista.

(Disegno di Chicco)

In copertina:

GIGLIOLA CINQUETTI

partecipa al «Disco per l'estate» di Saint-Vincent

MARTEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
Gli adolescenti
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le favolose avventure di Huckleberry Finn:
Il bastone magico
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — CENTOSTORIE
Susanna e Martino
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Panorama delle Nazioni: l'Australia
b) Le strade del folk
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE
Gli anni più lunghi
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — Teatro inglese contempor.
ROSS (Lawrence d'Arabia) di Terence Rattigan, con Mario Valgoi, Walter Maestosi, Michele Borelli, Ugo Pagliai, Mico Cundari, Benito Artesi, Carlo Alighiero, Giulio Marchetti, Andrea Checchi, Mario Chiocchio, Vittorio Sanipoli.
Regia di Giuseppe Fina
● *E' trascritto un particolare momento della vita del mitico Lawrence d'Arabia: quello del declino fisico e morale quando, quasi a voler sfuggire a un destino ormai estraneo, Lawrence preferì nascondersi sotto il nome di Ross, modesto aviere della Raf.*

SECONDO CANALE

20 — Per Milano
KING. Film con Errol Flynn
19 — SAPERE
Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 L'AUTUNNO DEI CAPELLONI
Un programma di Peter Fleischmann
Testo di Francesco Perego
22 — SPECIALE PER VOI
a cura di Renzo Arbore e Leone Mancini
Presenta Renzo Arbore
● *Partecipano alla trasmissione: Luciano Salce e i cantanti Lucio Battisti («10 ragazze») e Nino Ferrer («Les cornichons»).*

Ugo Pagliai: Lawrence d'Arabia

MERCOLEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
Corso di francese
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Il Leone di San Marco
Un secolo di storia veneziana (3° episodio)
Verso Campoformio (1797)
con Carlo Giuffrè, Carlo Enrici, Mario Bardella, Gianni Mantesi
Regia di Aldo Grimaldi
18,45 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
L'insetto ciarr
19,15 SAPERE
Mode e stili del nostro secolo (1° puntata)
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — LA PACE PERDUTA
a cura di Rombert Bianchi
● *Gli anni Venti negli Stati Uniti sono anni di ruggente allegria e di prosperità. Al suono del jazz, Wall Street, la sede della Borsa più importante del mondo, macina milioni su milioni di affari, in facili arricchimenti. «Ognuno si faccia i milioni che può» dice il presidente Coolidge.*
22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

10 — Per Milano: DON CAMILLO
Film con Gino Cervi e Fernandel
19 — SAPERE
Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 I FILM DEL MARE
Uomini sul fondo
di Francesco De Robertis
22,45 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti. Presenta M. Napoleone

Marisa Fabbri nel [illegible] Marco

GIOVEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
I popoli primitivi
13 — IN AUTO
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Teleset
18,45 QUATTROSTAGIONI
19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL KILLER (1° puntata)
Soggetto e sceneggiatura di Dino Bartolo Partesano e Marco Zavattini con Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paolo Villaggio, Mary Lawrence.
Musiche di Gianni Ferrio
● *Alberto Lionello e Paolo Villaggio si fronteggiano in una cavalca a metaforici colpi di gelato nelle tre puntate de Il killer. Tratto da un'idea di Cesare Zavattini, ha per protagonista una coppia di giovani coniugi, Ugo e Monica Vizzini (rispettivamente Alberto Lionello e Valentina Cortese, recuperata dal teatro drammatico di Strehler al genere comico), perfettamente inquadrati nella vita d'oggi e visti attraverso una luce di divertita cattiveria.*
22 — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa dei mst
22 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

19 — Per Milano:
DON CAMILLO E L'ON. PEPPONE. Film
19 — SAPERE
Corso di tedesco
21,15 Corrado presenta:
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale a premi con la partecipazione di Valeria Fabrizi
22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Valentina Cortese nel «Killer»

VENERDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
Corso di francese
13 — IN CASA
— Madri e figli
— Vitamine e pregiudizio
— Arte della bellezza
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) L'amico libro
b) Gli amici di Foly
«L'ombra grigia», film-film, con Alain Fabiani, Dominique De Keuchel, Pascal Terracol
18,15 CONCERTO DEL SESTETTO ITALIANO «LUCA MARENZIO»
Musiche di Monteverdi
19 — CONCERTO DE «I SOLISTI VENETI» diretti da Claudio Scimone.
Musiche di Vivaldi
19,13 SAPERE
Bilancio di una famiglia
19,30 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — TV 7
Settimanale di attualità a cura di Brando Giordani
22 — INCONTRI D'AMORE
Poesie di Jacques Prévert e canzoni del repertorio francese (replica)
22,45 QUINDICI MINUTI CON FAUSTO LEALI
Presenta M. G. Elmi
● *In repertorio: A chi, Angeli negri, Non hai capito, Chiudo gli occhi e conto a sei, Un'ora fa.*
23 — TELEGIORNALE
della [illegible]

SECONDO CANALE

10 — Per Milano:
DODICI METRI D'AMORE
18,30 SAPERE
Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 NERO WOLFE
di Rex Stout con Tino Buazelli e Paolo Ferrari.
Il pesce più grosso
Seconda puntata con Paola Borboni, Silvia Monelli, Pupo De Luca, Adolfo Geri, Elinna D'Alessio, Renzo Palmer, Lia Angeleri e altri.
22,35 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Silvia Monelli in Nero Wolfe

SABATO

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE (Filosofia)
Teilhard de Chardin
13 — OGGI LE COMICHE
— Chariot portiere
13,30 TELEGIORNALE
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
18,45 ORAPI, FOSSILE VIVENTE. Documentario.
19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — DOPPIA COPPIA
Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con Alighiero Noschese, Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi.
Regia di Eros Macchi.
● *Nella puntata di questa sera, Alighiero Noschese si «trasforma» in... Brigitte Bardot e in Tito Stagno, il noto giornalista della tv. La simpatica Sylvie Vartan interpreta «Blan blan blan» e con il balletto il motivo «Frankenstein». Luttazzi e Vartan, poi, in «Sono triste e disperato». Bice Valori è, come al solito, alle prese con il suo centralino telefonico. Gesite d'onore è Mina.*
22,15 UN VOLTO, UNA STORIA
a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Ruveggi.
23 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

10 — Per Milano:
IL COMANDANTE JOHNNY. Film
18,30 SAPERE
Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 RITRATTO DI UN REGISTA
Ingmar Bergman
22,30 I PROMESSI SPOSI
Replica della 3ª puntata

Paola Pitagora replica Manzoni

DOMENICA

PRIMO CANALE

DOMENICA 20 APRILE
11 — MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 SETTEVOCI
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 POMERIGGIO SPORTIVO
Firenze: Ciclismo
Giro della Toscana
Milano: Ippica
Premio Emanuele Filiberto di galoppo
Modena: Ippica
Premio Giovanna di trotto
Milano: Atletica leggera
Pasqua dell'atleta
17 — LA TV DEI RAGAZZI
Un cavallo meraviglioso
18 — POMERIGGIO ALLA TV
E' domenica,
ma senza impegno
Spettacolo di Costanzo e Simonetta con la collaborazione di Paolo Villaggio, con Omaretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus, e la partecipazione del Quartetto Cetra. Presenta Paolo Villaggio.
19 — TELEGIORNALE
19,10 Cronaca regist. di un tempo di una partita di calcio
18,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — ATTI DEGLI APOSTOLI
(Terza puntata)
di Vittorio Bonicelli, De la Rochefoucauld, Russellini e Scalia, con: Edoardo Torricella, Jacques Dumur e altri
Regia di Roberto Rossellini
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23 — TELEGIORNALE

SECONDO CANALE

17 — FUGILATO
Italia-Polonia: dilettanti per la Coppa d'Europa
17,55-20 LO SCHIACCIANOCI
21 — TELEGIORNALE
21,15 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paglini e Silvestri. Presenta Pippo Baudo. Complesso diretto da Luciano Pizzichi. Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)
22,20 MISSIONE IMPOSSIBILE
Il gioco del principe
23,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Lucia Mannucci con i Cetra

Le canzoni più «gettonate»

1) ELOISE (Barry Ryan)
2) LA STORIA DI SERAFINO (Adriano Celentano)
3) [illegible] CHE [illegible] (Nada)
4) OB-LA-DI', OB-LA-DA' (The Beatles e i Ribelli)
5) IL PARADISO (Patty Pravo)
6) BADA, [illegible] (Little Tony)
7) END OF THE WORLD (Aphrodite's Child)
8) TU [illegible] BELLA COME SEI (Mal)
9) TUTTA MIA LA CITTA' (Equipe 84)
10) IRRESISTIBILMENTE (Sylvie Vartan)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 18,15: Telegiornale - 18,15: Tv-Sport - 19,20: Fiaccia e i paradisi perduti, telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: La legge urbanistica - 22: telefilm della serie «Fattoria presi verdi» - 22,25: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 18: Il saltamartino - 18,10: Telegiornale - 18,15: Tv-Spot - 18,20: Caccia e pesca, documentario - 18,45: Tv-Spot - 18,50: Il Pirlino, le tariffe ed-itrico - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: La legge urbanistica, dibattito - 21,40: Lisbona, cronaca diretta di un incontro internazionale di calcio - 23,30: Telegiornale.

GIOVEDI' Ore 17: Kinderstunde - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Johnny Ringo, telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Fatti e personaggi - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Un disco per l'Europa, concorso internazionale della canzone - 22: Specchio dei tempi - 23,10: Telegiornale.

VENERDI' Ore 18,45: Le 5 h e dieci jeunes - 19,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,25: Spettacolare - 19,50: Tv-Spot - 19,50: Il punto, rassegna di politica internazionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Un disco per l'Europa - 22: L'ispettore Clifden, telefilm - 22,50: Prossimamente - 22,55: Telegiornale.

SABATO Ore 14: Un'ora per voi - 16: Lavori in corso - 17,55: Avventure in elicottero, telefilm - 18,50: I segreti di Dawyland, documentario - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Diario di viaggio, documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Obiettivi animali - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Marty, vita di un timido, lungometraggio - 22: Lupano, Un disco per l'Europa, concorso internazionale della canzone - 22,15: Sabato sport - 23,30: Telegiornale.

dove andiamo questa sera

Britt Ekland ha presentato a Londra il ultimo film, poi è ripartita per Roma (Tel.)

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): domani ore 21 precise prima - Manon Lescaut » di G. Puccini, direttore Nino Sanzogno, protagonisti Ilve Ligabue. Regista F. Crivelli. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: la Sisi presenta domani ore 21.15 Renato Rascel in « Venti zecchini d'oro » di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Musiche Florenzo Carpi. Coreografie di Alberto Pinto-tavione canta Iantro. Telef. 535.440.

« DA GIPO » (V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339, telef. 723.000, 720.849) questa sera: riposo. domani Enzo Jannacci.

TEATRO STABILE - CARIGNANO ore 21.15) Concerto del Complesso Vocale Usignoli d'Olanda. Serata ad inviti. Domani ore 21 precise. « I Vicerè » di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania Prenot. Rossini 8, telef. 678.242/43.

STABILE - GOBETTI: ore 21: « Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della nel Immortale del Foscolo » Carlo Emilio Gadda. Compagnia del Porcellino II. Per abbon. Jolly c. S. Francesco d'Assisi 8, telefono 670.342/43.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21.15 (ancio disperi) Concerto beethoveniano del Quartetto Santoliquido (Santoliquido - Pollicino - Bianchi - Amitestrol) con la partecipazione del tenore Herbert Handt. (Ingressi: Unione Musicale, p. Castello - telefono 544.523).

ALCIONE: Compagnia Pistoni-Cervi. Orario: 16,15 - 21,15.

AL BAGATELLE: chiuso.
AL FLORIDA: chiuso.
16,30 - 21 I Favoriti.
GAY (v. Pomba 7): riposo.
ARLECCHINO: 21, Thomas - I Targate.
BOCCACCIO: riposo.
CLUB: Attrazioni internaz.
CRAZY (659.093): riposo.
DON PEPE (Rossini 2 ang. v. Po): Orchestra Pier Franco Colonna.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danzing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.452): ore 20.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Dany e Ivan. Ore 24 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): 21.
CAPRICE (Sacchi - 531.526): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.738): 21.
WHISKI (Monciaiteri 422) 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY (v. Pio V ang. Golto, telefono 687.563): ore 21, 1 Dada.

cinema prime visioni

c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Radiografia di un colpo d'oro di A. Isasi (Dramm. - Colori - Italia-Francia-Spagna-Germania), con Gary Lockwood, Sommer, Lee J. Cobb, J. Palance. — Impresa gangsteristica finale a sorpresa. V. 14.	Critica / Pubblico	Orario: 14,30 17,20 / 19,50 22,30 / Ingr. 1050
ARLECCHINO Sommelier Tel. 657.180	Monaca di Monza - I. Visconti (Drammatico - Eastmancolor. - Italia), con A. Haywood, A. Spiesto, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e stregoni. - Viet. min. 18.	Critica / Pubblico	Ore 14 — 16,10 18,15 / 20,15 22,20 / Ingr. 800
ASTOR Viotti 8 Tel. 519.518	Paperino Show di produzione Walt Disney (Disegni animati a colori - Usa). — Nuove serie inedite di avventure del celebre protagonista, dall'orso Giocondo, degli acrobati Cip e Ciap, del lupo Leroy, ecc.	Critica / Pubblico	Ore 14,30 16,05 / 17,45 19,19 / 20,45 22,30 / Ingr.
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	Galileo, di Liliana Cavani (Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria), con C. Cusack, Lou Castel. — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600.	Critica / Pubblico	Ore 10,15 12,20 / 14,25 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 Ingr.
CORSO v. C. Alberto 63 Tel. 510.702	El Verdugo di Tom Gries (Western - Technicolor - Usa), con Brown, Raquel Welch, Burt Reynolds, F. Lamas — In 1912, negro progressista guida rivolta di indiani Yaqui. - Vietato anni	Critica / Pubblico	Ore 16 — 18 — 20,15 22,25 / Ingr. 800
CRISTALLO v. Cotto 5 Tel. 650.100	Metti, sera di P. Patroni Griffi (Comm. - Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - V. 18.	Critica / Pubblico	Orario: 14,30 17,20 / 19,50 22,30 / Ingr. 1000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	piscina Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra internale quadriglia d'amore col morto. - Viet. 14.	Critica / Pubblico	Ore 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 / Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 560.760	La vergogna Ingmar Bergman (Drammatico - Bianco e nero - Svezia), con Liv Ullmann, Max von Sydow, Gunnar Björnstrand. — Marito e moglie coinvolti in una guerra l'ignorarla. - Viet. 16.	Critica / Pubblico	Ore 14,30 16,15 18,10 20,15 22,30 / Ingr. 1000
IDEAL c. Boccaria 4 Tel. 541.523	Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Bolkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk. — Gangster «soliti» della regina con mafia a Las Vegas. - V. 14.	Critica / Pubblico	Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 / Ingr. 1000
LUX Galli, S. Federico Tel. 541.293	Un bellissimo novembre di Mario Bolognini (Dramm. - Colori - Italia-Francia) con Gina Lollobrigida, G. Ferzetti, Paolo Turco. — Ardente e voluttà estate accende d'amore il giovane nipote. V. m. 14	Critica / Pubblico	Ore 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 / Ingr. 800
METROPOL v. P. Tommaso 8 479	L'altra faccia peccato Marcello Avallone (Film inchiesta - colori - Italia). — Realizzato in Europa, Africa, Asia è un'indagine, sostenuta da una tesi originale, su vari problemi, erotici politici. V. 18.	Critica / Pubblico	Ore 14,30 16,20 18,20 20,20 22,25 / Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 618.850	Nel labbirinto del sesso di Alfredo Brescia (Dramm. - Colori - Italia), con Orchidea De Santis, Franco Ressel, Susy Andersen — Aspetti della sessualità malata alla luce moderna della psicanalisi. - V. 18.	OGGI LA PRIMA	Ore 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 / Ingr. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	L'oro MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Techn. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Volak, J. Newman, C. Sparv. — Disperato avventuriero coinvolto tra banditi, scontri, pallottole, cavalleggeri.	Critica / Pubblico	Orario: 14,30 17,10 / 19,50 22,30 / Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.165	Funny Girl di m Wyler (Drammatico musicale - Techn., panav. - Usa) con Barbra Streisand, Omar Sharif. — Vita, trionfi e amori di Fanny Brice, risplendente « star » di Broadway tra le due guerre	Critica / Pubblico	Orario: 14,30 17,10 / 19,50 22,30 / Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 350 Tel. 511.788	Missione compiuta stop Sezioni Matt Helm di Phil Karson (Comm. poliziesco - Tech. - Usa), con Dean Martin, Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise. — Matt Holm fra belle donne e furfanti.	Critica / Pubblico	Ore 14,15 16,10 / 18,05 20,00 / 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147	Bullitt di Peter Yates (Poliziesco - Technicolor - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. — Prezioso testimone ad un processo è uccisa: da chi e perché? Scotto seguito indaga.	Critica / Pubblico	Ore 14 — 16,10 20,10 22,20 / Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il laureato di Mike Nichols (Commedia - Technic. - Usa), con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine Ross. — Giovane « bene » si innamora della figlia della propria amante (Oscar 1968 per la regia).	Critica / Pubblico	Ore 14,30 16,25 18,30 20,25 22,30 / Ingr. 800
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	Hollywood Party di Blake Edwards (Comm. - Technic. - Usa), con Peter Sellers, Claudine Longet. — Attore indiano e guastafeste scatena una baraonda di fotografie disavventure in una grande serata.		Ore 14,15 16,25 18,35 20,30 / Ingr. 800
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.254	Quando muore una stella di Robert Aldrich (Dramm. - Tech. - Usa) con Kim Novak, P. Finch, E. Borgnine, Rupanella Falk — Intrigo alla Hitchcock sul tragico destino d'una diva di Hollywood. - Vietato minori anni 14.	Critica / Pubblico	Ore 14,30 17,05 19,35 22,30 / Ingr. 600
TORINO v. Bruzzi 6 Tel. 530.350	La bambolona di Franco Giraldi (Commedia - colori - Italia) con Ugo Tognazzi, Isabella — Calabrone in trappola per colpa (o merito?) di una bruna procacissima e... mica scema. - Vietato minori 18.		Ore 15 — 16,45 18,35 20,30 18 — 20,15 22,30 / Ingr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Bacchi 10 Tel. 511.393	Il rischio di vivere, il rischio di morire. Eric Schumann, Marianne Hofmann. Technicolor. ★ Drammatico
COLOSSEO v. M. Ciest. 73 Tel. 511.034	C'era una volta il West. C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda, S. Leone. Tecn., Or.: 15,10, 18,35, 22. ★ Western
FARO v. Po 30 Tel. 82.274	Il rischio di vivere. Il rischio di morire. Eric Schumann, Marianne Hofmann. Technicolor. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trastevere 57 Tel. 372.057	del vostro . Cyd Charisse. Techn., scope. ★ Giallo drammatico
c. G. Marchi. 104 Tel. 001.801	C'era volta il West. C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards, Colori, scope. Quinto spettacoli: 15, 18,30, 22. ★ Western
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 554.704	Seme selvaggio. Michael Parks, C. Kaye. Avventuroso
MASSIMO v. Tel. 670.091	a inferno al parallelo X. B. Montgomery, Elizabeth Miller. Colori. ★ Drammatico
FO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Guerra e inferno al parallelo X. B. Montgomery, Elizabeth Miller. Colori. ★ Drammatico
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Las J. L. Trintignant, J. Sassard, B. Audran. Techn. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20 Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaia 48 Tel. 760.831	selvaggio. Michael Parks, C. Kaye. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Juvisi 62 Tel. 200.311	Domani: Tom e Jerry c'era 2 volte. ★ Disegno animato
STATUTO v. Cibrario 58 Tel. 427.031	Navaja Joe. B. Reynolds. Technicolor. Vietato minori anni 16. ★ Western
ADRIANO v. Sacchi 84 Tel. 387.719	Vincitori e vinti. Burt Lancaster, R. Widmark, Judy Garland, Marlene Dietrich, S. Tracy. ★ Drammatico, regista Stanley Kramer
ALCIONE c. R. Margh. 324 Tel. 287.400	Le sfingi d'oro. Technicolor. ★ Avventuroso Compagnia Pistoni-Cervi. 16,15 - 21,15.
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Il ritorno dei magnifici 7. Yul Brynner, R. Fuller. Technicolor. Western americano
REGINA c. R. Margh. Tel. 530.849	Il sparito strappato. Paul Newman, Julie Andrews. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico, regista A. Hitchcock
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.355	Stazione Luna. Jerry Lewis. Colori. Ap. 10. ★ Comico Lo strangolatore Londra. ★ Giallo
OLIMPIA v. Garibaldi 3 Tel. 546.528	Viva Zapata. Brando, Anthony Quinn, Jane Peters. ★ Avventuroso-storico; regia E. Kazan
PO v. Po 21 Tel. 510.466	Acid, , A colori. ★ Drammatico, psicologico
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 668.158	Colpo grosso a Manila. Colori. Apertura 15. ★ Avventuroso Commando di disperati, ★ Drammatico
GIARDINO v. Montebianco 82 Tel. 326.473	uomini in fuga per un colpo maldestro. Funes. ★ Comico
MIRAFIORI c. Cesarea 58 Tel. 300.807	Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Alberto Sordi, N. Manfredi. Tech. ★ Commedia
VINZAGLIO c. O. 109 Tel. 590.125	C'era una volta il West. Cardinale, C. Bronson, H. Fonda, Technicolor, scope. Ult. 22,15. ★ Western
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 201.748	Due occhi di ghiaccio. Terence Stamp, Kurt Maldon. Techn. scope. ★ Western
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 339.813	Uno sconosciuto in casa. S. Mason, Geraldine Chaplin. Vietato minori anni 14. ★
PAOLO v. Cassino Tel. 372.537	Non aspettare Django, spara. Sean Todd. chinicolor. ★ Western
ARIZONA c. Belgio 63 Tel. 874.191	Silvestro e Gonzales all'ultimo polo. Colori. ★ Disegno animato
ARTISTI v. G. di Saluzzo 54 bis 278	Disco di . Claudine Auger, J. P Colori. ★ Commedia : regia Alain Jessua
ERIDANO c. Cassia 156 Tel. 53.096	1000 fracce per il re. George Hamilton. ★ Avventuroso in costume
CROPA v. Crope 3	La terra 9 giorni Colori. ★ Conflitto arabo-israeliano
VITT. VENETO p. V. Veneto 8 Tel. 877.642	Lo spettacolo più sfacciatamente del mondo. Techn., sc. ★ Storia di un ricco sfruttato
ASTRA v. R. Folgore Tel. 755.507	Un ragazzo, una ragazza. J. Perrin, Eva dl. Technicolor, scope. Vietato minori 14 ★ Drammatico
BERNINI c. Taranto 5 Tel. 770.343	Mirage di E. Dmytryk, Gregory Peck, Diane Baker, W. . Vietato minori 14. ★ Drammatico
CIBRARIO	chiuso Domani il film
S v. Val Lagarina 46 Tel. 758.149	I 5 della vendetta.
MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 785.803	C'era una volta il West. Cardinale, H. Fonda. Colori, scope ★ Western
ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.502	Il pobbo Londra con H. Leipnitz, Karin Dor Technicolor. Vietato minori anni 18.
STAR v. Cavaleggeria 46 Tel. 772.990	Non aspettare Django, spara. S. Todd. P. Sanchez. ★ Western

Gabriella Garzolo fa il « cabaret » a Torino

c. Giulio Cesare 67 Tel. 273.276	I Colt per 5 erogna. W. Clift. Technicolor. ★ Western
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.540	I Dintenti vengono Maria, Franca Nero. Technicolor. Fantascienza
BRESCIA c. Brescia 36 Tel. 850.483	Vado, l'ammazzo e torno. G. Roland, G. Nelson. Technicolor. ★ Drammatico
MAIOR c. G. Cesare 109 Tel. 267.574	Week-end proibito. K. Wallace. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.239	Tarzan e il grande fiume Mike Henry, Jan Murray. ★ Avventuroso a colori
ORIENTE v. D. Calzas 38 Tel. 261.903	chiuso. Domani: I mariti d'oro. ★ parodistico
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 272.000	Arriva Dorellik, Johnny Dorelli, Margaret Technicolor. ★ Fantascienza, parodia
SOCIALE v. Cosenza 2 Tel. 250	La lunga di Tombstone. F. Sancho, Anita Ekberg. Techn. Vietato minori anni 18. ★ Western
ZENIT v. Corsini 1 Tel. 269.327	domani: Peter Gunn, 24 ore per l'assassino. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 345 Tel. 657.068	Diavolitrue. Nicoletta Machiavelli, Claudio Camaso. A colori. ★ Western italiano
ITALIA p. Nizza 138 Tel. 664.021	Tempesta alla frontiera. Rod Cameron. ★ Western
PIEMONTE v. Nizza 37 Tel. 653.758	La religiosa. Anna Karina, Micheline Presle. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico in costume
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 662.817	Il Il Valentino. G. Segal. Scope, technicolor. Apertura ore 15. ★ Film gangster americano
DIANA c. R. Margh. 330	Il più grande colpo del secolo. Robert Stack. Scope, technicolor. Avventuroso.
DORA c. Pr. Odoone 37 Tel. 484.021	chiuso. Domani: Tutto a niente. Technicolor. ★ Drammatico
ROMA v. S. Donato 40 bis 483.765	Intrigo a Montecarlo. Poliziesco
ALBA Chieuso Ing. v. Stradella	La vedova , O. W. Fisher, Klaus Kinski, Technicolor. ★ Drammatico
AMBRA v. Gr. Re-ale 77 Tel. 207.197	chiuso. Da mercoledì: La guerra dei 6 giorni. ★ Conflitto arabo-israeliano
APOLLO largo Barriera 61 Tel. 215.005	La bionda di Pechino. Mireille Darc, C. Brook Technicolor, scope. ★ Poliziesco
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Colpo grosso alla napoletana. Raquel Welch. Technicolor, scope. ★ Commedia satirica
LUCENTO v. Venaria 139 Tel. 290.181	domani 3 in fuga. ★ Avventuroso
LUTRARIO v. Sicardi 13 Tel. 280.742	Vado l'ammazzo e torno. George Hilton. Technicolor, scope. ★ Western italiano
SPLENDOR v. Bibiana 108 Tel. 268.338	I protagonisti. Silva Koscina, Sorel. chinicolor, scope. ★ Drammatico, sul banditismo in Sardegna

Alessandria

- bambolona.
AMBRA: del cinema.
CRISTALLO: Squadra antidroga.
DANTE: Un una donna.
Prega Dio e scarica la fucina.
GALLERIA: Gli anni impossibili.

ARISTON: riposo.
BATTISTI: Colt in pugno diavolo.
GARIBALDI: I selvaggi.

TORTONA

MODERNO: La professionista dell'amore.
SOCIALE: La vergine di Shanghai.
VERDI: Il dottor Zigano (rientro).

OVADA

LUX: Un uccello e una colt.
MODERNO: 2001: Odissea nello spazio.
TORRIELLI: Grazie zia.

CASALE

NUOVO: I ragazzi di Bandiera Gialla.
MODERNO: Il 117 assalto al Queen Mary.
VITTORIA: Tre tutti, due bambole, un tesoro.
POLITAMA: Sensualità.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il gladiatore invincibile.
IRIS: Il fu ucciso per una notte.
ITALIA: I due degradati.
: Un uccello nel letto di pruriano.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Barretti verdi.

VALENZA PO

ITALIA: Una donna tutta nuda.
POLITERMA: Berretti verdi.
Sette volte sette.

Asti

VITTORIA: L'assunta di Grumiprun.
SPLENDOR: La calda preda.
TEATRO ALFIERI: Diario segreto di una minorenne.
POLITEAMA: Gli intoccabili.
SALONE ALFIERI: un bisturi.
LUX: riposo.

CANELLI

Il topazio.

NIZZA MONFERRATO

Non si uccidono all ma.

Cuneo

CORSO: chiuso.
FIAMMA: Gli intoccabili.
ITALIA: Avventure a Tahiti.
NAZIONALE: Asia Decret Service.
CIRCO AMERICANO: aperti ore 10 e 21,15 in Piazza d'Armi.

MONDOVI'

CORSO: L'uomo dal braccio d'oro.
FERRINI: chiuso.
ITALIA: chiuso.

LIMONE

CITTA:
LA CICALA: chiuso.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Ad uno ad uno.
IRIDE: L'onda lunga.
AURORA: chiuso.

ALBA

CORSO: La notte dell'agguato.
EDEN: botte e beneaffert.

SALUZZO

ITALIA: Riposo ore 7 sera.
POLITAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

IMPERO: La grande a Scotland Yard.
POLITEAMA: C'era una volta il West.
VITTORIA: La degli amori perduti.

FOSSANO

ASTRA: chiuso.
NUOVO IRIDE: Peter Gunn l'assassino.
POLITEAMA: chiuso.

Novara

ASTRA: Therese and Isabelle.
COCCIA: Vivi ma non uccidere.
ELDORADO: Gli intoccabili.
ESCELSIOR: Amare per amare.
FARAGGIANA: Ieccia pescatore.
VITTORIA: re del doppio gioco.

OMEGNA

CRATOXIO: chiuso.
Il mandolino e il tamburino.
Dalla Russia con amore.

VERBANIA

APOLLO: Lisi vuol dire amare.
ARISTON: I disperati di Sandor.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Io due ville e quattro pescatori.
SOCIALE (Pallanza): Il segno della vendetta.

ARONA

LUX: La vergine di Sonna.
MODERNO: Il diavolo alle quattro.
ROMA: Poche ore per una vita.

Vercelli

Il labirinto del sesso.
CIVICO: I parienti di Pasilina.
ITALIA: La pelle brucia.
PRINCIPE: L'ultimo Cosacco.
VERDI: Peccatori.
VIOZZI: Omicidio per appuntamento.

BIELLA

APOLLO: A tutto gas.
IMPERO: Il Killer di Satana.
MAZZINI: lungo giorno per morire.

Non c'è posto per i vigliacchi.
il ragazzo di Mosca.
TEATRO SOCIALE: I Cane

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: Via col vento.
CARTIERA (Serravalle): chiuso.

Aosta

CORSO: Le due est è vuota.
GIACOSA: I protagonisti.
ITALIA: Appuntamento sotto il letto.
SPLENDOR: La rivolta dei mercenari.
LUX: Lolipop.

DELLE GUIDE (Cervinia): va lano.
NUOVO: Agente 007 operazione Tamburelli.

Parma

TEATRO REGIO: riposo.
ARISTON: Una ragazza piuttosto complicata.
CAPITOL: Metti, sera a sera.
CENTRALE: Top sensation.
DUCALE: I sette uomini d'oro.
JOLLY: La fratellanza.
LUX: La piscina.

ORFEO: Diamanti a colazione.
VERDI: Justine.
ODEON: Via col vento.
La corazzata Potemkine.
TRENTO: Tropea.
ASTRA: L'età dell'amore.
OLIMPICO: strangolatore di Boston

Piacenza

APOLLO: I 900 di Maledetti.
CORSO: La piscina.
ESCELSIOR: chiuso.
IRIS: Diamanti a colazione.
ROMA: I crudeli.

POLITEAMA: di lì la topgun.
SANREMESE (GENOVA): festival del circo Ore 15 e 21
PIAZZA: Salvare la faccia.
TEATRO MUNICIPALE: chiuso.

In VI pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

La Politi-Santoliquido al Conservatorio di Torino

La Spezia

ASTRA: Bullitt.
CIVICO: La notte di scorta dello sceriffo Stanton...
DIANA: La rivoluzione popolare.
ODEON: Rivoluzionaria i nostri eroi a ritrovare il nostro amico misteriosamente scomparso in Africa?
MONTEVERDI: Onda lunga. Segni Vivi ma non uccidere.
MANTEGAZZA: Il giardino della tortura.
SMERALDO: Probabilità zero.
GOZZANI: Missione compiuta.
MARCONI: Qualcuno ha tradito. Se non il tempo degli avvoltoi.
ARSENALE: Love rust dirge amore?
ASTORIA: Lunga giorno.
GIARDINO: chiuso.
AUGUSTUS: colpo.
GOLDONI: Sfida selvaggia.
VOLTA: chiuso.

se siete a Genova

ASTOR: La piscina.
AUGUSTUS: L'oro di Mackenna.
AURORA: Uccisi ragazzo brucia.
DIONISO: Bullitt.
GRATTACIELO: I 7 sente sparla.
IDEAL: Dove osano le aquile.
IMPERIALE: Uccisi ragazzo brucia.
LIDO: Bullitt.
LUX: Il castello di carta.
MODERNO: L'aperino show di Walt Disney e il lavoro alcoholista
OLIMPIA: Il sergente.
ORFEO: Metti, una sera a cena.
RITZ: Baci rubati.
SMERALDO: Dove osano le aquile
UNIVERSALE: Gli intoccabili.
VERDI: Le salamandre.
ARCOBALENO: (Sampi): Sull'orlo della paura.

MARGHERITA: (Nervi)
CINE: E. Sandrelli.
NOVA (Sestri P.): Calma ragazze oggi mi sposo.
VERDI (Sestri P.): 6 giorni al porto, commedia di Fuggi e Spinetta (Teatro Stabile di Genova).
VITTORIA (Sestri P.): Amanti.
AMBRA (Nervi): La notte dell'agguato.
VERDI (Nervi): Tarzana.
DONIA (Pegli): La porta sbarrata.

CHIAVARI

ASTOR: La tromba di Monza.
CANTERO: Il mercenario.
CENTRALE: Mexico amore e
NUOVO: Sono Bora.
ODEON: d'un dì.

Imperia

: sole.
CROCE BIANCA: Il terrore dei barbari.
ROSSINI: Shocking, commedia c. B Parole con D. Vita ed i suoi drogo.
CENTRALE: Niente rose per Ges 117.

SANREMO

ARISTON: Diario di una schizofrenica.
ASTRA: Un matrimonio normale.
CENTRALE: La guerra dei 6 giorni.
LUX: Killer addio
MIGNON: Cinty Cinty Bang Bang.
SUPERCINEMA: Senza gloria.
ORFEO: allegri marinai.

SANREMESE: Quella sporca storia del West.

VENTIMIGLIA

EUROPA: dolce vita.
COMUNALE: dollaro d'onore.
IMPERO: Impiccato più in alto.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tom e Jerry per un fuggino in più.

OSPEDALETTI

EDEN: Assassinatino.

Savona

ARE: Commandos uccisi.
ASTOR: Johnny.
ELDORADO: Metti, una sera a cena.
LUX: Operazione per sa.
MODERNO: Silvio e l'amore.
OLIMPIA: Le salamandre.

ALBENGA

AMBRA: Un lungo giorno per morire.
ASTOR: I combattenti della notte.
CRISTALLO: Il nuovo degli orgogli.

ALASSIO

COLOMBO: Diabolicamente tua.
RITZ: Paura Berpina... è l'ombra della tua morte.

SPOTORNO

MIGNON: L'assassino ha le ore contate.

VARAZZE

TEJNO: 30 mila sterline per
SALESIANO: riposo.
VERDI: I bastardi.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Tarzan Europa Express.
LUX: Bambi, di Walt Disney.
M.O.M.S.A.: Le spose bianche.
ALTARE: riposo.
DOPOLAVORO (Cengio): riposo.
NUOVA ITALIA (Millesimo): riposo.
LUX (Mallalmo): riposo.
ITALIA (Carcare): riposo.

LOANO

PERLA: Sette killers a caccia del prof. Z.

CERIALE

Odia il prossimo tuo.

VADO

SABAZIA: Mon amour, mon amour.

ALBISOLA

MARCONI: L'avventura.

NOLI

CRISTALLO: C'era una volta il West.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Ottimo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Buono	○○○○
Buono	●●●	Commerciale	○○○
Discreto	●●	Discreto	
Mediocre	●		

notizie dello sport

Anastasi non basta

E il Milan (che aveva tanta paura) ne approfitta

Tre goals alla disperata Atalanta

Combin: «Qui sto bene»

(E non vuole lasciare il Torino)

Poletti contrasta affannosamente una puntata a rete dell'atalantino Milan (foto Mojolo)

Ieri, stadio Comunale. I tifosi gremito commentando la voce secondo cui il Torino avrebbe intenzione di cedere [illegible] e Vieri a che l'Inter sarebbe la società che ha maggiori probabilità di acquistarli. Molti [illegible] d'accordo sull'opportunità dell'affare, altri sono indifferenti. Tifosi divisi, dunque? No, perché i [illegible] giocatori, con i loro difetti, restano due punti di forza [illegible] Torino, [illegible] un tono alla squadra.

Contro l'Atalanta Combin ha siglato il [illegible] goal, l'ultimo della serie, interrompendo un digiuno [illegible] durava [illegible] oltre due mesi. [illegible] trattanto ha alternato pause di assenza a tratti fiammeggianti in [illegible] nuovamente [illegible] la sua classe [illegible] tiri spettacolosi, sferrati da tutte [illegible] posizioni. Ha impegnato costantemente la sua «doppia guardia» formata dallo stopper [illegible] e dal libero Signorelli, ha effettuato qualche lancio brillante. L'idea [illegible] trasferirsi in una grossa squadra [illegible] la prospettiva di vincere uno scudetto attira Combin, tutto sommato, però, egli rimarrebbe volentieri al Torino: «Andare altrove significherebbe ricominciare tutto da [illegible]. [illegible] bene. I tifosi mi [illegible] sempre aiutato».

Poi c'è Lido Vieri, un portiere discusso ma [illegible] indubbio valore. Stupenda la parata, su un tiro improvviso di Clerici, effettuata nella ri[illegible]. Un intervento che [illegible] garantito [illegible] vittoria [illegible] Torino. Le grandi squadre non possono rinunciare a uomini del calibro di Combin e Vieri, si costruiscono su essi. Specie quando si ha un vivaio che fornisce elementi interessanti come quello granata. La notizia scaturita ieri è infatti costituita dal tre giovani, Rampanti, Pulici e Crivelli, messi in campo dal Torino. Pulici ha confermato le doti messe in evidenza nei precedenti incontri, Crivelli ha costruito per Combin il terzo punto e Rampanti ha realizzato il [illegible] primo goal [illegible] serie A. Ma [illegible] migliore di tutti è stata ancora una volta Fabrizio Poletti. Sua la prima [illegible], perfetta la sua condotta [illegible] gara.

Bruno Bernardi

Lodetti ha esercitato una «marcatura» strettissima su [illegible]ra impedendo al milanista di [illegible] le sue doti (Tel.)

Mister Matt punta sul Manchester

Matt Busby, spettatore interessato a San Siro per Milan-Juventus, i rossoneri capiteranno il 23 aprile [illegible] Manchester [illegible] prima semifinale di Coppa dei Campioni.

La prova del Milan non lo ha entusiasmato: «Concludo poco, ogni, la squa[illegible] [illegible] Forse si tratta di indecisione, forse [illegible] Milan ha sentito troppo [illegible]esta partita. Mi [illegible] impressionato Cudicini, che considero il miglior portiere del momento, lo assolu[illegible], e Prati: sono i due giocatori [illegible] hanno fatto il risultato. Rivera mi è sembrato, invece, un po' in ombra; [illegible] così anche contro di noi sarebbe [illegible]. Sarà Stiles ad occuparsi di lui».

Ma [illegible] giocatore che più ha colpito Busby è stato Anastasi. Di lui, il tecnico inglese ha detto: «E' più completo di Prati, è veramente formidabile». Infine, esprimendo un pronostico sul futuro scontro con il Milan, Busby ha dichiarato: «Sul nostro campo nessuno ci resiste: il problema è quindi uscire da San Siro con il minimo passivo. Tanto meglio se riusciremo a non perdere».

Fabbri sfugge alla contestazione

Pianelli evasivo sul [illegible]

Edmondo Fabbri è [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] contestazione da parte [illegible] tifosi che non riescono ad accettare le sue dimissioni. A bordo di un taxi il tecnico rimaneva la potuto allontanarsi, quasi inosservato, dallo stadio. Anche con i giornalisti Fabbri aveva evitato [illegible] rispondere a domande riguardanti il [illegible] avvenire: [illegible] più che ragionevole andrà a Firenze, [illegible] della città dove potrebbe stabilirsi nel campionato '69-70.

Un gruppo di [illegible] [illegible] avvicinato il presidente Pianelli. L'[illegible] applaudito: nessuno può negargli di [illegible] fatto tutto il possibile per convincere Fabbri a rimanere. A chi gli chiedeva gli orientamenti della società sul tecnico a cui affidare la squadra nella prossima stagione, Pianelli [illegible] risposto evasivamente: «Per ora restiamo come siamo». Il Torino, è fuori discussione, cercherà di risolvere nel migliore dei modi il problema dell'allenatore.

Si sta studiando se all'estero esiste il trainer che fa al caso del Torino, ma è possibile che il successore di Fabbri possa essere un italiano o un tecnico straniero operante nel nostro Paese».

Frattanto la squadra pensa a terminare in bellezza il campionato ed a rivincere la Coppa Italia, ieri ha conquistato il 10° risultato utile consecutivo e si è avvicinata alla Juventus, scesa a Milano. Un solo punto separa in classifica le due formazioni torinesi.

Domenica i granata giocheranno a Firenze, sul campo della capolista: «Dispiacerà una grossa partita — ha detto Puja — e possiamo dare qualche dispiacere [illegible] toscani». Contro i viola rientrerà Ferrini. Anche Fossati, che lamenta [illegible] dolorazione alla caviglia sinistra, dovrebbe essere recuperato.

b. b.

Mercoledì a San Siro il "gran colpo" da protagonista

Juventus, il solito volto

Heriberto Herrera: ancora errori tattici - Prima segna Prati, poi Cudicini salva il risultato

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

Il Milan ha Prati ed è in lotta per il primato. La Juventus ha Anastasi (che secondo Busby è più completo e pericoloso del goleador rossonero) ma si trova relegata in posizione di secondordine. Alla Juventus, insomma, Anastasi da solo non basta. Per quanto il centravanti si dia da fare, scatti nelle più imprevedibili azioni palla al piede, i risultati rimangono scarsi, tanto più se al fianco si trova pochi elementi in grado di capirlo o di appoggiarlo con efficacia, o se la tattica [illegible] gioco ne mortifica [illegible] doti, riducendolo ad agire praticamente da solo in attacco.

La partita di San Siro contro il [illegible] *è quasi esemplare al riguardo: Anastasi ha strappato parole di ammirazione al trainer* [illegible] *campioni d'Europa, a quel Matt Busby «mago» dei Manchester, ma si è trovato a giocare* [illegible] *una sola «partita». Menichelli, con Pesetti, ala destra* [illegible] *per il numero di maglia* [illegible] *fornito subito all'origine il terzino, è dentro a far barriera i pari Haller, Benetti, Del Sol, Leoncini. Un po' poco, a sei giornate dal termine, per* [illegible] *squadra che, mancati i grandi appuntamenti* [illegible] *campionato,* [illegible] *pa Italia, e Coppa delle Fie*[illegible] *dovrebbe badare* [illegible] *spettacolo,* [illegible] *goal, a dar* [illegible] *ai suoi tifosi* [illegible] *mortificare* [illegible] *suo estro, la* [illegible] *fantasia, in schemi difensivistici ad oltranza,* [illegible] *un perché.*

E' vero che [illegible] Juventus [illegible] [illegible] Castano, Zigoni [illegible] Favalli. Ma il forfait [illegible] «capitano» [illegible] [illegible] soltanto in parte, grazie alla prova [illegible] complesso [illegible] giacente di Roveta, e in definitiva l'assenza più sentita è stata quella di [illegible]. Ma schierare al suo posto Pasetti è stato una mossa [illegible] produttivo, e lo svolgimento della partita lo ha dimostrato. La squadra bianconera si è trovata in svantaggio e non è stata più in grado di recuperare: ci [illegible] rebbe riuscita schierando [illegible] normale [illegible] all'attacco. Ma Benci, [illegible] è difeso Heriberto, è un centravanti non un'ala, e non poteva perciò essere impiegato [illegible] quel ruolo. Rimaneva sempre Sacco, che dava la doppia [illegible]nza, di poter appoggiare la difesa [illegible] il centrocampo, [illegible] anche [illegible] sapersi spingere all'attacco, qualora la partita l'esigesse richiesto. Ma Sacco è rimasto malinconicamente bloccato in panchi[illegible] [illegible] tutto il tempo.

A parte qualsiasi considerazione tattica, resta il fatto che la Juventus ha mancato per troppa paura, uno de[illegible] *gressi colpi che restavano a* [illegible] *disposizione: eliminare il Milan dalla lotta per lo scudetto, assurgere* [illegible] *volta a protagonista del campionato.* [illegible] *squadra di Heriberto non è stata in grado di raggiungere questo obiettivo, per errori tattici e per deficienze dei singoli. Il bilancio, un'altra volta, risulta negativo. E bisogna saper* [illegible]*dare, per il futuro, in «lezione» di San Siro: Anastasi,* [illegible] *solo,* [illegible] *può mutar* [illegible] [illegible] *Juventus, sia che Heriberto rimanga, sia che (come è più probabile) a fine stagione se ne vada.*

Rocco aveva molta paura di «questa» Juventus, [illegible] *mava, la reazione della sua squadra alla sconfitta* [illegible] *Cagliari, pensava che questa partita fosse decisiva, ancor più delle altre, per il futuro dei rossoneri.* [illegible] *in* [illegible] *giornata* [illegible] *importante, il trainer ha avuto* [illegible] *fortuna di trovare un gran*[illegible]*, un bravissimo Cudicini che ha* [illegible] *vant tutti i* [illegible] *tentativi* [illegible] *Anastasi, e dopo* [illegible] *lui ha avuto Pra*[illegible]*, inesorabile goleador, e poi il volenteroso Sormani, e* [illegible] *Lodetti e Trapattoni, grandi e* [illegible]*litici «spadaccini», e l'accorta difesa. E non si deve trascurare il fatto che* [illegible] *Milan ha vinto pur se a Rivera ha marcato una* [illegible] *stretta e micidiale Leoncini, impedendo al rossonero di agire* [illegible] [illegible] *consueta efficacia.*

Il Milan ha vinto, forse [illegible] *riuscirà a* [illegible] *il passo della formidabile Fiorentina, ma per ora* [illegible]*ne in lizza per lo scudetto. E il Manchester di* [illegible] *Busby, tutto considerato, il 23 aprile a San Siro* [illegible] *ben po*[illegible] *tranquillo, perché Rocco pensa ambiziosamente alla Coppa dei Campioni.*

Paolo Patruno

Violenze a Lecce

Lecce, lunedì sera.

[illegible] violenza allo stadio [illegible] Lecce, per la partita [illegible] serie C (girone C) [illegible] il Taranto. La [illegible] è stata sospesa verso la metà della ripresa, in seguito ad una aggressione all'arbitro ad opera di un tifoso entrato sul terreno di gioco, e da [illegible] successivo tentativo d'invasione [illegible] di [illegible] compiuto da altri spettatori.

L'arbitro Casarini di [illegible]sire aveva concesso [illegible] calcio [illegible] punizione a favore del Taranto (che vinceva per 1 a 0) e questo ha provocato la [illegible] dei tifosi leccesi. Dopo l'aggressione, il direttore di gara rientrava negli spogliatoi seguito dalle due squadre, e già rimaneva, as[illegible]lo, fino alle [illegible] mentre all'esterno si accendevano furiose zuffe

L'amaro esordio di Picchi

Giornata [illegible] quella [illegible] ieri, per Picchi, all'esordio come allenatore. Il «suo» Varese è stato sconfitto in [illegible] in una gara importantissima per la salvezza, [illegible] la [illegible] «ex» Inter. Il [illegible] «trainer» ha dovuto seguire la gara [illegible] «esilio» [illegible] una panchina [illegible] fortuna, [illegible]mata [illegible] [illegible] sottopassaggio, in quanto [illegible] Lega gli aveva posto la predisa [illegible]nativa tra il ruolo di giocatore e quello di tecnico. [illegible] Armando aveva scelto quella di [illegible].

A fine gara, Picchi ha detto: «[illegible] posso cambiare il Varese da [illegible] all'altro, ma non faccio drammi perché questa sconfitta in definitiva la prevedevo. Ho sofferto molto, prima e dopo il goal dell'Inter.

La Samp dei miracoli

(Ma il Verona le ha dato una buona mano)

DAL NOSTRO INVIATO

Verona, lunedì sera.

Miracolo della Sampdoria o clamoroso ed inatteso crollo [illegible] Verona? Abilità [illegible] Vieri [illegible] di due goals, oltre [illegible] terzo [illegible] Francesconi) o papere colossali del portiere veneto De Min? Le discussioni sono continuate sino a tardi, sotto la pioggia, fuori dello stadio Bentegodi: i tifosi veronesi non hanno accettato facilmente la resurrezione della formazione ligure ai danni della loro squadra, dopo una stagione di ovvia hanno accolto l'uscita dei loro atleti con le grida avendoli e buffoni. Eppure le premesse per un cedimento del Verona le aveva poste... l'allenatore Cadè, rivoluzionando la formazione allo [illegible] di fare esperimenti per il futuro. L'errore del trainer giallobl[illegible] [illegible] quello di pensare che anche un Verona non al meglio dello schieramento avrebbe [illegible] facilmente ragione degli ospiti, i quali invece hanno improvvisamente ritrovato la vena e lo spirito della passata stagione.

Così, grazie anche all'aiuto del Verona i cui atleti una volta in vantaggio hanno perso completamente la [illegible] montana, [illegible] Sampdoria può sperare [illegible] nella salvezza; la squadra ha dimostrato freddezza e grinta e ci ai stupisce come in precedenza gli stessi atleti abbiano dato [illegible] [illegible] negative e prive di mordente: il presidente avvocato Colantuoni (se non fosse per il momento delicato dalla lotta per la salvezza) dovrebbe essere incerto [illegible] il premiare [illegible] atleti per quello [illegible] hanno fatto ieri ed i multarli per quello che non hanno fatto prima.

[illegible] Samp vista [illegible] a Verona, ha i mezzi per uscire fuori dalla battaglia del settore [illegible] coda, magari ricorrendo ad uno spareggio; i giocatori hanno ancora energie nelle gambe, persino Frustalupi (entrato [illegible] campo al posto dell'infortunato Morelli) [illegible] è mosso con un certo impegno, oltre che con la solita chiarezza [illegible] idee. Il mattatore [illegible] stato [illegible]rdi Vieri, il quale [illegible] [illegible] la Sampdoria sperando di lasciarla a fine torneo, per tendere la carta buona [illegible] quando grosso club, primi fra tutti la Juventus ed il Milan.

[illegible] Vieri si è battuto [illegible] massimo [illegible] [illegible] classe, [illegible] ha dato [illegible] alle sue [illegible] di cuore, al punto da provocare il primo goal fruttando [illegible] [illegible] che nessun altro avrebbe proseguito, considerando [illegible] mai il pallone facile preda [illegible] difensori avversari. A fine gara Bernardini ha elogiato tutti, non ha voluto fare graduatorie di merito anche se ha [illegible] che «la difesa in blocco. Vieri ed anche Novelli avevano fatto più che il loro dovere». Bernardini non [illegible] voluto [illegible] in previsioni sul futuro, [illegible] è appurato chiaro dai volti di tutti che da ieri sera [illegible] Sampdoria ha riacquistato fiducia in questa finale di campionato.

Il Verona [illegible] deluso in pieno, l'assenza del «motorino» Bonatti si è fatta sentire in modo determinante, [illegible] ha sbagliato il momento [illegible] fare esperimenti, [illegible] si [illegible] può [illegible] in [illegible] in occasione [illegible] gara che interessa tutto il [illegible] della retrocessione, [illegible] almeno non ci [illegible] poi stupire del malumore dei tifosi [illegible] loro critiche. L'impressione [illegible] squadra [illegible] preso con sufficienza la partita l'hanno avuta tutti gli spettatori, per questo motivo il pubblico era inviperito. Ed è un pubblico che ha dato quest'anno al [illegible] un incasso [illegible] di [illegible] milioni (per [illegible] città di 280 mila abitanti).

Bruno Perocco

Retrocedono soltanto tre

Varese (p. 19)
Napoli, ROMA, MILAN, Torino, FIORENTINA.

Pisa (p. 18)
Cagliari, Bologna, FIORENTINA, L. R. Vicenza, NAPOLI.

Sampdoria (p. 17)
Bologna, INTER, Vicenza, CAGLIARI, Juventus.

Atalanta (p. 17)
Inter, Napoli, VERONA, ROMA, Cagliari.

Lanerossi (p. 17)
Palermo, Juventus, SAMP, PISA, Verona.

[illegible] ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica [illegible] C. Cassia 85

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO POLTRONELETTO
FABBRICA CON VENDITA DIRETTA [illegible] PUBBLICO

Debolezza sessuale — Menopausia
Vecchiaia precoce: Dr. A. BONNET
Ipofisina [illegible], [illegible]. Telef. 531.147
C.so Re Umberto 84 Ore 9-11; 18-19; 20-21

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA [illegible]
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO
DELLO STATO
VIA ROMA, [illegible]
TELEFONO 517.958

FULGOR
l'orologio che piace

STAMPA SERA
Lunedì 14 - Martedì 15 Aprile 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 88

Ed ora Firenze sogna...

Ma lo scudetto verrà dopo le partite con Torino e Juventus

Fiorentina p. 37

in casa	fuori casa
TORINO	PALERMO
PISA	JUVENTUS
VARESE	

Milan p. 35

in casa	fuori casa
ROMA	TORINO
VARESE	
NAPOLI	PALERMO

Cagliari p. 35

in casa	fuori casa
VERONA	PISA
SAMPDORIA	NAPOLI
	ATALANTA

Il «professor» De Sisti

Dopo l'«uno-due» di Rizzo, il «docente» in scienza calcistica è salito in cattedra con il suo «assistente» Esposito - Altafini (questa volta ingiustamente) sotto accusa

Firenze vanta ora la prestigiosa Accademia dei Lincei: ora, acquista quella di scienza calcistica e De Sisti, al centro nella foto tra Merlo (a sin.) e Chiarugi, ne è divenuto il «libero docente» con Esposito «assistente»

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, lunedì sera.

La Fiorentina ha vinto a mani basse, ieri, allo stadio di Fuorigrotta. Il Napoli ha invano tentato di dare lo sgambetto alla capolista. Gli azzurri, in apertura di gioco, mica si sono comportati male, la Fiorentina ha passato un quarto d'ora poco allegro. Poi, poco alla volta, nell'ordine naturale delle cose, la partita ha preso il suo volto logico. Il Napoli, piano piano, ha perso vigore, i toscani sono venuti alla ribalta con il tono perentorio dello squadrone.

Tante se ne erano dette alla vigilia, quel Pesaola che tutti vorrebbero, quel Pesaola che il società viola confermerebbe ad occhi chiusi e che il club sembrerebbe sognarebbe di nuovo alla guida della compagine, era il personaggio di maggior rilievo e vi era stato persino chi aveva avuto il gusto discutibile di sottolineare l'amicizia che lega il «trainer» ad Altafini, per gettare il seme del dubbio sul reale impegno che José avrebbe profuso nella lotta. La partita, quindi, ha preso l'avvio in un'atmosfera un po' inconsueta, con sguardi attenti: ed è giunta alla conclusione più normale, con il trionfo della Fiorentina, che, prima, ha smantellato la resistenza dell'avversario e poi, con bella disinvoltura, li ha messo k. o.

Due goal in pochi minuti, verso lo scadere del primo tempo, due goal entrambi con la firma di Rizzo. Il primo ottenuto con un tiro da lontano, secco e potente, uno di quei tiri che rappresentano la specialità della mezz'ala; il secondo conquistato con un tiro da distanza ravvicinata, con l'intera retroguardia partenopea in barca. Due goal come una mazzata, tanti saluti alle speranze dei napoletani, che, già inferiori sul piano tecnico, si sono trovati con uno svantaggio chiaramente incolmabile. La Fiorentina, a nervi distesi per il risultato ormai acquisito, è salita in cattedra ed il «professore» De Sisti, insieme con il suo «assistente» Esposito, si sono divertiti a dar lezioni di foot-ball. I due «docenti» in scienza calcistica imposti vano in maniera a centro-campo, quindi mettevano in azione ora Rizzo, ora Chiarugi, ora Maraschi, ora Amarildo e ogni volta la difesa degli azzurri si trovava nei guai.

I viola chiudevano il tempo con un brivido a fior di pelle, per un tiro di Juliano che lambiva il palo, poi, in inizio di ripresa, si liberavano da ogni preoccupazione con un terzo centro, opera di Maraschi. Il confronto era quasi crudele. La Fiorentina giostrava a piacere, il Napoli si arrabattava quel poco che gli era concesso, riusciva persino ad accorciare le distanze, ma nessuno tra i 70 ottantamila spettatori provava una sia pur piccola emozione. Il risultato avrebbe potuto essere ben più vistoso, il tempo che ancora restava passava in discussioni oziose.

Elogi, soltanto elogi — e meritatissimi — per gli ospiti, i quali, nel calcio italiano del giorno d'oggi, costituiscono la più solida e vera realtà. Per il Napoli, dal momento che i sogni troppo orgogliosi accarezzati alla vigilia erano sfumati bruscamente davanti alla realtà, soltanto critiche, e vi assicuriamo che ce n'erano per tutti. Altafini usciva, sostituito da Sala, e lo salutavano salve di fischi impressionanti. Era sceso in campo in condizioni poco buone, risentendo d'uno stiramento ad una gamba, aveva cercato di combinare qualcosa di buono e non vi era riuscito. Cattiva voglia? Davvero non lo crediamo. Altafini è giù di forma ormai da mesi.

Nel «rodeo» dei bisticci, pure l'allenatore Di Costanzo funzionava da bersaglio ai biasimi. Avrebbe dato chissà che cosa per vincere ed invece le buscava sode. Povero Di Costanzo. Preso dalle compagini giovanili e messo a comandare i titolari, dopo la giubilazione di Chiappella e di Parola, aveva risollevato il Napoli da posizioni pericolose, entrando quasi di colpo nella «rosa» dei maghi di casa nostra. Ma gli azzurri erano stati sconfitti a Torino dalla Juventus e qualcuno aveva allora incominciato a dubitare delle sue virtù. Ed adesso, contro la Fiorentina, il Napoli semplicemente confermava la sua tradizionale povertà di gioco, ma i tecnici si arrabbiavano con il «trainer»: chissà che cosa gli era venuto in mente — dicevano — di far marcare Rizzo da Micelli, bravo giocatore, però piuttosto mal a partito quando si tratti di montare guardia stretta ad un rivale. E gli rimproverano anche di non avere utilizzato Nielsen al posto di Altafini.

Tutti, insomma, gli buttavano la croce addosso, si sa come capita quando si perde, pur se, in fin dei conti, era facile trovare un accordo generale non tanto sui demeriti del Napoli, quanto sui meriti della Fiorentina. E il discorso si chiudava una volta di più su Pesaola, che vuol si ferma qui a Napoli, per i suoi benedetti garofani, e che, così per restare in tema di fiori, sta eternamente sfogliando la margherita per decidere del suo futuro. Un Pesaola che aveva visto la contesa forse più importante con un trionfo proprio adatto per convincere anche la corrente napoletana a lui contraria delle sue qualità di tecnico illustre.

Un'ultima notizia. Stanotte si era diffusa la voce di una improvvisa riunione del comitato tecnico del «Napoli», comitato che, secondo talune indiscrezioni, avrebbe dovuto esaminare il comportamento dei giocatori azzurri durante la gara con la Fiorentina. Tale voce è stata seccamente smentita stamane dallo stesso presidente della società, ing. Ferlaino, prima di partire per la Sicilia, dove si è recato a provare un tratto del percorso della Targa Florio.

Gigi Boccacini

I limiti del Cagliari

Gli umili (e non Riva) lo salvano

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Il pareggio (3-3) ottenuto dal Cagliari è accettabile anche sul piano critico, ma se raffrontato con la vittoria della Fiorentina a Napoli, ai sardi, potrebbe anche non bastare. A questo punto del campionato, quando la lotta si fa serrata e più squadre combattono per lo stesso obiettivo, un risultato deve essere giudicato in rapporto ed in relazione a quelli conseguiti dai concorrenti. Così, in una giornata che ha visto la vittoria della Fiorentina a Napoli ed il successo del Milan a San Siro sulla Juventus, il pari del Cagliari a Bologna deve essere visto sotto un'altra angolazione.

La squadra isolana, ieri, ha incontrato molte difficoltà. Avrebbe dovuto fruire di un calcio di rigore che avrebbe dato slancio al suo gioco, invece Anconese ha raddoppiato gli estremi della massima punizione. Il Cagliari, così, non solo ha perso la buona occasione, ma addirittura si è trovato svantaggiato per uno strano goal realizzato poco dopo da Muiesan. Da un possibile 1 a 0, i sardi sono passati a 0 a 1 con tutte le conseguenze del caso.

Si dirà che una squadra veramente forte non dovrebbe abbattersi per un solo infortunio: però, nel nostro calcio, dove le tattiche purtroppo contano molto, dover attaccare per superare l'handicap di un goal è sempre un compito ingrato. Il Cagliari, ieri, è parso incapace di esercitare con profitto una pressione costante. Non è un'équipe d'attacco. Ha in prima linea gli uomini migliori (Riva e Boninsegna) ma gioca prevalentemente in copertura per sfruttare i lanci di Nenè proprio alle sue due pericolosissime punte.

Obbligato ad attaccare, il Cagliari ha palesato i suoi limiti, ed è buona ventura fare una graduatoria di merito tra i giocatori sardi. Ma la vogliamo fare ugualmente perché una volta tanto nell'elenco non si leggono i soliti nomi, bensì perché porta in evidenza i modesti Cera, Greatti, Martiradonna e Longoni. Non Nenè malauguratamente fuori posizione; non Riva che non ha quasi mai tirato a rete se non nei «calci piazzati»; non Boninsegna nervoso al punto da litigare clamorosamente con Riva per un passaggio sbagliato.

A Pisa, la verità per Scopigno e i suoi

Non è il caso di esagerare in critiche. Riprendendo però il discorso iniziato poc'anzi si deve dire che, questo, non è più il momento di centellinare lo sforzo. D'ora innanzi il Cagliari, che ha due punti di distacco dalla Fiorentina, non può più giocare al risparmio. Deve tentare di vincere per recuperare il terreno. Con il passare dei giorni la situazione diventerà sempre più difficile. Domenica prossima la squadra sarda scenderà in campo a Pisa contro un avversario in piena zona pericolo. Sarà la «partita della verità» per la compagine cagliaritana.

Non vogliamo giudicare gli uomini di Scopigno in base alla prova di ieri. Certo qualcosa non gira nel complesso. C'è troppo nervosismo, c'è qualche elemento piuttosto stanco (Nenè e Brugnera, ad esempio) e si notano anche alcuni scompensi nel settore difensivo eppure le circostanze obbligano la squadra ad attaccare in forze. Lo ripetiamo: la giornata grama ha ingigantito le difficoltà di una prova che di per sé era già difficile. Ma il Cagliari attuale non è una grande squadra, nel senso completo del termine. Per questo, dovendo puntare su un vincente il campionato, punteremmo sulla Fiorentina. Più ancora che sul Milan.

Giulio Accatino

Eddy Merckx sta calando?

Gimondi, un campione anche nella sconfitta

DAL NOSTRO INVIATO

ROUBAIX, lunedì sera.

Felice Gimondi, concluso l'avventura della Parigi-Roubaix, è già rientrato in Italia, abbandonando poco prima di mezzogiorno all'aeroporto milanese di Linate. Felice vuole riprendere il fiato, respirare per qualche giorno l'aria di casa, prima di ricominciare il suo vagabondare per l'Europa alla caccia di ingaggi e di successi, e all'inseguimento della forma da Giro d'Italia, che, stando a quanto si è visto ieri, sta per essere positivamente coronato. Dopo questo periodo di «relax» a Villa d'Almè, Gimondi tornerà in Belgio per ritrovarsi, martedì prossimo, in duello con Eddy Merckx sul percorso della Liegi-Bastogne-Liegi.

Gimondi è stato sconfitto anche ieri, ma con tutti gli onori, e nel suo dialogo con Merckx si è inserito meritatamente il velocista fiammingo Walter Godefroot che, già vincitore di una Freccia Vallone, di un Giro della Fiandre e di una Gand-Wevelgem, ha aggiunto al suo albo d'oro questo trionfo che ancora gli mancava. Il colpo di mano di Godefroot, al quale era riuscito di approfittare di una foratura di Gimondi sul «pavé» verso il traguardo di Roubaix, non intacca certamente il prestigio del fuori-classe bergamasco, inciso finalmente alla ribalta con l'autorità che si richiede ad un campione della sua fama.

Duecentotrenta del 264 km dalla Parigi-Roubaix portano l'impronta della generosa condotta di gara del «leader» della Salvarani, e il fatto che a Felice siano mancati proprio gli ultimi 30 km, che egli cioè abbia diretto a bacchetta la corsa nella sua fase principale senza riuscire a vincere, non suggerisce soltanto considerazioni negative. Gimondi, lentamente, progredisce verso la forma migliore, il suo traguardo principale coincide con il Giro d'Italia e il «Tour». Felice è poco lontano dal suo «standard» migliore e, a dispetto della momentanea amarezza per la sconfitta, in sede di bilancio non può che essere soddisfatto di se stesso.

«Stavolta è toccata a Godefroot — ha detto ieri sera prima di lasciare Roubaix — ma presto toccherà a me. Ho fatto la constatazione che Merckx non è imbattibile; che egli mi abbia preceduto nella volata per il secondo posto è soltanto logico, io non sono un velocista. Le considerazioni più importanti sono quelle che non si vedono nell'ordine d'arrivo».

«Vuole spiegarsi meglio?».

«Merckx resta in ogni caso un grande campione, ma piano piano anche gli altri si avvicinano al momento in cui potranno dire la loro parola nel duello con il n. 1 del ciclismo internazionale. La possono notare tutti che il Gimondi della Parigi-Roubaix è stato una cosa del tutto diversa dal Gimondi del Giro delle Fiandre. E' una tappa indispensabile per arrivare ad essere il vero Gimondi al canto per conto, giusto in tempo per il Giro d'Italia».

«Si dice però che Merckx esiti molto ad accettare le pressioni della sua Casa, che lo vuole al «via» del Giro, preferendo riservarsi per il «Tour».

«Non lo credo: se così fosse, vorrà dire che lo ed Eddy ci rivedremo sulle strade francesi. Se lo starò bene, se il mio rendimento sarà quello che ci vuole per una duissima corsa a tappe, penso accettare senza paura anche il duello con un campione come Merckx».

La Parigi-Roubaix passa dunque all'archivio, lasciando in Walter Godefroot il suo degno vincitore. Il velocista fiammingo, fra l'altro, ora in credito con la buona sorte, dopo la disavventura toccatagli nella passata edizione della «corsa del pavé», che l'aveva visto bloccato da una caduta quando era in fuga con Merckx e Van Springel, ieri la fortuna gli ha reso giustizia provocando la foratura di Gimondi. Godefroot nel libro d'oro, gli italiani nel vivo della corsa, insieme ai belgi, ala pura senza il conforto di risultati concreti nell'ordine di arrivo.

Il quarto posto di Gimondi, in presenza di Adorni, Basso, Dancelli, Armi e Pecchiolan nel gruppetto dei superstiti, arrivato a 11 minuti dal vincitore, non bastano, al di là di ogni ottimistica considerazione per il futuro, ad annullare l'impressione di una sconfitta. Non rimane, per consolarci, che fare un po' i conti in casa di altri: nella loro. «Sanremo»: i francesi sono arrivati a una grave sconfitta: Guimard settimo è il primo dei transalpini, Poulidor, rimasto a galla fino a 30 km dal traguardo, ha preferito ritirarsi piuttosto che arrivare ad un quarto d'ora da Godefroot. C'è chi sta meglio di noi. Insomma (Godefroot e Merckx), ma c'è anche chi sta peggio.

Gianni Pignata

«Bravó» dice Goddet

Dal nostro corrispondente

PARIGI, lunedì sera.

Non è inutile per attenuare l'amarezza di una sconfitta e scoprire il valore di Gimondi, sottolineare quanto dice stamane nell'editoriale sull'«Equipe» Jacques Goddet, il «patron» della corsa francese: «Gimondi si è battuto, Merckx ha soltanto subito».

Goddet poi prosegue: «Due uomini, non di più, si sono trovati in posizione di contestare la superiorità del vincitore. Uno, Gimondi, ha difeso fieramente la sua causa, lottando per tentare di sfoderare all'ultimo tentativo di Godefroot. L'altro, l'elegante Eddy, ha tentato pure lui di reagire, ma solo perché il suo temperamento di campione non gli permetteva di ammettere la superiorità di un altro. La sua azione era però priva di quella carica nervosa che lo aveva reso intoccabile nelle ultime corse. Lealmente egli ha preso durante l'inseguimento i cambi che gli venivano proposti, ma quando Gimondi gli cedeva il comando, la cadenza diminuiva e la distanza alla quale Eddy contribuiva, si delineava sempre più».

m. b.

GENOA - L'allenatore accusa

«Non è possibile perdere punti in questo modo», ha detto Bruno - Anche contro il Foggia una squadra senza idee

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Prima della partita con il Foggia, Bruno aveva lanciato un appello ai tifosi: «Aspettate a fischiare! — aveva detto — fino al novantesimo minuto. Le proteste durante la partita sono nulle alla squadra, i giocatori vengono presi dall'orgasmo e sbagliano anche le reti più facili. Inoltre, abbiamo subito tante volte goals decisivi proprio nel finale, contro il Foggia potrebbe accadere il contrario». L'appello dell'allenatore genoano in parte è servito, soltanto pochi scalmanati hanno urlato insulti e lanciato oggetti in campo prima che l'arbitro desse il segnale di chiusura. Ma dopo il fischio del signor Rigi, è stata una vera pioggia.

Perché anche contro il Foggia, nella partita che il Genoa doveva «assolutamente» vincere, è rimasto una apparsi appannati, privi di idee: si sono fatti superare sul piano del gioco e su quello del ritmo, hanno messo in mostra i soliti difetti. Nonostante non si meritassero, i liguri si sono portati in vantaggio per primi, e subito dopo si sono trovati contro una squadra ridotta in dieci. Eppure ancora una volta non hanno saputo approfittarne.

Eppure, guardando la classifica si direbbe che ancora molte e compromesse, anzi, grazie all'1-1 di ieri il Genoa ha ridotto da quattro a tre punti il suo svantaggio dalla Reggiana, che occupa il terzo posto, cioè l'ultimo «utile» per la promozione. Ma le cifre non dicono tutto, non dicono ad esempio che i rossoblù — pur essendo ancora in corsa «serie A» — per ottenere l'ambito traguardo dovrebbero mutare gioco, radicalmente e molto in fretta.

Bruno ha lanciato pesanti accuse nei confronti dei suoi giocatori: «Non è possibile — ha detto — perdere punti in modo tanto sciocco. Al sorobbi ancora una volta è mancato, dopo il goal, lo spirito agonistico senza determinazione, senza volontà, non si possono raggiungere grandi traguardi».

Maurizio Caravella

La resa dell'Alessandria

Le speranze di una promozione in serie B sono naufragate nel campo fangoso di Trieste - Domenica incontrerà il capolista Piacenza

TRIESTE, lunedì sera.

E' avanzato dunque a Trieste, in un pomeriggio di tempesta con raffiche di vento e di pioggia, il segno di promozione dell'Alessandria? Sembra proprio di sì, anche se la squadra ha confermato sul campo le sue doti battagliere e di coraggio. L'undici di Pistruzzi, sceso in campo privo di tre pedine fondamentali (Tony, Corbellini e Lojacono), è riuscito ugualmente ad impegnare a fondo la Triestina incondotta soffrire sino in fondo. E' mancato, però, ai piemontesi un pizzico di fortuna: al 35' della ripresa, sul 2 a 1 per i triestini, un pallone calciato da Villa si è fermato sulla linea di porta nel fango. «Più fallaci di così — diceva il vice presidente dell'Alessandria avv. Baldi —. Abbiamo disputato una delle migliori gare del campionato ed ecco che siamo qui a piangere sulla sconfitta. Riteniamo che si sia fatto fin troppo: alla Triestina non si poteva concedere il vantaggio di tre uomini del valore di Lojacono, Tony e Corbellini».

Il trainer Pistruzzi si unisce al coro generale: «Arbitraggio avverso e sfortuna, tanta sfortuna. Peccato, perché forti di un pareggio saremmo andati domenica prossima a Piacenza con ben altre idee».

Lojacono, il grande assente dell'incontro, è in un angolo meglio meglio: un calcio preso alla gamba sinistra, giovedì scorso in allenamento, gli ha impedito di giocare. «Ho sofferto le pene dell'inferno — diceva — stando in tribuna, ma non potevo assolutamente giocare. La gamba non mi avrebbe tenuto con quel fango. Avrei potuto sentire al decimo per cento delle mie possibilità. Sfortunato, comunque, mi ha sostituito degnamente».

La radio intanto dava i risultati della serie C: il Piacenza vittorioso anche a Biella ha aumentato il vantaggio sull'Udinese fermata dal Novara. E' decisamente il campionato degli emiliani. «Speciali o meno — concludeva Lojacono — domenica prossima a Piacenza l'Alessandria si farà nuovamente sentire». E' una minaccia o una promessa: Lojacono, in genere, se mantenere la parola.

Giorgio Gandolfi

vi offriamo 5.000 lire se volete radervi meglio

Regalate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Vi lo valuterà 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 special. Per l'uomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente... Per l'uomo che ha la pelle delicata o la barba difficile... Per l'uomo moderno, Philips è il rasoio ideale. Il rasoio che rade giovane.

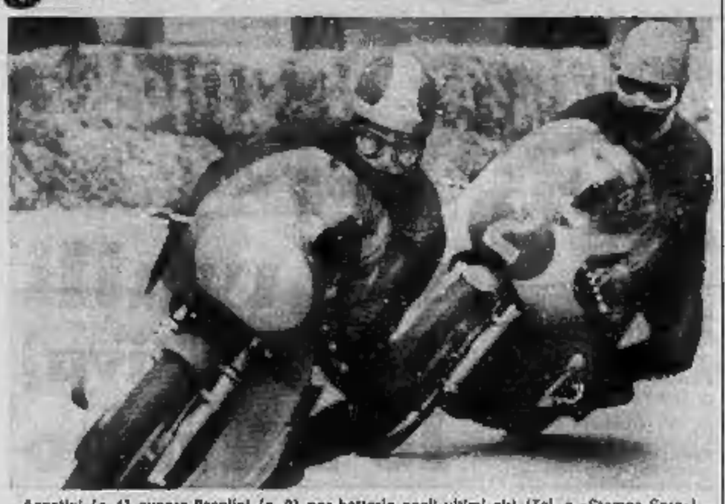
ATTENZIONE
Affrettatevi: questa offerta è limitata!
Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

A Cesenatico ha vinto il campione

Agostini "sfrutta" gli errori di Pasolini



Agostini (n. 1) supera Pasolini (n. 2) per batterlo negli ultimi giri (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Cesenatico, lunedì sera.

Giacomo Agostini ha potuto finalmente guardare Pasolini dal gradino più alto del «podio» a dimenticando la ruggine, gli ha dato un'affettuosa botta sulla schiena. Il pilota riminese ha sorriso un po' forzatamente. Poi, i due sono finiti nella bolgia rispondendo confusamente alle domande. Agostini ha detto: *«Mi sono accorto fin dalle prove che la macchina rendeva meglio; ho tallonato Pasolini, l'ho studiato e messo in soggezione. Sapevo che una volta o l'altra sarebbe venuto un suo errore: là sulla curva, in fase di sorpasso di Grassetti, ha stretto male e l'ho passato, come l'ho visto a una quindicina di metri ho capito che era fatta».*

Pasolini non ha potuto tradire l'amarezza uscendo con una battuta poco felice: *«E' una sconfitta che mi onora, perchè la sua macchina oggi andava più forte della mia. Mi è andata male, ma non sono da meno di lui. Anche a Imola la MV andava altrettanto forte. La questione del "mumico" è soltanto un'invenzione».*

Tarquinio Provini al fianco del quale abbiamo assistito alla gara, diceva: *«Vedete: Pasolini guadagna in ripresa, ma perde in curva. Invece dovrebbe mantenere il vantaggio, perchè la sua macchina, anche oggi è indubbiamente più forte».* Poi negli ultimi giri, quando ormai era irrimediabilmente staccato, il più volte campione del mondo, che aveva interrotto l'attività in sella alla Benelli, ha commentato: *«La Benelli ha una "coppia" formidabile che le consente un rendimento prontissimo e costante. Pasolini ha sbagliato nel tenere a ruota Agostini: doveva partire subito, distanziarlo nettamente perchè la macchina può farlo. Ed era già andata bene a Imola, non doveva rischiare ancora perchè Renzo è bravo ma Agostini ha più classe».*

Enzo Masi

Campionato di trotto a Modena

(c. r.) Quarta prova del campionato internazionale di trotto. Ieri a Modena nove cavalli nel Premio [illegible] (10 milioni, 1660 metri): contro Agnunar (Odoardo Baldi) si [illegible] Diablo (Mario Barbetta), Barbablu (Gian Carlo Baldi), Quragu (William Casoli), Valpiana (Nello Bellei), Eli (Antonio Macchi), Quentin Hanover (Vivaldo Baldi), Baker's Choice (Anselmo Fontanesi), Murray Mir (Sergio Brighenti).

Sulla carta solo Murray Mir può sperare qualcosa contro Agnunar in gran forma. Le curve della pista modenese potrebbero frenare lo slancio dell'americano.

i novanta minuti della domenica

Bologna Mujesan 9' (I t.) Mujesan 44' (II t.)	2	BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Anderson; Cresci, Janich, Pilmi; Perani, Turra, Mujesan, Greppi, Savoldi. (Secondo portiere: Adani; n. 13: Scala).	**Roma** Landini 8' (I t.) Cordova 15' (I t.) Capello 26' (I t.) Capello 15' (II t.) Landini 34' (II t.)	5	ROMA: Ginulfi; Shena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Scaratti, Petrini, Landini II, Capello, Cordova. (Secondo portiere: Pizzabella; n. 13: D'Amato).
Cagliari Brugnera 44' (I t.) Riva su rigore 40' (II t.)	2	CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, [illegible] (Mattolini dal 67'), Tomasini; Nené, Brugnera, Domenghini, Greatti, Riva. (Secondo portiere: Reginato). Arbitro: Angonese di Mestre.	**Lanerossi** Ciccolo 7' (I t.) Ciccolo 38' (II t.)	2	LANEROSSI: Luison (Berlato dal 18'); De Petri, Volpato; Bicchiolo, Carantini, Calosi; Menti (Ciccolo dal 46'), Cinesinho, Bet, Fontana, Vitali. Arbitro: De Robbio di Tivoli Annunziata.
Milan Prati 20' (I t.)	1	MILAN: Cudicini; Anquilletti, Rosato; Malderà, Maldesai, Trapattoni, Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. (Secondo portiere: Vecchi; n. 13: Fogli).	**Torino** Pulici 8' (I t.) Rampanti 34' (II t.) Combin 44' (II t.)	3	TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Rampanti (Crivelli dall'8'), Combin, Munchina, Pulici. (Secondo portiere: Bertolo).
Juventus	0	JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Roveta, Del Sol; Pasetti, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. (Secondo portiere: Tancredi; n. 13: Bacci). Arbitro: Lo Bello di Siracusa.	**Atalanta** Tiberi 26' (II t.)	1	ATALANTA: Grassi; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, Gasparelli, Castoldi; Nastasio, Milan, Clerici, Tiberi, Novellini (Incerti dal 46'). (Secondo portiere: Cometti). Arbitro: Gonella di Trieste.
Napoli Cane 24' (II t.)	1	NAPOLI: Zoff; Nardin, Panzanato; Zurlini, Guarneri, Micelli; Canè, Juliano, Altafini (Sala dal 80'), Montefusco, Barison. (Secondo portiere: Dimiani).	**Varese**	0	VARESE: Cesmignani; Scotiano, Marzeo; Bertini, Dolci, Dellagiovanna; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Badari. (Secondo portiere: De Pozzo; n. 13: Andena).
Fiorentina Rizzo 33' (I t.) Rizzo 41' (II t.) Marcheschi 5' (II t.)	3	FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin, Esposito, Petrelli; Brizi, Chiarugi, Rizzo, Marcheschi, De Sisti, Amarildo. (Secondo portiere: Bandoni; n. 12: Pisavanni). Arbitro: D'Agostini di Roma.	**Inter** Jair 12' (II t.)	1	INTER: Girardi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Bertini, Corso. (Secondo portiere: Miniussi; n. 13: Vanzin). Arbitro: De Marchi di Pordenone.
Palermo Pellizzaro 6' (II t.)	1	PALERMO: [illegible]; Sgraccianti; Bui, Giubertoni, De Biasi; Pellizzaro, Landoni, Troja, Barcellino, Ferrari. (Secondo portiere: Cei; n. 12: Magliuoli).	**Verona**	0	VERONA: De Min; Ripari, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Maddè; Bui, Mazzanti, Traspedini, Vanello, Benfanti. (Secondo portiere: Colombo; n. 13: Tanello).
Pisa	0	PISA: Anniballo; Casati, Gasparroni; Caporini, Lenzi, Gonfantini; Manservisi, Guglielmoni, Mascalaito, Joan, Piaceri. (Secondo portiere: Bravi; n. 13: Cosmo). Arbitro: Vecchini di Milano.	**Sampdoria** Vieri su rigore 33' (I t.) Francescoli 38' (I t.) Vieri 44' (II t.)	3	SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colauto; Sabattini, Dattilo, Barberis; Moretti (Frustalupi dal 30'), Vieri, Selvi, Novelli, Francesconi. (Secondo portiere: Matteucci). Arbitro: Motta di Monza.

la classifica della A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
1. Fiorentina	37	25	8	3	1	5	8	0	30	16
2. Milan	35	25	9	3	0	3	6	2	28	11
3. Cagliari	35	25	8	4	1	4	7	1	36	15
4. Inter	29	25	6	5	2	5	2	5	43	22
5. Juventus	29	25	6	4	2	4	5	4	29	21
5. Torino	29	25	8	4	1	1	6	5	30	21
7. Roma	25	25	5	3	5	3	6	3	28	31
8. Verona	25	25	8	3	2	1	4	7	36	40
9. Napoli	24	25	5	6	2	2	4	6	20	22
10. Palermo	23	25	6	5	1	1	4	8	21	26
11. Bologna	22	25	6	6	1	1	2	9	22	32
12. Varese	19	25	4	5	4	0	6	6	17	36
13. Pisa	18	25	4	5	3	2	1	10	22	36
14. Sampdoria	17	25	2	5	5	2	4	7	18	25
15. Atalanta	17	25	3	6	3	1	3	9	22	34
16. Lanerossi	17	25	5	4	3	1	1	11	21	35

totocalcio

x	Bologna-Cagliari	2-2
1	Milan-Juventus	1-0
2	Napoli-Fiorentina	1-3
1	Palermo-Pisa	1-0
1	Roma-Lanerossi	5-2
1	Torino-Atalanta	3-1
2	Varese-Inter	0-1
2	Verona-Sampdoria	0-3
1	Brescia-Reggiana	1-0
x	Catania-Lecco	1-1
x	Padova-Livorno	0-0
1	Triestina-Alessandria	2-1
1	Prato-Anconitana	2-0

13 Lire 1.672.200
I vincitori sono 218 (13 in Piemonte)

12 Lire 49.500
I vincitori sono [illegible] (586 in Piemonte)

Prossime schedine: Atalanta-Inter; Fiorentina-Torino; Juventus-Verona; Lanerossi-Palermo; Pisa-Cagliari; Sampdoria-Bologna; Varese-Napoli; Catanzaro-Mantova; Lazio-Brescia; Lecco-Bari; Ternana-Genoa; Treviso-Triestina; Chieti-Barletta.

Il monte premi è di Lire 732.454.126

le altre Serie

SERIE B

RISULTATI — Bari-Cesena 1-0; Brescia-Reggiana 1-0; Catania-Lecco 1-1; Como-Reggina 1-1; Genoa-Foggia 1-1; Mantova-Monza 1-0; Modena-Catanzaro 1-0; Padova-Livorno 0-0; Perugia-Ternana 2-0; Spal-Lazio 1-3.

PROSSIMO TURNO — Catanzaro-Mantova; Cesena-Perugia; Foggia-Spal; Lazio-Brescia; Lecco-Bari; Livorno-Reggina; Modena-Catania; Monza-Como; Reggiana-Padova; Ternana-Genoa.

SERIE C (Girone A)

RISULTATI — Triestina-Alessandria 3-1; Venezia-Monfalcone 0-0; Biellese-Piacenza 0-1; Macobiasti-Pro Patria 3-3; Cremonese-Savona 0-2; Marzotto Solbiatese 2-1 (a Vicenza); Legnano-Sottomarina 2-1; Rapallo-Treviglio-se 0-0 (a Novi); Novara-Udinese 1-1; Treviso-Verbania 3-0.

CLASSIFICA — Piacenza p. 42; Udinese 37; Treviso e Triestina 36; Solbiatese e Alessandria 35; Novara e Savona 34; Monfalcone 31; Pro Patria 30; Treviglio-se 29; Venezia 28; Legnano 27; Verbania 24; Biellese 23; Sottomarina, Cremonese e Marzotto 21; Macobiasti 20; Rapallo 16.

la classifica della B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
1. Brescia	38	27	9	5	0	4	5	4	33	19
2. Lazio	35	27	8	5	0	4	6	4	41	22
3. Reggiana	33	27	10	3	1	2	5	5	25	16
4. Bari	32	27	5	7	1	2	10	2	25	13
5. Reggina	31	27	8	6	0	0	9	4	26	17
6. Genoa	30	27	8	6	2	2	6	3	27	22
7. Ternana	29	27	8	4	1	2	5	7	25	24
8. Foggia	29	27	8	3	1	1	8	5	23	22
9. Perugia	27	27	5	9	0	0	8	5	18	14
10. Mantova	26	27	7	5	2	3	4	6	21	20
11. Como	26	27	6	5	3	2	5	6	23	24
12. Catania	26	27	6	8	0	1	4	8	13	18
13. Livorno	25	27	7	4	2	1	5	8	23	25
14. Cesena	23	27	5	5	3	3	5	7	21	27
15. Catanzaro	23	27	4	8	1	2	3	9	18	24
16. Monza	23	27	3	9	1	2	4	8	22	32
17. Lecco	22	27	3	8	4	2	6	6	18	25
18. Spal	22	27	5	4	5	1	6	6	24	30
19. Modena	21	27	4	8	3	1	5	8	14	23
20. Padova	21	27	4	3	2	1	2	9	16	32

Riva (quattro in più) è irraggiungibile?

17 RETI: Riva (Cagliari).
13 RETI: Anastasi (Juventus).
Sul (Verona) e Prati (Milan).
11 RETI: Marcheschi (Fiorentina).
10 RETI: Mujesan (Bologna) e Pellizzaro (Palermo).
9 RETI: Clerici (Atalanta) e Bertini (Inter).
8 RETI: Boninsegna (Cagliari).
7 RETI: Taccola (Roma), Domenghini (Inter), Traspedini (Verona) e Combin (Torino).

Ieri: 25 goals

I TEMPO

In casa	Fuori	Totale
7	5	12

II TEMPO

In casa	Fuori	Totale
6	7	13

Rigori 3; autoreti 0

Media inglese

Fiorentina zero; Milan —2; Cagliari —3; Juventus —6; Inter —9; Torino —10; Verona e Roma —13; Napoli e Palermo —14; Bologna —16; Varese e Pisa —19; Atalanta, Sampdoria e Lanerossi —20.

la scheda totip

Colonna: 12 - X2 - X1 - 21 - 22 - X1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	0	L. 1.938.142
Con 11 punti	115	18	L. 84.267
Con 10 punti	1026	108	L. 9.264

novità filateliche

Simboliche postine le carpe dei cinesi

Tra le molte collezioni tematiche nel campo della filatelia vi è anche quella dedicata ai pesci. Ma nel nutrito gruppo di coloro che inseriranno in questo tipo di raccolta specializzata i quattro francobolli che le poste della Cina Nazionalista emetteranno il 21 aprile (10 $ azzurro scuro, 20 $ bruno scuro, 50 $ verde scuro e 100 $ rosso dorato) quanti sono coloro che conoscono il significato delle due carpe — o più esattamente della «doppia carpa» — che figurano in ciascun valore?

La carpa che si trasforma in dragone è il soggetto di una leggenda riferita a Yu il Grande, fondatore della dinastia Hsia (2205-1766 a. C.); ma questo pesce è anche considerato da secoli come il messaggero di acqua, mentre l'anatra selvatica trasporterebbe la corrispondenza per... via aerea. Durante la dinastia Tang (618-906 d. C.) le persone — non molte evidentemente — che spedivano lettere usavano ripiegarle secondo la forma della doppia carpa e da allora la parola cinese «carpa» è diventata sinonimo di «lettera».

In Oriente la carpa è inoltre tenuta in grande considerazione anche perchè il figlio di Confucio venne chiamato con lo stesso termine cinese che si riferisce a tale pesce. Per i collezionisti le nostre precisazioni saranno utili, sempre in campo tematico, per l'inserimento dei nuovi francobolli nelle loro raccolte.

Fulvio Martinengo

AL CONGRESSO PER LA DIFESA DELLA NATURA

Coro di proteste contro la distruzione della fauna

Invocata una rigida regolamentazione della caccia e l'abolizione delle stragi primaverili

Nostro servizio particolare

Lucca, lunedì sera.

Al congresso per la difesa della natura in Italia, svoltosi a Bagni di Lucca, è stato affrontato, fra gli altri, il problema della caccia che, in gran parte del territorio, si è trasformata in un vero sterminio del patrimonio faunistico.

Il congresso è stato promosso da vari enti fra cui la società italo-inglese per la protezione degli animali, l'Enpa, Italia Nostra, la Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli, l'Associazione fortezze contro gli spettacoli di crudeltà e altre associazioni confederate con la Pro Natura Italica. Hanno partecipato ai lavori parlamentari e professori universitari, tra cui il prof. Augusto Toschi direttore del laboratorio di zoologia applicata alla caccia dell'Università di Bologna; i professori Pinzi e Corti; il dott. Eric Bergoren, dell'Opera Azei Munthe; il naturalista prof. Angelo Boglione; il prof. Punzo; l'archite.to Fulvio Pratesi e lo scrittore Giorgio Bassani.

Le associazioni partecipanti rappresentano vari milioni di iscritti, che si sono pronunciati per una più rigida regolamentazione della caccia, per l'abolizione definitiva ed immediata delle cacce primaverili e del tiro al piccione e per un più impegnativo intervento del governo in difesa delle acque, dei boschi, dell'aria, allo scopo di ottenere una più stabile difesa dell'uomo stesso.

Sembra semplice regolamentare la caccia in modo democratico con una legge. Ma quando la legge già votata viene messa nuovamente in discussione, allora la situazione diviene intollerabile ed i protezionisti della natura sono costretti a scendere in campo. Questo è il succo del discorso negli interventi effettuati nel corso della prima giornata del congresso. C'è stato chi ha polemicamente prospettato di dividere l'Italia in zone di distruzione a disposizione dei cacciatori, e zone di protezione a disposizione del resto degli italiani. E' evidente però che le dimensioni di tali zone devono essere democraticamente proporzionate al numero degli aderenti alle singole associazioni. Il rapporto è di un milione e mezzo di cacciatori e alcuni milioni di protezionisti appartenenti alla cinquantina di associazioni italiane, la maggior parte delle quali fa capo alla Pro Natura Italica.

Altri oratori hanno sostenuto che la caccia è contro la tranquillità dei turisti e dei contadini, danneggia le coltivazioni, impedisce la serene passeggiate domenicali, che neppure i giardini privati sono cenni di schioppettate.

Alcuni esperti hanno sottolineato il fatto singolare che minoranze di cacciatori, in contrasto con la maggioranza dei loro stessi colleghi, esercitino pressioni su deputati e senatori per difendere la caccia primaverili, e trascurino invece di dare il loro appoggio a quanti, cacciatori e non, propugnano che molte regioni italiane, come la pineta di Tombolo, Migliarino e la tenuta di S. Rossore, la Sila, il Delta Padano e molte altre zone, siano dichiarate riserve o parchi nazionali, in cui sia vietato cacciare, costruire, danneggiare.

Dice il prof. Toschi: «La legge attuale non prende in nessuna considerazione chi vede negli animali, e specie negli uccelletti canori, la parte più viva, romantica, sensibile, animatrice dei nostri boschi, dei nostri cieli, dei nostri giardini. E, peggio ancora, la legge non prende in linea di massima in considerazione tutti gli uccelletti insettivori che costituiscono le indispensabili guardie rurali della nostra agricoltura, che per la loro carenza deve sostituirli con insetticidi velenosi per l'uomo».

Preferite sentir cantare gli uccelletti nei boschi o vederli stecchiti sul marmo d'un macellaio? Questo è il referendum che secondo un oratore si dovrebbe proporre agli italiani. I protezionisti ritengono che oggi lo vincerebbero perchè scienziati e uomini qualificati incominciano a far parte delle commissioni legislative, consultive e dei comitati della caccia, e perchè si sta formando un vasto movimento di opinione pubblica che la contesta nelle sue forme più crudeli ed inutili.

G. C. Ferraro Caro

il medico della famiglia

Zucchero e gotta

Il signor L. G. scrive:

«Ho sentito dire che la gotta può anche essere causata da un consumo eccessivo di zucchero. E' vero?».

— No. Non vi è alcun rapporto fra zucchero e gotta. Responsabili di questa malattia sono le proteine, mentre il consumo di zucchero è rilevante nel diabete.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Da qualche settimana soffro di uno strano disturbo: l'ombelico mi si è arrossato, mi fa male ed emana un cattivo odore. Ho 56 anni ed è la prima volta che questo mi succede. Di cosa può trattarsi?».

— La causa più probabile del disturbo è un'infezione da funghi (micosi): si tratta di un fenomeno relativamente comune e facilmente curabile. A volte è anche possibile che sul fondo dell'ombelico si produca un'apertura causata da una cisti, ma sono casi piuttosto rari. Consulti, comunque, il suo medico di fiducia.

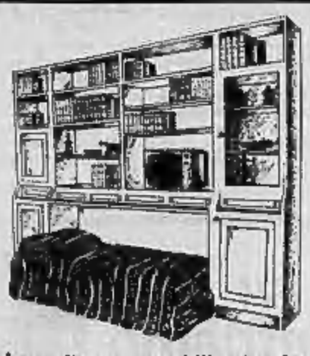
Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

VENDITA TOTALE DI CONFEZIONI
UOMO - DONNA - BIMBO
Via S. Teresa 24/g angolo S. Francesco Assisi
a prezzi di
FALLIMENTO

Vestiti ragazzo pura lana	L. 3500
Gonne pure lane	» 500
Pantaloni ragazzo pura lana	» [illegible]
Pantaloni uomo	» 1000
Giacca uomo pura lana	» 3000
Giacca ragazzo pura lana	» 2000
Pantaloni ski donna	» 1900
Giacca sport	» 3900
Paletò donna pura lana	» 3000
Paletò uomo pura lana	» 5000
Tailleur pura lana	» 5900
Vestiti uomo pura lana	» 6000
Impermeabile ragazzo gabardine	» 2500

Solamente per questa settimana
EXTRAOCCASIONE
Vestito uomo purissima lana
listino L. 35.000 per L. 15.000

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Il contatto Saturno-Nettuno del pomeriggio consiglia una ponderata riflessione per decidere sulle conseguenze di una eventuale transazione. *Sentimenti:* le prospettive sono soddisfacenti per le intese in generale. Prove di vero affetto. *Salute:* per oggi nessun timore. Costituzione normale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: prima di espandervi provvedete ad una rapida e completa organizzazione del lavoro. Lasciate fare alla vostra facoltà immaginativa. Successi. *Sentimenti:* serata fedele per l'amore ed i piaceveli [illegible]. Fascino femminile. Gioia. [illegible] ritorna la regolarità nelle funzioni del ricambio.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: assi fra il 22 e il 25 maggio possono tentare speculazioni finanziarie con probabilità di riuscita. Guadagni per gli ingegneri ed i tecnici. *Sentimenti:* le donne rischiano di rimanere vittime di seduzione. Diffidate degli sconosciuti. *Salute:* sorvegliate l'apparato genito-urinario.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: un comportamento corretto ed affabile contribuisce ad attribuirvi la conclusione. Lo stesso vale, e maggiormente, in campo professionale. *Sentimenti:* le avventure oggi, in particolare, non sono prive di delusioni. Prudenza. *Salute:* proteggete gli occhi esposti ad incidenti

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: valutatene attentamente la portata e gli effetti pratici, prima di sottoscrivere qualsiasi impegno. Un errore [illegible] grave e non riparabile. *Sentimenti:* cercate di migliorare i rapporti con i familiari e con i vicini di casa. *Salute:* gli affetti da rinite in via di guarigione.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: agevolati dalle congiunzioni astrali che permettono di raggiungere tutti gli obbiettivi prestabiliti. Evitare i progetti utopistici. *Sentimenti:* il periodo è propizio per i legami a lunga durata. Incontri emozionanti. *Salute:* attenti ai [illegible] di origine nervosa. Imparate la tranquillità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: sono favorevolmente influenzati da Giove e Saturno e si fondano su basi solide e sicure i cui effetti si protrarranno in avvenire. *Sentimenti:* tutte le occasioni sono ottime per uscire e vivere fra la gente allegra. *Salute:* la visita preventiva di un urologo è consigliabile.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: il sestile Nettuno-Giove è apportatore di fortuna, specie per coloro che si occupano di imprese connesse con l'elemento liquido. *Sentimenti:* sarete trovare il modo di convertire una scadenza in una [illegible] quista. *Salute:* [illegible] non sottovalutate più della notte insonne.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: richiedono il massimo scrupolo congiunto ad un efficace e intelligente dinamismo. Una negligenza sarebbe oggi imperdonabile. *Sentimenti:* dovrete dominarvi ed ugualmente disciplinare le violente emozioni [illegible]. *Salute:* la primavera si presenta assai favorevole. Cure stagionali depurative.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: sarete in grado di trarre la saggezza con l'inventiva e trarre quindi il maggior profitto da questo equilibrio spirituale. *Sentimenti:* una notizia che farà palpitare il vostro cuore innamorato. Lieta novità. *Salute:* difendete sempre gli arti inferiori. Attenti all'acidità di stomaco.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: preferiti quelli trattati dai tipi «notturni». Agite con la massima lealtà e franchezza, senza ricorrere a sotterfugi. Ispirazioni. *Sentimenti:* la vita privata diventa più calma e armoniosa. Incontro con il grande amore. *Salute:* migliorato il ritmo cardiocircolatorio.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: condotti in scena daranno esiti vantaggiosi. Anche professionalmente approfittate della fortuna. [illegible] in campo legale o artistico. *Sentimenti:* sono previsti numerosi matrimoni che si celebrano sotto un cielo felice. *Salute:* respirate a pieni polmoni, al calforza anche il fisico.

La settimana nei musei

L'annuale «Settimana dei musei italiani» s'è inaugurata anche a Torino con una serie di iniziative di particolare richiamo per il pubblico più vasto che, in questo periodo, potrà fra l'altro fruire dell'ingresso gratuito alle pubbliche gallerie, civiche e statali, e alle mostre allestite per l'occasione.

● Presso il Museo di Archeologia (v. Accademia delle Scienze) continua ad essere visitata con interesse l'esposizione dedicata ai «Simboli delle monete arcaiche e alla vita dei Romani».

● Al Museo Egizio, dove si sta lavorando per la sistemazione di alcuni ambienti, il sopraintendente prof. Curto ha presentato un nuovo «quaderno» su «L'arte militare presso gli antichi egizi».

● Una esposizione di «Opere d'arte restaurate e poco note del Palazzo Reale di Torino» è stata allestita dalla dott. Tardito Amerio, per iniziativa del sopraintendente ai Monumenti del Piemonte prof. Chierici, nell'Appartamento d'estate, al primo piano dell'antica reggia. Essa documenta l'attività svolta a tutela dell'ingente patrimonio artistico.

Non pochi sono, nella mostra, i mobili del più schietto Barocco piemontese: scrivanie, armadi, tavolini, cantoniere, scabelli, ecc., una quindicina dei quali nei loro arditissimi intarsi testimoniano l'inesauribile virtuosismo dei Piffetti. Di Luigi Prinotto vi è un cassettone: la scrivania intarsiata in avorio e legni preziosi con scene dell'assedio di Torino del 1706, ma è ben rappresentato anche l'artigiano Bonzanigo, tempestivo interprete d'un gusto già volto al neoclassicismo.

L'esposizione comprende ancora sculture ed opere di decorazione, orologi del Settecento e dell'Ottocento, dipinti e cartoni per arazzi del Beaumont e del napoletano De Mura, due vedute della scuola dei Pannini e alcuni arazzi con le storie di Alessandro tessuti della manifattura di Torino su disegno del Beaumont che sono stati ricollocati nella «galleria delle Battaglie», dov'erano in origine, accanto alla volta affrescata dallo stesso artista.

● Alla romantica figura di Salvator Rosa (1615-1673) pittore ed acquafortista appassionato, oltre che poeta e musico, è dedicata una mostra di 87 sue incisioni allestita alla «Galleria Sabauda» dalla ispettrice dott. Barricelli per incarico del sopraintendente alla Galleria prof. Mazzini. Insieme alle più vaste composizioni sacre e mitologiche, interpretate sovente con un vibrante contrasto di luci e ombre, piaceranno specialmente certe più piccole figure, spesso spiritose e «pittoresche», di soldati e straccioni, donne e uomini del popolo tratteggiate con poetica estrosità.

● Alla Galleria civica d'arte moderna, per la «Settimana dei musei» il conservatore dott. Passoni ha presentato una mostra della «Collezione di dipinti ad olio, acquerelli e disegni di Giovan Battista De Gubernatis» (1774-1837). La scelta ch'egli ci offre è accompagnata dal catalogo dell'intero «corpus» di [illegible] opere, oltre i 16 rami, che il direttore dott. Mallè ha voluto fossero finalmente tratte dai depositi

Torinese, di lontane origini laziali, il De Gubernatis entrò giovanissimo nell'amministrazione dello Stato. Passò da Torino alle sottoprefetture di Parma e d'Orange, poi ancora a Parma e a Torino, nel nuovo ministero delle Finanze.

an. dra.

le ultime notizie

le borse oggi

Notevoli «strappi» rispetto alle quotazioni di venerdì

A TORINO — Continua il vivacissimo rialzo del mercato azionario. L'apertura odierna è effettuata su prezzi sensibilmente superiori alle chiusure di venerdì scorso, con la presenza di insistenti ordini di compera ed attraverso un'attività eccezionale. Nel «durante» la quota mette in luce ulteriori progressi, sia pure di carattere selettivo. Ancora più attiva la domanda nel corso della chiusura, per cui la quotazione conclusiva riflette strappi particolari rispetto al listino di venerdì. Brillanti oltre la media Fiat, Sai, Mediobanca, Generali e Toro. E' stata data oggi la risposta ai premi per fine aprile e l'operazione si è conclusa con il ritiro generale delle partite pattuite. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa stabile.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7900-8200; sterlina oro nuovo 7100-7800; marengo svizzero 8500-8800; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 626-630; franco svizzero 145,50-146,30; franco francese 118-121; oro fino 870-890; argento 36-38.

A MILANO — La Borsa ha ripreso stamane la fase eccezionale accentrata sempre sui titoli primari, sui valori finanziari, assicurativi, sui titoli rappresentativi di settore. Con uno sbalzo netto di novanta punti ha aperto la Fiat, guidando l'ascesa dei corsi: le Mediobanca si iscrivevano in apertura con +4000; seguivano gli Assicurativi e Centrale, Viscosa, Châtillon, Ciga, Cementir, Italcementi, le Sip, le due Pirelli e le due Ifi. Le migliorie iniziali erano rafforzate nel «durante», toccando nuove punte massime per alcuni valori: il grosso della quota si manteneva su posizioni ferme, ma senza spostamenti di particolare rilievo.

La chiusura accentrava la maggior parte degli ordini anche da fuori piazza considerando che molti valori non avevano potuto iscriversi in apertura. In chiusura venivano ugualmente raggiunti i massimi della giornata con nuove, nette plusvalenze: eventuali realizzi di beneficio sono stati assorbiti con estrema facilità da un denaro sempre pronto. Nel settore dei valori di Stato fondo equilibrato e scambi molto attivi.

Principali oscillazioni: Generali: 77.000-78.000 (manca chiusura); Fiat: 3670-3688-3750 (m.c.); Viscosa: 3860-3890 (m.c.); Montedison: 1150-1148-1135 (m.c.); Olivetti priv.: 3785-3920; Ifi priv. 10.200-10.600 (m.c.); Ifi prorata: 10.500-10.950 (m.c.).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3550; Ammiata 13.550; Bastogi 2203; Beni Stabili 4360; Binda 34.830; Breda 3880; Brioschi 17.480; Caffaro 315; Cantoni 18.150; Carlo Erba ord. 14.700; Carlo Erba privil. 7830; Cascami 8940; Cege 11.790.

Comp. Toro ord. 11.498; Cond. Acqua 735,50; Cucirini 7095; Dalmine 1216; De Ferrari 1480; Donzelli 2380; E. Marelli 609; Eternit 3900; Falck ord. 3903; Falck priv. 3910; Finmare 352; Finsider 674,50; Fisac 440.

Gavardo 1846; Generalfin 1020; Gim 4600; Ginori 332; Habitat 3000; Imm. Roma 620,75; Italcable 4050; Italsider 1048; Lanerossi 3580; L'Ausiliare 2750; Lepetit or. 5700; Lepetit pr. 5920; Linificio 550.

Liquigas 186,50; Magneti M. 1608; Magona 2553; Manif. Tosi 2080; Marzotto 1370; Metalli [illegible]; Mira Lanza 61.520; Mondadori pr. 3900; Montecponi 215; Nebiolo 780; Olcese 407; Olivetti or. 3800; Olivetti pr. 3920; Pacchetti 856.

Pibigas [illegible]; Pozzi ord. 95; Pozzi priv. 240,25; Rinascente ord. 394; Rinascente priv. 264; Risanamento 6700; Romana Zuccheri ord. 118,50; Romana Zuccheri priv. 378; Rossari 8250; Rotondi 52.000; Sarom 1220; S. E. Sardi 4460; Sges 1798.

Siele 6500; Silos 3830; Sme 2482; Stampati 4860; Stet 3275; Sviluppo 2680; Tecnomasio 1130; Tilane 368; Tosi Franco 2101; Trafilerie 610; Un. Manifatture 24.900; Westinghouse 1080.

A GENOVA — L'inizio di settimana, che coincide con la risposta premi, è avvenuto su basi ancora sostenute e molto ben tenute continuano ad essere le Fiat e gli Assicurativi in generale. Reddito fisso stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7820; Generali 77.800; Ras 58.500; Meridionali 2219; Nai 7020; Viscosa ordin. 3890; Viscosa privil. 3910; Finsider 665; Italsider 1033; Fiat ord. 3757; Fiat privil. 2920; Sip 2875; Montedison 1152.

A TORINO

VALORI DI STATO	11	14
Rendita 5%	104 45	104 50
» » [illegible]	104 35	104 40
Redimibile 3½	100 45	100 45
» [illegible]	100 35	100 35
Ricostruz. 3½	85 90	85 90
» [illegible]	85 80	85 80
Ricostruz. 5%	97 30	97 10
» [illegible]	97 20	96 —
[illegible]	95 85	95 85
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	100 20	100 50
[illegible]	98 80	98 85
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	—	—
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 95	99 95
[illegible]	100 —	100 10
[illegible]	100 05	100 05
[illegible]	100 05	99 975
[illegible]	100 —	100 —

OBBLIGAZIONI	11	14
[illegible]	96 30	97 20
[illegible]	96 50	96 85
[illegible]	96 70	97 —
[illegible]	96 90	96 70
[illegible]	97 —	96 90
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	96 50	96 —
[illegible]	96 70	96 80
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	99 775	99 775
[illegible]	99 35	99 35
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	99 20	99 70

	11	14
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	88 20	88 20
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	89 95	89 95
[illegible]	93 80	93 85
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	93 80	93 80
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	92 225	92 225
[illegible]	91 10	91 60
[illegible]	93 80	93 70
[illegible]	95 60	95 20
[illegible]	93 60	93 60
[illegible]	93 80	93 60
[illegible]	95 35	95 35
[illegible]	95 35	95 35
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	92 30	92 30
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	100 40	100 40

	11	14
[illegible]	90 20	90 20
[illegible]	90 40	90 40
[illegible]	90 20	90 20
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	93 80	93 80
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	90 40	90 40
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	93 —	93 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	81 75	81 75
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	338 —	336 —
[illegible]	100 85	100 80
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	6600
[illegible]	2620	2625
[illegible]	130	130
[illegible]	2630	2640
[illegible]	122	123
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	13400	13015
[illegible]	321 30	320
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13850	14100
COMUNICAZIONI		
[illegible]	6900	6900
[illegible]	21	30
[illegible]	[illegible]	13400
[illegible]	[illegible]	3830
[illegible]	4025	4025
[illegible]	17800	18000
IMMOBILIARI		
CHIMICI		
FINANZ. E ASSIC.		
METALMECCANICI		
TESSILI		
DIVERSI		

Un duello aereo

Sul Canale di Suez: un «Mig» abbattuto

GERUSALEMME, lun. sera. Ancora un duello aereo, stamane, nel cielo del canale di Suez. Un caccia a reazione egiziano, secondo un comunicato del comando supremo di Gerusalemme, è stato abbattuto.

Lo scontro ha avuto inizio alle ore 11,30 locali (10,30 italiane). Alcuni «Mig» egiziani, secondo la versione di Israele, hanno sorvolato a quell'ora il Canale entrando nello spazio aereo del Sinai, occupato dagli israeliani. La caccia di Israele si è levata immediatamente in volo per intercettare il nemico. Le fonti di Gerusalemme non dicono quanti «Mirage» abbiano partecipato all'operazione.

Poco prima che i «Mig» egiziani attraversassero il cielo del Canale, gli egiziani avevano sparato, per l'ottavo giorno consecutivo, attraverso la via d'acqua, ferendo due soldati israeliani.

(Associated Press)

Fulminea operazione di polizia questa notte

Sanremo: aggredisce una mondana arrestato poco dopo mentre dorme

E' un giovane incensurato di diciotto anni, abitante a Bordighera - Ieri sera ha incontrato la donna e si è accompagnato con lei - Arrivati nell'alloggio, l'ha colpita con il calcio di una pistola, l'ha picchiata selvaggiamente ed è fuggito dopo averle rubato dodicimila lire e incendiato le lenzuola del letto

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì sera.

Un'altra giovane donna che aveva ospitato nel suo alloggio un occasionale cliente ne è stata selvaggiamente aggredita e colpita violentemente alla testa con il calcio di una pistola. La donna si trova ora ricoverata all'ospedale di Sanremo in gravissime condizioni. L'aggressore è stato identificato e arrestato stamane: è il diciottenne Domenico Rizzo, calabrese, incensurato.

Come si ricorderà, il giorno di Pasqua un'altra prostituta, la ventenne Giannina Scatenato, rimase vittima di un episodio che ha molte analogie con quello di stanotte. La giovane è tuttora ricoverata in ospedale. La polizia e i carabinieri svolgono indagini per accertare se il Rizzo è responsabile anche dell'aggressione della notte di Pasqua.

Verso la mezzanotte di ieri Maria Pia Raco, di 34 anni, da Scilla (Reggio Calabria), abitante a Sanremo in via Cavour 17, int. 5, è stata avvicinata da un giovane piccolo di statura, capelli scuri, che indossava un giubbotto di pelle. Dopo un breve approccio i due sono saliti nella stanza della Raco. La donna non ha avuto però nemmeno il tempo di entrare in casa che lo sconosciuto, dopo aver chiuso la porta alle spalle, ha cominciato a colpirla al capo con il calcio di una pistola. La Raco ha resistito ai colpi e urlando disperata ha ingaggiato una colluttazione con l'aggressore.

Pare che il giovane ad un certo punto le abbia addirittura rovesciato addosso il letto mentre la donna si trovava a terra. Quindi si è impossessato di dodicimila lire che essa teneva nella borsetta, ha dato fuoco alle lenzuola ed è sceso di corsa lungo le scale. Sul portone un giovane, rimasto per ora sconosciuto, che aveva udito le urla della vittima, ha tentato di sbarrargli la strada, ma l'individuo non ha esitato a spararagli un colpo di pistola: il proiettile, per fortuna, si è conficcato nel muro senza colpirlo.

Mentre la Raco era soccorsa e trasportata all'ospedale dov'è stata ricoverata con prognosi riservata per tre ampie ferite lacero contuse alla testa, i carabinieri e la polizia, in stretta collaborazione, hanno iniziato una vasta battuta in tutta la zona allo scopo di rintracciare l'aggressore. Stamane alle sei circa l'hanno identificato e arrestato.

Si tratta — come abbiamo detto — del diciottenne incensurato Domenico Rizzo, da Seminara (Reggio Calabria) abitante con i genitori a Bordighera in via Pasteur 38. Il padre è un modesto operaio. Il giovane, quando è stato arrestato, dormiva tranquillo nel suo letto. Sotto il materasso sono state trovate le 12 mila lire insanguinate. La pistola, una cal. 6,35, è stata rinvenuta in un barattolo di detersivo che teneva in camera.

Il Rizzo ha confessato ogni cosa, precisando però che l'incendio è stato provocato da una stufetta a gas che era nella camera della Raco quando le ha rovesciato il letto addosso. Il giovane è stato chiuso nelle locali carceri e denunciato per rapina, tentato omicidio, lesioni personali gravissime e porto abusivo d'arma da fuoco.

Renato Olivieri

Maria Pia Raco, 34 anni, la mondana aggredita

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Falso allarme dopo la partenza da New York

«C'è una bomba a bordo» fermato l'aereo di Nenni

Il velivolo è stato dirottato su Boston - Il nostro ministro degli Esteri arriva nel pomeriggio a Roma - Domani riferirà a Saragat e a Rumor

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Reduce da un viaggio movimentato, Nenni rientra oggi a Roma dopo i lavori della sessione di Washington del Consiglio atlantico. Partito da New York nel pomeriggio di ieri, l'aereo sul quale viaggiava il ministro degli Esteri ed il suo seguito è stato costretto a dirottare su Boston. Con un comunicato ufficiale, l'Alitalia ha infatti segnalato che «i voli della *Compagnia in partenza da New York nel tardo pomeriggio di domenica 13 aprile hanno subito sensibili ritardi a causa di una segnalazione anonima circa l'esistenza di un ordigno esplosivo a bordo di un suo aereo».*

Il comunicato precisa: «*E' stata disposta una accurata verifica degli aerei e del loro carico, verifica che ha dato esiti negativi. Per una opportuna misura precauzionale il volo 611, che era già partito da New York alle ore 18,28 locali è stato dirottato a Boston, e i passeggeri, fra cui il ministro degli Esteri on. Pietro Nenni e il suo seguito, sono stati imbarcati su un altro aereo fatto appositamente venire da New York. L'arrivo di tale aereo è previsto a Milano per le ore 14 circa e a Roma per le 15,50*».

Domani, Nenni sarà ricevuto dal Capo dello Stato al Quirinale. Il ministro degli Esteri riferirà a Saragat sui risultati del Consiglio Atlantico e sui colloqui avuti al Dipartimento di Stato.

Sul primo tema, anche se dai lavori non sono emerse decisioni sensazionali, l'impostazione che i 15 ministri degli Esteri dei Paesi Nato hanno dato al corso futuro della alleanza «*riflette — a giudizio degli osservatori americani e europei — una visione realistica del quadro internazionale e una volontà chiara di riaprire il dialogo distensivo con la Russia e con i paesi del blocco comunista*».

Quanto ai colloqui di Washington, Nenni ha affrontato con il Segretario di Stato, Rogers, le questioni dei negoziati con i Paesi del Patto di Varsavia, del disarmo e trattato per la non proliferazione nucleare, del Medio Oriente e dei rapporti bilaterali tra Italia e Stati Uniti.

Nenni si incontrerà anche con il presidente del Consiglio Rumor prima del dibattito, che avrà inizio domani pomeriggio alla Camera, sui fatti di Battipaglia. Mercoledì, il ministro degli Esteri riferirà i risultati della sua missione alla Commissione Esteri della Camera. Subito dopo parlerà il ministro della Difesa, Gui.

Luca Giurato

Italiana aggredita e ferita gravemente su un treno in Austria

VIENNA, lunedì sera.

Un'italiana di 61 anni, Elena Di Bez, di Trasaghis (Udine), è stata trovata svenuta questa mattina, con una grave ferita alla testa, alla stazione ferroviaria di Villach, sul pavimento di un vagone ferroviario per Trieste, agganciato ad un treno diretto in Jugoslavia.

La donna non aveva alcuna borsa con sé, né documenti di identità, ma soltanto un libro nel quale sono state trovate alcune monete.

Le autorità inquirenti suppongono che la donna — che è stata ricoverata all'ospedale di Villach — sia stata aggredita per rapina varie ore prima di essere ritrovata; il sangue delle ferite, infatti, si era già rappreso.

Domattina ad Aosta manifestazione per la Cogne

Aosta, lunedì sera.

(l. v.) Nel pomeriggio di oggi, alle 16,30, presso l'Intersind di Torino avrà luogo l'incontro tra i rappresentanti della società Nazionale Cogne e i sindacati per comporre la vertenza in corso da giovedì 10 aprile per tutte le maestranze degli stabilimenti di Aosta e dal 21 marzo scorso per gli operai degli alti forni. «Non si può a priori prevedere quali saranno le conclusioni di questo primo incontro — hanno dichiarato i sindacati — dopo tanti giorni di lotta. Forti dell'unanime decisione degli operai della Cogne non perderemo certo questa occasione per cercare di concludere nel modo più vantaggioso la vertenza in corso».

Indipendentemente dai risultati dell'incontro odierno i sindacati hanno riconfermato la grande assemblea di tutti gli operai per le 9,30 di domani, martedì, davanti alla portineria centrale dello stabilimento di Aosta per la manifestazione e per studiare alla luce dell'incontro odierno come affrontare i futuri sviluppi della lotta. I sindacati hanno inoltre invitato ad unirsi domani alla lotta degli operai della Cogne tutte le categorie produttive della città: commercianti, artigiani, professionisti e pensionati.

Questa notte a Bagnolo Piemonte

Sfondata la porta lo rapinano a letto

La vittima è un invalido, che è stato costretto sotto la minaccia di un fucile a consegnare i risparmi: 118 mila lire

Dal nostro corrispondente

Bagnolo Piem., lunedì sera.

Un invalido è stato rapinato stanotte in casa da due sconosciuti, che, forzata la porta d'ingresso a spallate, lo hanno costretto a consegnare i risparmi: 118 mila lire.

Il brutale episodio è avvenuto verso le 3 a Bagnolo Piemonte. La vittima è l'invalido quarantottenne Tommaso Odetto, che abita da solo in un casolare alla periferia del paese. E' stato svegliato di soprassalto dal fracasso delle spallate con le quali gli sconosciuti in quel momento stavano forzando la porta d'ingresso.

Pochi istanti dopo due malviventi facevano irruzione nella camera da letto puntandogli contro un fucile da caccia, preso alla parete e urlando: «Fuori i soldi, non parlare!».

L'Odetto, terrorizzato, consegnava i pochi risparmi che teneva nascosti in una cassapanca. I banditi, incassati i soldi, se ne andavano minacciando l'invalido perché non denunciasse la rapina. Il fucile veniva abbandonato.

All'alba l'Odetto andava dai carabinieri del paese segnalando la drammatica avventura. Sono in corso indagini per l'identificazione dei malfattori, che si presume siano del posto in quanto hanno dimostrato di conoscere perfettamente l'abitazione del rapinato.

g. d. m.

Incendiata l'Associazione degli studenti greci favorevoli ai colonnelli

Roma, lunedì sera.

Il Circolo culturale degli studenti greci favorevoli al regime dei colonnelli è stato incendiato questa mattina alle 5. Alcune persone hanno forzato la porta e, dopo aver rovistato negli armadi e nelle scrivanie, hanno appiccato il fuoco al mobilio. L'allarme è stato dato da un vigile notturno che ha visto uscire una densa nube di fumo da una delle finestre del Circolo, al terzo piano di via Lucca 1. I pompieri hanno spento facilmente l'incendio.

La polizia è costretta ad una mobilitazione quasi permanente per far fronte alla psicosi degli attentati dinamitardi che si va diffondendo. Ieri una telefonata anonima aveva segnalato che una bomba sarebbe esplosa a San Pietro. La basilica e la piazza sono state ispezionate dalla polizia e dai gendarmi pontifici ma la bomba non è stata trovata.

I carabinieri, dal canto loro, hanno dovuto compiere una difficile manovra per tirare giù un drappo rosso issato nella nottata da qualche spericolato contestatore su un altissimo pennone sul piazzale antistante l'aeroporto di Fiumicino.

Vasti incendi di boschi presso Saluzzo ed Ivrea

Il forte vento ha favorito il diffondersi delle fiamme - Danneggiati molti piccoli agricoltori - Pronto intervento dei vigili del fuoco e di volontari

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Incendi boschivi, provocati probabilmente da mozziconi di sigaretta gettati via ancora accesi e alimentati successivamente dal vento, vengono segnalati nel Saluzzese. In località Tulle di Barge le fiamme hanno distrutto quindici ettari di castagneto; a Combarella di Sanfront è stato incenerito un bosco ceduo. Il pronto intervento dei pompieri di Barge, Saluzzo, Sanfront e Cuneo e di numerosi volontari ha comunque impedito più gravi conseguenze.

Cigliano, lunedì sera.

(n. o.) Dopo tredici ore di arduo lavoro cinque squadre di pompieri giunte da Ivrea, carabinieri di Borgomasino e Cigliano, decine di persone sono riuscite a circoscrivere un vasto incendio boschivo divampato sulle alture collinari ieri pomeriggio. Il rogo, alimentato soprattutto dal forte vento, che a volte aveva raffiche intorno agli 80-90 km orari, si è esteso su un fronte di oltre 7 km per 200 ettari di terreno coltivato a medio bosco e bassa vegetazione, passando sulla collina da levante a ponente e interessando i territori comunali di Borgomasino, Cossano (più danneggiato), parte di Maglione, estendendosi fino a Borgo d'Ale.

Dalle 300 alle 400 famiglie di piccoli coltivatori sono stati danneggiati gravemente.

Bimbo rischia la morte cadendo in un letamaio

Vigevano, lunedì sera.

(g. r.) Un bambino di Gambolò, Giancarlo De Millo Magnani, di tre anni, mentre giocava nel cortile del casolare dove abita, è precipitato in un letamaio, rischiando la morte per asfissia dovuta ad ingestione di liquido putrido. Soccorso dai genitori, è stato trasportato all'ospedale civile

Trovata a Gavi Ligure un'auto abbandonata carica di carne guasta

Ovada, lunedì sera.

(g. t.) I carabinieri di Gavi Ligure hanno rinvenuto questa notte, abbandonata alla periferia di Brosio, una 1100 targata Alessandria, carica di carne, ormai in avanzato stato di decomposizione, provento del furto compiuto alcune notti addietro a S. Giacomo di Roccagrimalda ai danni del macellaio Aldo Camera, di 47 anni. I ladri erano penetrati all'interno della macelleria asportando dal frigorifero un intero vitellone e un'ingente quantità di salami. Gli autori, per trasportare la refurtiva si erano serviti di una 1100 rubata la notte precedente ad un commerciante di Ovada che l'aveva parcheggiata in via Ruffini. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Gavi Ligure.

Cristina e Giacomo Hodes unitamente al figlio Armando e nuora Roswita, desolati annunciano la morte di

Eligio Bianco

affezionatissimo amico fraterno. Funerali martedì 15 alle ore 10,30 in Ceres.
— Torino, 13 aprile 1969.

Dolly Milanese e sua partecipano al grande dolore per la perdita di

Eligio Bianco

— Torino, 13 aprile 1969.

Si associano al lutto gli amici di Ceres:
Giacomo Bertoldo
Eufemia Bianco
Giorgio Bianco
Pia Bianco
famiglia Coppo
famiglia Curra
fratelli Garbolino
Giovanni Garbolino
Annibale Giodri
Cipriano Leone
Ugolino Leone
Arturo Merlo
famiglia Mezzo
Giuseppe Pasino
Eugenio Fome
Pinin Fome
Giulio Procorluna
Bernardo Ricchiner
famiglia Alberto Rodes
Gino Tasca
Nilla e Luigi Tasca
Luciano Vaccario.

Improvvisamente è mancato

Daniele Maschio

Vigile urbano

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, genero, gli adorati nipotini Marco, Emilio e parenti tutti. Funerali martedì ore 8 Ospedale Molinette; ore 10 in Montegrosso Asti.
— Torino, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Ettore per la scomparsa del padre

Daniele Maschio

le famiglie:
Egidio Agazzani
Gino Agazzani
Carazza
Benedetto
Battista Dalle.
— Torino, 14 aprile 1969.

Cristianamente come visse ha raggiunto il Suo Ernesto

Maria Alessio ved. Ruggeri (Gina)

Lo annunciano con profondo dolore: il figlio Giovanni, la nuora Laura, la sorella Primina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al chiarissimo Prof. Peptini e al Dott. Rigacci per le assidue cure prestate. Funerali oggi 14, ore 16, nella Parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 12 aprile 1969.

Si uniscono al dolore di Vanni e Laura le famiglie Quaranta - De Mariola.

Vittorio Olga Ovazza e figlie si uniscono al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del Carissimo

Dott. Ugo Levi

— Torino, 13 aprile 1969.

L'Unione Industriale di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del

Dott. Ugo Levi

apprezzato Membro del proprio Consiglio Direttivo.
— Torino, 13 aprile 1969.

L'Associazione Fabbricanti Carta della Provincia di Torino annuncia l'improvvisa dipartita del proprio Presidente

Dott. Ugo Levi

— Torino, 13 aprile 1969.

Len, Umberto, Claudio Scarcecchio partecipano al dolore degli amici Levi per la scomparsa di UGO.
— Roma, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Aldo e Rosy gli amici:
Cristiana Allesio
Maria Boserio
Maresa Genovese
Adriana Cintrano
Lori Armellini
Eze Bretro
Rosaria Gastaldi
Pino Catica
Roberto Musio
Ermanno Silecchia
Vittorio Giovanetti.

Giuseppe e Cecilia Ferrero
Giovanna Ghirardi
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ugo Levi

— Torino, 13 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Ugazio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, i figli Franca e Romilda, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 alle ore 16 partendo dalla Parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28. Indi le care salme proseguirà per Ceres ove seguiranno i funerali alle ore 17,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore di Romilda Ugazio per la morte del papà

Simone Ugazio

— Torino, 14 aprile 1969.

Prendono parte al lutto i cugini ed amici:
Anin e figli
Alberto Benotto
Eufemia Bianco
Giorgio Bianco
Pia Bianco
Filippo Chiabrero
famiglia Coppo
fratelli Currà
fratelli Garbolino
Giovanni Garbolino
Pinin Giacomelli
Annibale Giodri
Ugolino Leone
Arturo Merlo
famiglia Mezzo
Bernardo Ricchiner
Gino Tasca
Nilla e Luigi Tasca
Ignazio Vighetti.

La famiglia Leandro Vighetti partecipa al lutto della famiglia Ugazio.

Santamente è mancata

Carla Bernardis

Lo annunciano mamma, papà, Anna, Luisa, Spartaco con Annamaria Milla, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 15,30, via Venezia 1.
— Belmonte, 13 aprile 1969.

La famiglia Milla partecipa al dolore della famiglia Bernardis.

Piero e Vittorio Vercelli prendono parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del caro cugino

Franco Dessimone

— Caluso, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Dessimone per la scomparsa del caro FRANCO gli amici del Borgo San Pietro.

Si uniscono al lutto della famiglia Dessimone per la scomparsa del caro FRANCO
Carlo Gais
Delfino Vairo
Armando Acoto e famiglia
Pietro Versalio e famiglia
Agostino Preda
Secondo Bastola
Giovanni Allieni
Asti - Foto
Rina Pregno e famiglia
Mario Pregno e famiglia.

La Hendrix Beumeer Olanda
Hem Apt
Kusiee Li Cler
Marino Mezzalani
Paolo Salvadori
partecipano al dolore della signora Paola e famiglia per la scomparsa del caro

Franco Dessimone

— Como, 13 aprile 1969.

Il Dott. Mario Fissavani prende viva parte al dolore della Famiglia Adaglio di Carmagnola per la tragica morte del signor

Antonio Maria Adaglio

Laureando in Ingegneria

— Torino, 13 aprile 1969.

Giuseppe Gianotti con le sorelle Maria Gianotti ed Elvira Barbero Gianotti partecipano al dolore della famiglia Adaglio per la tragica scomparsa del caro ANTONIO.
— Carmagnola, 13 aprile 1969.

Gli zii Ada e Nicolao Goltre annunciano costernati l'improvvisa dipartita del carissimo nipote

Sandrino Mangiardi

— Rivoli, 13 aprile 1969.

Enrico Goltre e famiglia prendono viva parte al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Germano Cornaglia

di anni 47

Lo piangono: la moglie, il figlio, fratello e famiglia, suocera, cognati e parenti tutti. Si ringraziano il professor Baggiore e il dottor Brasca per le affettuose cure prestate. Funerali, Molinette, via Santena 5, ore 8,45, 15 c. m.
— Torino, 13 aprile 1969.

Ha raggiunto i suoi cari in Cielo

Antonina Per-Vehn ved. Lendy

Ne danno il triste annuncio i figli Marco e Giuliana con le loro famiglie. I funerali avranno luogo oggi 14 aprile alle ore 16,30 da via Cavour 15.
— Moncalieri, 14 aprile 1969.

E' spirato serenamente

Ezio Elia

Ne danno il doloroso annuncio la cognata Silia che lo assistette affettuosamente, la sorella Carmen, i nipoti ed i cognati tutti. I funerali oggi, alle ore 16, nella Parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 14 aprile 1969.

Cristianamente è mancato

Luigi Martini

Lo piangono: moglie, figli, nuora, genero, nipotini, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti. Funerale oggi 14 corr. ore 14,30 Parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 12 aprile 1969.

La zia Giuseppina Berruto ved. Bosco e cugini Gaidano partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'indimenticabile

Giuseppe Vergnano

— Chieri, 13 aprile 1969.

Dott. Mario Galottino partecipa al dolore della famiglia Vergnano per la morte del signor

Giuseppe Vergnano

— Chieri, 13 aprile 1969.

L'Amministrazione Comunale di Cambiano partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del signor

Giuseppe Vergnano

ex consigliere provinciale

— Cambiano, 12 aprile 1969.

Gabriele Benedicend e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Vergnano e Angiano per la perdita del signor

Giuseppe Vergnano

— Chieri, 13 aprile 1969.

La famiglia Mattalia prende viva parte al dolore della famiglia Vergnano per la scomparsa del signor

Giuseppe Vergnano

— Chieri, 13 aprile 1969.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Damonte

Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo piangono moglie, figlio, nuora, nipote, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 11,30 Ospedale Martini Nuovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1969.

Cristianamente è mancata

Giulia Richiardi ved. Battagliotti

La piangono desolati: le figlie Vanna, Nucci, nipoti Flavio, Alberto, Giuliana, Roberto, generi, parenti tutti. Funerali, oggi ore 16, Parrocchia Madonna Campagna. La presente per ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Daghino

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Rita con i figli Federico e Floro, Suor Clara, parenti tutti. I funerali seguiranno oggi 14 alle ore 16 partendo da via Moretta 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

E' serenamente mancata

Lidia Columbo ved. Lanza

Ne danno il mesto annuncio il figlio Francesco con la moglie Nennele Rivoli e la figlia Raffaella, la sorella Cielia, il cognato Giorgio e parenti tutti. Funerali martedì, ore 14,30, dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 13 aprile 1969.

1° ANNIVERSARIO

Celestina Malpassuto vedova Bianco

Sempre ricordata.
— Torino, 14 aprile 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Mercanto 32
MILANO Via Cerva 24 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 185
GENOVA Via 12 Ottobre 166 r Port. Accademia 12 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Via Pratt Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

ritenuti presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Mancini 53 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24000 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e Via Mercanti 32, Torino) per ordinanti a vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24000 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10), moltiplicato quello artificiosamente composto) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche 9 di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in date fisse aumento del 100 %. Per ogni avviso ordinato due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » (ritenuto pomeridiano). Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o di francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella segnalando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità S. p. A., Torino », compilando per via postale, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito dalla corrispondenza a conto che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cavallino rampante, è esonerata a fronte di tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » inerizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ripetendo agli altri forma di corrispondenza, stampati, circolari o letture di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale garanzia interessata non l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Enti di numerosi in Italia.

① Commerciali

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Mongrando 326. Telefono 331-391. 038

② Artigianato

FALEGNAMERIA artigiana attrezzata macchine. Esecuzione lavori serie piccole medie costruzioni. Vanchiglia 24, telefono 888-752.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) presentiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-320.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sambri 58, Telefonare 534-760. 3/01233

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI famiglia, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sobi, corso Dante 7, telefono 507-426. 3/01210

A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino, angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti prestiti personali, pensati su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. 0523

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente e tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-203 - 779-820.

A.A. AFFARE urge vendere commerciale Bedford trasferibile. Telefonare 81-272. 2001

AFFARE causa malattia svendesi tintoria lavasecco centro. Tel. 542-728.

AFFARE inevitabilmente interesso causa autoliquidazione società 3.000.000 trattabili. Telefonare 538-481.

AFFARONE luogo eccezionale, terza vendita privato. Tel. 854-980.

AFFITTASI negozio ultimato con alloggio, corso Roma 41 con licenza commerciale vetri pensili - idoneo anche senza licenza. Telef. 661-760 Moncalieri. 45738

AGNELLERIA pelleria zona Crocetta cedesi causa malattia. Telefonare 592-854. 45806

ATTENZIONE, grande fornitore di attrezzature moderno forte lavoro mittenza agosto cedesi occasionissima sicura fortuna persone pratiche. Balma, Sacchi 34. 3-01011

AUTORIMESSA avviatissima lavaggio officina cedesi, affare. Telefonare 481-893. 2001

AUTORIPARAZIONI lavaggio avviatissima centro Borgo Vittoria cedesi. Telefonare 293-887. 2001

BAR supercalcolico chiusura serale licenza incasso 33.000 privatamente cedesi, Telefonare 546-870.

CAUSA salute cedesi avviatissima lattoria calfè. Telefonare 872-882.

CAVALLERA. Salizzo 31. Decesso proprietario, cedesi avviatissimo autoricambi (Porta Nuova).

CAVALLERA, Salizzo 21. Facilissima commissione, fortissimo incasso, macchinari, cedesi ottimamente.

CEDESI avviato macereto materiale edile ditta Torino medio dimensionato, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 260 — 10100 Torino ».

CEDESI eleganti cani e senza attenzione. Telefonare 284-469.

CEDO macelleria bellissima ottima posizione vetri attrezzatura Grugliasco. Telefonare 781-934.

CERCO preatito 10 milioni restituzione scalare garanzia ipoteca su stabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2597 — 10100 Torino ».

CEDO commercio vini all'ingrosso. Telefonare 280 220. 45865

CHIESA 329-161 Vende: lucrosa amministrazione giornaliere 70.000, 5 milioni; commerciabili giornaliere 50.000; 1.200.000; cantiere giornaliere 30 mila, 3.000.000; drogheria corso stazione giornaliero 70.000, 4.000.000; bar ristorante giornaliere 80.000, 12.300.000; bar super alcolici giornaliere 55.000, 6.200.000; frutta e verdura giornaliere 40.000, 3.000.000.

CITTADINA Riviera Ligure cedesi unitivi salute avviato negozio vendita confezioni. Scrivere: Sibi Casella 1174, Sanremo. 50739

COLTELLERIA artistica cedesi. Telefonare 652-572 Torino.

COMMESTIBILI frutta verdura polli conigli ampia licenza occasionissima cedesi. Telefonare 299-977.

ELETTRODOMESTICI radio televisione televisorio lampadari macchine elettrico avviato credesi prova commerciale. Telefonare 502-023.

FERRAMENTA elettrico casalinghi cedo ritiro commercio. Tel. 589-257.

LATTERIA bar avviatissima passaggio quinto incasso cedesi direttamente. Telefonare 615-277.

NEGOZIO frutta verdura Mirafiori vendesi. Telefonare 620-494 ore pasti.

SANREMO ristorantino cedo avviatissimo (grande elettrodomestici). Scrivere Sibi Casella 21 C Sanremo.

TABACCHERIA moderna (zona 1 milione) settimanale cedesi. Telefonare 761-030 ore pasti. 45838

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 540 (507.

A.A.A. MUTUI interessi immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 543-834/530-445.

A. RIVOLI CENTRO anticipo ultimo lunghe dilazioni notarile S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefonare 450-083.

ABITABILE subito, appartamento casa signorile autoguerra, corso Rubatto, salone, tre camere, cucina, servizio adiacente, vendo dilazionando. Telefonare 725-170.

ABITABILE subito vendo camera stile cucinino nuovo 3.000.000 zona tranvia borgata Paradiso. Telefonare 735-122. 45742

ACQUISTASI negozio con magazzino semicentrale mq. 500. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 299 — 10100 Torino ». 2001

ACQUISTASI privato camera stile servizi semicentrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino ». 3/11909

APPARTAMENTO studio, atelier, piano rialzato ingresso salone divisi servizi, vendo. Telefonare 775-828.

BARRIERA Milano vendesi privatamente alloggio camera, tinello, cameretta, cucinino, servizi, terzo piano senza ascensore. Richiesta 4.000.000 mutuo compreso. Telefonare 364-121.

CASELLE Torinese zona industriale vendesi terreno mq. 12.000. Indirizzare offerte Orlandi, v. Bargodora 54.

CHIESA 349-161 vende bisogno occasionissima otto appartamenti di cinque e cucina alto reddito richiesta 12.000.000 trattenendo 850.000 compra facilitazione pagamento. Via San Quintino 5 barriera Milano.

CORSO Duca degli Abruzzi vendo due alloggi vuoti 5.500.000 4.300.000 terreno buono. Liboni 345-281.

CUMIANA vendesi terreno progetto approvato. Telefonare 382-015.

LINGOTTO, via Monastir 22, vendesi, affittasi negozio con reste. Telefonare 539-907. 2001

NEGOZIO grandioso, S. Rita, centrissimo eccezionale, alloggio soprastante, panetteria via commerciale, vendesi dilazionando. Chiala, Barletta 135. 45215

VENDESI in Nichelino casetta semilnuova tre vani, servizi, terrazza, riscaldamento, cielo, ventilatore, scantinato con giardino e lotto pertinente adiacente. Telefonare 821-565.

VENDONSI terreni precollinari zona Cumea mq. 3000 circa; circa 2200 con progetti approvati. Tel. 472-236.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. BISOGNA alloggio contanti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-870, 538-539. 0414

A.A. CONIUGI piemontesi stabili cercano alloggetto. Tel. 688-755/335-987.

CERCO alloggio 3 camere cucina termosbagno zona Gran Madre. Telefonare 878-125.

CONIUGI cercano urgentemente cucina tutti servizi adeguata referenze. Telefonare 518-460 orgolio 257-244.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cortile, cauzione, referenze. Telefonare 544-481. 0581

PIEMONTESI anziani cercano una due camere, tinello, ripostigli, semicentrali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5360 — 10100 Torino ».

TRAMVIERE piemontese cerca casetta con giardino vicinanze Torino. Via S. Chiara n. 14 Torino, Ghisolfo.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 34, telefono 538-539.

A. ALLOGGIO nuovo parco bellissime tre camere salone camera servizio cucina ingressi terrazzi giardino proprio accesso particolare signorile parcheggio custodito riscaldamento pavimento telefono tutte camere eventualmente vendesi. Tel. 798-914 ore pasti. 45473

AFFITTASI alloggio tre camere cucina 1° piano Giardini Reali con tutti servizi libero giugno. Tel. 875-048.

AFFITTASI via Brichetasio angolo corso Montevecchio salone tre camere doppi servizi e ingressi. Telefonare 761-615. 45417

AFFITTIAMO 4 box 100 pq. uso laboratorio magazzino zona Fiat Stura. Telefonare 738-837. 45734

AMMOBILIATI: bellissimi piccolissimi indipendenti riservatissimi 45-55.000, Agenzia « Ellu » 650-503.

CROCETTA affittasi in casa signorile appartamento tre camere salone cucina servizi 1° piano con ascensore libero subito. Telefonare 519-652.

FABBRICATI industriali affittasi vendonsi. Telefonare 596-854.

MAGAZZINO Moncalieri mt. 85 in corrilia affittasi. Telefonare 511-019.

USO negozio affittasi grande distinto locale con retro portatone centralissima. Portici Barbaroux 6.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO affittasi appartamento 7 posti letto maggio giugno. Tel. 521-617.

CERCO estate due camere arredate comodità ott. 400-600. Tel. 471-675.

CERCO Sanremo alloggio arredato 4-5 letti se conveniente anche autonomamente. Telefonare 761-015.

LOANO Borghetto alloggetto vista mare affittasi maggio seguenti. Telefonare 614-001.

RICCIONE affittasi giugno ultrasanato cucina servizi garage giardino 75 mila. Telefonare pasti 816-460 negozio 257-244. 45585

VISTA mare affitto Borgioverezzi 6 letti 3 camere cucina frigo. Telefono 879-674. 45370

⑧ Offerte impiego

ASSUMIAMO giovani diplomatore meccanici 2ª categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 32, Torino. 2001

ATAUTO Concessionaria Ford cerca 3 impiegate amministrative di cui 2 anche primo impiego. Presentarsi via Barletta 133, ufficio personale, ore 8-12. 31005

IMMEDIATAMENTE assumiamo giovani dinamici; bella presenza buona cultura generale anche primo impiego massimo 25enni liberi subito. Dopo iniziale corso teorico pratico i prescelti saranno indirizzati a vari livelli con guadagno dalle 90.000 alle 150.000 a seconda varie responsabilità. Presentarsi solo giorno 14, via San Francesco d'Assisi 24 piano 3°.

IMPORTANTE impresa settore gommatura amministrativo esperto contabilità - maschi. Preferenza maschi svolte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 345 — 10100 Torino ».

LA nostra società non promette rivoluzioni favolose, ma vi inserisce in una valida organizzazione che potrà in evidenza le capacità individuali permettendovi immediati guadagni. Presentarsi sig. Albano, via Giusti 4. 46268

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 18-45 maschile 18-18 lancio prodotti 3000 giornaliere fisse assicurate più provvigione. Nivanriga, Carmagnola 4/C, 50 metri Porta Nuova.

ABBISOGNANCI giovani facile propaganda elevato guadagno. Immediato. Sant'Anselmo 39/F, tel. 657-394.

AGGIUSTATORE attrezzista rettifiche meccaniche. Via Cumbovi 10. Tel. 298-436. 45431

AGGIUSTATORI impiantista pratico pneumatica e idraulica assumesi subito paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via Da Amicis 75, telefono 723-241, Collegno.

ALESUARI-TI per ditta norte assumesi subito per massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 75, telefono 723-241, Collegno.

CERCASI aiuto cameriera possibilmente pratica cucina. Telefonare 590-268 pomeriggio.

CERCASI abilissima lavoratrice abiti disposta trasferirsi preferibile sciopio. Telefonare 327-183. 45544

CERCASI lavoratrice pellettrice fidata. Telefonare 562-409. 45464

CERCASI personale maschile interessato ad occuparsi autolavaggio, lavori pesanti, pratica Torino. Scrivere: « Etas-Kompass pubblicità 294 — 10100 Torino ».

CERCHIAMO aggiustatore attrezzista veramente capace per addetto cuscinetti media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 242 — 10100 Torino ». 2001

PORTINAIA cerco tenda Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1531 — 10100 Torino ». 45420

RAGAZZE 18-35 anni laboratorio cerca, zona Francia, via Da Sangalle 15 (mattino. 46245

RISTORANTE cerca apprendista cameriera possibilmente pratica. Telefonare 538-471. 45478

SALDATORE cerca officina riparazione. Telefonare 399-872.

SIGNORINA alla pari fissa per bambini cerca Salvi, strada Alberoni 18/5

SOCIETA' italo-svedese ricerca collaboratori/trici corrispondenti inglese e tedesco. Presentarsi Emac, corso Roma 30, Sanpietro Mosezzi.

TORNITORI prima e seconda categoria officina meccanica assume. Presentarsi via Digione 8.

⑨ Domande impiego

AUTISTA offresi a ditta con camion 50 quintali rispettabile qualsiasi lavoro o destinazione. Fino o giornata. Telef. 909-125. 1001

GIOVANE in possesso del patentino dell'imposta di consumo disposto a lavorare in qualsiasi regione. Scrivere Carta libertà n. 2867849 Fermo Posta, Belsito. 108

⑩ Offerte lavoro

A. HOTEL attrezzatissimo cerca giovane cameriere trattamento familiare. Telefonare 676-159. 31210

A. CUNEO impianti industriale svedese settore elettrodomestici cerca per nuova agenzia giovane venditore dinamico/attivo in possesso dei seguenti requisiti: spiccata personalità comunicativa, dinamismo, iniziativa, convocati (requisitorio corso liberissimo telefonico e preciso atto a qualificarli. Superalo corso, stipendio provvigioni premi. Presentarsi il 14-4-1969 hotel Principe, via Cavour 1, Cuneo, ore 9,30-11,30, 15-18.

CERCASI dattilografa anche apprendista per lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass pubblicità 293 — 10100 Torino ». 30530

CERCASI giovani ambosessi dinamici, fisso mensile, provvigione assicurativo. Ade, c. Vittorio 197.

⑪ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATA luogo soggiorno Inghilterra, perfetta conoscenza inglese, impartirebbe lezioni serali/diurne anche domicilio. Telefonare ore pasti 885-114.

⑫ Domande lavoro

CAMERIERA « ragazza lavapiatti cercasi. Telefonare 547-084.

CAMERIERA filiale fissa cerca famiglia già con stipendio giornata ottimo stipendio. Telefonare 362-410.

CARROZZERIA riparazioni Centro Europa, via Paolo Galdano 67/27, Torino, telefono 355-321 cerca battilastro, verniciatori, montatori. Non presentarsi se non specializzati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1530 — 10100 Torino ». 45418

CERCANSI coniugi per custodia stabilimento meccanico in Torino, preferibilmente pratico magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5359 — 10100 Torino ». 45478

MEDIA azienda meccanica cerca rilevare o persona pratica contabilità. Indicare età e referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 3554 — 10100 Torino ». 45478

SAS — Società Assicuratrice Industriale - ricerca produttori/collaboratori da inserire nella propria organizzazione. Presentarsi alla SAI - agenzia generale di Ivrea, via Di Vittorio 4, tutti sabati mattino.

SEGRETARIA buona conoscenza inglese pratica lavori ufficio cerca società italo-svedese sede Moncalieri. Telefonare 669-708. 44496

SIGNORE signorine 16-24enni libere intera giornata assumiamo. Presentarsi giorno 14 piano 2°, via San Francesco d'Assisi 24.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio e contabilità vetture meccanotessunico cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 344 — 10100 Torino ». 2001

ALASSIO pensione familiare cerca istitutore pratica cucina. Telefonare 531-617. Torino. 45408

AGGIUSTATORE stampista lamiera sottile assume Speiso, via Piossasco 17. Telefono 851-968/280-755.

APPRENDISTI quindici-sedicenni intelligenti desiosi sono Francia 97 cercansi. Telefonare o presentarsi Italgomma 751-914. 45098

APPRENDISTE attentissi assumonsi. Petitti, tintoria, corso Casale 139. Telefonare 870-158. 45421

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore pratico. Telefono 540-198. 45337

AZIENDA artigiana borgo Vittoria assume rettificatori; veramente abili. Telefonare 259-401. 45506

AZIENDA metalmeccanica assume stampisti attrezzisti fresatori generici 1ª pratici lavorazione lamiere e lobi. Licenziati scuole professionali reparto esperienze, addetti macchine, donne reparto montaggio. Presentarsi Elest, via Echirolles 2, Grugliasco.

« BRAMA » assume ambosessi referenziati, giovani, persone, facile lavoro. Gliaberti 25.

CAMERIERA « ragazza lavapiatti cercasi. Telefonare 547-084.

CAMERIERA filiale fissa cerca famiglia già con stipendio giornata ottimo stipendio. Telefonare 362-410.

CARROZZERIA riparazioni Centro Europa, via Paolo Galdano 67/27, Torino, telefono 355-321 cerca battilastro, verniciatori, montatori. Non presentarsi se non specializzati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1530 — 10100 Torino ». 45418

CERCASI cameriere referenziato a giornata pulizia cucina. Telefonare 330-077. 45414

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e battilastra corso Francia 129. Telefonare 761-125.

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici alto mantile. Telefonare 750-915. (2372)

DECORATORI, aiuto decoratori e apprendisti cercansi. Telefonare ore ufficio 872-340. 45448

DOMESTICO autista serio buon cuoco quando referenze controllabili, cercasi. Telefonare 482-936.

FAMIGLIA signorile zona corso Marconi cerca tuttofare preferibilmente Rsa. Telefonare 869-981.

LIMATRICE cercasi operaio pratico officina attrezzature zona corso Francia. Telefonare 781-721.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 15enne via Vallemio 31. Telefonare 594-297. 45584

MAGAZZINIERE imballatore preferibilmente pratico ceramica metallo. Ad elemento attivo referenziato offriamo sistemazione di responsabilità ben retribuita. Scrivere: « Etas-Kompass 236 — 10100 Torino ».

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; taglialtrici, rimagliatrici, confezionatrice, controllatrici capi, apprendiste. Silvery, 279-803.

OFFICINA autofficina Fiat cerca meccanico generico. Tel. 968-987.

OFFICINA cerca elettricisti tornitori fresatori attrezzisti stampisti verniciatore capaci. Telefonare 390-824.

OFFICINA meccanica assume operaio pratiche presse. Telefonare 380-094.

PORTINERIA offresi coniugi pratici referenziati. Scrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ». 45374

STABILE volonteroso generico e manovale 20-40enne possibilmente giustificata interezza media industria chimica Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3918 — 10100 Torino ». 45481

TORNITORE provetto cercasi per officina zona Grugliasco. Tel. 781-534.

TORNITORI 2ª categoria assumonsi subito paga massima. Presentarsi: Ditta Vincenti, via De Amicis 75, telefono 723-241, Collegno.

TUTTOFARE capace cucina fisso e giornata cerca famiglia 2 persone zona Mercati Generali. Tel. 613-320

URGE abilissima lavoratrice perline (pedalatrice). Inviare telefonare se zona con referenti richiesti. Telefonare 881-173 dalle 18,30 alle 21.

⑬ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TRUFEN » svolge personalmente ovunque ricerche, visure, controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, stabilità soci-dipendenti, presunzioni. Nivea 102, tel. 630-519/635-146. Q755

A. AIRIT Detectives controlli infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 592-034, 549-510. 0444

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. 0126

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 3/01205

⑭ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE estetica corso Trieste 65. Tel. 813-705.

A.A. CALLISTA, massaggi, dietetica, vibrazione, ultrafrequenza, relax. Telefono 332-643. 46229

DIMAGRANTI ramedanti circolazione domestico e festivo. Telefonare 597-241 massaggiatrice. 45550

MASSAGGIATRICE diplomata. Massaggi curativi estetici relax. Telefono 344-107. 44352

⑮ Automobili

A.A.A. AUTOSENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, volture e manutenzione compresa, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 201 (piazza Bengasi) aperto festivi. 0867

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, ventilato assortimento garantito autocarri rulli tipi (aperto festivi).

A.A.A. INTERESSANTE la nuova commissionaria vendita automobili vecchie senza anticipo rilascia contabili con privilegio lunghe rateazioni qualunque tipo di vettura anche occasioni garantite non serie concorrenza. Monfalcone 141 angolo Siracusa. 0887

A.A. NIENTE anticipo 10.000 circa vastissimo assortimento autoveicoli garantite tutti i tipi. Auto-moto corso Polonia 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. STATALI impiegati proletari operai per qualsiasi operazione di compra vendita vostra vettura concessionari con la nuova commissionaria vendita automobili via Montalcone 141, tel. 393-127 vi troverete soddisfatti. 0887

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Liscaratto, corso Pape Giovanni 58. 0264

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 96, tel. 656-819. 0945

CAVALLERI Commercionaria Fiat Seva pronta consegna pronta, vantaggiosa permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto martedì festivi. Corso Turati 37.

CAVALLERI Commercionaria Fiat Seva pronta consegna nuovo, vantaggiosa permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto martedì festivi. Corso Turati 37.

COMPERO automobili recenti, anche incidentate vetture alcoolizzate, permuto, rateazioni. Conti, Saluzzo 118.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveicolo, vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 59.

INNOCENTI agenzia Taranto corso Belgio 198, tel. 815-771 vendita, assistenza specializzata, ricambi.

OCCASIONE privato vende 850 berlina. Telefonare 537-850.

PRINZ 4 1965 vendo come nuova. Telefonare 764-712. 45665

PRIVATO vende a privato Fiat 124 TO 807374 L. 520.000 trattenuti. Telefonare 835-832. 45454

PRIVATO vende bellissima 750 pronta consegnerò. Telefonare 870-475.

PRIVATO vende spider 1500 lattoniere metalliche. Telefonare 593-392.

PRIVATO vende 600 blu 180.000 lire. Telefonare 761-813.

RATEALMENTE 500 contoreremio 270.000; altre 1964 150.000, 750 130.000; Fulvia 850.000; 1100 R 560 mila. Telefonare 365-726.

RENAULT R 10 TO 918552 vende. Telefonare 364-764 ore 20. 45547

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per indispensabili necessità di spazio svendiamo vino al 27 aprile: alcuni esempi: Fiat 500 da diciannovenne a trecentocinquantamila, Fiat 850 da duecentosessantacinquecentocinquanta a cinquecentottantamila, Fulvia da trecentoventimila a settecentottantamila, Mini Minor da quattrocentocinquantamila a seicentoventottomila, Simca 1000 da duecentoventimila a cinquecentoquarantamila ed altre centinaia di occasioni. Versamenti senza le solite cambiali. In caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti. Controllare bene i prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite di certificato garanzia per manodopera, ricambi gratuiti, palazzo R. O. Incendio Furto. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

SEMESTRALI controllate, antine, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Sudri, Duca Abruzzi 6 bis.

VENDESI Fiat 500 F 3 anni come nuova. Telefonare 863-201 ore pasti.

VENDO Lambro 4 selle parti eccezionale nuova L. 250.000 trattenibili. Telefonare 783-233. 2001

1100 R blu pavone Km. 4400 bellissima dipendente vende. Tel. 891-187

850 familiari 8 posti semipuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

⑯ Cicli - Moto - Sport

ACQUISTO Gilera oppure Morini occasione ottime condizioni. Telefonare 389-281 45362

GILERA, Garelli, sconto studenti, sconto primavera, Merla, Rouleur 10 (piazza Statuto). 51200

PRIVATO vende fuoristrada Apa 400-150 cc, come nuovo avviamento elettrico. Telefonare 786-542.

REGOLARITA' vendo perfetta condizioni eccezionalissime. Telefonare 770-587 ore pasti. 45035

ROULOTTE Rotter 300 St, 4 posti accessoriata vendesi. Telef. 647-300.

VENDESI scooter fuoristrada 1/3 come nuovo. Telefonare 883-201 ore pasti. 45387

ZEF imbarcazioni a vela familiare per acquisti. Colombo Montanaro, Murazzi Po 67, Torino. 1001

⑰ Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA velocissima 500 battute eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 770-585. 45424

DISEGNATORE, arredatore, disimpegno architettura, tecnicità generale, lavorerebbe proprio domicilio ore extra ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9566 — 10100 Torino ». 45505

DISEGNATORE proiettista macchine tessili ed orefeceria offresi per lavori proprio domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1419 — 10100 Torino ». 45210

RAGIONIERE già operante esperto paghe e contributi, contabilità di amministrazione, eventualmente lavori di avviamento meccanografico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1526 — 10100 Torino ». 45406

⑱ Annunci vari

AFFARE. Fabbrica vende cucine in cubi sedie formica, arredamenti cucine. Bar. Telefonare 361-812.

AFFARONE artigiano vende bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-960, 278-753. 45419

AL Mobilificio San Maurizio nuova gestione per rinnovo locali svendilo di camere letto soggiorni mobili recuperi il 40% trasporto montaggio gratis regalo 100 Km. Via Verdi 34 angolo corso San Maurizio, Torino.

ALL'ENTE Asta liquidazione via Cigna 17, inchiesti lotti d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte rimpudiari. 3/01355

BRILLANTE 20 grani vendesi 3 milioni 500.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1497 — 10100 Torino ». 45267

CARABINA caccia medio calibro acquistasi. Tel. 553-146 ore ufficio.

CASA confezioni alta moda signora liquida modelli collezione. Telefonare 486-590. 45471

CUCCIOLI dalmati iscritti privato vende. Collivadino, Rocciamelone telefono 992-130. 45440

DOX materassi per auto e camperizzi 13 misure da L. 65.000. Telefonare 492-712 Venaria.

COLLEZIONI boutique, modelli esclusivi francesi, foulards di moda vende. Telefonare 547-017.

HOBILI ufficio come nuovi, scrivanie, armadio, sedie, causa trasferimento, svendonsi. Tel. 597-174.

MOBILIFICIO, piazza Vittorio 3, vasto assortimento, svendita eccezionale, lunghe rateazioni. 1001

OCCASIONISSIMA matrimoniale noce, materassi (scrivania mogani intarsiata. Portinaio Garibaldi 13.

PRIVATO vende studio Rinascimento guardaroba lastino ecc. Telefonare 835-775 pasti. 45416

PRIVATO vende sala pranzo Barocco inglese cristalleria intera rotondo piano marmo colorato. Telefonare 564-761. 45177

SCOGLIO guardaroba inglia 46-48 occasioni, Telefonare 370-586.

VENDO stampo e fustelle varie per fabbricazione ombrelli plastica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1525 — 10100 Torino ». 45185

VENDESI batteria Hollywood. Telefonare 962-205. 45084

Per una grande auto, un piccolo prezzo!
La nuova FORD 12M a L. 980.000 * volendo a L. 21.000 mensili.
La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio, comfort e linea di grande classe; inoltre il consumo e il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Ve la faremo provare su strada affinché vi rendiate conto di come sia veramente "macchina", quanto sento di sicurezza vi dia, quanto sia spaziosa e quanti bagagli possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle imminenti festive.
Ford ATAUTO - Torino, Corso Principe Eugenio 11 - telefono 53.99.95.